

05 00020.00055 0111090 27
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1

IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Roselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Roselli 20, tel. (0431) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Enciclopedia della Salute» € 7,90

FARMACIA
ai
DUE LUCCI
Dr. V. Ravaglio
erboristeria - omeopatia veterinaria - dermocosmesi
articoli sanitari - centro cup
chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

ANNO 125 - NUMERO 156

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2006

€ 0,90

Una sfida all'ultimo respiro a Dortmund e la squadra di Lippi ha dimostrato cuore e coraggio per tutti i 120 minuti

L'Italia stronca la Germania: è finale

Trionfo nel secondo tempo supplementare: 2-0 con gol di Grosso e Del Piero
Calciopoli, le richieste dell'accusa: Juve in C, Milan, Fiorentina e Lazio in B



ESTENUANTE NOTTE DI MAGIA

di Ferdinando Camon

Abbiamo vinto, stravinto, 2-0, ma quanta sofferenza: il cuore è spompato, i nervi sono diventati di stoppa, le menti sono acciecate. Tutto si è deciso nell'ultimo minuto dell'ultimo tempo supplementare: un gol delizioso di Grosso, una riserva, e un gol delizioso di Del Piero,

altra riserva. Se abbiamo vinto con due riserve vuol dire che la formazione iniziale di Lippi era sbagliata: macinava azioni lente, sbatteva contro i centrali avversari, come un'

ape contro il vetro. Non passava mai. La sofferenza era immensa. Già eravamo partiti con due morsi che ci tagliavano lo stomaco, e che urlavano vendetta al cospetto di Dio. Il

primo. Darei chissà che cosa per avere una qualsiasi autorità, presentarmi in sala stampa di fronte ai giornalisti di tutto il mondo, e difendere l'onore di noi italiani, insultati da un settimanale tedesco come «parassiti».

● Segue a pagina 2

DORTMUND L'Italia batte la Germania nei minuti finali dei supplementari con reti di Grosso e Del Piero e si qualifica per la finalissima di domenica a Berlino contro la vincente odierna di Francia-Portogallo. Gli azzurri l'hanno spuntata al termine di una grande partita, tiratissima, equilibrata, ben giocata da ambo le parti. A Roma intanto il procuratore della Figa nella requisitoria al processo per Calciopoli ha reso note le sue richieste di condanna: per la Juve serie C, revoca degli ultimi due scudetti; serie B per Milan, Fiorentina e Lazio. Chiesti per il prossimo campionato anche punti di penalizzazione: 6 per la Juve, 15 per Fiorentina e Lazio, 3 per il Milan.

● A pagina 3 e nello Sport

I tassisti a Bersani: «Nessun dialogo, ritirate il decreto»

ROMA I sindacati dei tassisti hanno respinto la proposta del ministro Bersani di aprire un tavolo di confronto con l'Ance e il ministero per apportare modifiche al decreto, a condizione che siano interrotte tutte le iniziative spontanee. «Tutte le organizzazioni hanno richiesto il ritiro del decreto» ha ribadito Maurizio Longo, segretario generale della Fita-Cna.

● A pagina 2

L'ex presidente del Porto
candidata al vertice dell'azienda

Marina Monassi verso la direzione dell'AcegasAps

TRIESTE Marina Monassi, fino a qualche settimana fa commissario dell'Autorità portuale, dopo che ne è stata al vertice per due anni, è candidata alla direzione generale dell'AcegasAps, la multiservizi controllata dai Comuni di Trieste e Padova. Il suo è il primo nome che si fa per il posto attualmente coperto dall'ingegner Marcello Billè, il cui incarico scadrà a fine anno. Il sindaco Dipiazza taglia corto: «Può darsi, non lo escludo». In effetti, in base ai patti parasociali firmati dai Comuni di Trieste e Padova al momento della nascita dell'AcegasAps, al primo cittadino di Trieste spetta il diritto di fare una proposta per la direzione generale. Possibilità che però finora è rimasta a livello teorico.



Marina Monassi

● Giuseppe Palladini a pagina 16

I dati Inps sui lavoratori atipici: le donne guadagnano meno della metà degli uomini

Oltre 24 mila gli ex-Cococo in Fvg: solo 13 mila al lavoro per tutto l'anno

TRIESTE Erano più di 24 mila i collaboratori doc del Friuli Venezia Giulia nel 2004. Ad essi vanno aggiunti 4830 pensionati che continuano a lavorare con un rapporto di collaborazione e 11.454 i lavoratori iscritti ad altra gestione obbligatoria che sono iscritti alla cassa dei parasubordinati Inps con riguardo ad attività di collaborazione svolte in modo aggiuntivo e complementare alla principale. La fotografia sulla consistenza dei Cococo (ora Cocopro dopo la legge Biagi) arriva da uno studio dell'Inps riferito al periodo 1996-2004.

Nel 2004, dei 24 mila collaboratori che pagavano l'aliquota del 17,80% 11.646 erano le donne e 12.401 gli uomini. Ma solo 3098 donne e 10.159 uomini hanno lavorato tutto l'anno. Il loro reddito medio era pari a 14.014,98 euro così ripartito: 19.010,66 euro per gli uomini e 8.695,42 per le donne (praticamente la metà dei loro colleghi maschi).

● A pagina 7

Regione, viaggi e corsi spesi 160 mila euro



TRIESTE Nel triennio 2003-2005 sono stati spesi dalla Regione 160.867 euro per missioni all'estero. Il meno parsimonioso è stato il capogruppo dell'Udc Roberto Molinaro (nella foto) che nella prima parte del mandato ha già esaurito l'intera cifra a disposizione, ottomila euro.

● Maddalena Rebecca a pagina 8

I MOTI 1945-1954

PER TRIESTE ITALIANA

di Roberto Spazzali

Ogni stagione politica ha avuto la sua base giovanile, soprattutto studentesca, che si è fatta interprete delle aspirazioni e proiezione diretta delle tensioni. Tutto questo si è perpetrato anche a Trieste dagli anni Dieci agli anni Ottanta del secolo scorso, con una scadenza periodica di 10-15 anni, nel segno di una continuità movimentista che ha generato anche la classe dirigente di quella «middle class» che ha governato e governa tuttora le sorti cittadine. Proprio l'esperienza movimentista, tanto irrequieta quanto generosa è stata la forgia principale, anche se non tutti coloro i quali sono passati per quelle esperienze poi hanno approdato alla vita politica, all'impegno civico.

● Segue a pagina 10

Il Comune di Duino non molla, il parcheggio sarà a pagamento nonostante le proteste: «Prima si lamentavano per il degrado»

Costa Barbari, il sindaco: si paga per risanare



PRAGOTECNA®
una scelta in più per la tua casa



**progettazione e posa
in opera specializzata
pavimenti - rivestimenti
arredobagno**

Negozio Trieste
Via Filzi, 21
Tel. +39.040.363344
Fax +39.040.364880
da lunedì a venerdì
8.30-12.30 e 14.30-18.30
info@pragotecnait

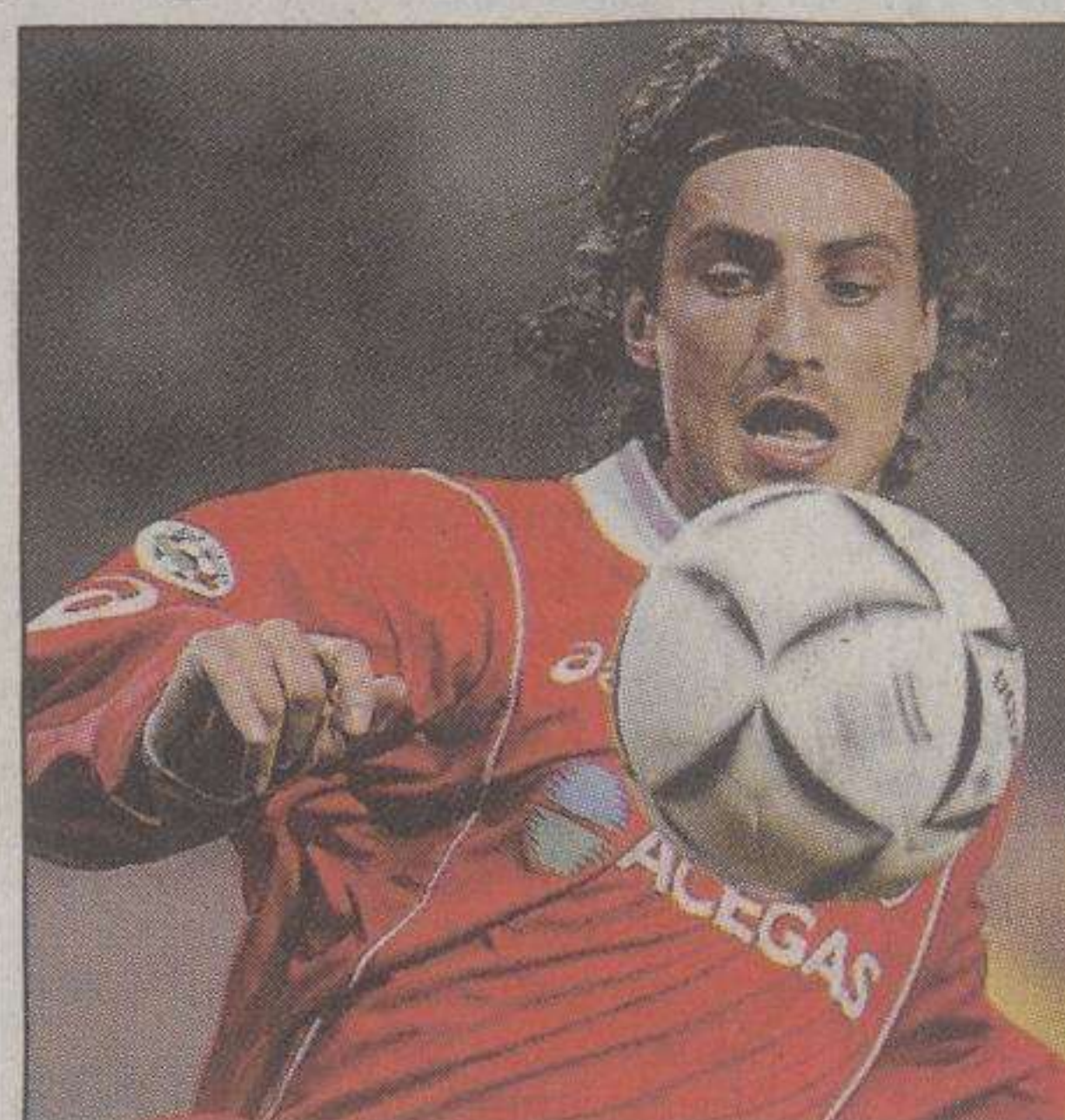
Negozio Montebelluna
Via Terza Armata, 2
Tel. +39.0481.411977
Fax +39.0481.44415
da lunedì a venerdì
8.30-12.30 e 14.00-19.00
www.pragotecnait

Ret: ho ricevuto decine di lamentele per atti indecenti e ho provveduto

SISTIANA «Qui si lamentano sempre tutti, indipendentemente dalle azioni intraprese, ma ogni tanto bisogna anche guardare al bene comune, e al decoro». Il giorno dopo le proteste per i nuovi parcheggi a pagamento al Belvedere di Sistiana scende in campo il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret: «Oggi si lamentano di dover pagare quattro euro al giorno, ma fino a ieri moltissime persone si sono lamentate: era luogo di incontri, più o meno contro il decoro». Sono decine le lettere che il sindaco dice di aver ricevuto negli ultimi anni.

● A pagina 23

Francesca Capodanno



Fava: «La Triestina mia prima scelta»

● Antonello Rodio a pagina 32

**Finalmente
posso prendere
una vacanza**



Il servizio è prestato da tutte le sedi del Friuli Venezia Giulia.
Anche nella nuova sede di
TRIESTE - VIA VALDIRIVO, 34

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto



Campagna estiva contro i ladri

- Allacciamento temporaneo dell'impianto d'allarme con Centrale Operativa, anche con impianto in comodato e con intervento 24 ore su 24.
- Servizi di vigilanza diurna e notturna.
- Custodia Chiavi.
- Controllo Energia Elettrica.
- Controllo Posta.

La Canzone italiana
domani con Il Piccolo

Moto contro Vespa e auto: due feriti gravi in viale D'Annunzio

TRIESTE Due feriti gravi è il bilancio del pauroso incidente avvenuto ieri sera in viale D'Annunzio. Secondo una prima ricostruzione si tratterebbe di un sorpasso azzardato. Alle 19.30 il giovane M.A. in sella a una Suzuki 600 proveniente da via Carducci-piazza Foraggi, si sposta al centro della carreggiata per superare un bus. In quell'istante il settantenne P.S. che sta spingendo la sua Vespa e attraversa perpendicolarmente la strada, si trova improvvisamente sulla traiettoria della moto. L'urto è violentissimo ed entrambe le moto vengono sbalzate sull'asfalto per almeno 60 metri. In quell'attimo una Nissan Navara, che viaggia sulla corsia opposta vede piombarsi addosso Vespa e sterza tutto a destra per evitare l'urto. Che comunque avviene. Fortunatamente il conducente dell'automobile non sembrerebbe aver riportato lesioni.

● A pagina 16

Fallisce il tavolo tecnico messo a punto dall'esecutivo. Il ministro dell'Interno Amato: «Su queste basi non ritiriamo il decreto»

Tassisti in rivolta, sfida al governo

Bersani: «Pronti a fare delle correzioni». La risposta: «Marceremo su Roma»

ROMA Governo pronto a trattare con i tassisti se sospendono le manifestazioni di protesta, tassisti pronti a sospendere le proteste solo se il governo ritira il decreto. «Accordo non possibile su queste basi, non lo ritiriamo», dice Giuliano Amato, ministro dell'Interno. Anche perché ieri il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha firmato il decreto che ora attende solo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale per entrare in vigore. Muro contro muro, la sintesi. E oggi ci sarà, definizione dei protagonisti, «la marcia su Roma dei tassisti italiani contro questo governo arrogante e dittatoriale». Al Circo Massimo, dove ieri sera i maxischermi hanno offerto le immagini dell'Ita-

lia, sono attesi seimila autisti da tutta Italia. «Siamo pronti ad andare avanti anche 15 giorni», dice Lorenzo Bittarelli, presidente dei Radiotaxi italiani. Un proposito che contrasta con l'ammonimento del presidente della Commissione di garanzia, Antonio Martone: «Se la situazione dovesse perdurare - avverte - potremmo pensare alla precettazione». Poi scatterebbero le multe per le organizzazio-

ni sindacali (scioperi illegittimi) da 2 a 50 mila euro, e per i tassisti (500 euro al giorno). Intanto in tutta Italia sono i consumatori a presentare denunce per interruzione di pubblico servizio. Il rischio, reale, è che le manifestazioni degenerino. Lo avverte anche il ministro dell'Interno: «Mi auguro che le manifestazioni che stanno crescendo - dice Amato - rimangano sempre compatibili con i diritti dei cittadini

perché altrimenti si creerebbero dei delicati problemi. Non ho mai pensato che manifestare per i propri diritti debba significare calpestare quelli degli altri». «Non vedo scandalo nella protesta dei tassisti - commenta Fausto Bertinotti, presidente della Camera - il conflitto è una fisiologia della società, l'importante è che ognuno faccia valere democraticamente le proprie ragioni».

La cronaca parla di un'altra giornata convulsa, fatta di presidi nelle piazze, di picchetti agli aeroporti di Milano, Roma e Torino, nelle stazioni, nei parcheggi di auto pubbliche. Fatta di turisti che non si raccapezzano e di cortei lumaca che fanno impazzire il traffico in città, vedi Napoli, dove

congestionato è già di suo. Atipica la situazione di Firenze, hanno scioperato le centrali telefoniche, ma i taxi hanno lavorato lo stesso.

Oggi, dunque, assemblea a Roma. Si devono decidere i prossimi passi della protesta. Venerdì è già in programma una manifestazione davanti allo stadio Meazza di Milano, per l'11 luglio, invece, sciopero generale. «La protesta dell'11 - dice il presidente della Commissione di garanzia sugli scioperi, Martone - è pienamente legittima, ma tutto deve avvenire nel rispetto delle regole». Insomma lo sciopero è ammesso l'interruzione del pubblico servizio meno.

«Abbiamo chiesto il ritiro del decreto - dice Maurizio Longo, segretario della FitCna - e abbiamo proposto di

liberare le imprese ma non le licenze». La proposta è stata fatta al «tavolo tecnico» che ieri pomeriggio ha visto i rappresentanti dei tassisti e quelli del ministero delle Attività produttive gli uni di fronte agli altri. «La risposta è stata: "Prima cessino le manifestazioni". Non ci stiamo a questo gioco, smantelleremo i blocchi solo se il decreto verrà ritirato», dice ancora Longo.

«Siamo pronti a un confronto con sindacati e tassisti anche per modifiche al decreto nell'ottica del miglioramento del servizio - fa sapere il ministro delle Attività produttive, Pierluigi Bersani - ma le agitazioni in corso devono cessare». La risposta è la «marcia su Roma» di oggi.

Alessandro Cecioni



Una donna in cerca di un taxi all'aeroporto di Linate a Milano

Il presidente della Camera Bertinotti frena: «Serve una pausa di riflessione»

ROMA Va bene il dialogo. Ok alla ricerca di un percorso condiviso. Benissimo le convergenze. Ma su che cosa? Perché, scherza l'ex-ministro Roberto Calderoli, la Cdl vuole «prima vedere il tappeto e poi dare il cammello...». Il centrodestra punta l'Unione sul tema delle riforme costituzionali. Si dice disponibile a discutere, ma mette in dubbio che la maggioranza abbia una proposta da avanzare.

I tempi, comunque, sembrano allungarsi se il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, tra le critiche dell'opposizione (Bondi parla di «inaccettabile torsione



Vannino Chiti, ministro ai Rapporti con il Parlamento

politica» del presidente di Montecitorio, osserva che dopo la bocciatura referendaria della riforma targata Cdl «serve una pausa di riflessione». Pausa che, a giudicare dalla relazione sullo stato dell'arte tracciata dal presidente della I commissione di Montecitorio Luciano Violante, potrebbe durare fino all'autunno.

L'ex-presidente della Camera individua infatti di-

verse tappe: una «prima fase esplorativa dei temi e delle priorità, che potrebbe concludersi entro la pausa estiva», per poi iniziare «il lavoro di riforma vero e proprio» dopo l'estate. La Cdl, però, attacca questo itinerario, che giudica una «melina» messa in atto dalla maggioranza per coprire le divisioni interne.

«La maggioranza esca allo scoperto - è l'invito di An

Primi incontri di Chiti e Violante con l'opposizione. Caustico Calderoli: «Prima vedere il tappeto e poi dare il cammello»

Riforme, la Cdl mette alla prova l'apertura dell'Unione

con Italo Bocchino - formulando proposte concrete». Non può semplicemente limitarsi, osserva anche il capogruppo della Lega a Montecitorio Roberto Maroni, a una «disponibilità generica». «C'è una qualche disponibilità - osserva Maroni dopo un incontro, insieme a Calderoli, con il ministro delle Riforme Vannino Chiti - a fare qualche riforma, però non si capisce quando e che tipo di riforma, e quindi se si farà».

«Le iniziative di Chiti da un lato - incalza l'ex ministro Enrico La Loggia che sta seguendo la partita per Forza Italia - sono utili e ap-

prezzabili, ma vorremmo prima capire di cosa si tratta, di che parliamo, con chi parliamo, qual è l'oggetto del contendere e dove andiamo a parare».

Va giù ancora più pesante il presidente di An Gianfranco Fini che, come premessa per qualsiasi dialogo, chiede che il premier Prodi ammetta di non essere in grado di portare a casa alcuna riforma con la sua sola maggioranza. «Se il leader dell'Unione Prodi attacca Fini - da uomo d'onore, dice in Parlamento di non essere autosufficiente sul fronte delle riforme abbiamo il dovere di discu-

tere. Ma in assenza di questo passaggio non credo che si possa avere alcun confronto né per una grande riforma, né per modifiche minimali».

E l'unico a replicare è il capogruppo dell'Ulivo alla Camera, Dario Franceschini. «Io chiedo un dialogo trasparente tra i due poli - è il suo invito - affinché si eviti la tentazione di usare lo strumento delle riforme per infilarsi nelle difficoltà dell'avversario, magari parlando con un partito solo. La nostra volontà è quella di parlare con tutta la Cdl e la stessa cosa chiediamo all'opposizione nei nostri confronti».

La palla, comunque, ha tutta l'aria di essere nel campo dell'Unione. La maggioranza va avanti con le «esplorazioni» nel campo del centrodestra, con Violante alla Camera e Chiti che ha avviato una serie di «bilateriali» con i partiti della Cdl (oggi ha visto anche il presidente dei senatori di An Altero Matteoli). Almeno per il momento, comunque, si pensa a una serie di interventi «chirurgici» mirati. Sono quelli individuati nella sua relazione da Violante: completamento della riforma del titolo V, federalismo fiscale, integrazione dei regolamenti di Camera

e Senato per assicurare la partecipazione alla Commissione per le questioni regionali dei rappresentanti di regioni, province autonome ed enti locali. Temi su cui il centrodestra sembra poter convergere. L'Udc, infatti, con il suo leader Pier Ferdinando Casini ribadisce la disponibilità al dialogo. Mentre Forza Italia, per bocca del vicepresidente della Camera Giulio Tremonti, sottolinea che titolo V e federalismo sono «priorità da affrontare», ma «anche su altri punti come la legge elettorale e lo statuto dell'opposizione» la Cdl resta «disponibile al confronto».

Monito del presidente del Consiglio al forum di Roma: «Se ci si ferma ora, riprendere il cammino sarà quasi impossibile»

Prodi: «Partito democratico a passo veloce»

Veltroni: «Non passerà un altro treno». Rutelli: «Via libera al prossimo congresso»

GIUSTIZIA

Csm, il Parlamento elegge gli otto componenti laici

ROMA Il Parlamento in seduta comune ha eletto alla prima votazione gli otto componenti «laici» del Consiglio superiore della Magistratura. L'accordo tra maggioranza ed opposizione sulla rosa degli otto nomi (cinque indicati dall'Unione e tre dalla Cdl) dei componenti di nomina parlamentare dell'organo di autogoverno dei giudici ha retto la prova del voto segreto, in conformità con l'appello del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. A Palazzo dei Marsicelli sono stati eletti per la Cdl l'avvocato Gianfranco Anedda (An, 758 voti), Michele Saponara (ex sottosegretario di FI, 741), Nicola Mancino (ex presidente del senato, DI, 715), Ugo Bergamo (senatore

dell'Udc, 714), Vincenzo Siniscalchi (avvocato, Ds, 710), l'avvocato Celestina Tinelli (esponente del Forum giuristi italiani, Ulivo, 679) ed i presidi delle facoltà di Giurisprudenza delle Università di Perugia e Roma Tre, Mauro Volpe (Prc, 678) e Letizia Vacca (Pdci, 662). Tutti gli otto candidati hanno superato l'elevato quorum richiesto, i tre quinti dei componenti dell'assemblea, ma sia nell'Unione sia nella Cdl c'è stato chi non si è adeguato agli accordi. Come la Rosa nel pugno, che invece di votare per Nicola Mancino, vicepresidente «in pectore» del Csm, ha votato per Mario Patrono, ex consigliere del Csm, che ha raccolto 40 voti.

ROMA Una scossa ai partiti. Romano Prodi guarda preoccupato al dibattito degli ultimi giorni sul partito democratico, alle incertezze di settori di Ds e Margherita, e allora spinge sull'acceleratore. Bisogna fare presto, avverte il premier, se ci si ferma poi non si riparte più. Il dibattito sul soggetto riformista entra nel vivo e Piero Fassino, segretario dei Ds, tende la mano al Correntone. Il gotha riformista è riunito all'Hotel Radisson per un convegno organizzato dall'ulivista Gregorio Gitti, fondatore dell'Associazione per il partito democratico. Il forum riunisce vertici di partito, amministratori locali e associazioni di cittadini. Insomma, un po' tutti gli attori evocati da ogni parte per la nascita del nuovo soggetto. La sensazione di diversi osservatori è di parecchi protagonisti politici è che si faccia un gran parlare del progetto, che tutti a parole dicono di volere, ma che poi, quando si prova ad agire all'atto pratico, le difficoltà prevalgono e il processo non riesca a partire. Insomma un ripetersi di «stop and go» che rischia di non portare lontano.

Da qui l'accelerazione di Pro-

di. «Se non andiamo a passo veloce - osserva il presidente del Consiglio in un messaggio inviato al forum - rischiamo di cadere. Se ci si ferma, riprendere il cammino sarà quasi impossibile». Quindi l'appello a evitare le logiche e gli interessi di parte («Il nuovo non si costruisce con il bilancino») e l'invito ad andare oltre a Ds e Margherita per coinvolgere cittadini, movimenti e associazioni. Insomma, il richiamo al popolo delle primarie. Prodi propone dunque una consultazione ampia per scrivere le regole del nuovo partito, una Carta dei valori. Sulla stessa linea Parisi, che fissa anche un termine temporale: in autunno le primarie dovranno dare il via libera al manifesto del partito democratico.

Ma queste sono solo alcune delle proposte emerse al convegno di ieri. Per il primo cittadino di Torino, Sergio Chiamparino, uno dei tanti sindaci presenti oggi, sono necessari un comitato promotore costituito non solo dai vertici di partito, quindi una carta dei valori e alla fine un'assemblea costituente. Francesco Rutelli, leader della Margherita, pone l'accento sul legame molto stretto tra

il processo per il nuovo partito e l'azione di governo, che dovrà avere uno spiccato profilo riformista. Una preoccupazione condivisa da Prodi, secondo il quale l'Ulivo dovrà essere il vero motore dell'attività dell'esecutivo. La Margherita, assicura comunque il vicepremier, darà il via libera al nuovo partito con il prossimo congresso.

Insomma, sembra che tutti vogliano andare avanti e anche dal sindaco di Roma Walter Veltroni arriva l'invito a fare presto: «Non passerà un altro treno, il momento di fare il partito democratico è questo». Chi invece deve calibrare di più mosse e parole è il segretario della Quercia, alle prese con un'opposizione interna che chiede un congresso e che ha fatto capire che potrebbe essere pronta alla scissione se i Ds di ventureranno un'altra cosa. Fassino propone per settembre un seminario di due giorni (come fece l'Ulivo a Pontignano nel



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

'95), con una vasta platea di dirigenti politici, intellettuali ed esponenti della società civile. Fassino ha però l'esigenza di traghettare tutto il partito nell'operazione, di non perdere pezzi, e allora spende altre parole per le minoranze interne: «I dubbi di Fabio Mussi sono in assoluta buona fede. Il nostro dovere è quello di ragionare e di discutere perché se siamo convinti delle nostre buone idee dobbiamo lavorare per portarci tutti dentro». Il segretario apre anche a Rosa nel pugno e Italia dei Valori, anche se il socialista Enrico Boselli mantiene tutti i suoi dubbi e parla di una apertura a «doppio taglio».

Il Cavaliere sprona il centrodestra Berlusconi rilancia «Non rinuncio all'idea di una forza unica»

ROMA Silvio Berlusconi esce da un portone di piazza Farnese, ha appena terminato un incontro di lavoro durato più di due ore, al suo fianco Gianni Letta. L'ex premier ha con sé una borsa del ghiaccio, e mostra ancora i segni del motivo che lo ha costretto a restare lontano da Roma per più di dieci giorni: «Mi fanno male ancora... Due denti del giudizio... Sono dovuto andare dal dentista prima di andare in vacanza».

Berlusconi, conversando con un cronista dell'Agf, dice di «essersi riposato». «Ho riflettuto molto... Stiamo studiando». Cosa? Un nuovo soggetto politico? «Sì, certo», confida Berlusconi. Ma il partito dei moderati è morto? «E chi lo dice? Io non ci rinuncio. Neanche dopo che Casini e Fini hanno fatto un passo indietro? «No. E perché dovrei rinunciare?», risponde l'ex premier senza però aggiungere particolari sul suo progetto. L'ex presidente del Consiglio glissa anche sulla possibilità di aprire un terreno di confronto sulle riforme: «Non so se è possibile. Vedremo...», si limita a dire Berlusconi prima di entrare di nuovo in macchina e tornare a palazzo Grazioli.

Il cavaliere quindi non molla. Subito dopo la batosta del referendum costituzionale Berlusconi aveva confermato la necessità che il centrodestra si riunisca in un unico partito dei moderati.

«Per quanto riguarda il partito unico - aveva detto il leader di Forza Italia in un pranzo milanese - sono sempre più convinto che si debba fare».

di calcio, in casa della Germania è come un incontro di boxe per il titolo mondiale: per battere il campione in carica devi buttarlo giù col ko, ai punti non te la daranno mai vinta. I ko sono venuti maligni, veloci, insidiosi, squassanti, inarrestabili. A fine partita, i giocatori tedeschi giacevano lunghi distesi sul campo, morti come soldati dopo una sconfitta.

Ferdinando Camon (fercamon@alice.it)

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.11.11 (quindici linee in servizio permanente) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TRESCIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarini, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Mieleza, Maria Emira Vezzi Carignani, Giannola Nonno, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Taccarini, Adalberto Valdigia. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bemann (Presidente), Piero Valentini, Luca Visoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCE Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/672831, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm. 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 255,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6,80 per riga (cassa) € 20,00 (Prestigio € 470 - 9,40 per riga) - Avvisi economici vedi rubrica «Eva». Manichette 1500 e a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 luglio 2006 è stata di 50.250 copie
Certificato n. 5214 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 96)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Mi presenterei con queste calibrate parole: «Signori, noi siamo italiani e abbiamo i nostri difetti: dei nostri difetti fanno le spese le nostre donne, il nostro fisco, la nostra circolazione stradale; voi siete tedeschi, e avete i vostri difetti: dei vostri difetti ha fatto le spese l'umanità». Vola alta, parola, scavalca le Alpi, scendi a Dortmund, e fermati davanti ai Vip della Germania e della Terra. A perenne memoria dei nati e dei

nascituri. L'altro morso è il gaglioffo comportamento dell'informazione tedesca. Avevano un giocatore, Frings, equivalente del nostro Gattuso, reo di aver rifilato un pugno in faccia a Cruz: in Italia abbiamo visto il pugno sui giornali, sui tg, sulle cronache della partita. Sky sceglie ogni partita con 24 telecamere, inquadra tutto di tutto. Ma in Germania la sequenza del pugno che parte e arriva, volando orizzontale come una freccia, un sinistro che sbatte sul mento di Cruz e glielo storce, non è stata trasmessa, commentata, pubblicata. La Fifa non la conosceva. Ci ha messo due giornate a prenderne visio-

Estenuante notte di magia

ne e applicare il regolamento. La domanda è: può un Paese che ospita i mondiali di calcio nascondere prove così clamorose, alla vigilia di un incontro decisivo? Mi dispiace non avere avuto il cellulare dei giudici Fifa, gli avrei scaricato sul monitor il cazzottone.

Se questa è stata la vigilia, voi capite cos'è stata la battaglia. L'han combattuta come una *Strafe Expedition*, una spedizione punitiva. Ci odiano perché c'invidiano: sono, da sempre, i massimi studiosi della nostra civiltà, classicismo e neoclassicismo. Hanno ammazzato l'orso perché si

chiamava Bruno, se si fosse chiamato Biondo sarebbe ancora vivo, a razzolare per le foreste della Baviera in cerca di concubine. Hanno impostato lo scontro sulla forza, Klinsmann allena muscoli, Lippi allena cervelli. Hanno creato una squadra-robot, con giocatori che si trovano a occhi chiusi, pochi e fissi. Lippi ha ruotato tutti, Bearzot ne aveva usato 15, un nucleo eroico.

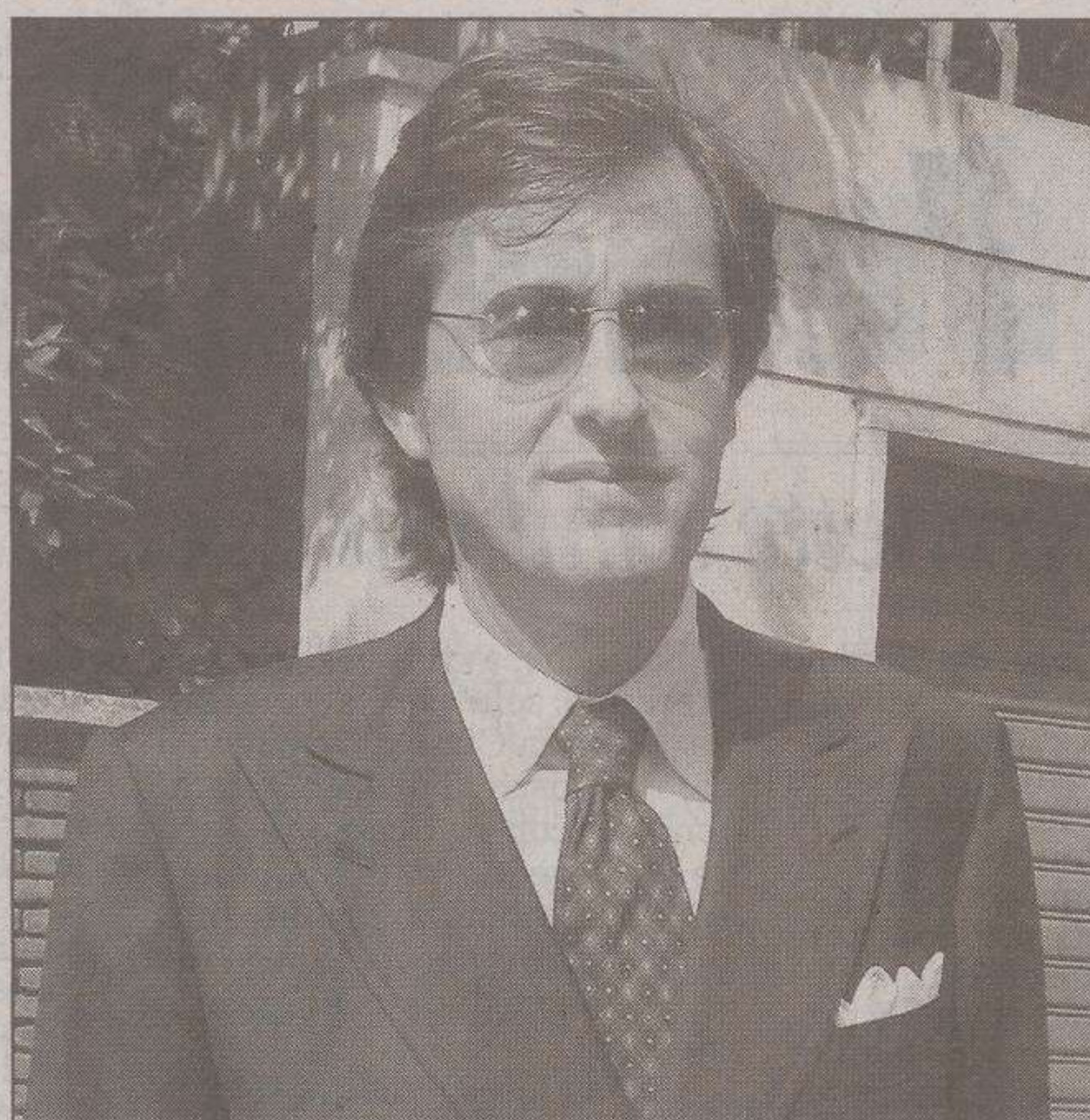
Da squadra-robot, loro puntavano al gol con due stocatori fissi, Klose e Podolski, noi andavamo avanti con mezza squadra, i centrocampisti diventavano centravanti, i terzini ali. Loro

ripetono monotonamente ossessivi, noi sconcertiamo. Per sconcertare, bisogna aver di fronte occhi umani, cervello e nervi sensibili. Ma loro sono macchine. A ogni duello (i più feroci: Metzelder-Toni, Podolski-Cannavaro, Klose-Materazzi, Materazzi ne ha prese più che date), loro usavano la forza, noi la tecnica o la velocità. Lippi ha capito tardi che qui la velocità è essenziale, e ha buttato dentro laquinta. Le squadre di Lippi sono migliori quando lui le rifila: qui siamo cresciuti, e abbiamo chiuso in bellezza.

Il pubblico è fazioso e maligno, dall'inizio alla fine umilia le giocate italiane con fischi. Italia-Germania

Le richieste del procuratore federale

SQUADRE & DIRIGENTI	JUVENTUS	MILAN	LAZIO	FIorentina
	■ esclusione dalla serie A ■ 6 punti di penalizzazione nel prossimo campionato (C1 o C2) ■ revoca scudetto 2004-05 ■ non assegnazione del titolo '05-'06 L. Moggi (direttore generale) A. Giraudo (amm. del.) ■ inibizione a 5 anni ■ richiesta di radiazione ■ multa di 5.000 euro per ogni illecito commesso	■ retrocessione all'ultimo posto della A, con retrocessione in B ■ 3 punti di penalizzazione A. Galliani (vicepresidente) ■ inibizione dall'attività per 2 anni L. Meani (dirigente) ■ 5 anni di inibizione ■ radiazione ■ 5.000 euro multa	■ retrocessione all'ultimo posto in A, con retrocessione in B ■ 15 punti di penalizzazione C. Lotito (presidente) ■ 5 anni di inibizione ■ radiazione ■ 5.000 euro multa	■ retrocessione all'ultimo posto in A, con retrocessione in B ■ 15 punti di penalizzazione D. e A. Della Valle (presidenti) S. Menicucci (amm. del.) ■ 5 anni di inibizione ■ radiazione ■ 5.000 euro multa per ogni illecito
DIRIGENTI ARBITRI	ARBITRI E GUARDALINEE	FIGC		
	■ P. Bergamo (designatore) ■ P. Pairetto (designatore) ■ T. Lanese (presidente) ■ G. Mazzei (vicecomm. Can) ■ P. Ingargiola (osservatore)	■ G. Paparesta ■ P. Dondarini ■ P. Bertini ■ D. Messina ■ G. Rocchi ■ P. Tagliavento ■ P. Rodomonti ■ F. Babini ■ F. Puglisi	1 anno di inibizione 5 anni + radiazione 5 anni + radiazione 5 anni + radiazione 5 anni + radiazione 5 anni + radiazione 1 anno 1 anno	F. Carraro (ex presidente) I. Mazzini (ex vicepresidente) ■ inibizione a 5 anni ■ richiesta di radiazione ■ multa di 5.000 euro per ogni illecito commesso



Nella foto sopra, un'immagine del procuratore federale Stefano Palazzi. A destra, l'arrivo di Adriano Galliani



Inibizioni di 5 anni per i dirigenti Moggi, Giraudo, Carraro, Lotito e Della Valle, due per Galliani. Un lustro di squalifica per Lanese e De Santis con altri sei arbitri

L'accusa: Juve in C, Fiorentina, Lazio e Milan in B

Palazzi chiede 6 punti di penalizzazione per i bianconeri privati degli ultimi due scudetti, 15 per viola e romani, 3 per i rossoneri

ROMA Ma quali scherzi e quali millanterie. Il procuratore federale Stefano Palazzi usa la mano pesante nel fare le sue richieste di condanna. Ma prima avverte: «Non c'è una diversa ricostruzione delle intercettazioni. Non è vero che scherzavano, non è vero che erano solo vanterie». Per Palazzi «ci sono riscontri probatori di eccezionale rilevanza perché i colloqui telefonici sono inequivocabili».

Fatte le premesse, ecco le richieste di condanna. Sono pesanti: Juventus in serie C con una penalizzazione di 6 punti da scontare nel prossimo campionato. In sala scende il gelo, la notizia fa il giro del mondo, il titolo in Borsa crolla, gli avvocati si mettono in contatto con Torino. La stangata sui bianconeri si completa con la revoca dello scudetto 2005 e la non assegnazione di quello del 2006.

Palazzi implacabile prosegue: «Retrocessione in serie B per Fiorentina, Lazio e Milan e 15 punti di penalizzazione da scontare l'anno prossimo per viola e biancazzurri, 3 punti in meno per i rossoneri».

Quindi le richieste per i singoli incolpati: per Moggi, Giraudo, Carraro e il suo vice Innocenzo Mazzini, gli ex designatori Bergamo, Pairetto, i fratelli Diego e Andrea Della Valle e Lotito, 5 anni di squalifica



Antonio Giraudo, ex amministratore delegato della Juventus, accompagnato dai suoi avvocati

con proposta di radiazione. Soltanto Galliani se la cava con una richiesta minore: due anni.

Di seguito la richiesta di condanna per gli arbitri: 5 anni di squalifica (con proposta di radiazione) per Tullio Lanese (ex presidente dell'Aia). Stessa pena per De Santis, Bertini, Dondarini, Rodomonti, Messina, Rocchi e Tagliavento. Solo Paparesta, per non aver denunciato l'episodio di Reggio Calabria (cioè il «sequestro» ad opera di Moggi) ottiene lo sconto: 1

anno di squalifica come per Ingargiola, il commissario degli arbitri che a Reggio Calabria, per non vedere, si chiude nel bagno. E un anno ai segnalinee Babini e Puglisi.

Dunque la Juve andrà in C1? Intanto bisognerà aspettare la sentenza della Caf, poi ci sarà il secondo processo davanti alla Corte federale. Se l'impianto accusatorio verrà confermato, sarà il commissario Rossi a stabilire da che campionato dovranno ripartire i bianconeri. Il procuratore fa solo

un piccolo «sconto» al Milan.

Il «processo» continua oggi. Dovrebbero presentarsi Lotito, i fratelli Della Valle, l'ex presidente dell'Aia Lanese. E potrebbe parlare Bergamo (ieri è intervenuto Pairetto) che 24 ore fa ha restituito la tessera di arbitro e, con questa mossa, ha inutilmente tentato di uscire dal processo.

Dagli interrogatori davanti alla Caf, inoltre, esce uno spaccato del calcio italiano arruffone e poco credibile. Arriva Giraudo: «Non

sono mai intervenuto per chiedere arbitri e favori per la Juve. Questo calcio è andato avanti con le fidejussioni tarocche». Il riferimento è alla Roma che ieri sera ha minacciato una querela.

Innocenzo Mazzini, ex vicepresidente della Federcalcio, punta il dito accusatore contro il procuratore Palazzi: «Lei dovrebbe sapere di chi si parla prima di fare le richieste». Poi si calma. «Non faccio parte della cupola di Moggi. Io sono fiorentino, amo solo la cupola del Brunelleschi. Sto nel calcio da 40 anni e, quando è fallita, ho aiutato la Fiorentina a non finire fra i dilettanti». Poi, ancora contro Palazzi: «Lei non sa come funziona il mondo del calcio. No, lei non lo sa, non lo sa».

Pairetto: «E' falso che fossero pilotati i sorteggi e che ci fossero pressioni sugli arbitri. E' falso che le palline del sorteggio fossero distinguibili. Io non ho mai condizionato un arbitro».

Adriano Galliani, invece, chiede «solo alla corte di ascoltare la mia telefonata con Meani riguardo alla partita Siena-Milan. Meani ha chiamato il designatore Mazzei e io ho chiamato Meani solo per sapere quello che si erano detti». Mazzei: «Io mi sono sentito con Meani e il suo era un tono di protesta. Meani mi ha chiesto solo di far ruotare Puglisi con il Milan».

LE REAZIONI

Cento: «Prende fischi per fiaschi». Di Pietro: «Atti dovuti della giustizia sportiva»

L'ira di Berlusconi: movente politico

ROMA Macché Calciopoli, per il Milan è solo un processo con «motive politiche». Passano meno di due ore dalle richieste del procuratore federale Stefano Palazzi e arriva secca la replica di Silvio Berlusconi.

Il Cavaliere non ha dubbi a buttarla in politica. Nelle parole del pm sportivo vede realizzarsi il «teorema» dell'ex capo dei pm di Milano, Francesco Saverio Borrelli, che ha condotto l'indagine. Tutta Forza Italia lo segue decisa, con lui anche il leghista Maroni (altro rossonerio doc). Più caute Udc e An. Mentre l'Unione s'indigna e invoca «pulizia» nel calcio.

Il tifo passa in secondo piano di fronte alla giustizia, anche quella sportiva» chiosa in serata il presidente della Camera, Fausto Bertinotti.

E da poco passata l'una quando, dalla residenza-ufficio di via del Plebiscito, Berlusconi grida la sua rabbia. «Sono esterrefatto ed indignato per le assurde e spropositate pene chieste per il Milan. Mi è difficile non vedere un movente ed una volontà politica assolutamente inaccettabili nell'ambito dello sport».

Era stato anticipato da



Silvio Berlusconi

Maurizio Lupi, deputato di Fi e presidente dell'Associazione Milan Calcio di Montecitorio. Il primo a parlare di «ingiustizia sommaria, vergogna clamorosa: il teorema di Borrelli contro Berlusconi». Sandro Bondi, coordinatore di Fi: «Conosciamo i teoremi di Borrelli: nel 1994 fu la sua Procura a far cadere il governo Berlusconi votato dai cittadini. Ora la storia si ripete».

Sostegno arriva anche dagli alleati: per il leghista Maroni, tifoso rossonerio, «la furia antiberlusconiana arriva fino a colpire il Mi-

lan che in questa storia è solo una vittima». Il segretario della Dc Gianfranco Rotondi: «Appena scoppiò calciopoli fummo i primi a dire che era un modo per arrivare a colpire Berlusconi. Non sbagliavamo».

Poche e isolate, nella Cdl, le voci fuori dal coro. Vietti (Udc): «Un segnale forte era indispensabile, la trasparenza deve essere la parola d'ordine». Per il senatore juventino Piergiorgio Stiffoni (Lega) «non è il caso che la politica si intrometta nelle indagini». Mentre l'interista Ignazio La Russa non esulta: «Vogliamo uno scudetto vero...».

A sinistra è tutta un'altra musica. Per il Verde Paolo Cento «Berlusconi prende fischi per fiaschi: il vero complotto non è quello contro il suo Milan ma quello che è stato ordito, per anni, contro i tifosi di calcio».

Per il ministro Di Pietro non c'è nessun mandato politico ma solo «atti dovuti della giustizia sportiva».

Ma la stocata spetta al presidente emerito Francesco Cossiga: «Non c'è che dire: una requisitoria proprio tempestiva. Se la Nazionale perderà, giocatori e tifosi sapranno chi sono i responsabili: Rossi, Borrelli e Palazzi».

Grassani (Bologna) spera: «Siamo in A»

Le difese ribattono alle accuse: processo sommario e già scritto
Zaccone, Juve: «Sono incoerenti»

ROMA La bufera che ha messo il calcio nel caos sembra spirare anche nell'aula del maxiprocesso all'Olimpico. Almeno a detta della maggioranza dei collegi di difesa che insorgono e denunciano quello che secondo loro è un vero e proprio «processo sommario», per alcuni «già scritto».

C'è stato anche un accenno di bagarre in aula per via del calendario delle udienze e dei tempi di audizione ma, alla fine, Rupert ha dato ampia disponibilità. «Alle difese darei tempo anche una settimana» ha detto il giudice, chiudendo almeno questa contestazione in modo positivo.

Del tutto diverse, però, le espressioni e i toni dei legali. «Le richieste sono pesantissime e hanno messo sullo stesso piano tutte le società e chiesto il massimo della pena per tutti. E' assurdo» il pensiero dell'avvocato della Lazio Gianmichele Gentile, tra i più agguerriti. «Ma perché mettere Moggi e Lotito sullo stesso piano? - si chiede il legale biancoceleste - A mio parere sono state sovvertite parecchie regole a livello procedurale. In questo processo le difese non esistono e si prendono in considerazione solo alcune parti dei verbali dell'ufficio indagini, quelle che servono al procuratore federale». «Questo - aggiunge - non è un processo come tutti gli altri, è un processo senza regole. Si deve urlare, alzare la voce. E' un processo già scritto».

Sulla stessa lunghezza d'onda gli altri. «La situazione è talmente paradossale - puntualizza Manlio Morcella, legale di Tagliavento - che dovrà determinare effetti inversamente proporzionali tra quella che sarà la sentenza e le richieste del procuratore federale Palazzi». Si inserisce anche Giorgio Merlone, legale dell'ex designatore arbitrale Pairetto: «E' una richiesta che non ha tenuto conto di una marea di circostanze ma sono comunque fiducioso». «La nostra istanza per quanto riguarda le dimissioni del mio assistito - dice Scialise, il legale di Bergamo - non è stata del tutto respinta. Le richieste sono durissime, in un clima più sereno sarebbero state più leggere».

Irrompe l'avvocato di Moggi, Paolo Trofino: «Non verrà a fare nessuna dichiarazione. Riteniamo di non dover essere giudicati da un procedimento sportivo». Si accoda l'avvocato della Juve, Cesare Zaccone: «Le richieste di penalizzazione non sono coerenti con la situazione accertata dei fatti».

L'unico a gioire tra i legali è l'avvocato del Bologna, Mattia Grassani: «Queste sono le richieste e, se dovessero essere confermate, il Bologna è in serie A».

Rodomonti: «Ditemi dove ho sbagliato, datemi una spiegazione». Tagliavento: «Ero appena arrivato». Ingargiola: «Ne renderò conto nell'aldilà»

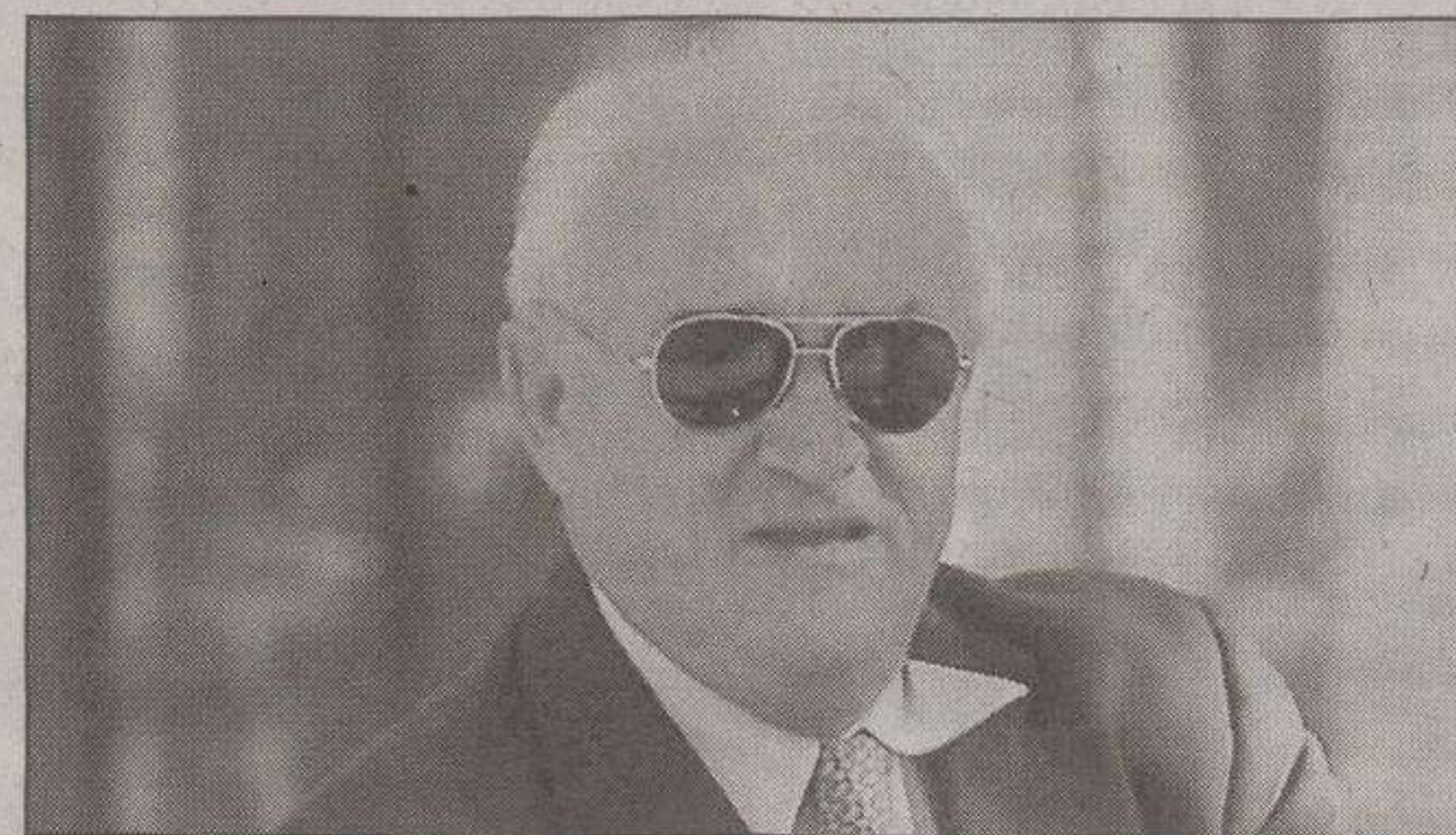
De Santis: «Non c'entro niente con questa cupola»

Gli arbitri «stangati» sono sotto choc. Paparesta: «Una richiesta eccessiva». Dondarini: «Sono estraneo»

ROMA Volevano diventare tutti i Collina del futuro, qualcuno sognava addirittura di fischiare magari alla finale dei Mondiali. Sogni infranti e, adesso che la loro carriera scorre via nell'arco dell'ora scarsa in cui il procuratore li ha inchiodati tutti, la consegna del silenzio resa obbligatoria dal rigido regolamento Aia va a farsi benedire.

Così (nel giorno in cui la mannaia dell'accusa al maxiprocesso dell'Olimpico si abbatte anche sugli arbitri) loro, la generazione che voleva essere di fenomeni, prova a reagire.

Lo fa Massimo De Santis, il fischietto di Tivoli, la «primadonna» nel gruppo degli otto finiti alla sbarra: lui aveva già parlato. Anzi, come altri indagati illustri, aveva scelto i riflettori delle telecamere per spiegare le sue ragioni. Davanti all'«illusterrima corte» si professa innocente: «Io con questa cupola non c'entro niente - dice limando l'ars oratoria - non ho mai telefonato né partecipato alle cene di cui si parla. Mi aspettavo giustizia e invece c'è la volontà di emettere condanne esemplari e lavarsene le mani». Se la prende soprattutto con l'ufficio indagini di Borrelli e con il procuratore Palazzi. Si dice «deluso».



L'ex designatore arbitrale Paolo Bergamo

L'autodifesa più accorata arriva da Pasquale Rodomonti. «Il calcio e l'arbitraggio fanno parte della mia vita - dice il fischietto - La mia famiglia ha lo stadio di Teramo intitolato e ora io mi ritrovo con l'accusa più

infamante per un arbitro. Vi chiedo dove ho sbagliato, datemi una spiegazione perché io possa tornare a essere l'uomo che sono sempre stato fino a due mesi fa».

Volto sconvolto ma c'è anche chi sembra reggere al



L'arrivo allo stadio Olimpico dell'arbitro Gianluca Paparesta

primo colpo inferto da quando è cominciato il processo. Così è la difesa di Paolo Dondarini: «Sono estraneo. Ho sempre arbitrato con assoluta coscienza nei limiti delle mie capacità».

Non si dà pace, invece,

Tagliavento, Paolo anche lui: il coiffeur di Terni si era appena affacciato tra gli arbitri big che si vede subito rispedire al mittente. «Continuo a non capire il motivo di questo presunto illecito. Io non ho mai ricevu-

Vetture Fiat a prezzo di favore anche alla figlia di Baldas

ROMA Da quanto emerso dalle indagini dei Carabinieri di Roma, la Fiat metteva a disposizione della Juventus 110 veicoli: 60 gratis, 10 con lo sconto del 50% e altri 40 con il 23%.

A riferirlo all'Arma è stato Vittorio Pastore, ex dipendente della Casa torinese e responsabile della ge-

stione delle «macchine Juve». Il suo compito era quello di intermediario: «Quando Moggi, o altri dirigenti, avevano la necessità di

un'auto - spiega Pastore - io la prelevavo e la consegnavo». Gli sconti venivano applicati alle persone indicate dalla Juve e non solo

ai dipendenti bianconeri. Nel 2002 Moggi gli raccomandò l'ex arbitro Pierluigi Pairetto che «mi ordinò una Fiat Bravo con lo sconto Juventus». Italia Bicchieri (consorte di Tullio Lanese), Martina Baldas (figlia di Fabio), Mariolina Scoponi (compagna di Ermanno Pironi) e Cristina Canon (compagna di Pairetto) hanno ottenuto sconti del 50%.

to pressioni dai designatori. Io ero appena arrivato, ero appena arrivato».

L'accusa salva in parte Gianluca Paparesta: un anno lontano dai campi per la slealtà messa in atto non denunciando l'episodio di Moggi e dello spogliatoio del Granillo. «La richiesta di condanna mi pare eccessiva - dice il barese - Ribadisco che, se quell'episodio è successo, nessuno si era accorto che fosse accaduto».

Fa quasi tenerezza invece Pietro Ingargiola, l'osservatore degli arbitri, quello del «cumpa» delle intercettazioni con cui appellava l'amico Lanese proprio riferendogli il «sequestro» di Paparesta dopo Reggina-Juventus. L'allevatore di arbitri siciliano non trattiene l'emozione. «Non posso guardare più in faccia i miei figli, né i 50 mila di Mazarra del Vallo. Mi vergogno ma io che cosa ho fatto? Ne renderò conto a qualcuno nell'aldilà se ho fatto qualcosa di male».

L'ennesimo Paolo del gruppo, Bertini, non c'era: anche per lui la carriera con stangata in arrivo sembra al capolinea.

L'aretino è rimasto a casa con un occhio gonfio: colpa di un'ape che lo ha puntato proprio alla vigilia del processo.

Visita del presidente del Consiglio e del capo della Protezione civile: l'alluvione ha causato quattro morti e una decina di feriti

Vibo Valentia, l'emergenza continua

Ricomincia a piovere. Il governo promette 5 milioni di euro per gli interventi d'urgenza



Si cerca di recuperare quel che il fiume di fango ha distrutto

VIBO VALENTIA Dopo l'alluvione che lunedì ha colpito il Vibonese, causando la morte di quattro persone tra cui un bimbo di 15 mesi, e decine di feriti, la procura della Repubblica di Vibo Valentia ha aperto un'inchiesta contro ignoti per accertare eventuali responsabilità.

E dal governo arriva la promessa di stanziare 5 milioni di euro per gli interventi di emergenza. L'ha annunciato lo stesso presidente del Consiglio Romano Prodi che ieri, in visita nei luoghi colpiti dal disastro, ha anche incontrato il figlio di una delle vittime.

Immediata la reazione della politica anche a livello regionale. Convocata d'urgenza dal presidente Agazio Loiero, la giunta calabrese ha dichiarato lo stato di calamità naturale e messo a disposizione un altro milione di euro.

Soldi che, avverte Loiero, «basteranno solo per le emergenze». E dalla Cina, dove è in visita, il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecorella Scario fa sapere di avere inoltrato al ministero dell'Economia alcune linee di indirizzo per la difesa del suolo, da includere nel prossimo Dpef.

Resta l'allerta della Protezione civile per le condizioni meteorologiche instabili dei prossimi giorni.

Ieri sono proseguiti i lavori per rimuovere fango e detriti dalla strada e ripristinare l'elettricità in molti comuni.

Nel pomeriggio è ripresa la circolazione dei treni e da Matera è arrivata un'autopompa dei vigili del fuoco in grado di aspirare fino a 5 mila litri d'acqua al minuto. E sono stati ritrova-

ti i 94 mila euro che stavano scortando le due guardie giurate morte durante l'alluvione.

Intanto si fa la stima dei danni - decine di milioni di euro solo nel settore agricolo secondo la Coldiretti - e si accendono le prime polemiche. Legambiente parla della Calabria come di «una regione dai piedi di argilla», in cui il 90% dei comuni ha abitazioni in aree di esondazione.

Massimo Gargano, presidente dell'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni, sottolinea la «mancanza di cultura della prevenzione», in una regione che soffre, oltre ai cambiamenti climatici, i continui tagli decisi dai governi.

E da ieri sera una nuova ondata di pioggia sta interessando la zona del Vibonese colpita dal nubifragio di lunedì. La

pioggia sta dandando paura tra le persone che vivono nell'area e hanno già subito ingenti danni alle loro abitazioni.

Al momento la situazione, secondo quanto si è appreso dalla Protezione civile, non desta preoccupazione ed è costantemente monitorata. A causa della pioggia vengono comunque segnalate difficoltà al traffico automobilistico su alcune strade provinciali.

Nel Vibonese si trovano in attività numerose squadre dei vigili del fuoco e della Protezione civile. Sono in azione anche alcuni mezzi che consentono il deflusso delle acque.

Il presidente del Senato, Franco Marini ha voluto esprimere «preoccupazione e dolore per le tragiche notizie del nubifragio che ha colpito Vibo Valentia».

IN BREVE

Alla periferia di Macerata

Riduce la moglie in fin di vita e la getta nel cassonetto

MACERATA Picchiata selvaggiamente e gettata ancora viva in un cassonetto, in periferia di Macerata. Francesca Baleani, 36 anni, dipendente dell'azienda speciale della Camera di commercio maceratese, è in fin di vita, ha lesioni interne, numerose ecchimosi al volto e i segni inequivocabili di un tentativo di strangolamento. A trovarla agonizzante è stato un ragazzo che ha udito dei lamenti provenire dal cassonetto. Immediatamente sono arrivati i soccorsi e la donna si trova ora ricoverata all'ospedale Santa Lucia di Macerata. A ridurla in fin di vita è stato il marito, Bruno Carletti, direttore artistico del teatro «Lauri Rossi», che è stato arrestato per tentato omicidio. Durante l'interrogatorio, davanti al pm, Massimiliano Sidi, ha ammesso di aver preso a botte e ferito gravemente la moglie e di averla poi gettata come un rifiuto dentro un cassonetto. «Sono stressato per il lavoro. Con Francesca eravamo separati da qualche tempo e ieri abbiamo litigato. Poi ho perso la testa».

Per Papa Ratzinger vacanze in Valle d'Aosta da martedì

CITTÀ DEL VATICANO È per «un soggiorno sereno» per «riprendere le forze» l'augurio della Diocesi di Aosta a Benedetto XVI per il soggiorno che il Papa trascorrerà a Les Combes d'Introd da martedì prossimo al 28 luglio. Ratzinger quindi subito dopo il viaggio di questo fine settimana a Valencia tornerà per il secondo anno in Valle d'Aosta, per 18 giorni.

Torino: pacco bomba, direttore di giornale ferito

TORINO Aveva già ricevuto minacce ma non ha mai avuto paura Beppe Fossati, 56 anni, direttore responsabile del quotidiano popolare torinese Torino Cronaca. Ma ieri le minacce hanno rischiato di trasformarsi in tragedia. Il giornalista torinese è rimasto infatti ferito al volto e agli occhi aprendo un pacco bomba inviatogli in redazione. Ne avrà per 20 giorni.

Il treno revisionato appena una settimana fa ma viaggiava a 80 km/h anziché a 40. Per i sindacati il macchinista ha avuto un malore

Valencia: la velocità troppo alta causa della tragedia del metrò

VALENCIA Viaggiava troppo veloce, quel treno del metrò di Valencia che si è schiantato in una galleria provocando 41 morti e 47 feriti, di cui due gravi. «Maledettamente veloce», hanno raccontato subito i superstiti. Almeno il doppio della velocità consentita in quel tratto della Linea 1, ha confermato ieri l'esame della scatola nera ritrovata in mattinata sul luogo del disastro. Non c'è stato alcun crollo, dunque, né la rottura di un carrello.

Il treno aveva superato una revisione appena una settimana fa. Così ha spiegato l'incidente la Commissione sicurezza dei trasporti della Ferrocarrils de la Generalitat Valenciana (Fgv), la società che gestisce la rete metropolitana regionale: quando il convoglio è deragliato viaggiava ad al-

meno 80 km orari mentre il limite in quella curva che porta alla Stazione di Jesus è di 40. E' possibile che il macchinista sia stato colto da malore: forse è per questo che non ha frenato. Oppure ha semplicemente sbagliato. Di certo la società a metà maggio aveva presentato un piano per la messa in sicurezza della linea con un sistema di controllo automatico della velocità. Il Sindicato indipendente dei ferrovieri (Sif) ha denunciato il fatto che alla guida non ci fosse un macchinista professionista ma un impiegato di stazione preparato con un corso di appena due settimane. Il segretario generale Sif ha chiesto le dimissioni del consigliere regionale per le Infrastrutture e i trasporti, dichiarando che il «disgraziato incidente» è il risultato

della politica di «non investimento» nel settore. Altre organizzazioni sindacali hanno duramente criticato la «fretta» con cui si è voluta stabilire la causa del disastro, sottolineando il deterioramento di quella rete, e il precedente di settembre: uno scontro fra due treni, su quella stessa linea, provocò 35 feriti. Allora si trattò di tamponamento: un mezzo non rispettò l'ordine di fermata imposto dalla stazione investendo un altro, già fermo. In quel caso la Fgv parlò di «una serie di circostanze insolite, fra cui un eccesso di fiducia dei macchinisti», escludendo perentoriamente carenze nei sistemi di sicurezza. «Funzionano correttamente» disse la direttrice della Fgv. L'ipotesi del malore del macchinista è stata avvalorata dal capo

del sindacato autoferrottravvieri. «Siamo certi che qualcosa sia successo all'autista» ha detto Fernando Soto.

Ieri intanto nella Cattedrale di Valencia sono stati celebrati i funerali delle 41 vittime. Vi hanno partecipato i reali di Spagna e il premier José Zapatero.

La tragedia ha profondamente scosso la Spagna e la città di Valencia, che ne incarnava oggi il volto più moderno e dinamico, in un momento di particolare euforia, fra l'America's Cup e la visita del Papa, atteso domenica da almeno un milione di fedeli per il quinto incontro mondiale delle famiglie. Dal programma sono stati cancellati gli appuntamenti di festa e i 10mila volontari hanno appuntato un fiocco nero in segno di lutto sulle



Un anziano lista a lutto la bandiera

magliette. Tre i giorni di lutto proclamati dal governo regionale e dall'arcivescovo Agustín García Gasco.

Alberto Giannoni

STRISCIA DI GAZA

Raid di Tel Aviv sull'Università islamica
Appello del premier palestinese ai rapitori del soldato israeliano
Razzo su scuola: nessun ferito

TEL AVIV Il premier palestinese Ismail Haniyeh ha lanciato ieri un messaggio ai rapitori del soldato israeliano Gilad Shalit affinché «non lo passino per le armi» e proseguano i contatti finalizzati a uno scambio di prigionieri con Israele.

L'appello è giunto alcune ore dopo lo scendere di un ultimatum dei sequestratori e poco prima del lancio di un razzo Qassam su una scuola di Ashqelon, Sud d'Israele, che non ha causato feriti. I rapitori esigevano la liberazione di detenuti in cambio d'informazioni sulla salute dell'ostaggio. Quando l'ora prefissata è trascorsa un portavoce dei miliziani, Abu Muthana (Esercito dell'Islam), ha annunciato

scuola di Ashqelon, colpendo per la prima volta il centro della città. Una portavoce dell'esercito di Tel Aviv ha riferito che a quell'ora non c'erano bambini nella scuola e non ci sono stati feriti: danni gravi. Sembra sia stato il lancio più in profondità dall'inizio dell'Intifada. Per alcuni dirigenti citati in forma anonima dal secondo canale privato tv, l'attacco potrebbe modificare la situazione sul terreno e indurre Israele a sferrare una vasta offensiva nel Nord della Striscia di Gaza. Dentro la Striscia Israele mantiene soldati in tre località. Nell'ex aeroporto di Dahaniye (Sud di Rafah) vogliono impedire che il soldato rapito possa essere trasferito nel vicino Egitto. Secondo



Carri d'Israele in azione

che «il caso è chiuso» e che d'ora in poi non sarà fornita alcuna informazione sulla sorte di Shalit: «Alcuni di noi pensano di uccidere il soldato ma l'Islam c'impone di trattare i prigionieri in modo decente e di non ucciderli». Ha annunciato altri sequestri nel prossimo futuro.

Il premier israeliano Ehud Olmert ha ribadito d'altra parte che Israele non accetta ricatti: «Sappiamo che Shalit in mano a una banda di terroristi brutali e crudeli». Israele si prefigge di colpirli, con i loro mandanti e quanti offrono protezione. «Non faremo eccezioni per alcuno» ha minacciato Olmert, trasformandosi da moderato a «falco». Poche ore dopo un razzo Qassam sparato dal Nord della Striscia di Gaza si è abbattuto su una

do analisti è possibile che da Dahaniye essi cerchino inoltre di localizzare l'ostaggio con apparati elettronici. Qualora ciò riuscisse, unità d'élite potrebbero intervenire in tempi stretti essendo già sul posto. Israele afferma solo di sapere che l'ostaggio è vivo e che è stato visitato da un medico.

Nel Nord della Striscia i militari israeliani agiscono in una profondità media di un chilometro nella zona del valico di Erez e alla periferia di Beit Hanun: obiettivo è colpire i lanciatori di razzi, scoprire ordigni. Finora hanno ordinato di non entrare nelle zone abitate per non provocare vittime civili. L'altra notte raid dell'aviazione israeliana, uno contro l'Università islamica. Danni anche a un'istituzione d'assistenza ai bambini non-udenti.

BAGHDAD

Raid al Hares catturato da un commando che indossava divise e aveva creato un finto posto di blocco nella capitale



Agente a un check-point

BEIRUT La guerra dei sequestrati di persona eccellenti di vampa ormai a Baghdad, dove il primo vice ministro dell'elettricità, lo sciita Raad al-Hares, è stato rapito ieri in pieno giorno da miliziani in divisa, non lontano dalla zona in cui la deputata sunnita Taysir al-Mashhadani era stata a sua volta sequestrata tre giorni fa vicino a un posto di blocco governativo. Ed è stato liberato solo dopo alcune ore e presumibilmente dietro il pagamento di un riscatto.

E subito si era sparsa la voce, priva ovviamente di conferme ufficiali, che al-Hares (51 anni), legato al movimento del giovane leader radicale sciita Moqtada Sadr, fosse stato rapito proprio per scambiarlo nel rilascio con quello di Mashhadani (31 anni), eletta nelle liste del Fronte della Concordia (Tawafuk), il maggior gruppo parlamentare sunnita (44 seggi su 275). Per il «rilascio immediato» della deputata sunnita (31

anni, madre di due figli, ingegnere in un'impresa statale), gli altri tre principali gruppi parlamentari - Alleanza sciita, lista laica dell'ex premier ad interim Iyad Allawi e Coalizione curda - hanno intanto lanciato un appello ai rapitori, a cui

POTENZA Sarà il capo ufficio ispettivo del Ministero della Giustizia Arcibaldo Miller a guidare oggi l'ispezione alla procura e all'ufficio gip di Potenza, decisa dal ministro Mastella dopo le polemiche sull'inchiesta che coinvolge Vittorio Emanuele di Savoia. Miller, con altri due ispettori, è arrivato ieri a Potenza. Oggi ritroverà il suo antico allievo e uditor giudiziario alla procura di Napoli Henry John Woodcock, destinatario dell'ispezione con il gip Alberto Iannuzzi. La difesa di Vittorio Emanuele di Savoia ha presentato domanda di remissione in libertà a Iannuzzi, che potrebbe pronunciarsi già oggi, sentito il pm. Il giudice ha revocato oggi l'obbligo di dimo-

Il leader sciita è vicino a Moqtada Sadr. Apprensione per una deputata sunnita sequestrata

Rapiti viceministro e i 19 di scorta

L'esponente del governo è stato rilasciato dopo poche ore

hanno unito la richiesta ai «fratelli del Tawafuk» perché pongano fine al boicottaggio dei lavori del Parlamento.

Ma il nuovo rapimento del vice ministro al-Hares - ingegnere specializzato in centrali elettriche e con alle spalle anche un corso d'aggiornamento di due mesi in Italia nel 1984 - rischiava di complicare ulteriormente le cose e ha fatto suscitare seri dubbi sull'efficacia di «Avanti insieme», l'ultimo e pubblicizzato piano di sicurezza scattato il 14 giugno a Baghdad e din-

torni con l'impiego di 50.000 tra poliziotti e soldati iracheni, appoggiati da 7.000 marine Usa. Intorno alle 8 locali, il convoglio di al-Hares, che aveva da poco lasciato la sua abitazione nel vicino quartiere di Shaab, è stato fermato a un posto di blocco allestito all'ingresso del tunnel di Al-Talibiya, all'altezza dell'omonimo quartiere a fianco di Sadr City, la sterminata cittadella sciita alla periferia nord-est di Baghdad dove vivono oltre due milioni di persone. Sotto la minaccia delle ar-

mi, gli uomini in tenuta mimetica che controllavano il posto di blocco hanno sequestrato il vice ministro e le sue 19 guardie del corpo, delegandosi a bordo di sette fuoristrada identici a quelli dell'esercito governativo, a cui spetta la responsabilità in materia di sicurezza nella zona dove è avvenuto il rapimento, non distante da quella che sabato scorso era stata teatro - in circostanze pressoché analoghe - del sequestro della deputata sunnita e sette guardie del corpo.

Ma già all'indomani del

rapimento della Mashhadani, due deputati sciiti - una donna e un uomo - erano miracolosamente sfuggiti domenica mattina a due agguati: la prima, Liqaa al-Yassin, a un tentativo di sequestro tra Mahmudiya e Dora, nel cosiddetto «triangolo della morte» a Sud di Baghdad; il secondo, Iyad Jamalaldin, all'esplosione di un'autobomba nei pressi della sua abitazione nel quartiere di Jadiriya, nella zona sud della capitale.

E ancora ieri e sempre a Baghdad, anche il vice ministro degli interni Hussein Kamal (curdo) sarebbe stato l'obiettivo di un fallito tentativo di rapimento: uomini armati hanno assaltato la sua abitazione nell'elegante quartiere di Zeyuna, nella zona est della capitale, ma la preda prescelta era assente e i rapitori, che indossavano divise simili a quelle delle forze di sicurezza governative, si sono dovuti accontentare di quattro guardie del corpo, che hanno trascinato via con sé.

A Potenza gli ispettori di Mastella

gionato l'ispezione della Polizia di frontiera Vincenzo Puliafito: non era al Tarofo del Monte Bianco quando il principe portò illegalmente oltre confine un fucile. Miller e i suoi devono fare chiarezza in primo luogo sui rilievi avanzati dal procuratore generale di Potenza Vincenzo Tufano: da tempo attacca Woodcock e Iannuzzi. Tufano ha segnalato al Ministero il grande uso d'intercettazioni telefoniche da parte del pm e che si serve di fedelissimi vigili urbani, invece che dei corpi investigativi di Polizia e Carabinieri. Di Iannuzzi Tufano non ha gradito le numerose interviste.

Dopo due minuti di volo i serbatoi ausiliari si sono staccati: superato il punto fatale al Challenger nel 1986

Lancio ok dopo i rinvii: lo Shuttle va in orbita

CAPE CANAVERAL La Festa dell'Indipendenza americana non è stata guastata. Ieri lo Shuttle denominato Discovery, dopo due rinvii, è partito dal Centro spaziale Kennedy di Cape Canaveral, in Florida, con un equipaggio di sette astronauti: cinque uomini e due donne. L'ultimo via libera era arrivato dopo che i tecnici avevano appurato che non vi erano formazioni di ghiaccio nella zona del serbatoio da cui si era staccato un pezzo di schiuma isolante.

Lo Shuttle si è levato dalla piattaforma alle 14.38 ora locale (le 20.38 in Italia). E la prima missione nella storia spaziale statunitense che parte il giorno dell'Indipendenza. I rinvii di sabato e di domenica scorsi furono causati dalle avverse condizioni meteorologiche. E anche per il terzo tentativo si era rischiato un nuovo slittamento del lancio, a causa di quel pezzo di rivestimento termico (12,7 centimetri per 1 centimetro) saltato. Proprio il distacco di una piastrina del rivestimento esterno fu all'origine della tragedia che il primo febbraio del 2003 causò la morte dei sette membri dell'equipaggio dello Shuttle Columbia disintegratosi nel rientro nell'atmosfera. Alla luce di quella esperienza sono state installate videocamere sul Discovery e sul serbatoio

io del carburante per rilevare eventuali perdite nel rivestimento schiumoso in fase di partenza.

La missione è considerata essenziale per il completamento della Stazione spaziale internazionale (Iss) entro il 2010, quando gli Shuttle Usa usciranno di servizio. Durerà 12 giorni e prevede che la navetta attracci all'Iss per l'avvicinamento di un membro dell'equipaggio e apportare alla Stazione spaziale alcune modifiche per migliorarne la sicurezza. I due razzi ausiliari e i serbatoi si sono separati con successo dalla navetta, esattamente due minuti dopo il lancio, il momento fatale al Challenger nel 1986, e il Discovery ha impiegato altri sette minuti per entrare in orbita.

Ieri gli Stati Uniti hanno festeggiato i 230 anni dell'indipendenza dell'Unione dalla Gran Bretagna, celebrati, come vuole la tradizione, a ritmo di musica, parate, concerti e raduni. Tutto nel segno dell'Inno e della bandiera a stelle e strisce, in un mix di patriottismo e anticonformismo. La capitale dell'Unione, Washington, ha dato il benvenuto a centinaia di migliaia di visitatori accorsi per assistere, oltre ai fuochi d'artificio, agli eventi ufficiali o spontanei dell'Independence Day.

Wellness Hotels in Austria

Welcome Home!

Un'oasi di piacere.

www.falkensteiner.com

La vacanza benessere e beauty farm per te e la tua famiglia.

Numero Verde 800 42 1999

Falkensteiner Hotels & Resorts info@falkensteiner.com

Fortemente contestato da ambientalisti e verdi, il progetto richiede modifiche ai piani regolatori di Istria e Albionese

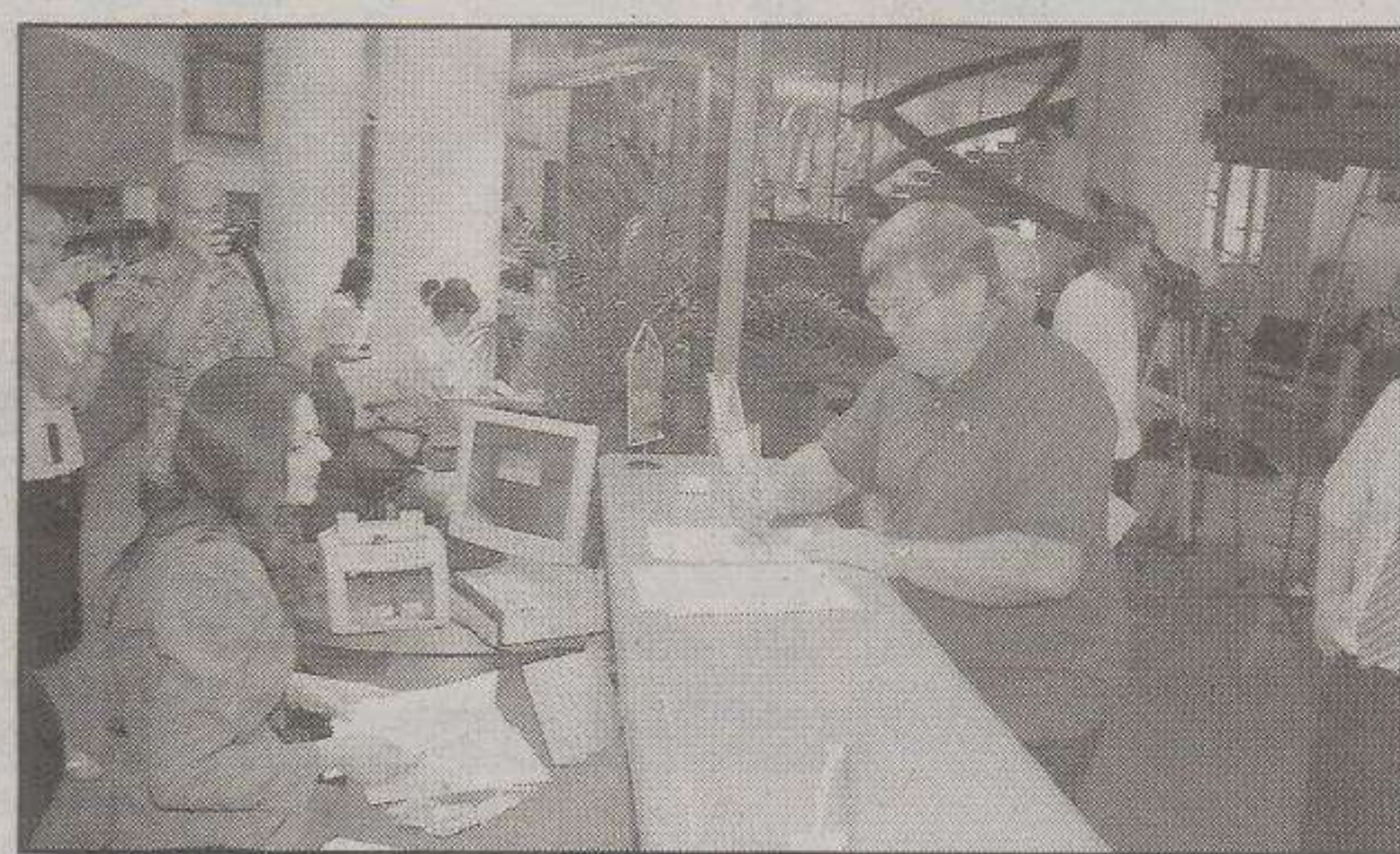
Golfo di Fianona, sì alla terza centrale

Chersano approva la costruzione di un'altra struttura termoelettrica a carbone

L'INIZIATIVA

Fino al 14 luglio la compravendita dei titoli

Fiume, obbligazioni municipali per costruire un centro natatorio Saranno raccolti 24 milioni di euro



Vojko Obersnel, sindaco di Fiume, prenota le obbligazioni

Fiume Obbligazioni municipali per la costruzione di un grande centro natatorio nel rione fiumano di Costabella: è iniziata ieri, a Fiume, la vendita delle obbligazioni per un valore totale di 180 milioni di kuna (circa 24 milioni di euro) destinati alla realizzazione di alcune piscine indoor, a pochi metri dal mare.

Le operazioni di compravendita saranno possibili fino al 14 luglio nelle filiali della Privredna Banka di Zagabria, istituto in mano al Gruppo Intesa. Si tratterà della prima fase di acquisto con i titoli da piazzare in tre tranche da 6 milioni di euro ciascuna. L'atto d'acquisto durerà tre anni.

Quella fiumana è un'operazione che in Croazia è stata finora portata avanti da due sole città, Zara e Koprivnica, affidate alle obbligazioni comunali per poter costruire importanti impianti infrastrutturali.

Le obbligazioni fiumane, al prezzo di un euro ciascuna, hanno un tasso d'interesse del 4,125% a prescindere dalla quota di titoli acquistati. Quanto versato potrà essere restituito in dieci anni.

Particolarmente soddisfatto il sindaco di Fiume, il socialdemocratico Vojko Obersnel, che ha compiuto

l'atto simbolico di acquisto dei primi titoli: «Avevamo chiesto al governo l'emissione di obbligazioni per 40 milioni di euro. Ma il beneplacito ha riguardato 24 milioni - spiega - e non ci è rimasto altro che concentrarci sulle piscine di Costabella. Avremo a disposizione una vasca da 50 metri a tetto retrattile, una da 25 m e una per i tuffi. Una quarta sarà riservata all'insegnamento. Insieme a quella attuale attuale, dunque, avremo cinque vasche per un impianto natatorio d'alto livello».

Le strutture saranno in funzione entro la fine del 2007 e il capoluogo del Quarnero potrà ospitare senza problemi gli Europei di nuoto del 2008 in vasca corta.

A Costabella saranno costruiti anche un impianto energetico, un'autorimessa e un centro d'affari. Inoltre, 300 metri della sottostante spiaggia saranno trasformati in un accogliente stabilimento balneare. Il progetto comprende anche il rifacimento nell'area della rete idrica e delle fognature mentre nella zona dell'ex cantiere navale di Cantrida saranno edificati un piccolo albergo e un centro per il turismo nautico.

Andrea Marsanich

CHERSANO L'amministrazione comunale di Chersano si è dichiarata favorevole alla costruzione di una terza centrale termoelettrica a carbone nel golfo di Fianona.

Tale bacino, negli ultimi decenni, si è trasformato in poligono industriale ed energetico nonostante gli sventolati proclami sulla tutela delle bellezze paesaggistiche dell'Istria.

Il consenso al controverso progetto viene motivato con il semplice tornaconto economico: c'è di mezzo, infatti, una consistente torta finanziaria da spartire tra i comuni dell'area albionese sotto forma di retta ecologica di alcuni milioni di euro a carico dell'Ente elettroenergetico di Stato.

La fetta più consistente (si parla del 95 per cento) andrà al Comune di Chersano il cui sindaco, Valdi Kvalic,

è stato esplicito in proposito: «Grazie alla retta derivante dalle due centrali già in attività, abbiamo risolto numerosi problemi infrastrutturali e la futura centrale rappresenterà per noi un'importante voce nelle entrate di bilancio».

Inoltre, vanno considerate le nuove opportunità occupazionali che si apriranno in questa che viene definita l'area meno sviluppata dell'Istria.

Ma perché un'altra centrale termoelettrica in un'area già satura di strutture del genere? Innanzitutto, va detto che la «Fianona 3» della potenza pari a 500 megawatt e del costo di 600 milioni di euro andrà a sostituire l'ormai obsoleta «Fianona 1», prossima alla chiusura.

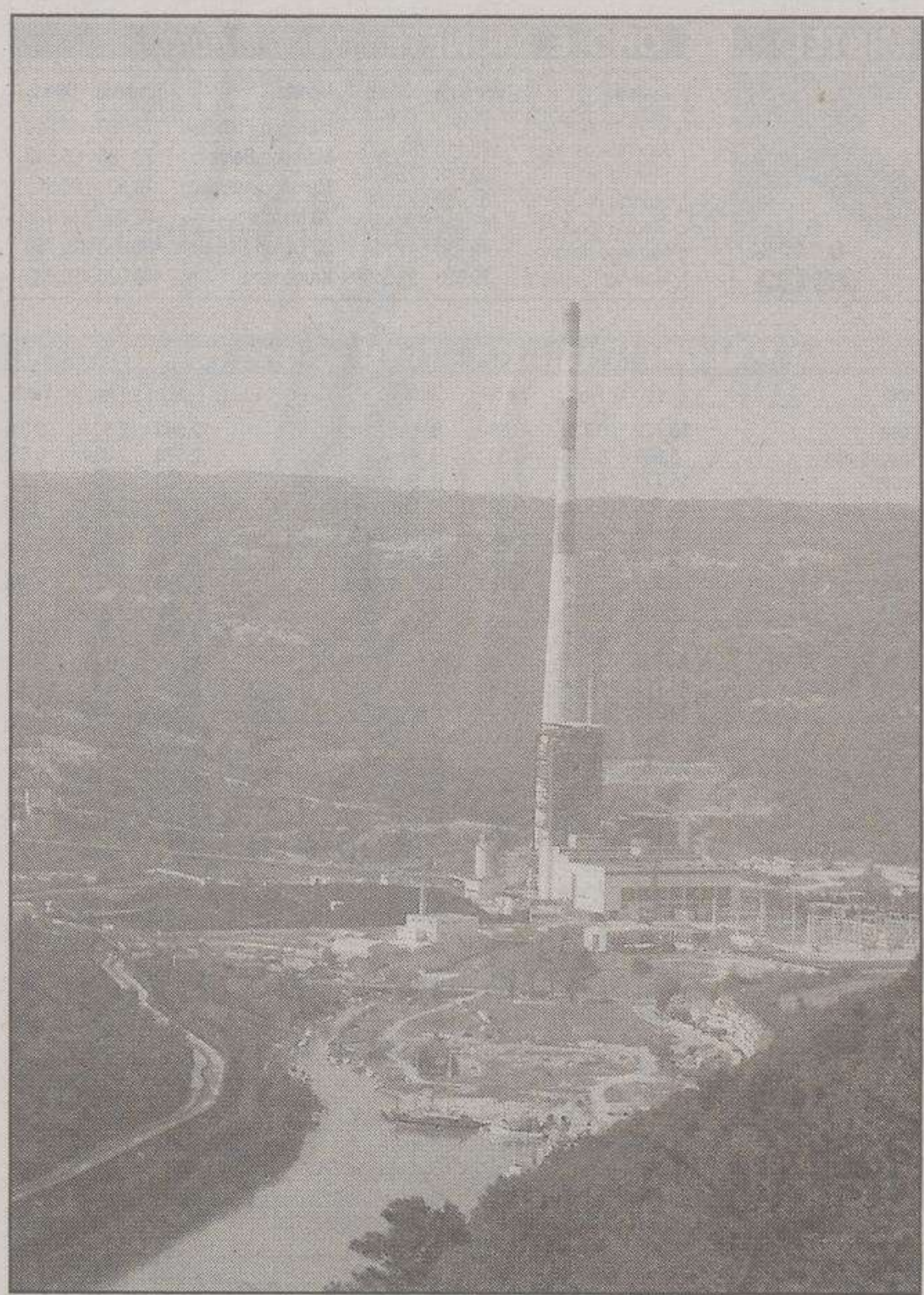
Quindi, alla fine, rimarranno sempre due centrali. La nuova realtà, inoltre, si inquadra nella strategia di sviluppo dell'Ente elettro-

energetico di Stato secondo il quale in Croazia è necessario costruire quanto prima cinque nuove strutture per far fronte alla crescente domanda di energia elettrica.

Una è costituita, appunto, dalla «Fianona 3» mentre le rimanenti quattro sono pianificate in Dalmazia, in Slavonia, nei dintorni di Zagabria e nella regione di Sisak.

Il progetto viene fortemente contestato dagli ambientalisti e dai verdi per i quali il carbone come combustibile è inaccettabile a causa delle emissioni di zolfo nell'atmosfera. Come alternativa, spingono per l'impiego del gas naturale ecologicamente accettabile, tenuto conto che il costruendo metanodotto passerà quasi sotto il naso.

Il progetto, per poter decollare, renderà necessarie delle modifiche ai piani regolatori dell'Istria e dei comuni dell'Albionese ed è a que-



Centrale termoelettrica a carbone del golfo di Fianona

sto livello che si prevede un acceso dibattito politico fra i sostenitori del gas come combustibile e quelli del carbo-

ne che, chiaramente, tutelano gli interessi di una lobby ben definita.

p.r.

Forti polemiche sull'isola. I cittadini: «E' un criminale». Il ministro Kirin: «Le forze dell'ordine non sono incapaci, colpa dei singoli»

Curzola, caccia al pusher che ha beffato la polizia

Era fuggito dopo avere invitato al bar i due agenti, subito sospesi, che lo conducevano in questura

CURZOLA E' sempre latitante Jakša Cvitanović Cvik, ritenuto il maggiore spacciatore di droga sull'isola dalmata di Curzola.

L'uomo, che domenica aveva gravemente ferito un altro presunto pusher (colpendolo più volte al capo con il calcio di una pistola), era riuscito a sottrarsi al controllo dei due poliziotti che lo scortavano alla questura di Ragusa. Prima della fuga aveva invitato gli agenti in un bar per poi dileguarsi. Al momento di fuggire Cvitanović non era ammanettato.

Sull'isola sono impegnati centinaia di poliziotti e i rinforzi, qualora le ricerche non dovessero dare esito, sono attesi quest'oggi. Si ritiene infatti che lo spacciatore non abbia abbandonato Curzola e che sia nascosto in un'area impervia e difficilmente raggiungibile.

La vicenda ha fatto infuriare non solo gli abitanti

dell'isola ma anche e soprattutto i vertici del ministero degli Interni. Il titolare del dicastero, Ivica Kirin, ha annunciato che i due poliziotti saranno sospesi dal servizio ed ha altresì rigettato le feroci critiche che stanno investendo la polizia croata: «Non è vero che le forze dell'ordine si-

ano incapaci - ha dichiarato - L'errore riguarda soltanto due agenti e voglio dire che nel ministero dell'Interno lavorano ben 25 mila persone. Proprio di recente, avevo sottolineato che l'operato della polizia croata è da ritenersi soddisfacente e, che negli ultimi anni, 640 dipendenti sono finiti

sotto procedimento per sbagli e manchevolezze».

Intanto a Curzola le polemiche si sprecano dopo la fuga di Cvitanović, preceduta da 93 denunce nei suoi confronti sporte dai famigliari dei tossicodipendenti. «E' un criminale - ha detto un curzolano - e gli agenti non avrebbero mai

dovuto accettare l'invito di andare a bere con lui. Doveva essere in manette e controllato rigorosamente».

Indignata anche la deputata parlamentare del Partito croato dei Diritti (estrema destra), Ruža Tomašić, che aveva denunciato pubblicamente più volte il comportamento illecito di Cvik: «Macché scappato - ha detto - Sono convinta che i due agenti lo abbiano lasciato andare. Dopo che avevo indicato in lui il principale spacciatore isolano, ero stata più volte minacciata di morte. E mai nessuno, tra polizia e magistratura, ha intrapreso qualcosa di concreto. Spero che, dopo questo fattaccio, ci siano degli avvicendamenti nella questura ragusea».

Intanto, l'altro presunto pusher ferito (Rino Cetinic) si trova ricoverato all'ospedale di Ragusa per frattura della mascella e i postumi di numerosi colpi al capo.

A. M.

Pola, trovati i ruderi di una villa romana

POLA Un nuovo ed importante ritrovamento archeologico è stato effettuato nei giorni scorsi lungo il tracciato del metanodotto per Karlovac attualmente in fase di costruzione.

Vicino al borgo di Surida, ai lati della strada che conduce a Fasana, durante gli scavi sono infatti venuti alla luce i resti di una villa rustica romana che si trovava al centro di un vasto latifondo comprendente Valbandon, Fasana e Galesano.

La scoperta è stata illustrata ieri ai

giornalisti da Zeljko Ujcic (responsabile del team di archeologi protagonisti del significativo ritrovamento) e da Kristina Dzin, direttrice del Museo archeologico dell'Istria.

Nella villa in questione, è stato sottolineato nel corso dell'incontro, venivano prodotti i generi alimentari e le bibite per i signori che d'estate arrivavano in villeggiatura in questa zona. Per il momento, non si sa ancora in quale modo tali resti saranno valorizzati.

p.r.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 → 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 → 0,1346 €

BENZINA SUPER

Croazia kuna/litro 7,98

1,07 €/litro

BENZINA VERDE

Slovenia talleri/litro 251,60

1,05 €/litro**

Croazia kuna/litro 7,93

1,07 €/litro

DIESEL

Slovenia talleri/litro 240,50

1,00 €/litro**

SUPER 100

Slovenia talleri/litro 255,80

1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.



A volte, sono le condizioni migliori a rendere le cose straordinarie.

BMW Serie 5 con Value Lease o Select, assicurazione furto e incendio per 2 anni o in alternativa la manutenzione programmata Advance. È un'iniziativa dei Concessionari BMW.

Un esempio di offerta Value Lease	Modello	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	35 canoni	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAEG
Un esempio di offerta Select	530d Eletta Berlina	47.100 Euro	19.361 Euro	da 250 Euro	23.072 Euro	4,99%	5,60%
Un esempio di offerta Value Lease	Modello	Prezzo*	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Valore minimo garantito a fine contratto	TAN	TAEG
Un esempio di offerta Select	530d Eletta Berlina	47.100 Euro	19.262 Euro	da 250 Euro	23.072 Euro	4,99%	5,41%

* IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 160 Euro Select. 262 Euro Value Lease, IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 36 mesi/60.000 km. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 30/09/2006. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

Gienne Autoest - Via Flavia Km. 7,200 - Tel. 040 827032 - TRIESTE

Via III Armata, 121 - Tel. 0481 520688 - GORIZIA

Da uno studio dell'Istituto di previdenza panoramica sulla realtà del mondo del lavoro in continua evoluzione

Nel Friuli V. Giulia 24 mila ex Cococo

Nel 2004 erano più di 40 mila i collaboratori iscritti in vario modo all'Inps

di Giuliano Cazzola

Nel 2004 erano più di 24 mila i collaboratori doc del Friuli Venezia Giulia. Ad essi vanno aggiunti 4.830 pensionati che continuano a lavorare con un rapporto di collaborazione e 11.454 i lavoratori iscritti ad altra gestione obbligatoria che sono iscritti alla cassa dei parassubordinati Inps con riguardo ad attività di collaborazione svolte in modo aggiuntivo e complementare alla principale.

A fare chiarezza sulla consistenza del Cococo (ora Cocopro) dopo la legge Biagi ci aiuta un recentissimo e documentato studio dell'Inps (riferito al periodo 1996-2004).

L'Istituto, grazie alla gestione previdenziale dei lavoratori atipici, è in pratica il solo momento di aggregazione di quella parte del mondo del lavoro nonché il custode di dati statistici ufficiali e credibili.

L'ente distingue innanzi tutto tra iscritti e contribuenti. Mentre i primi erano nel 2004 più di 3,3 milioni, molti dei quali «silenti» (ovvero inattivi da tempo), i secondi - qualificati come iscritti che hanno versato effettivamente contributi - ammontavano a 1.747.535 soggetti.

Anche in questo aggregato, però, occorre distinguere tra le categorie riferite alla gestione Inps, contraddistinte sulla base dell'aliquota contributiva.

Infatti gli iscritti ad altra gestione o titolari di pensione non diretta (i lavoratori che svolgono attività di collaborazione aggiuntiva a quelle principali) versano alla cassa dei parassubordinati il 10% del reddito percepito, i pensionati che continuano a lavorare come collabo-

ratori il 15%, mentre coloro che hanno un rapporto di collaborazione in via esclusiva sono allineati con il trattamento dei commercianti (l'aliquota nel 2004 era pari al 17,80% di cui lo 0,5% a favore di altre prestazioni previdenziali).

In campo nazionale gli appartenenti a quest'ultima classificazione erano, nel 2004, poco più di un milione (comprensivo dei professionisti, degli amministratori di condominio e di altre tipologie che non possono essere considerate precarie).

Ma vediamo il caso del Friuli Venezia Giulia. Nel 2004, come abbiamo ricordato, i collaboratori che pagavano l'aliquota del 17,80% erano 24.047 di cui 11.646 donne e 12.401 uomini.

Il loro reddito medio era pari a 14.014,98 euro così ripartito: 19.010,66 euro per gli uomini e 8.695,42 per le donne (praticamente la metà dei loro colleghi maschi). Quanto ai mesi di copertura previdenziale accreditata solo 3.098 donne e 10.159 uomini, nel 2004,

avevano lavorato per 12 mesi. Ben 2.671 donne e 5.878 uomini non avevano fruito di alcun accredito. I rimanenti avevano coperto qualche mese.

Migliore è la condizione degli altri raggruppamenti. I 4.830 pensionati, ancora in attività come collaboratori, percepivano, a tale titolo, un reddito medio annuo di 16.173,16 euro (16.891,40 se uomini e 12.876,27 se donne); mentre coloro che svolgevano già un'attività principale comportante l'iscrizione ad altro regime previdenziale (nel complesso 11.454 di cui 8.421 uomini e 3.033 donne), guadagnavano (anche in questo caso con un vantaggio per gli uomini) 15.144,06 euro.

TASSE

Evasione fiscale, disponibilità per un tavolo in regione

TRIESTE I dati forniti dall'Inps sulle aziende sconosciute al Fisco e al principale istituto previdenziale italiano hanno messo in allarme i rappresentanti delle categorie economiche e soprattutto i sindacati del Friuli Venezia Giulia. Le quasi 5 mila aziende evidenziate nel rapporto quinquennale (2000-2005) costituiscono una sacca di evasione di dimensioni notevoli.

Al problema delle imprese che, pur iscritte alle rispettive Camere di commercio non si dichiarano all'Inps, Inail e Agenzia delle entrate, si aggiunge quello del lavoro nero in costante lievitazione anche nel Friuli Venezia Giulia secondo le stime dei sindacati e delle elaborazioni dati. Si tratta di un problema pressante tanto da indurre la Cgil a invocare l'intervento della Regione che convochi un tavolo tra i soggetti interessati e si impegni a fare da coordinatore di un'azione intensa sul territorio.

Ma cosa ne pensano i vertici regionali dell'Inps?

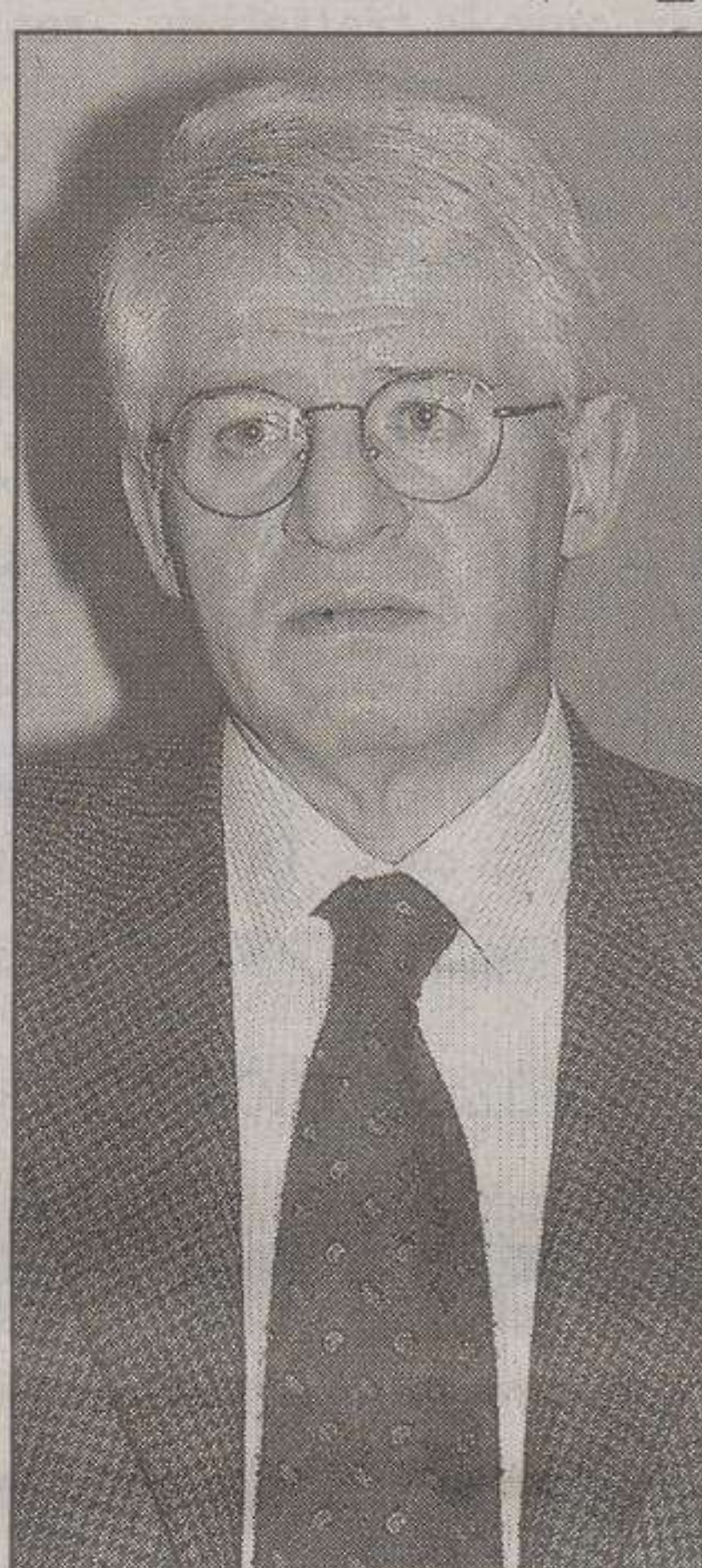
«I dati che hanno evidenziato il numero di evasori totali o parziali sono inconfutabili - comunica la direzione regionale al cui vertice c'è Sergio De Simone - anche perché sono stati estrapolati dalle nostre elaborazioni. Non bisogna comunque dimenticare che si parla di 5 mila aziende sconosciute evidenziate in un periodo di 5 anni a partire dal 2000».

Sul tavolo da aprire per affrontare il problema su scala regionale può essere un'iniziativa positiva anche se il coordinamento dell'attività ispettiva è già in capo al ministero del Lavoro. «Comunque siamo disponibili - sottolinea la direzione - a partecipare a qualunque iniziativa che possa supportare la battaglia contro l'evasione».

Tra qualche settimana dovrebbero essere disponibili i dati regionali del primo semestre 2006. Un test importante per capire se il fenomeno continua a crescere.

Dall'assemblea nazionale di Roma emergono i dati positivi anche a livello locale con un fatturato di 1,5 miliardi di euro

Confcooperative si consolida nel Friuli Venezia Giulia



Ivano Benvenuti

di Ciro Esposito

TRIESTE Confcooperative continua a crescere sul territorio nazionale e l'incremento dell'attività emerge anche nel Friuli Venezia Giulia.

Questo è quanto emerge dai dati di bilancio del 2005 illustrati nell'assemblea nazionale che si è svolta a Roma.

In Italia la centrale della cooperazione che si divide il mercato con la Lega delle cooperative ha raggiunto quota 19.000 imprese

RIPARTIZIONE DEL SISTEMA CONFCOOPERATIVE IN FRIULI VENEZIA GIULIA				
	Cooperative	Soci	Totale occupati	Fatturato in milioni di Eu
Friuli Venezia Giulia	827	132.000	12.474	1.269
Totale	827	132.000	12.474	1.269
BCC	16	38.253	1.266	* 233
TOTALE	843	170.253	13.740	1.502

* interessi attivi e proventi assimilati

iscritte per un totale di 440.000 occupati e un fatturato di 50 miliardi. Nella nostra regione (843 imprese, comprese le 16 Banche di credito) il dato più confortante per i dirigenti è l'aumento degli occupati che ha fatto segnare nel 2005 un saldo positivo del 7% rispetto ai dati dell'anno precedente con un dato complessivo di 13.740 dipendenti. Il fatturato ha segnato invece una stagnazione attestandosi a quota 1,5 miliardi sugli stessi livelli del 2004.

«È evidente che il rallentamento economico si è fatto sentire anche sulle performance delle nostre imprese - commenta il presidente regionale Ivano Benvenuti - ma siamo soddisfatti perché invece è cresciuto il numero delle persone alle quali siamo riusciti a dare lavoro. Questo dimostra che il lavoro sul territorio, evitando la delocalizzazione, sta dando buoni frutti». Quali settori hanno resistito meglio all'impatto con la crisi economica.

«Può sembrare strano

ma il consumo ha fatto segnare indici al rialzo - continua il presidente di Confcooperative FVG - Coop operaie, Coopca e la Coop di Casarsa hanno incrementato i loro ricavi rispetto all'esercizio precedente. Continuano poi a consolidarsi le Banche di credito cooperativo la cui importanza va al di là dei risultati economici (233 milioni di euro nel 2005). Gli istituti infatti sono radicati sul territorio e forniscono strumenti finanziari indispensabili al nostro sistema».

IN BREVE

Eurotech, commessa da Alstom Ferroviaria

AMARO Commessa da 2 milioni di euro per Eurotech, l'azienda di Amaro (Udine), quotata alla Borsa di Milano, tra i leader mondiali nella produzione e progettazione di minicomputer da polso. L'ordine è di Alstom Ferroviaria, azienda leader nella fornitura di prodotti, sistemi e servizi per il settore ferroviario. L'ordine prevede la fornitura di nano pc (sistemi MMD) per treni di nuova generazione.

Sardegna, l'Enac assegna sei nuove rotte aeree

ROMA Sei nuove rotte in continuità territoriale con la Sardegna. Meridiana opererà sulla Olbia-Verona, Cagliari-Firenze, Cagliari-Napoli e Cagliari-Palermo mentre AirOne su Alghero-Bologna, Alghero-Torino. Lo ha deciso la Commissione dell'Enac, completando così il pacchetto di dieci tratte soggette ad onere di servizio pubblico.

Le iniziative del governo, preoccupati gli editori

ROMA La Fieg, in merito alle annunciate iniziative del governo di riduzione degli interventi per il settore, ricorda la difficile situazione del mercato editoriale, anche a causa dello squilibrio del mercato pubblicitario e dell'aumento dei costi di produzione nonché della sostanziale cancellazione con l'ultima legge Finanziaria di ogni forma di sostegno congiunturale.

Aerei, oggi sciopero Alitalia Express ed Eurofly, venerdì Meridiana

ROMA Confermati gli scioperi del trasporto aereo proclamati dai sindacati per i prossimi giorni. Oggi si fermeranno per 24 ore gli assistenti di volo di Eurofly e di Alitalia Express. Gli scioperi sono stati proclamati dalle organizzazioni sindacali Filt Cgil e Fit Cisl. Al centro delle proteste, le violazioni contrattuali e il mancato rinnovo del contratto degli assistenti di volo di Alitalia Express scaduto il 31 dicembre 2003. Venerdì, dalle 11 alle 23, incroceranno le braccia il personale di terra, gli assistenti di volo e i piloti di Meridiana, per uno sciopero proclamato da Filt Cgil, Fit Cisl, Unione Piloti, Anpac e Anpav. Il 20 luglio sciopereranno per 4 ore, dalle 12 alle 16, gli assistenti di volo di Alitalia.

Due nuovi modi di essere

COLT



CLIMA CHROME

Da **9.950** euro.

Di serie:
- ABS + doppio airbag
- climatizzatore
- inserti "chrome"
e molto altro.

SPORTY CHROME

Con **1.380** euro in più di serie anche:

- airbag laterali anteriori
- cerchi in lega da 16"
- radio/CD con MP3 e 6 altoparlanti
e molto altro.

www.newcolt.it

www.mitsubishi-auto.it

Info 800-369463

MITSUBISHI COLT 3 E 5 PORTE - EURO 4
1.1 BENZINA DA 75 CV E 1.5 DIESEL COMMON RAIL DA 95 CV.

Finanziamento:

- zero anticipo - zero rate i primi sei mesi - zero interessi gli ultimi quattro anni

Prezzo chiavi in mano escluse IPT. Esempio di finanziamento su Colt Klima Chrome 1.1 3p: prezzo 9.950 euro, zero anticipo, 200 euro spese istruttoria pratica, importo finanziato 10.150 euro, prima rata media 6 mesi dopo l'acquisto, primo periodo dell'operazione 36 rate mensili da 101,50 euro (equivalente all'1% del finanziato) tan 6,84% taeg 7,77%, secondo periodo 48 rate mensili da 183,75 euro tan 0,00% taeg max 0,00%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutti i Concessionari Mitsubishi. Salvo approvazione Fininvest Banca S.p.A. Offerta non cumulabile, valida fino al 31/07/2006 per auto disponibili in rete con la partecipazione dei Concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa. Consumi da 4,8 a 7,1 (litri/100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 126 a 168 g/km.

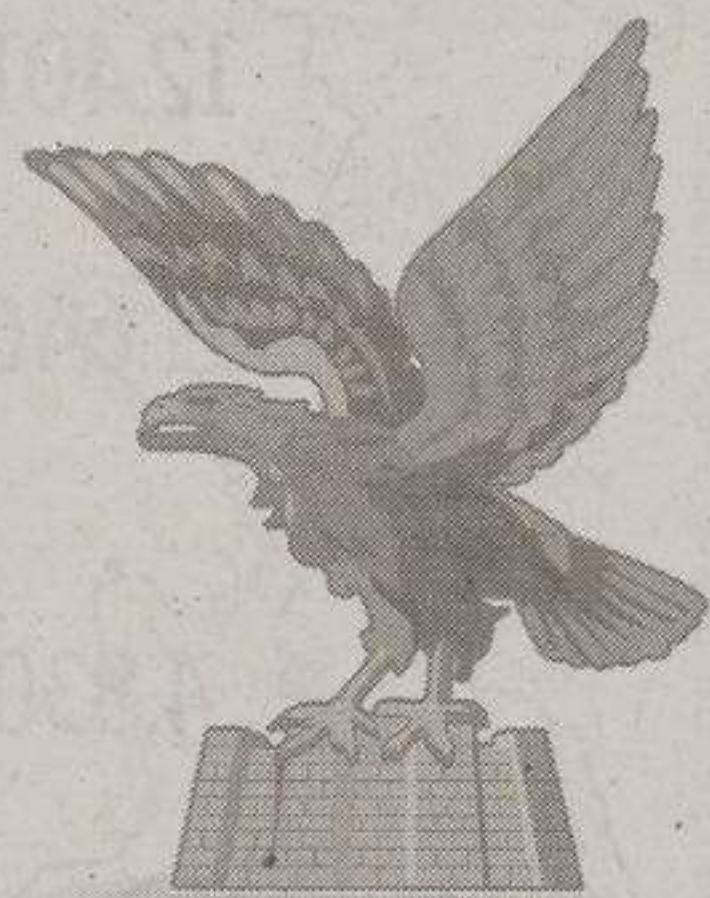


M.M. Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Mitsubishi in Italia raccomanda



L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI CONSIGLIERI



CONSIGLIERE	SPESA MAX €	TOTALE SPESA in €	CONSIGLIERE	SPESA MAX €	TOTALE SPESA in €	CONSIGLIERE	SPESA MAX €	TOTALE SPESA in €	CONSIGLIERE	SPESA MAX €	TOTALE SPESA in €
• ALZETTA	8.000,00	3.917,57	• DELLA PIETRA	8.000,00	6.606,12	• ILLY	8.000,00	0,00	• RITÓSSA	8.000,00	7.799,07
• ASQUINI	8.000,00	3.605,12	• DI NATALE	8.000,00	7.863,66	• KOCIJANCIC	8.000,00	4.838,32	• SALVADOR	8.000,00	5.029,67
• BAIUTTI	8.000,00	2.203,15	• DISETTI	8.000,00	3.060,76	• LUPIERI	8.000,00	4.739,78	• SANTIN	8.000,00	0,00
• BASSA POROPAT	8.000,00	3.019,94	• DOLENC	8.000,00	0,00	• MALATTIA	8.000,00	0,00	• SPACAPAN	8.000,00	16,41
• BATELLINO	8.000,00	3.979,29	• DRESSI	8.000,00	0,00	• MARINI	8.000,00	16,41	• TESINI	8.000,00	3.291,70
• BLASONI	8.000,00	16,41	• FASAN	8.000,00	4.882,61	• MARTINI	8.000,00	5.651,30	• TONUTTI	8.000,00	4.997,90
• BLAZINA	8.000,00	4.192,68	• FERONE	8.000,00	1.616,41	• MENIS	8.000,00	5.041,52	• TRAVANUT	8.000,00	0,00
• BOLZAN	8.000,00	6.531,67	• FOLLEGOT	8.000,00	0,00	• MENOSSO	8.000,00	5.127,98	• VALENTI	8.000,00	1.997,16
• BRUSSA	8.000,00	5.245,65	• FORTUNA DROSSI	8.000,00	988,08	• METZ	8.000,00	16,41	• VENIER ROMANO	8.000,00	0,00
• CAMBER	8.000,00	5.746,11	• FRANZ	8.000,00	854,15	• MOLINARO	8.000,00	8.000,00	• VIOLINO	8.000,00	1.204,28
• CIANI	8.000,00	4.188,53	• FRANZIL	8.000,00	583,49	• MONAI	8.000,00	2.932,27	• ZORZINI	8.000,00	262,01
• CIRIANI	8.000,00	4.955,14	• GALASSO	8.000,00	0,00	• PANONTIN	8.000,00	2.069,46	• ZVECH	8.000,00	0,00
• COLUSSI	8.000,00	2.548,87	• GEROLIN	8.000,00	0,00	• PASELLI	8.000,00	5.841,11			
• DE ANGELIS	8.000,00	16,41	• GHERGHETTA	8.000,00	2.001,84	• PEDICINI	8.000,00	964,60			
• DE GIOIA	8.000,00	3.086,32	• GOTTARDO	8.000,00	2.397,88	• PETRIS	8.000,00	2.064,83			
• DEGANO	8.000,00	4.049,99	• GUERRA	8.000,00	807,70	• PUPULIN	8.000,00	0,00			
									• TOTALI	480.000,00	160.867,74

Il presidente Tesini diffonde il rendiconto 2003-2005 sull'aggiornamento professionale che in una legislatura mette a disposizione complessivamente 480 mila euro

Viaggi studio e corsi, spesi finora 160 mila euro

Molinaro, Di Natale e Ritossa in testa per l'utilizzo del bonus. Dressi, Illy, Galasso e Zvech a quota zero

TRIESTE Il clamore suscitato dal corso avanzato di inglese, del costo di 1.320 euro, deliberato dalla giunta a favore dell'assessore Michela Del Piero ha acceso i riflettori su stipendi e rimborsi dei membri della giunta e del consiglio. Ad emergere oggi è il prospetto delle spese sostenute dai consiglieri regionali per viaggi studio e corsi di aggiornamento professionale.

Attività per le quali l'amministrazione del Friuli Venezia Giulia mette a bilancio una quota complessiva di 480.000 euro a legislatura, vale a dire 8.000 euro per ciascuno dei 60 eletti. Nel triennio 2003-2005 sono stati spesi 160.867 euro, quasi tutti per missioni all'estero. Il meno parsimonioso è stato il capogruppo dell'Udc Roberto Molinaro che nella prima parte del mandato ha già esaurito l'intera cifra a disposizione. Ha attinto a piene mani al fondo di 8.000 euro anche l'esponente di Alleanza nazionale Bruno Di Natale, arrivato nel giro di tre anni anni a quota 7.863 euro. Gli fa buona compagnia il collega di partito Adriano Ritossa che con 7.799 euro guadagna il terzo posto nella classifica dei consiglieri più «spendaccioni». Tra le donne la meno oculata è l'esponente dell'Udc Gina Fasan che con 4.482 euro ha già bruciato più della metà del fondo disponibile. Spesa quasi simbolica, invece, per Bruna Zorzini Spetic ferma a quota 262 euro.

Ma c'è anche chi finora non ha speso neanche un euro. Non hanno minimamente intaccato la riserva, per esempio, il diessino Bruno Zvech, il Cittadino Bruno Malattia, l'ex assessore di An Sergio Dressi e l'azzurro Daniele Galasso. A quota zero anche il governatore Riccardo Illy che, in qualità di eletto, dispone della stessa riserva prevista per i consiglieri. Nel caso in cui queste «formiche» non dovessero usufruire del fondo nemmeno nella parte finale della legislatura, le loro quote andranno in economia, rientrando così nelle casse della Regione. Dal presidente del consiglio Alessandro Tesini, che con una spesa di circa 3.300 euro si colloca più o meno a metà classifica, arrivano poi altre precisazioni sulla natura delle iniziative finanziabili con il fondo viaggi: «Le attività - spiega Tesini - fanno riferimento ad una regolamentazione adottata dall'ufficio di presidenza il 20 settembre 2000 e rientrano in tre fattispecie: viaggi studio in Italia e all'estero che consentano alle commissioni o ai singoli consiglieri di approfondire problemi e tematiche legate alle loro competenze, partecipazione a convegni e seminari, apprendimento e approfondimento delle lingue straniere e dell'informatica, importanti per un miglior svolgimento delle funzioni di consigliere».

Maddalena Rebecca



Il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini

Prima giornata di dibattito sul documento contabile. Respinte dalla maggioranza le mozioni del centrodestra sulle Frece Tricolori e sul Cpt di Gradisca

Manovra estiva in aula, la Cdl attacca sui tagli agli asili nido

L'assessore Del Piero replica: «Fondi sufficienti, questa è una corretta gestione delle risorse»

TRIESTE Con le variazioni di bilancio - il cui esame in aula è cominciato ieri - la giunta regionale ha deciso di finanziare un asilo sloveno a Gorizia (260 mila euro), arredi e impianti di asili (500 mila euro). Ma l'importo necessario verrà prelevato dal fondo per l'abbattimento delle rette degli asili nido a favore delle famiglie meno abbienti.

E soprattutto su questo punto - poiché sugli altri temi della manovra finanziaria si è già abbondantemente discusso in sede di commissione - che si sono sviluppate vivaci critiche in aula da parte delle opposizioni. Insieme con quelle sulla modestia della manovra («una bolla di sapone», l'ha definita An), su certe poste troppo puntuali e mirate («Allora dove sta l'autonomia operativa della manovra Turismo Fvg?», ha chiesto l'Udc?), sull'eccessivo indebitamento», denunciato da Fi,

sulle poste sanitarie limitate alle nuove tessere elettroniche e sull'enfasi, per contro, dello stanziamento per le Pari opportunità (ritenuto «elettoralistico» da Fi).

Ma è sull'asilo di Gorizia che si sono appunto concentrati gli strali del centrodestra: l'ennesimo intervento puntuale per Adriano Ritossa (An), «si toglie alle famiglie per dare agli enti» secondo Roberto Molinaro (Udc), «Sarebbe stato sbagliato anche un asilo per soli bambini italiani» per Massimo Blasoni (Fi), e «il finanziamento per l'asilo goriziano è vergognoso» anche per Luca Ciriani (An).

«Non è vero, non si toglie niente a nessuno», è la replica dell'assessore alle Finanze, Michela Del Piero. La quale precisa: «Il fondo per l'abbattimento delle rette degli asili è assolutamente sufficiente. Il prelievo ammonta a



Consiglieri dell'opposizione in aula durante una seduta

un terzo, e quella che resta è una cifra congrua, perché si tratta di coprire solo il periodo settembre-dicembre». E poi, a proposito delle altre obiezioni: «È una manovra di assestamento e perciò stesso di portata limitata, anche per-

ché figlia di una corretta gestione delle risorse. Sulla sanità possiamo affermare di avere oggi il pieno governo della spesa. E per quanto riguarda il finanziamento alle Pari opportunità, la posta già esisteva a fondo globale e c'è

stata solo una riformulazione della somma in vista della creazione del relativo Servizio». Troppe poste puntuali? Stanno lavorando assieme alla maggioranza per limitarle, e stanno effettivamente diminuendo. Comunque, se ci sono interventi puntuali, vuol dire - conclude l'assessore - che ci sono problemi concreti da risolvere e a volte l'assenteismo serve anche a questo». Di rincalzo Franco Brussa (Margherita): «Le poste puntuali sono in ogni caso appena un quarto di quelle fissate l'ultima volta dal centrodestra: non si può rivendicare la specialità e poi fare le barricate per un asilo per gli sloveni». E Renzo Petris (Ds), relatore di maggioranza: «Si consolida anche l'inversione del trend debitorio, nettamente inferiore agli esercizi precedenti».

Aggiornato a stamane l'esame dei singoli articoli, la maggioranza si è poi divisa sulle

Frece tricolori. Intesa democratica ha compattamente bocciato una mozione dell'Udc e di An con cui si condannavano le posizioni assunte a livello nazionale da Rifondazione, Pdci e Verdi nei confronti della pattuglia acrobatica giudicata «inutile, dispendiosa e inquinante». Ma su un ordine del giorno con cui i Cittadini, la Margherita, i Ds e l'Ipr esprime «d'accordo la giunta - apprezzamento per la Pan quale «prestigiosa ambasciatrice della tecnologia italiana e del Made in Italy in tutto il mondo» è passato senza i voti di Rc, Pdci e Verdi, schierati per il «no» mentre il centrodestra non ha votato ritenendo il documento troppo riduttivo.

La maggioranza ha infine respinto come «pretestuosa» una mozione di Forza Italia a sostegno del Centro di permanenza temporanea di Gradisca.

Giorgio Pison

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ABC Agavi ultimo piano luminoso ingresso, cucina, soggiorno con terrazzo, tre matrimoniali, due bagni, box, cantina. 040761554. (A00)
ABC Conti vicinanza luminoso, vista aperta, ingresso, grande cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina, ristrutturato, termoautonomo. 040761554. (A00)
ABC Pendice Scoglietto moderno, ristrutturato: ingresso, cucina a vista nuova, soggiorno, terrazzo, due camere, bagno. 040761554.

ALTO VIALE Bellissimo alloggio con arredo su misura. Salone, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, lavanderia. Euro 225.000. Studio Gortan 040366300.

ADIACENZE Agavi appartamento luminoso 60 mq, soggiorno, cucinino, matrimoniali, bagno, veranda, posto au-

to condominiale. Pirelli Re Franchising. 0403498398.

BARCOLA casette con giardino: cucina, soggiorno, due stanze, giardino. Da ristrutturare. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

BLU Immobiliare Sas vende via del Farnetello casetta con giardino di 250 mq disposta su 3 livelli con soggiorno, cucina, ripostiglio, cantina, 3 stanze, lavanderia, 2 bagni, mansarda, 2 terrazze. Soleggiata, vista mare, box per 2 posti auto. Buone condizioni, possibilità bifamiliare. Tel. 04054321, cell. 3475386495. (A00)

BLU Immobiliare Sas vende zona Monte S. Pantelone casetta singola con giardino. Pianoterra ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, stanzino e bagno; primo piano da modernizzare, due stanze, ripostiglio e bagno. Tel. 04054321, cell. 3475386495. (A00)

BORGIO storico primingresso prestigioso: cucina, salone, matrimoniale, singola, doppi servizi. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

BOX impresa vende in nuovi garage zona Giardino Pubblico (Marconi zona Fabio Severo. Tel. 040634215 ore 10-12/17-19. (A3982)

CALCARA 040632666 Scomparini elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo abitabile panoramico, garage. Euro 250.000. (A00)

CALCARA 040632666 viale Ippodromo terzo piano, ascensore, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiali. Euro 158.000. (A00)

CALCARA 040632666 viale XX Settembre cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino. Panoramico. Euro 175.000. (A00)

CALCARA 040632666 Carpineto monolocale zona giorno/notte cucina abitabile, ripostiglio, bagno, cantina, garage privato. Euro 85.000.

CAMPI Elisi appartamento luminoso 60 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. Pirelli Re Franchising. Tel. 0403498398.

CANTU residenziale ingresso cucina abitabile stanza divisa in zona notte giorno bagno ripostiglio terrazzino termoautonomo. Euro 92.000. Casaimmedia, 0405705709. (A00)

CENTRALE splendido ultimo piano: salone, due matrimoniali, cucina, bagno. Termoautonomo. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

CONTOVELLO appartamento recente su due livelli salone cucina abitabile due matrimoniali due bagni tre terrazzini. Casaimmedia, 0405705709. (A00)

GIARDINO Pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca in rifacimento ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 possibilità posto macchina. Tirabona 040414213.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Foro Ulpiano penultimo piano vista mare/città: salone doppio, matrimoniale, cameretta, studio, cucina, bagno.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze vicolo Castagneto piano alto panoramico: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, ripostigli, terrazzini, posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Filzi/Valdirivo piano alto luminoso da modernizzare: saloncino, quattro stanze, studio, cucina, doppi servizi, terrazzo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 fine via Crispi ultimo piano soleggiato da modernizzare: salone, quattro stanze, studio, cucina, doppi servizi, terrazzo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 periferico nel verde palazzo recente: saloncino, tre stanze, cucina, doppi

servizi, terrazzino, posto auto. Euro 250.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 piazza tra i Rivi ristrutturato: soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. Euro 125.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Raffaello Sanzio piano alto in casa signorile: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, ascensore. Euro 130.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Roiano appartamento soleggiato vista aperta composto da camera, soggiorno, cucina, bagno, poggiali. Euro 115.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 semicentrale piano alto panoramico da modernizzare: soggiorno, camera, cucinino, servizi separati, poggiali. Euro 76.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Verga ultimo piano panoramico: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggiali. Euro 130.000 trattabili.

IMPRESA vende via F. Severo 112 appartamenti mq 110/180 finiti di pregio con posto auto/box. Tel. 040634215 ore 10-12/17-19.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Trieste-zona Giardino Pubblico, appar-

tamento primingresso ottimo per uso studio oppure beauty center. Euro 112.000. Tel. 0403476466

3397838352.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Dei Lloyd n. 1 appartamento occupato completamente ristrutturato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466 3397838352.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Mauroner n. 10-12 intero stabile residenziale composto da 20 appartamenti liberi ed occupati. Ottimo investimento. Tel. 0403476466-3397838352.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Roiano. In stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466 3397838352.

PORTICI 040774177 Commerciale, casetta indipendente soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, amplissimo giardino vista mare. Euro 330.000.

PORTICI 040774177 Industria, nuovo, piccolo ufficio con bagno, piano ammezzato. Ottimo come investimento. Euro 40.000.

PORTICI 040774177 Industria, nuovo, piccolo ufficio con bagno, piano ammezzato. Ottimo come investimento. Euro 40.000.

Continua in 11.a pagina

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto
Servizio pianificazione territoriale regionale ed energia
Via Giulia, 75/1 - 34126 TRIESTE

AVVISO
di avvio del procedimento
(ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 8.6.2001 n. 327)

La scrivente Amministrazione regionale, visto:
- che la Società KB 1909 S.p.A., con sede a Legnaro (GO) in via Motta n.2, ha presentato in data 18 gennaio 2005 e quindi integrato in data 12 aprile 2006 istanza allo scopo di essere autorizzata, ai sensi degli artt. 9 e 13 della L.R. n. 30/2002, alla costruzione e l'esercizio di un elettrodotto interrato di carattere sovranazionale e delle opere e delle infrastrutture connesse tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia nel Comune di Gorizia e la stazione elettrica di Redipuglia della Rete di Trasmissione Nazionale nel Comune di Fogliano-Redipuglia ed il cui tracciato interessa i territori dei Comuni di Savogna d'Isonzo e di Sagrado;

AVVISA:

- che il progetto preliminare dell'opera interessa il territorio dei Comuni di Gorizia, Savogna d'Isonzo, Sagrado e Fogliano-Redipuglia tutti in provincia di Gorizia;

- che gli atti e i documenti progettuali sono depositati assieme alla relativa istanza presso la sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale della pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale ed energia (Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste), nonché presso gli Uffici tecnici dei Comuni sopraindicati;

- che la scrivente Direzione centrale, competente ad adottare il provvedimento finale, ha avviato il procedimento relativo all'istanza in argomento, che comporta l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- che l'Ufficio preposto al trattamento dell'istanza è il Servizio pianificazione territoriale ed energia della Direzione centrale della pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, il responsabile del procedimento relativo all'istanza è l'arch. Pietro Giust e il responsabile della relativa istruttoria è l'ing. Lucio Penso (tel. 040-377.4415, e-mail: lucio.penso@regione.fvg.it, fax 040-377.4110);

- che gli stessi atti e documenti progettuali resteranno depositati in visione al pubblico presso gli Uffici comunali e regionali sopra indicati per venti giorni consecutivi, decorsi dalla data pubblicazione del presente avviso;

- che eventuali osservazioni potranno venire inoltrate dagli interessati alla Amministrazione regionale, all'indirizzo sopra riportato, entro il termine massimo dei 30 giorni successivi alla data di scadenza del periodo di deposito di cui sopra;

- il presente avviso viene affisso, a cura del richiedente, all'albo pretorio dei Comuni sopra indicati e viene pubblicato su uno o più quotidiani e sul sito informatico della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 5 luglio 2006

Il responsabile del procedimento, arch. Pietro GIUST

Nel confronto tra i presidenti e Prodi il governatore ha ribadito come gli statuti delle «speciali» non possono essere annullati da norme statali

Illy: Roma rispetti l'autonomia regionale

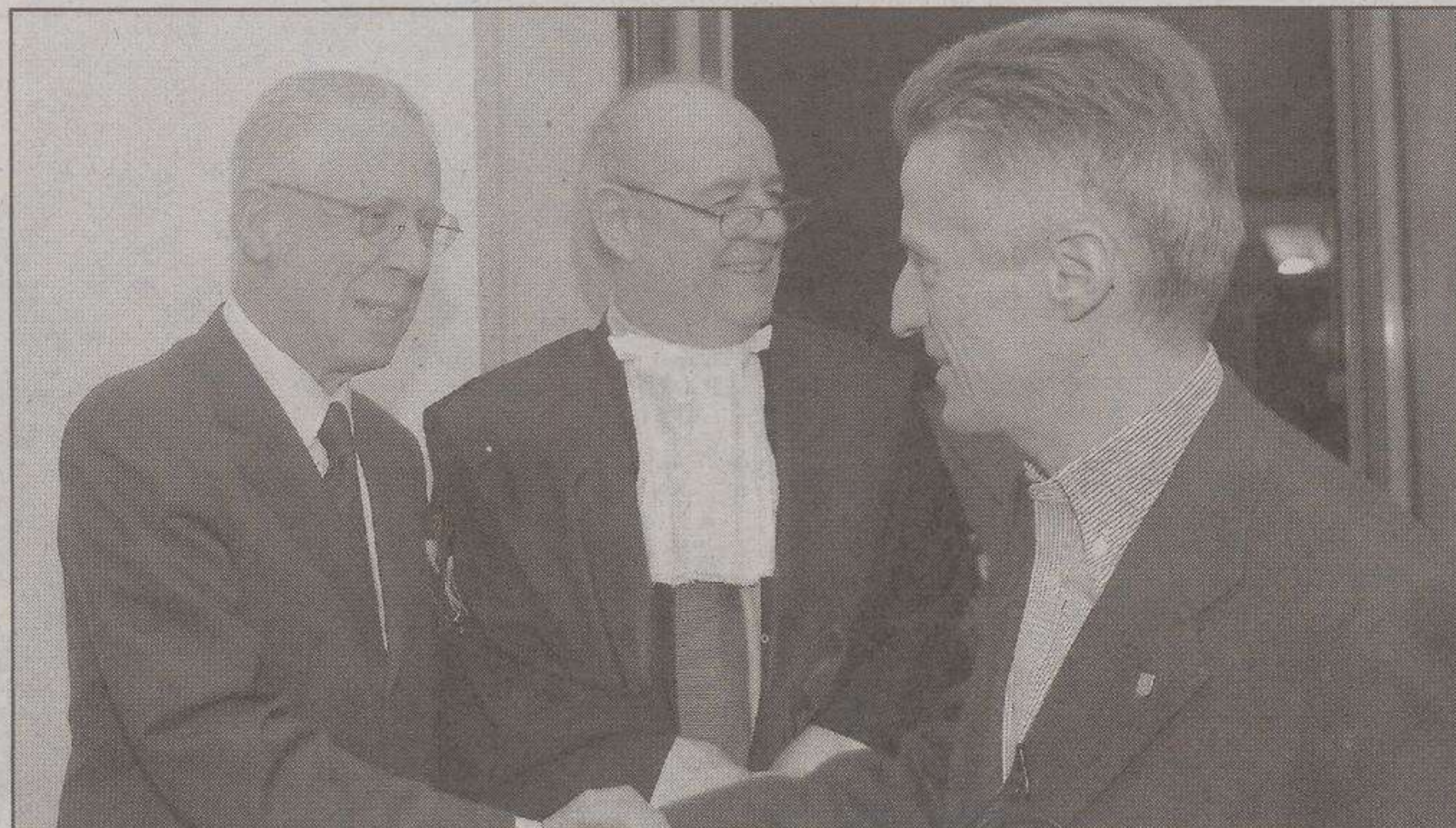
Oggi il governatore al Quirinale da Napolitano. E forse un summit con Padoa-Schioppa

UDINE Ieri una ferma difesa degli statuti delle Regioni autonome. Oggi gli incontri al vertice: assieme ai colleghi governatori, al Quirinale, con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e poi, probabilmente, con il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. Riccardo Illy, a Roma avvia i contatti con il nuovo corso nazionale segnalando alcuni «imprecisioni» nel decreto d'esordio del nuovo Governo sulla questione dei tagli alle spese per il personale e in materia di trasporto pubblico.

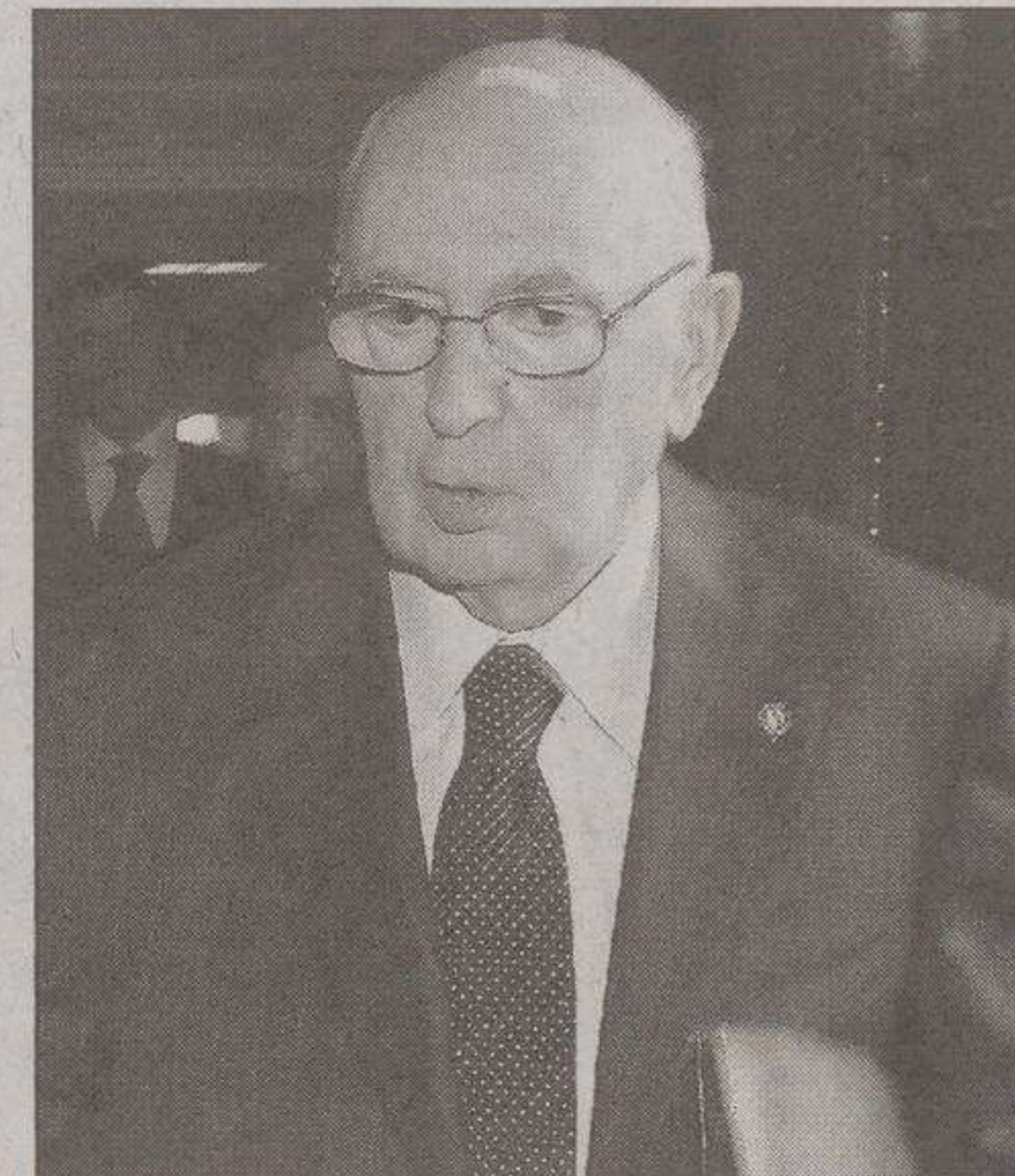
Il presidente della Regione non conferma il faccia a faccia con Padoa-Schioppa e rinviava a oggi eventuali commenti: «Se lo vedrò, ne riferirò». Ma se il contatto, come pare, dovesse esserci, Illy avrà l'occasione di sollevare alcuni temi legati alla «manovrina», su cui ieri, nel confronto tra Romano Prodi e i presidenti delle Regioni, ha già messo l'indice. In particolare, ribadendo al premier che gli statuti delle «speciali» non possono vedersi «annullati» da provvedimenti statali, Illy ha contestato il fatto che un passaggio del decreto del nuovo governo va a rafforzare l'articolo 198 dell'ultima Finanziaria berlusconiana - già impugnato dal Friuli Venezia Giulia davanti alla Corte costituzionale -, quello che riguarda la riduzione della spesa per il personale dell'1 per cento. «Nessun dubbio che il patto di stabilità vada rispettato - precisa Illy -, così come la filosofia dei tagli alla spesa pubblica, ma su questo tema riteniamo di dover essere liberi, vista l'autonomia finanziaria sancita nello statuto: il concorso delle Regioni deve avvenire per saldi contabili e non con manovre o misure puntuali. Ci attendiamo che si ponga pronto rimedio alla riproposizione di un vincolo che, tra l'altro, si sta rivelando sostanzial-

mente inutile, visto che Regioni e Comuni hanno già trovato il metodo per eluderlo appaltando i servizi all'esterno». Illy è poi intervenuto sul trasporto pubblico locale: «Nello stesso decreto si fissano alcune misure partendo dall'idea infondata che questo servizio sia in ogni Regione in concessione diretta. Da noi, invece, è già stato messo a gara da tempo ed è evidente che dovremo essere esentati dall'applicazione di quel provvedimento». Più in generale lo Regioni (che hanno anche chiesto al Governo di aumentare il fondo sanitario da 98 a 104 miliardi nel 2007) hanno ieri presentato a Prodi, Padoa-Schioppa e al ministro per gli Affari regionali Linda Lanzillotta le linee guida per il confronto Governo-Regioni, una proposta che il Professore ha definito «nuova e forte» valutando positivamente la condivisione delle responsabilità su leggi fondamentali come quelle di bilancio e i documenti di programmazione. Si avvia, è stato osservato, un patto condiviso per lo sviluppo che troverà concretizzazione anche attraverso una commissione mista Regioni-Governo-Autonomie Locali per il monitoraggio della spesa pubblica, proposta dal presidente della Conferenza dei presidenti Vasco Errani.

Marco Ballico



Illy stringe la mano al ministro Padoa-Schioppa (al centro Flavio Pressacco)



Giorgio Napolitano

Il deputato della Margherita ha incontrato De Castro. Garanzie sui finanziamenti per la promozione

Pertoldi: «Il ministro sosterrà il Friulano a Bruxelles»

TRIESTE Superato lo scoglio del Comitato che ha approvato la denominazione Friulano ora la palla passa al ministero e soprattutto a Bruxelles che deve ratificare il nuovo marchio. Soprattutto per questo motivo il deputato della Margherita Flavio Pertoldi ha incontrato ieri a Roma il ministro delle politiche Agricole Paolo De Castro, a margine dell'udienza avvenuta in commissione Agricoltura alla Camera. «Il ministro si è impegnato a seguire a Bruxelles la pratica della denominazione Friulano con la massima attenzione - dice Pertoldi -. Abbiamo poi sottolineato come i finanzia-

menti già annunciati a sostegno della promozione abbiano una priorità assoluta». Ma l'incontro con il ministro si è parlato anche di altre due materie decisive per lo sviluppo economico e del comparto agrario del Friuli Venezia Giulia. «Abbiamo affrontato la questione dell'ammodernamento del sistema di irrigazione - continua il deputato diellino - sia perché già quest'anno stiamo affrontando un problema siccità, ma anche perché l'installazione di un sistema tecnologicamente più avanzato consentirebbe notevoli risparmi». È stato inoltre affrontato il tema della ricon-

versione delle produzioni agricole da food in non food che «nella filiera agro-energetica (le biomasse ndr) può rappresentare una grossa opportunità per l'agricoltura regionale». Il ministro infine ha anticipato la convocazione entro luglio la convocazione del tavolo della filiera agro-alimentare per mettere a punto tale riconversione. «Questo potrebbe consentire - ha concluso Pertoldi - di definire la realizzazione, nella zona industriale del comune di San Giorgio di Nogaro, di un impianto di produzione di bio-diesel e di etanolo».

ci.es. Flavio Pertoldi



IN BREVE

Subentra a Strassoldo
Friuli nel mondo, Santuz presidente all'unanimità

UDINE Giorgio Santuz, udinese, 70 anni, ex ministro dei Trasporti e della Funzione pubblica, è il nuovo presidente dell'Ente «Friuli nel mondo» cui aderiscono centinaia di Fogolaris sparsi nei cinque continenti. Santuz, eletto all'unanimità, è subentrato a Marzio Strassoldo, che aveva assunto l'incarico dopo un periodo difficile per l'ente culminato con alcune inchieste giudiziarie e le dimissioni del presidente Giorgio Brandolin. Soci dell'Ente Friuli nel mondo sono la regione Friuli Venezia Giulia e le province di Udine, Pordenone e Gorizia.

Nasce la nuova associazione per il Partito democratico

TRIESTE Anche nel Friuli Venezia parte l'associazione che vuole sostenere la nascita del Partito democratico. Dopo il successo del forum nazionale di Roma il movimento si sta organizzando nella nostra regione. L'Associazione partito democratico ha nominato Gabriele Felci come coordinatore e nei prossimi giorni organizzerà il primo incontro pubblico «Quale modello per il Partito democratico?», appuntamento a cui hanno già dato la loro adesione esponenti politici e amministratori del Friuli Venezia Giulia.

«Marketing delle aree rurali per il rilancio del territorio»

UDINE «Il marketing territoriale per le aree rurali» è il tema dibattuto a Colloredo in un convegno proposto dalla Regione «ed è - ha affermato l'assessore regionale Enzo Marsilio - il sistema fondamentale per ideare e gestire i processi di trasformazione socio-economica del territorio». «La riflessione sul marketing territoriale è nata - hanno messo in evidenza Marina Bortotto, direttore Servizio Affari Generali, Amministrativi e Politiche comunitarie della Regione - dal progredire del «Progetto Innorep», operazione quadro di cooperazione interregionale focalizzata sullo sviluppo sostenibile.

«Non siamo contro la liberalizzazione ma contro il liberismo. E poi non mi sembra che in regione il prezzo del pane sia diminuito»

TRIESTE Il problema delle aperture domenicali è stato risolto, dove è stato risolto, grazie alla sensibilità degli amministratori locali. E il parere della Confcommercio espresso a latere del rinnovo delle cariche, votato ieri a Trieste, che ha portato alla riconferma del consiglio direttivo con Alberto Marchiori presidente e Pio Traini vicepresidente. Antonio Paoletti è stato confermato amministratore della Confcommercio regionale. «Il lavoro dell'amministrazione regionale all'inizio non ci aveva soddisfatto molto, e non è un mistero - ha detto Giovanni Da Pozzo, confermato vicepresidente vicario - ma, almeno nella zona di Udine, che più di ogni altra ha sentito i problemi della nuova legge, le Assemblee dei Sindaci hanno portato ad un avvicinamento alle nostre richieste. Anche nell'ultimo



Alberto Marchiori

incontro c'è stato un estremo interesse alle problematiche da noi sollevate. E speriamo che la verifica di novembre comporti un ulteriore avvicinamento». Più critico il presidente Marchiori. «Gli effetti della legge sono stati quelli che sono stati, anche se adesso si cerca di scaricare le responsabilità sugli amministratori locali». Più che nell'amministrazione regionale, quindi, si confida nell'Assemblea dei sindaci per risolvere le questioni ancora aperte. Diverso, e ben più aspro, il commento sul decreto Bersani, fermo restan-

do che il giudizio definitivo verrà dalla lettura del decreto, che al momento è stato reso noto solo tramite stampa. «Quello che contestiamo è il metodo - ha spiegato Marchiori - che ci sembra contraddittorio rispetto alle prime dichiarazioni del governo, che mettevano la concertazione al primo posto». Il governo ad esempio sosteneva che il fallimento della Tav era dovuto alla mancanza di concertazione. «E ora ci troviamo davanti ad un vero e proprio blitz - ha continuato Marchiori -. Non siamo contro la liberalizzazione,

Il presidente Marchiori appena confermato alla guida della Confcommercio critica gli effetti della legge-Bertossi

«Aperture domenicali, nodi risolti dai sindaci»

E sul decreto Bersani: «È stato un blitz mentre era prevista la concertazione»

tranne quando diventa liberismo sfrenato. E ribadiamo che ancora una volta si è partiti dall'ultimo scaglione, con il commercio e i taxi e i farmaci, nonostante i veri problemi del sistema economico stiano ben più in alto: nelle telecomunicazioni, nell'energia, nelle banche».

Queste, secondo la Confcommercio, sono le vere lobby, non certo i piccoli artigiani e i commercianti. Nel decreto ci sono poi elementi come la crescita dell'Iva sui dolciumi per bambini, e la presa in giro di esentare dall'Iva il commercio al di sotto dei 7 mila euro di fatturato annuo: un commerciante così, spiega la Confcommercio, non esiste. I benefici di queste liberalizzazioni saranno ben poco avvertibili al cittadino, diversamente da come sarebbe avvenuto con cambiamenti nel mondo dell'energia e delle telecomunicazioni, con effetti immediati

sulle bollette. «Basta vedere le ricadute delle liberalizzazioni già anticipate dalla Regione - è intervenuto Marchiori -. Con la liberalizzazione della pianificazione, non mi risulta che il pane sia diminuito di prezzo». Molti gli obiettivi espressi poi per il mandato del nuovo consiglio di amministrazione: rilanciare centri storici e urbani, sviluppare proposte e progettualità per favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle aziende, sostenere il turismo quale risorsa di grande valenza per ampie fasce produttive dell'intero comprensorio regionale, e attenzione alle problematiche legate alla fiscalità locale, in merito alle quali la Confcommercio svolgerà un'adeguata attività di sensibilizzazione verso i Comuni per far recepire le istanze avanzate dalle categorie.

Elena Orsi

FISCO

«I commercianti non devono pagare per tutti»

TRIESTE Anche i provvedimenti antievasione previsti dal decreto Bersani finiscono sotto la lente critica della Confcommercio. «Da una parte si afferma di voler creare un rapporto più snello con il fisco - afferma Marchiori -. Dall'altro, si fanno operazioni che vanno in senso opposto. Ci si accorge solo ora che ci sono dei casi di evasione in certi settori, come quello del comparto immobiliare? E poi, con tutto il rispetto, non vorremmo essere solo noi a pagare per tutti?».

Il riferimento è alle zone del Meridione, dove si teme i controlli non saranno così precisi. Si parla, secondo la Confcommercio, del 7 per cento di evasione in Italia. È impossibile



Giovanni Da Pozzo

che sia un fenomeno tutto concentrato al Nord. «Far applicare le norme va bene, ma non vogliamo un paese dove si vada a diversa velocità a seconda delle zone in cui ci sono i controlli» ha continuato il presidente della Confcommercio. C'è poi l'attribuzione della responsabilità dell'evasione quasi interamente ai piccoli imprenditori da parte delle aziende maggiori. «Non credo sia affatto così - afferma Marchiori -. Certo, c'è un'evasione fisiologica, che è senza dubbio condannabile. Ma c'è una grande evasione che non riguarda né il settore del turismo né quello dei servizi».

e.o.

†
Ci ha lasciato l'anima buona di
Natalia Maraspin ved. Berni
ed ha raggiunto il suo adorato DIONISIO. Lo annunciano il figlio GIORGIO con MARIA CARLA, i nipoti ANNA con TOLGA e ALESSANDRO, GIAMPAOLO con PAOLA, il fratello LUIGI e i parenti tutti. Si ringrazia per l'amorevole assistenza la «Pia Casa Gentilino».
Le esequie avranno luogo giovedì 6, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 5 luglio 2006

Ciao
Zia
- EZIO, ALICE, MONICA
Trieste, 5 luglio 2006
Sono vicini a GIORGIO e famiglia con affettuosa amicizia:
GIULIO e ADRIANA
Trieste, 5 luglio 2006
Il 27 giugno 2006 si è spento a Lecce
Leo Coen
la figlia ANTONELLA lo ricorda con affetto a tutti coloro che gli hanno voluto bene.
Trieste, 5 luglio 2006

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittoriano Novello (Jack)
Lo annunciano ELEONORA con GLAUCO, il fratello SERGIO con ANNAMARIA, ED DA con FABRIZIO, le zie, i nipoti, i cugini ed i cognati.
Si ringrazia la dottoressa NOVEL NOVELLA ed il personale della casa di riposo di Muggia.
Un grazie di cuore a GIGI, ALMA, RANKA ed ALBERTO per essergli stati vicino.
I funerali si terranno venerdì 7 alle 11.00 da Costalunga per il Cimitero di Santa Barbara.
Muggia, 5 luglio 2006

†
Ci ha lasciato l'amico
Pino Grio
Galantuomo, mite missionario laico
La Presidenza e il Consiglio Nazionale, Regionale e Provinciale dell'Unione Sportiva ACLI, e il Circolo ACLI-Colonna, sono vicini a INES e NAZARINA per la dolorosa perdita.
Lo saluteremo venerdì 7 luglio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 5 luglio 2006
La Presidenza e il Consiglio Provinciale delle ACLI partecipano con profondo dolore per la scomparsa di
Pino Grio
ex dirigente ACLI e grande amico
Trieste, 5 luglio 2006

†
Si è spenta serenamente
Maria Visintini
lo annunciano i cugini AUGUSTO con ALESSANDRA e MARIA, SERGIO con MARILISA, parenti e amici tutti.
Le esequie si svolgeranno venerdì 7 luglio alle ore 11 nella Chiesa di S. Francesco in via Giulia.
Trieste, 5 luglio 2006
Il mare ti ha portato via.
Ciao
Maria
- VERA.
Trieste, 5 luglio 2006

†
Il giorno 2 luglio è mancato ai suoi cari
Egeo Glavina
Maestro del Lavoro
Con dolore lo annunciano la moglie MARIUCCIA, il figlio SANDRO con DARINKA, il nipote IGOR, il fratello FABIO, le cognate, nipoti e pronipoti.
Le esequie si svolgeranno sabato 8, alle ore 10.40, in via Costalunga.
Trieste, 5 luglio 2006
Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Egeo
il Gruppo ANLA Wartsila.
Trieste, 5 luglio 2006

†
E' mancato improvvisamente
Michele Bianco
Annunciano la sua scomparsa la moglie ANNAMARIA, i figli, i nipoti GIULIA e LUCA, la sorella e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 7, alle 11.20, in via Costalunga.
Trieste, 5 luglio 2006
Si associano al dolore:
- MARIO, BIANCA, MAURIZIO.
Trieste, 5 luglio 2006
X ANNIVERSARIO
Antonio Laforgia
Caro papà, sei sempre con noi
I tuoi cari
Trieste, 5 luglio 2006

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
A.MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianespresso.it

CULTURA & SPETTACOLI

ESTATE

Dalla prima pagina

Anzi, è accaduto l'opposto: la maggioranza ha relegato nel passato quella militanza, attribuendola alle esuberanze dell'età giovanile, ed ha intrapreso cammini diversi.

Il volume «Trieste 1945-1954. Moti giovanili per Trieste italiana all'epoca del GMA», curato da Giorgio Tombesi per la collana «Civiltà del Risorgimento» (Del Bianco, euro 13,00) raccoglie la pluralità di voci e ricordi di una tavola rotonda organizzata due anni fa dal Centro culturale «Alcide De Gasperi», che aveva come punto di riferimento l'attività e l'azione - da non dimenticare! - degli studenti medi e universitari triestini nei nove anni del Governo Militare Alleato, attori e protagonisti delle grandi manifestazioni di italianità culminata nei cruenti scontri del marzo 1952 e nei tragici incidenti del novembre 1953. Importanti, quindi, i contributi di Renzo Piccini, Sergio Moles, Claudio Bonicioli, Giorgio Cerniani, Fulvia Marchi Annesse, Ugo Verza, Renzo de' Vidovich, oltre all'inquadramento storico di Sabrina Ventre.

Non sono argomenti completamente nuovi poiché in tempi recenti se n'è occupato con esiti assai interessanti Patrick Karlén. In quegli anni ci fu un passaggio del testimone con la generazione di poco precedente, che si era caricata sulle spalle l'onere non indifferente di restituire Trieste alla democrazia e che si era sacrificata prima nella Resistenza e nell'insurrezione armata del 30 aprile 1945, e poi fronteggiando almeno fino al 1948 gli antagonisti comunisti filojugoslavi.

Poi le cose erano progressivamente mutate: il problema non era più la minaccia



Un'immagine dei moti giovanili per Trieste italiana davanti a piazza dell'Unità all'epoca del Governo Militare Alleato (1945-1954) e, a destra, le manifestazioni per i morti del novembre 1953



STORIA I moti all'epoca del Gma nelle testimonianze di Renzo Piccini, Sergio Moles, Claudio Bonicioli e altri

I giovani che fecero Trieste italiana

Si presenta domani al Circolo Generali il volume curato da Giorgio Tombesi

DIBATTITO

TRIESTE Domani, alle 20.30, sulla terrazza del Circolo delle Assicurazioni Generali di Trieste, in Piazza Duca degli Abruzzi 1, sarà presentato il libro «Trieste 1945 - 1954. Moti giovanili per Trieste italiana all'epoca del GMA», curato da Giorgio Tombesi per il Centro culturale «Alcide De Gasperi» e recentemente pubblicato da Del Bianco Editore.

Interverranno gli storici Giulio Cervani, Giuseppe Parlati, Raoul Pupo e Roberto Spazzali e i curatori della pubblicazione. Seguirà dibattito.

Il volume dà spazio alle voci di vari protagonisti dell'epoca, con una particolare attenzione al Circolo degli Studenti Medi, il cui archivio storico è stato messo a disposizione per il libro da Fulvia Marchi Annesse, negli anni '50 attiva segretaria del Circolo.



L'immagine di copertina del libro «Trieste 1945-1954» curato da Tombesi

«Giovane Italia» sollecitate da alcuni insegnanti di educazione fisica formati alla Farnesina, e quindi di non lontana origine GIL.

Non mancò il coraggio in quei ragazzi e in quel-

le ragazze che affrontarono gli scontri con la Polizia Civile, dovendo fare i conti con provocatori e mestatori di professione, sapendo che spesso ne sarebbero usciti soccombenti, ma dall'emulazione

avrebbero tratto nuove forze per ingrossare le fila. Il simbolo concreto è il sacrificio di Pierino Adobbati.

Certo sarebbe interessante che con la stessa libertà si esprimessero an-

che coloro che stavano dall'altra parte, quelli che sostenevano a spada tratta la tesi jugoslava. Comunque deve essere ben chiaro che i giovani di quegli anni non stavano solo nell'ombra a medi-

tare i piani di battaglia, ma diedero vita a significative esperienze di crescita culturale, di vita associativa, di esperienza pubblica. Ecco allora il fiorire, in quella breve ma intensa stagione, del Circolo Studenti Italiani, del Circolo Studenti Medi, del Circolo Universitario, del Movimento Amicizie Giovanili, della Giunta d'Intesa Studentesca, degli ambienti goliardici e quelli dei cattolici impegnati, accomunati in quel momento dall'Amor di Patria e poi divisi dalle successive scelte politiche. Perché fu un movimento eterogeneo, dai licei agli istituti tecnici, largamente rappresentativo il blocco sociale della Trieste italiana degli anni Cinquanta: il modello era quello della goliardia, ma di un grado inferiore, capace di interloquire con dignità e rispetto con gli insegnanti e le autorità

scolastiche anche per iniziative assolutamente rivoluzionarie per l'epoca.

Merita una riflessione finale la postfazione di Giulio Cervani, che allora aveva diversi anni in più degli altri protagonisti del libro, aveva speso la sua miglior gioventù in grigioverde, era già insegnante di liceo e stava abbandonando la breve vita politica nelle file degli azionisti e dei repubblicani, senza però rinnegare l'esperienza. Nelle sue parole c'è la piena consapevolezza della gravità del momento, del ruolo ricoperto da pochi ma significativi insegnanti, che seppero aprire la mente di quei giovani all'intelligenza del Vivente e degli Slataper, ma soprattutto coglie con grande efficacia la difficoltà di praticare in quegli anni un discorso realistico oltre l'entusiasmo: agli slogan di facile presa lanciati dai filo-jugoslavi si rispondeva con i luoghi comuni del mito letterario e patriottico; la Trieste «galleggiante» e «distrat- ta» era incapace di qualsiasi progetto per il suo futuro, perché la posta in gioco, sul piano nazionale, era ritenuta prioritaria e assai più alta. E la sua conclusione è una stimolante proposta per indagare sui motivi per cui quella generazione non si affermò come classe dirigente, e un'altra, che prendeva le mosse da altri presupposti e da altri percorsi, avanzò rapidamente alla fine degli anni Cinquanta marcando il quindicennio successivo.

Roberto Spazzali

MUSICA Il tenore salirà venerdì sul palcoscenico del Teatro Verdi per l'operetta inaugurale del 37.º Festival

Safina: «Dopo Music Farm, canto la Contessa Mariza»

L'artista spiega: «La figura del cantante lirico va rivista, c'è bisogno di persone più normali»

TRIESTE Il pubblico televisivo lo ricorda soprattutto per la sua recente partecipazione al reality show «Music Farm», ma il cantante lirico Alessandro Safina - che venerdì sera si ripresenterà al Teatro Verdi nei panni del Conte Tassilo della «Contessa Mariza» di Kálmán, che aprirà il trentasettesimo Festival dell'Operetta - è un tenore che a partire dal 1990, anno del suo debutto nella «Bohème» pucciniana accanto a Katia Ricciarelli, ha maturato numerose esperienze artistiche.

«La mia prima operetta - ricorda il cantante senese, - risale al 1994. Era «La ballarina Fanny Elssler» di Johann Strauss, la si rappresentava alla Sala Tripovich e già allora sul podio c'era il maestro Eschwe che ritrovo adesso per «La Contessa Mariza» di Kálmán. Mi chiamò Gino Landi, che mi aveva visto in tv in un programma di Pippo Baudo, al quale avevo partecipato come vincitore del primo Concorso lirico internazionale di Mantova intitolato proprio a Katia Ricciarelli. Di quella produzione ho bellissimi ricordi. Poi sono venute, sempre a Trieste, le due edizioni di «Sissi» alla Tripovich e la «Rose Marie» al Verdi, senza dimenticare la classica «Vedova allegra» di Lehár che poi ho ripreso anche a Roma».

La televisione ha avuto un ruolo centrale nella sua carriera?

«Purtroppo sì. La televisione da quella che oggi si dice visibilità. La stessa chiamata al Verdi arriva dopo parecchi anni di assenza dal Festival dell'operetta. D'altro canto, mi dica lei, oggi, un programma davvero bello in televisione soprattutto nel genere leggero. Un tempo c'erano i varietà di Falqui, ma oggi...».

Oggi ci sono i reality show. Lei è reduce da «Music Farm»...

«È stata una cosa forzata. Quando me l'hanno proposta non avevo nessuna intenzione di partecipare. Ho alzato il prezzo. Ma l'hanno accettato. Così mi sono ritrovato in un mondo che non conoscevo. Le canzoni che mi hanno dato da interpretare non le avevo mai affrontate. Sono sopravvissuto. Il buono di questa esperienza sono state le trasmissioni del martedì sera quando ci



I protagonisti dell'operetta: Alessandro Safina (Conte Tassilo) e Giuseppina Piunti (Mariza)

si ritrovava al di fuori della music farm, in studio, per fare della musica insieme e parlare con delle persone diverse da quelle con cui abbiamo condiviso la trasmissione quotidiana».

Da qualche anno più che alla lirica lei si dedi-

ca alla musica pop. In che misura questo le ha cambiato la vita?

«Tutto è cominciato da quando ho inciso un disco di canzoni leggere e sono iniziate ad arrivarci delle proposte, spesso molto interessanti, che mi hanno portato

fuori dal mondo della lirica. Trovo che la figura del cantante lirico vada rivista. Oggi c'è bisogno di persone più normali, che vivano più in sintonia con il loro tempo. Del resto il grande pubblico è sempre meno interessato all'opera. Accende la tv ed è

abituato a cose più leggere. Per la mia esperienza penso di essere un buon tenore, anche se non sono Plácido Domingo né mai lo sarò, ma da quando affronto il genere leggero mi sono fatto conoscere mentre prima anche quando, come è capitato al Massimo di Palermo per l'«Eugenio Onegin» di Ciaikovskij, sono stato apprezzato, la cosa finiva lì. Senza contare che anche nel pop c'è qualità».

I tenori, poi, da sempre hanno avuto fortissimi legami con il mondo della musica leggera. Non è vero?

«Beh, Caruso ha cantato di tutto e di più. Gigli ha inciso «Papaveri e papere», già Di Stefano ha partecipato al Festival di Sanremo, Domingo che ha inciso più di duecento dischi ha cantato di tutto. Mi pare di essere in buona compagnia».

E l'operetta, ritiene sia un genere interessante?

«È un genere difficile. Qui nella «Contessa Mariza» ci sono da cantare pagine musicalmente molto belle e impegnative. Direi che è un genere che dà scioltezza e può aggiungere molto al bagaglio di un artista, soprattutto ai primi passi nel mondo della lirica».

Rino Alessi

RASSEGNA

Vernice della mostra dell'artista triestino

Pierri, tele e parole oggi all'«Ausonia»

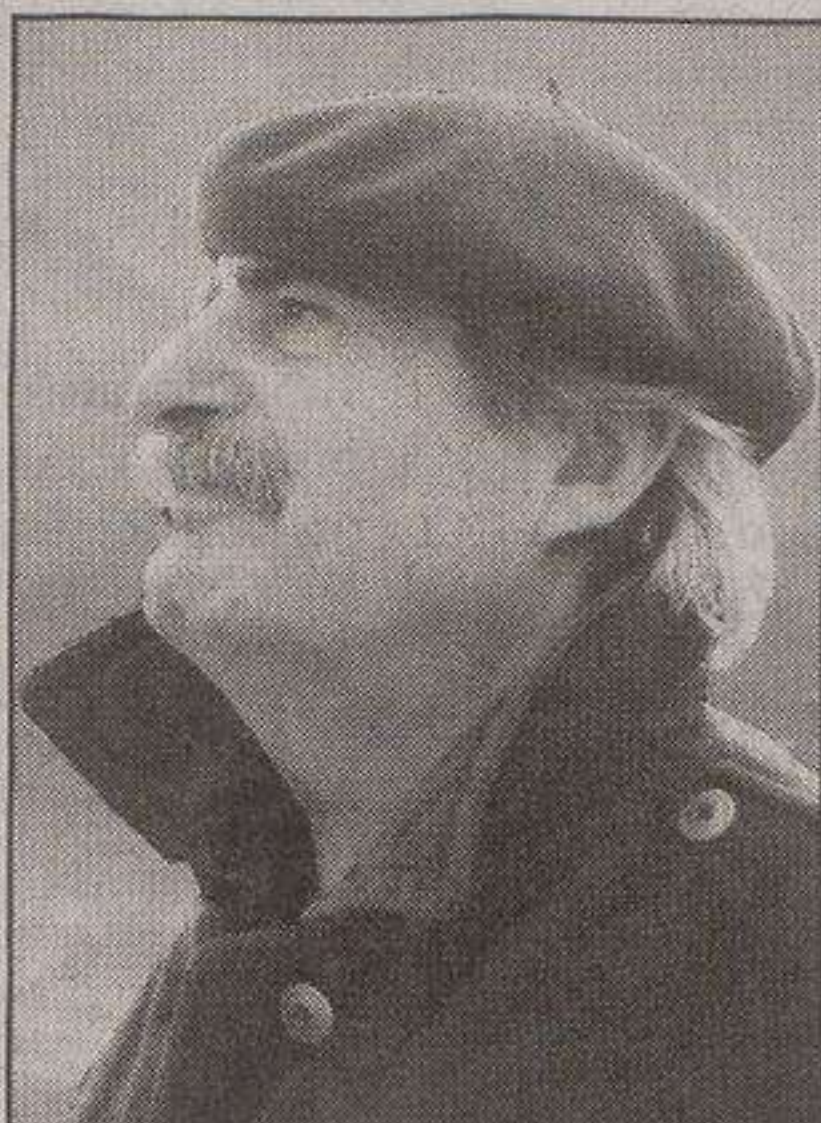
TRIESTE E' Ugo Pierri l'ospite di questa sera alla prima edizione della rassegna «La parola alla scrittura», organizzata da Altamarea in collaborazione con gli stabilimenti Ausonia. Questa sera alle 19 Pierri animerà un incontro al quale interverranno anche Cristina Benussi e Jasna Merku, con le improvvisazioni musicali di Silvio Donati e le letture di Matteo Danieli, che interpreterà alcuni versi dello scrittore e pittore triestino.

Al termine della chiacchierata, sulla Terrazza mare dell'Ausonia, verrà inaugurata la mostra di Pierri, che ha come tema i paesaggi marini e rimarrà aperta fino al 15 luglio.

In quest'occasione verrà inoltre presentato il n. 500 di «Ossetia», il celebre «foglio» che Ugo Pierri confeziona artigianalmente a casa e spedisce a una «rete» di amici, nemici ed estimatori: una satira feroce sugli eventi

politici e culturali e sui personaggi di «Necropolis», ovvero Trieste, che con le sue magagne e le sue contraddizioni viene messa a nudo dallo speciale osservatorio del giornale.

La rassegna «La parola alla scrittura» si articola



Ugo Pierri, artista e scrittore

la in più incontri, programmati ogni mercoledì fino al 12 luglio. L'ingresso è libero e, in caso di maltempo, gli appuntamenti si trasferiranno nella Terrazza mare coperta dell'Ausonia.

Continuaz. dall'8.a pagina

RABINO 040368566 Donadoni cucina due camere bagno ripostiglio ristrutturato completamente. Euro 99.500 rif. 1806.

RABINO 040368566 Foraggi ingresso bagno cucina matrimoniale silenzioso. Euro 70.000 rif. 7206.

RABINO 040368566 Matteotti mansarda soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno terrazza. Euro 120.000 rif. 4506.

RABINO 040368566 Molino a Vento mansarda al grezzi senza abitabilità. Euro 28.000 rif. 2306.

RABINO 040368566 Montebello casa da ristrutturare due livelli più progetto un livello. Euro 69.000 rif. 2406.

RABINO 040368566 Rive cucina salone matrimoniale bagno ristrutturato. Euro 135.000 rif. 3506.

RABINO 040368566 San Giacomo ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazza. Euro 110.000 rif. 5906.

RABINO 040368566 San Giacomo investimento ingresso soggiorno matrimoniale cucinotto bagno. Euro 65.000 rif. 11305.

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno. Euro 88.000 rif. 4406.

RABINO 040368566 Visogliano casa tre livelli terrazza garage giardino mansarda. Euro 340.000 rif. 6806.

RABINO 040368566 Rabuiese uffici magazzino ampio terreno recintato due accessi trattative riservatissime. Rif. 7506.

ROZZOL (via D'Angeli) casetta accostata di testa su due livelli, posto macchina doppio, giardino, due camere matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, veranda cantina, lastrico, soffitta. Euro 250.000. Tirabona 040414213.

RUPINGRANDE villa di ampia metratura immersa nel verde. Composta da salone, cucina all'americana, 3 stanze, tripli servizi, ampio sottotetto «mansarda», garage e esteso parco alberato. Cod. 171/P.

SAN LUIGI casetta vista mare/città nuova costruzione soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, posto macchina, giardinetto. Euro 270.000. Tirabona 040414213.

SAN VITO (via Emo) ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio. Casaimmedia, 0405705709. (A00)

SIT occasione Tigor bellissimo, luminoso appartamento perfetto: cucina, terrazzo, soggiorno, bistanze, bagno, 2 ripostigli. Ampia soffitta. Possibilità box auto. 040633133.

SIT Revoltella in bello stabile appartamento con stupendo giardino proprio adiacente: atrio, cucina, soggiorno, bicanere, doppi servizi, ripostiglio, 2 cantine. 040636828.

SIT Roiano solo euro 40.000 graziosissimo miniappartamento adattissimo anche pied-a-terre o uso investimento: camera, cucina e bagno con doccia. Tranquillissimo. 040636222.

SIT solo euro 110.000 centro città silenzioso, luminoso appartamento con cortile proprio: ingresso, cucina, due matrimoniali, doppi servizi. Termoa autonomo. 040636618.

VIALE Miramare recentissimo ultimo piano ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi termoautonomo box. Casaimmedia, 0405705709. (A00)

VIA Battisti ottimo appartamento, doppio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, veranda. Pirelli Re Franchising. Tel. 0403498398.

VIA Giotto mansarda 90 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo. Pirelli Re Franchising. Tel. 0403498398.

VIA Milano piano alto appartamento 130 mq, cucina, soggiorno, servizi, tre stanze, soffitta, da ristrutturare. Pirelli Re Franchising. Tel. 0403498398.

VIA Ovidio alloggio du sue livelli, vista mare, circa 180 mq, con taverna, terrazze, balcone, box auto doppio, giardino. Pirelli Re Franchising. Tel. 0403498398.

VIA VERGA (San Giovanni) ottima palazzina ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno terrazzino. Casaimmedia, 0405705709. (A00)

ZONA Fiera luminoso ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno due poggioli termoautonomo. Euro 140.000. Casaimmedia, 0405705709. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

2

ACQUISTASI locale affari centrale mq 350 circa uso ufficio magazzino. Telefonare 040639740. (A4135)

CERCO in acquisto 2 alloggi da restaurare in zone centrali o semicentrali. Uno deve avere circa 90 mq, l'altro deve avere come minimo 150 mq. 3356623419. (A00)

TERRENI edificabili o stabili interi anche se parzialmente occupati, cerchiamo in acqui-

sto esclusivamente a Trieste e provincia. Equipe Immobiliare, 0403472953. (A00)

VILLA o appartamento prestigioso, con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Cerchiamo in zona residenziale di Trieste e garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare, 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

3

CHENI e TUTTA 040767270 varie zone città arredati. Anche per studenti. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Rotonda Boschettolo locale d'affari 60 mq totalmente ristrutturato ampie vetrine servizio posto auto condominiale euro 715 mensili. (A00)

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati. Garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950. (A00)

MONFALCONE appartamento bicamera ammobiliato privato affitto non residenti, referenzialissimi da subito tel. 3337999726. (C00)

PORTICI 040774177 adiacenze largo Barriera locale d'affari, 130 mq con magazzino, corte, servizio. Euro 1300.

RABINO 040368566 Roiano ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio. Euro 500+spese rif. 2806.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 450 mensili Piccardi alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 550 mensili De Rin alloggio vuoto di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni terrazzi. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 700 mensili Riva Grumola alloggio vuoto di cucina saloncino 5 stanze biservizi poggioli autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 380 mensili mansardina arredata Rossetti di cucina salotto 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 400 mensili Scoglietto alloggio vuoto di cucina saloncino 2 camere bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 600 mensili centro città alloggio arredato a nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno. Ottimo per foresteria. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 600 mensili centro città alloggio arredato a nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno. Ottimo per foresteria. (A00)

Venerdì 7 luglio 2006
AREA Science Park Centro Congressi
Padriciano, Trieste

Amartya Sen

Premio Nobel per l'Economia 1998

OLTRE GLI STECCATI:
POVERTÀ, GOVERNANCE
E CONVIVENZA DELLE IDENTITÀ
IN UN MONDO GLOBALIZZATO

PROGRAMMA

- 9.15 Registrazione
9.30 Iniziativa di saluto
Maria Cristina Pedicchio
Presidente AREA Science Park
Flavio Pressacco
Presidente di Meccatronica del TMI Venezia Giulia
10.00 Globalizzazione, povertà e governance
Domènec Salvo
Distinguished Professor of Economics
Director of Ph.D. Program
Fordham University, New York
10.30 Identità di gruppo e violenza
in un mondo globalizzato
Amartya Sen
Premio Nobel per l'Economia 1998
Lamont University Professor
Professor of Economics and Philosophy
Harvard University
11.30 Discussione
12.00 Conclusioni

È prevista la servizio di traduzione simultanea

Per questa iniziativa è disponibile un servizio bus-navetta gratuito dal centro di Trieste al campus di Padriciano

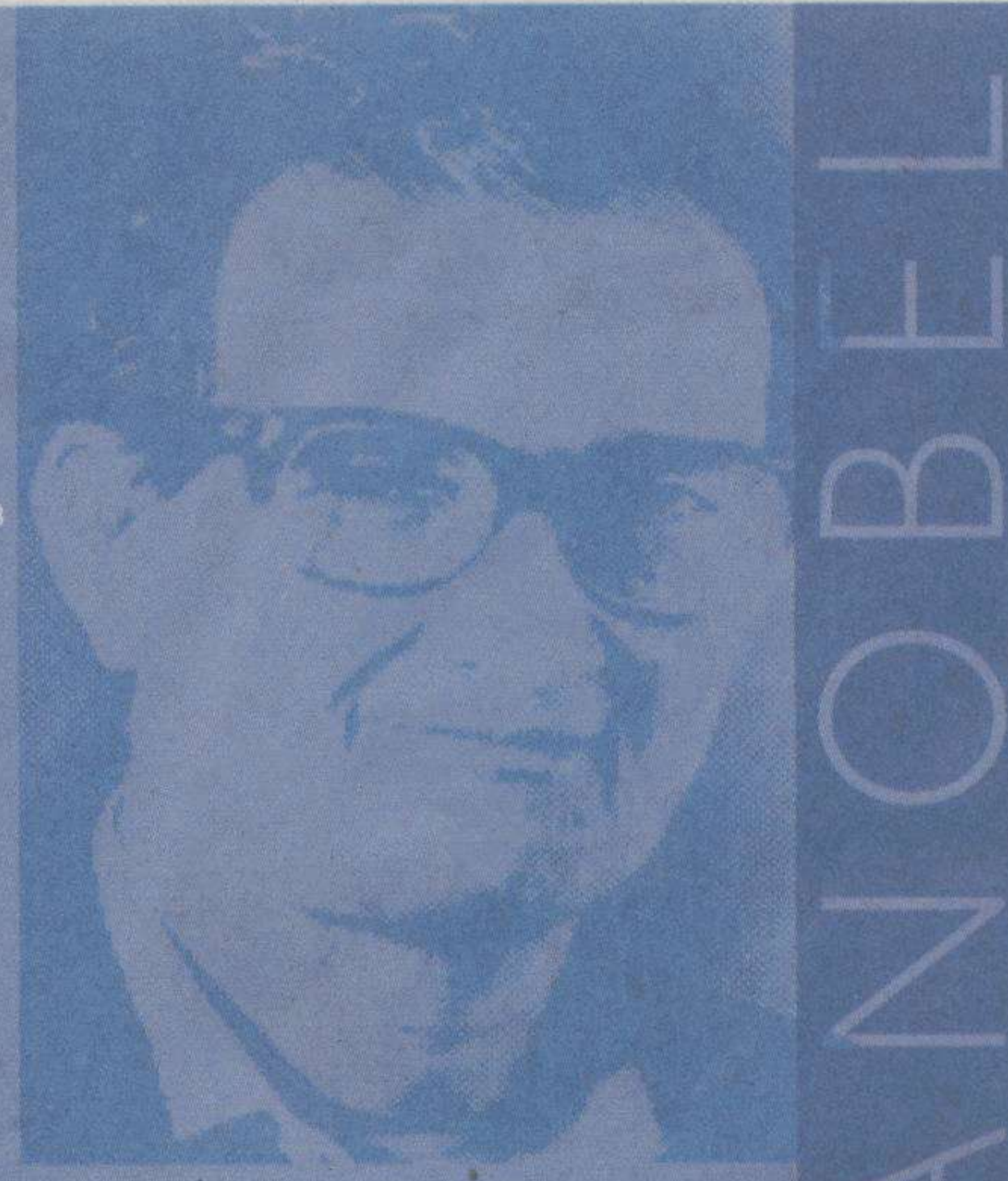
Segreteria Scientifica:
dot.ssa Raffaella Agosti, tel. 040 3755204
E-mail: nobel@areatrieste.it
Segreteria Organizzativa:
Studio Sandrinelli, tel. 040 362636 - fax 040 363133
E-mail: info@studiosandrinelli.com

Per informazioni: www.area.trieste.it/nobel



CON IL CONTRIBUTO DI

REDAZIONE DEL PICCOLO



È un graditissimo e atteso ritorno quello di Sen ad AreaNobel. Ci aveva promesso, nel 2003, che sarebbe venuto ancora una volta a Trieste per continuare il discorso sui processi di globalizzazione in rapido divenire, dandoci la sua chiave di lettura di economista e intellettuale estremamente attento alle ricadute sociali e politiche dell'evoluzione in corso. Lo fa a poca distanza dalla pubblicazione del suo ultimo libro "Identity and violence", nel quale, partendo dai concetti di identità e di appartenenza, analizza le crisi e i contrasti, anche sanguinosi, dei nostri giorni, per cercare una via praticabile alla convivenza pur nel rispetto delle diversità. Un appuntamento da non perdere per quanti credono che la conoscenza dell'altro, così come nella ricerca scientifica la conoscenza dei meccanismi della natura, siano la premessa necessaria di un autentico progresso personale e collettivo.

Maria Cristina Pedicchio
Presidente AREA Science Park



AREA Science Park
Padriciano, 60 - 34012 Trieste - Italy
Tel. +39 040 3755204
Fax +39 040 363133
info@area.trieste.it

AREANOBEL

SPAZIOCASA 040369960 a euro 400 mensili Scoglietto alloggio vuoto di cucina saloncino 2 camere bagno poggiolo.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. FACILE lavoro Trieste Monfalcone max 4 ore dalle 9 alle 20.30 a scelta. Chiamare allo 040367771 - 3382489352.

AZIENDA commerciale di telecomunicazioni seleziona 6 ambasciisti dai 18/42 anni dinamici e con spiccate capacità di comunicazione per mansioni diversificate. Per colloquio 0403476489.

CASA di riposo cerca collaboratrice con esperienza, presentarsi in via Pozzo del Mare 1, dalle 10 alle 12.

CERCASI operai elettricisti con provata esperienza ed apprendisti. Telefonare allo 040830448 o inviare c.v. allo 040830552.

FAMIGLIA Gorizia cerca persona veramente esperta lav/stiro, mattina. Telefonare 3483800341.

INTERVISTATRICI/TORI ricercati per attività di sondaggi telefonici. Richiesta serietà, disponibilità part-time. Chiamare 0402425861.

MANPOWER Gorizia ricerca addetti cnc, responsabile sicurezza, periti elettronici, operai esperienza legno, impiegati commerciali, addetti contabilità magazzino. Telefonare 0481538823 www.manpower.it. Manpower S.p.A. iscritta all'Albo delle agenzie per il lavoro sezione I autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - Sg rilasciata in data 26 novembre 2004.

PARRUCCHIERA cerca collaboratrice/tore zona Cormons. Possibile lavoro autonomo come affitta sedia. Tel. 3394452653.

SOCIETÀ immobiliare e di progettazione cerca disegnatore/disegnatrice esecutivi settore edile con esperienza pluriennale preferibilmente in appalti privati. Si richiede spirito di iniziativa e capacità di relazione con gli altri membri del team, conoscenza avanzata di Autocad ed Excel. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale TS50915240. (A4108)

SOCIETÀ settore navalmeccanico ricerca impiegato tecnico per proprio ufficio acquisti materiali e servizi, ottimo in-

glese, conoscenza sistemi informatici, esperienza quinquennale. Inviare c.v. a info@nac.trieste.it. (A4142)

SUPERMERCATO assume apprendisti, commessi, salumieri e macellai. Per informazioni scrivere al Supermercato Zazzaroni, via Donadoni 22, Trieste. (A4315)

SUPERMERCATO cerca giovane esperto banco salumi. Presentarsi via Lavatoio 5 10-12.

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 146 1.6 T.Spark 16v, anno 2000, grigio met., clima, abs, a.bag, garanzia, revisionata, euro 4.800. Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa, 37.000 km, perfetta, euro 11.000 garanzia. Aerre Car, tel. 040637484.

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, rosso Alfa, 1999, clima, Abs, A.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 6100. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 T.spark 16v Distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600 finanziabile. Aerre Car, tel. 040637484.

AUDI A3, A4, A6 2004/2006 vari colori, vetture semestrali e aziendali vari allestimenti e accessoriate, su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710.

BMW X3, X5, Serie 3 e 5, 2004/2006, vari colori, vetture semestrali e aziendali, vari allestimenti e accessoriate. Su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710.

CITROEN Xsara Picasso 1.8 16v, anno 2001, rosso met. clima, abs, a.bag, ottime condizioni, con garanzia euro 7.300. Aerre Car, tel. 040637484.

FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing benzina e diesel, climatizzate e accessoriate, 2006, km zero, colori vari, vetture in pronta consegna. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Elx 16v 3p, 2002, rosso Fiat, clima a.bag, servosterzo, ottime condizioni, con garanzia, euro 5.300. Aerre Car, tel. 040637484.

HYUNDAI 4x4 turbodiesel Santafe - Teracon - Tucson - superaccessorie, uniproprietario, minirate dal 2007, oppure parte tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

HYUNDAI nuovo Santa Fe 2.2 Crdi km zero colori vari allestimenti vari e accessori. Su ordinazione. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

Continua in 12.a pagina

Ford Blue Days. La tentazione è forte.



BlueDays

I giorni ideali per scegliere la tua nuova Focus.

Focus Style Wagon Titanium 1.6 TDCi 90CV

• 6 airbag • ABS con EBD • clima • cerchi in lega da 16" • fari fendinebbia • barre portapacchi Titanium • griglia cromata.

Consegna in 48 ore e, con IdeaFord, anticipo zero e prima quota in autunno.

Solo a luglio.

Tutta la sua esclusività a € 15.950
Con il contributo del FordPartner

FordFocus | Feel+



Prezzo chiavi in mano. IPT esclusa. Focus Style Wagon 1.6 TDCi 90CV consumo misto 4,7 litri/100 Km; emissioni CO₂ 124 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Continuaz. dall'11.a pagina

LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000, 36.000 km, argento, Fendi, clima autom. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v LE 1997 70.000 km, argento, Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v Unica 2003, 41.000 km, nero met., clima, Cd, Alcantara, 2 air bags, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury, 2000, 85.000 km, gr. verde met., controllo trazione Hdc 2 T.A. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi automatica, 2002, 85.000 km, argento, full optional, pelle, navigatore, fari Xenon, radio Cd, cerchi da 17. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, colore bianco, 1998, clima, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 3.000. Aerre Car, tel. 040637484.

PAGA dal 2007 - 4x4 Hyundai Terracan turbodiesel; uniproprietario 2003; clima; accessoriatissima; parte tassozero. Automaxima concessionaria Daihatsu Cuore, 048145503 pomeriggio.

PAGA dal 2007 - Daevo Le-ganza uniproprietario 2002; pelle; accessoriatissima; euro 6.890 trattabili; oppure senza anticipo; oppure tassozero. Automaxima Monfalcone, 048145503 pomeriggio.

PAGA dal 2007 - Hyundai Atos 2004 come nuova; climatizzatore; airbag; uniproprietario; garanzia casa; oppure minirate da euro 64. Automaxima Monfalcone, 048145503 pomeriggio.

PAGA dal 2007 - Hyundai turbodiesel Getz 1400; uniproprietario 2004; clima; tagliandata; pochissimi chilometri; oppure parte tassozero. Automaxima Monfalcone, 048145503 pomeriggio.

PAGA dal 2007 - Daihatsu 1000 cc; aziendale nuova; clima; accessoriatissima; oppure tasso zero 29 rate. Automaxima concessionaria Daihatsu, 048145503 pomeriggio.

PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 6.100. Aerre Car, tel. 040637484.

SSANGYONG Rexton Kyron Turbodiesel km zero vari colori allestimenti vari e accessori vari. Su ordinazione. Consegna a breve. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

STATION WAGON turbodiesel 2003, Bmw - Volvo superaccessoriate, uniproprietario, garanzia, minirate dal 2007, oppure parte tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

SUZUKI Grand Vitara 1.9 Ddis 5porte km zero vari colori allestimenti vari e accessori vari. Su ordinazione. Consegna a breve. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SUZUKI Jimny 1.3 Cabrio 2000, 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3p, anno 2000, nero, clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, euro 6.100 finanziabile. Aerre Car, tel. 040637484.

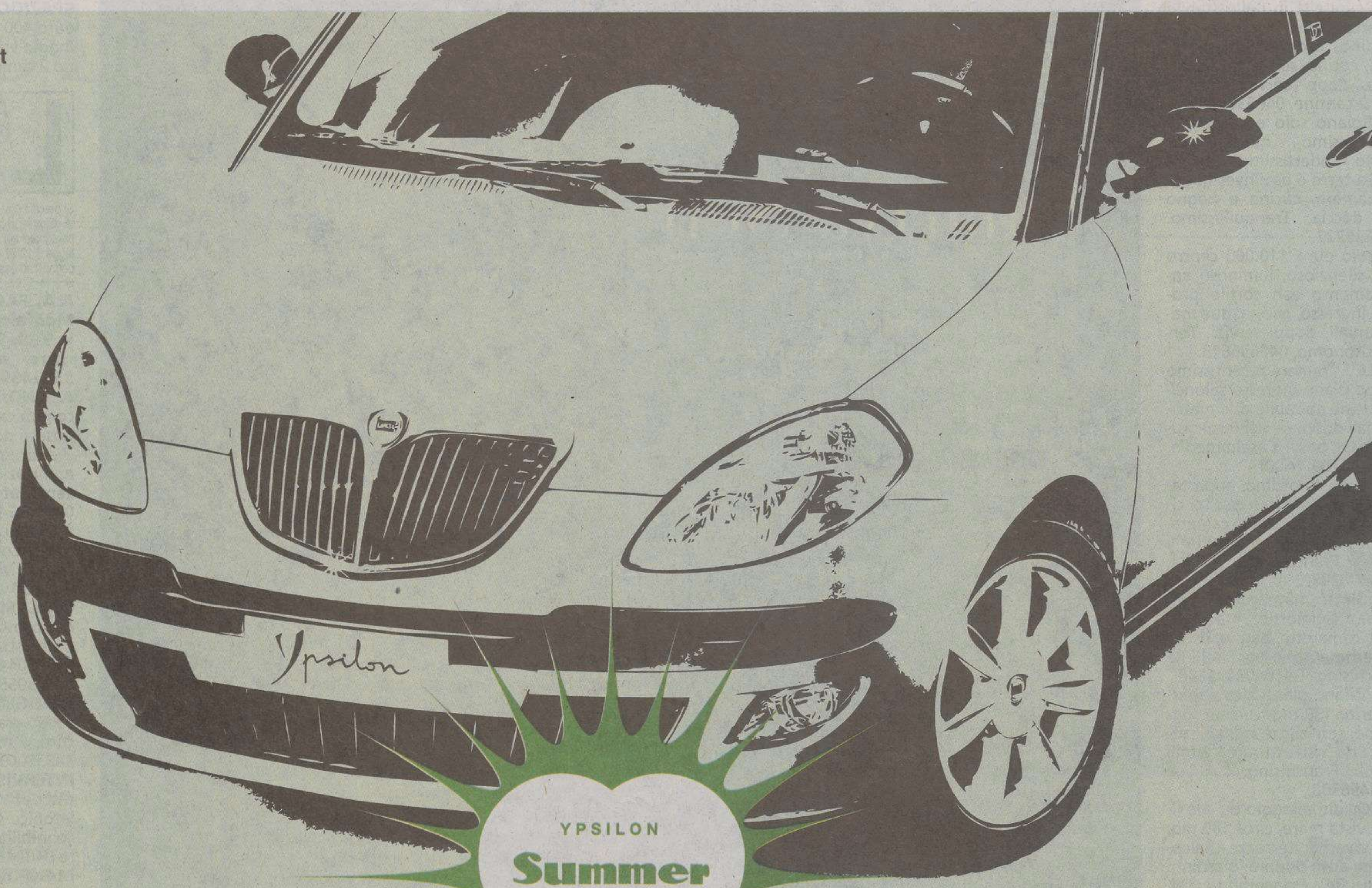
VEICOLI commerciali nuovi in offerta e pronta consegna, Ducato 4x4, doppia cabina e altre 70 occasioni particolari. Consegna gratuita. Tel. 800230382. (Fil19)

VW Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, nero met. clima, abs, a.bag, revisionata, garanzia 12 mesi, euro 6.200 finanziabile. Aerre Car, tel. 040637484.

YARIS - Punto - Y - Fabia - climatizzatore - uniproprietario; bellissime accessoriatissime - minirate dal 2007 anche senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

2007 prima rata - 4x4 Land Rover Freelander 1800 station wagon superaccessoriata. Anche senza anticipo. Prezzo trattabile. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

www.lancia.it



Comincia un nuovo rapporto senza pagare neanche una cena.

- ♥ 1ª rata ad Ottobre 2006 con anticipo Zero.
- ♥ Supervalutazione dell'usato.
- ♥ Gratis 1 anno di Assicurazione Furto, Incendio e Kasko.

Offerta valida fino al 31 Luglio 2006.

100
YEARS
EXPERIENCE

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8v: prezzo chiavi in mano € 11.100 (I.P.T. esclusa). Anticipo zero 1ª rata a ottobre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da € 205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica € 200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omologata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopra citato. Salvo approvazione. *Sava* Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 119 a 157 g/km.

FINANZIAMENTI

Feriali 2,70
Festivi 3,90

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto S.r.l. 040772633.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A. GRADO bellissima italiana anche dominatrice. 3343921284.
A.A.A.A.A. GRADO svedese bellissima esegue massaggi 3343894192. (C00)
A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18 anni 6.a misura massaggiatrice completa. 3331820603.
A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052. (A4119)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima olivastra completissima. 3347961770. (A00)

A.A.A.A.A. NOVITÀ indonesiana 20.enne 6.a m. massaggiatrice completa 3385442447. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta. 3338317796.

A.A.A.A.A. ESUBERANTE sensuale provocante caldissima tutta per te 3382168100.

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bellissima V misura. Disponibilissima 3333976299.

A.A.A.A. GRADO bella brava ragazza ungherese ti aspetta 3493325103.

A.A.A.A. TRIESTE sexy piccante seno XXL. Anche domestica. 3297425394.

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale indimenticabile riservata. 3388117823.

A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5m. Riceve per momenti frizzanti. 3203340248.

A.A.A. MONFALCONE nuova bollente 6.a 20 anni anche s/m divertimento assoluto. Tel. 3464935480.

A.A.A. SENSUALISSIMA completissima biondina sesta naturale senza limiti tempo. 3347814830.

A.A.A. STARANZANO, tornata Karen, bellissima panamense, 6.a misura indimenticabile. 3283237322.

A.A.A. TRIESTE novità Laura affascinante giocattolona completissima divertimento garantito 3396515414.

A.A. FOCOSA completissima per intensi piaceri. 3337076610. (A4113)

A.A. TRIESTE travolgente 22enne educatrice calda e sensuale ti aspetta. 3348229354.

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa IV misura disponibile. Tel. 3201781090. (A4357)

A Trieste massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura. 3409116222. (A4356)

A.A.A. TRIESTE novità Laura affascinante giocattolona completissima divertimento garantito 3396515414.

A.A. FOCOSA completissima per intensi piaceri. 3337076610. (A4113)

A.A. TRIESTE travolgente 22enne educatrice calda e sensuale ti aspetta. 3348229354.

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa IV misura disponibile. Tel. 3201781090. (A4357)

A Trieste massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura. 3409116222. (A4356)

BELLA giovane indimenticabile riceve per momenti frizzanti, piccantissima, completissima. 3284358375.

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BIZZARRE 899221184 supersexy 008819398038 Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil6310)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limite sempre 3803437941. (A4139)

MASSAGGI kalari, indiani, thailandesi a Capodistria. Per informazioni 0038656301124, 0038631426439, 0038631243509.

MONFALCONE PICCOLA bambolina splendide curve da sballo, divertimento assicurato riservatezza. 3338826483.

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile. 3282209617.

NOVITÀ appassionata bella ragazza provocante per le tue fantasie indimenticabile coccolona 3346172519.

PADRONA Minerva italianissima pochi giorni vera cultrice del sadomaso attrezzatissima. 3395971184 (segreteria).

SE come Pinocchio cerchi la Fata Turchina, chiamami, farò magie. 3358273687.

STUDIO Habibi a Sezana offre differenti massaggi da donne esperte 10-19. 0038631831785. (A4075)

TRIESTE completissima sensualissima statuaria sesta bellissima femminile grossa sorpresa anche tardissimo 3403186825. (A4150)

TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639.

TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa, tutti giorni 10-24. 3484603675.

TRIESTE novità sensualissima bomba sexy supercompletissima quarta e piccantissima. 3349334635.

TRIESTE Rossella italiana femminile dotatissima, senza limiti, padrona molto trasgressiva. 3332631903.

TUTTI tipi di massaggi per vostro benessere. 0038631533827. (A3906)

TX Trieste italiana accattivante fantasiosa attivissima super sorpresa alto livello sd. 3477613593.

MATRIMONIALI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ELIANA Monti 0403498448 Sara 39.enne separata, commerciante. Per catturare il suo cuore occorre essere un uomo forte e determinato dotato di ironia e amante dei bambini. Sarà un'ottima cuoca, molto bella ed elegante, non rinuncia mai alle scarpe con i tacchi alti e la gonna. (Fil7007)

ATTIVITÀ
CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

PORTRICI 040774177 Ponterosso, avviato caffè-ristorantino, attrezzature e arredi nuovi. Posizione particolare. Informazioni in ufficio.

MERCATINO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili e lampadari .tel. 3407880378 annuncio sempre valido. (A4089)

Dai 20.000 in giù, risparmi di più.

Fai meno di 20.000 km in un anno?
Non hai avuto incidenti negli ultimi 6 anni?
Passa a Dialogo e potrai risparmiare fino al...* sulla tua polizza RC Auto.

* Chiama il Numero Verde o visita il sito www.dialogo.it, comunica a Dialogo dove abiti, la tua professione, la tua classe di merito e scopri a quanto ammonta il tuo risparmio.



GRUPPO
FONDIARIA SAI

Dialogo Assicurazioni è una Compagnia del Gruppo Fondiaria Sai.

Dal Lunedì al Venerdì ore 8,30-20,30
Sabato ore 8,30-12,30

Numero Verde
800-066.800

FESTIVAL Oggi due italiani in gara: Alessandro Dominici e Mauro Magazzino

Il calcio non ferma Maremetraggio «Post-it» il corto più applaudito

TRIESTE Democratico referendum per alzata di mano, l'altra sera a Maremetraggio: dopo lo scorso venerdì di qualificazione alla semifinale del mondiale il nuovo spauracchio era rappresentato dall'attesissima partita contro la Germania. Dopo lunghe riflessioni le colonne portanti del festival, Maddalena Mayneri e Chiara Omero, coadiuvate da una sempre frizzante e sprintista Cristina Bonadei, hanno deciso di chiederlo proprio al pubblico, se si sarebbero ritrovate da sole con lo staff e il regista ospite per la serata di martedì.

Partita sì o partita no? È stato subito pollice verso: in barba alla nostra nomea di popolo di immarcescibili «palonari» il pubblico ha incredi-

bilmente decretato un sonoro NO ai corti spostati dopo il finipartita nonostante la disponibilità delle organizzatrici, e il programma della serata di ieri è rimasto quindi immutato.

Dopo che nel pomeriggio era stato inaugurato il laboratorio cinematografico «Lunapark» con due lezioni sulla scrittura per il cinema e sulla regia, via ai corti della serata con «Fare bene Mikes», racconto tristemente attuale su una delle tante storie di dolore e prevaricazione famigliari: qui sono le conseguenze dei soprusi subiti da bambini a distruggere la psi-

che dei fratelli protagonisti. Volutamente sgradevole in alcuni passaggi, non gode però di un tocco lieve che la storia richiederebbe.

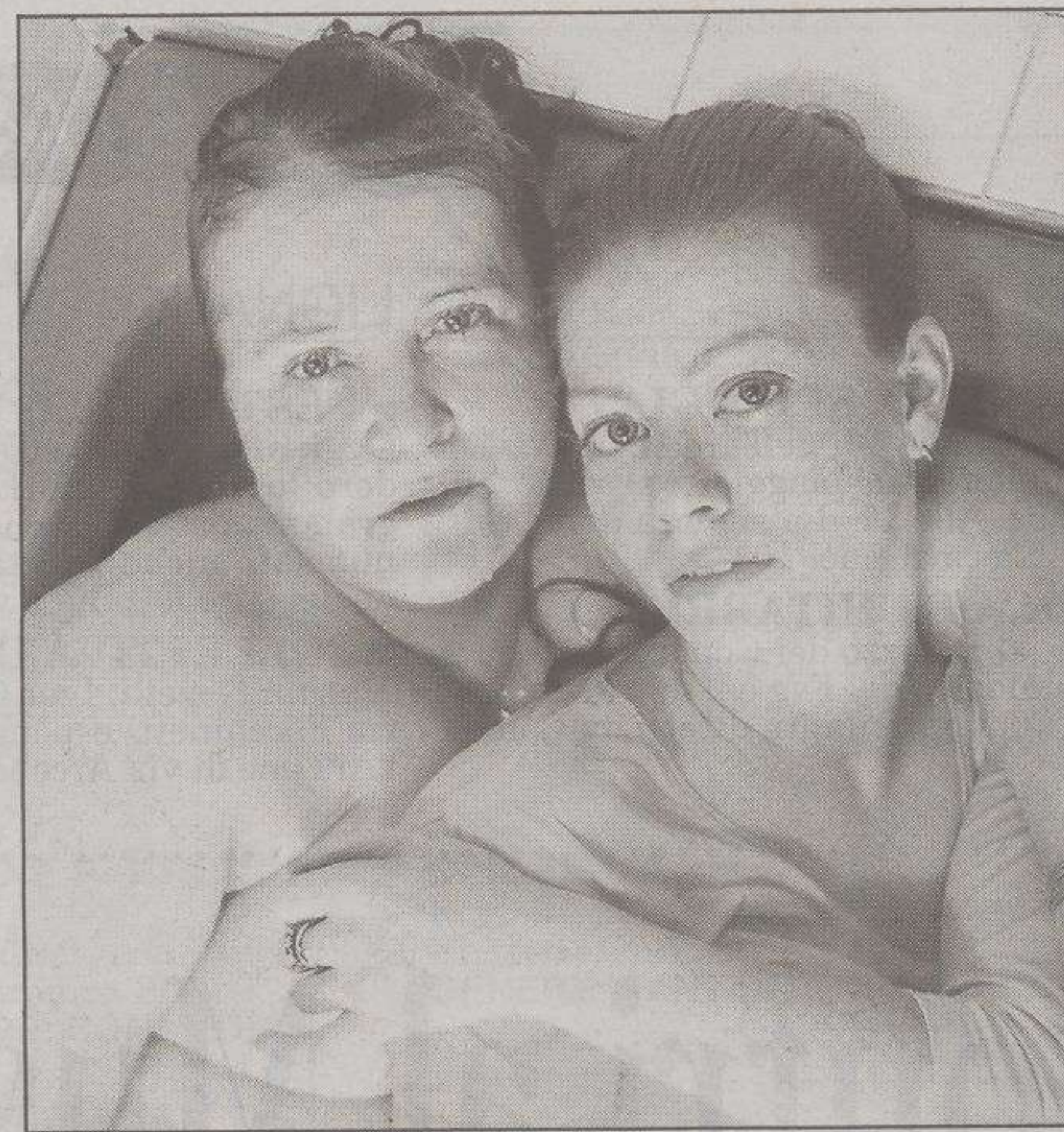
Un padre-padrone protagonista anche nel rumeno «Family»: siamo sulla stessa lunghezza d'onda, solo che qui il figlio ci resta secco.

Ancora legami familiari in «Milk» corto inglese vincitore alla Berlinale su un bizzarro rapporto nonna-nipote, stavolta all'insegna del gioco con una punta di follia.

Fa la parodia alle funamboliche avventure di Harrison Ford il tenero cartoon «Tadeo Jones» di Enrique Gato: divertentissimo e superapplaudito, vede un improbabile Tadeo scopritore di tesori avventurarsi nei meandri di

una piramide dalle mille insidie. Ad accoglierlo, una simpatica famiglia di mummie con un'accanita baby-mumma che vuole reimpossessarsi del suo giocattolino rubacchiato da Tadeo. Ottimi effetti 3D per una confezione impeccabile ha valso a Gato una catterva di premi; ultimo il Goya, l'Oscar spagnolo.

Ma il corto che è piaciuto di più è stato «Post-it» di Michele Rho, titolo che fa riferimento ai biglietti adesivi di cui è costellato il mondo del piccolo protagonista, un ometto che ha imparato a cavarsela da solo troppo presto. Tra consigli scritti sui foglietti colorati e genitori che non vediamo mai, Rho ricostruisce la solitudine del bambino in un equilibrio sapiente giocato tra realtà e fantasia, tenen-



Una scena del corto «Milk» di Peter Burns premiato a Berlino

do sempre sospesa la tensione e l'aspettativa per una svolta che non arriva mai.

Stasera spazio a una delle più nutrite maratone di corti, ben dieci. Due gli italiani in gara: Franco Nero è «L'ultimo pistolero» di Alessandro Dominici, una storia d'infan-

zia è il perno di «Acqua» di Mauro Magazzino.

La serata si concluderà come di consueto con un «lungo» opera prima: «Basta un niente...» di Ivan Polidoro, una storia d'amicizia «musicale» con un tocco noir interpretato da Lorenza Indovina. Federica Gregori

COLLANA

Secondo doppio cd in edicola con «Il Piccolo»

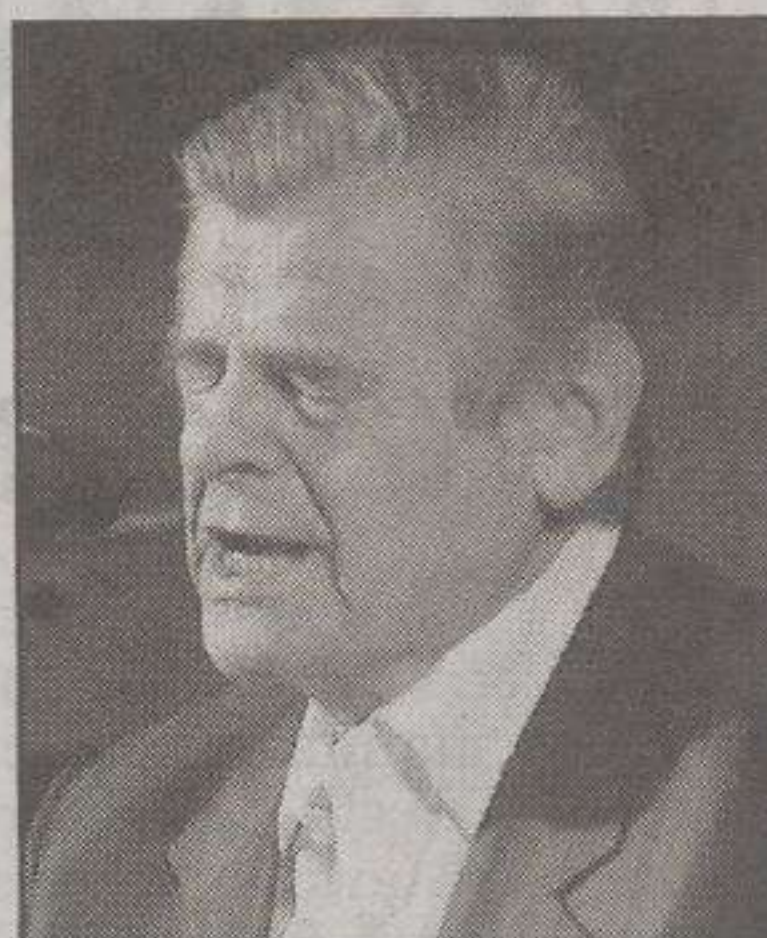
Domani le canzoni degli anni Sessanta

I mitici sessanta non tramontano mai. A ogni indimenticabile momento di quegli anni è legata una canzone meravigliosa. Da domani il Piccolo propone, a richiesta, il secondo imperdibile volume della «Grande Storia della Musica Italiana» per rivivere la magia di quei giorni, con i più grandi successi del periodo. Due cd al prezzo di 10,90 euro, per perdersi nell'ascolto della grande musica del nostro Paese.

Il primo cd comprende «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno, «Estate» di Bruno Martino, «Nun è peccato» del mitico Peppino Di Capri, Joe Sentieri con «Quando viene la sera», «Brava» di Mina, sempre di Domenico Modugno «Piove», «Selene» e «Tu si na cosa grande», «Io che amo solo te» di Sergio Endrigo, «Il cielo in una stanza» di Gino Paoli, Luigi Tenco con «Lontano lontano» e «Un giorno dopo l'altro», «Ritorna» di Bruno Lauzi, «Il mio mondo» di Umberto Bindi, «Senza fine» di Ornella Vanoni, di Fabrizio De André «La canzone di Marinella» e «Bocca di rosa», «L'amore è tutto qui» di Piero Ciampi, «Sassi» sempre di Gino Paoli e di Umberto Bindi «Il nostro concerto».

Nella «playlist» del secondo cd sarà disponibile «Nessuno mi può giudicare» di Caterina Caselli, «Non arrossire» del grande Giorgio Gaber, «La gatta» di Gino Paoli, «Il poeta» di Bruno Lauzi, Luigi Tenco con «Mi sono innamorato di te», «Ho visto un re» di Enzo Jannacci, sempre di Domenico Modugno «Resta cu' mme», «Vedrai vedrai» di Luigi Tenco, «Che cosa c'è» di Gino Paoli, «Canzone» di Don Backy, «Mallatà» di Peppino Di Capri, Lucio Dalla con «Paff...bum», «Il barattolo» di Gianni Meccia, «Perdono» di Caterina Caselli, «Datemi un martello» di Rita Pavone, «La fisarmonica» di Gianni Morandi, Jimmy Fontana con «Il mondo», «I watuzzi» di Edoardo Vianello, «Che m'importa del mondo» di Rita Pavone, «Fatti mandare dalla mamma» di Gianni Morandi, I Ribelli con «Pugni chiusi», «Deborah» di Fausto Leali e «Addio mondo crudele» di Peppino Di Capri.

Il terzo numero della collana de «La Grande Storia della Musica Italiana» sarà in edicola giovedì 13 luglio con i grandi anni del boom.



Sergio Endrigo (1933-'05)



Luigi Tenco (1938-1967)

Un film del tutto anomalo nel panorama italiano con un personaggio strano

TRIESTE Tre sono stati i momenti magici nella vita di Carlo A. Sigon. «Uno di questi - racconta - è stato a Gallipoli, poco più di un anno fa, quando mi telefonò il mio agente per invitarmi a dare un'occhiata ad un soggetto». Così nacque l'avventura del suo primo lungometraggio, lo spaghetti noir «La cura del Gorilla», passato in concorso a Maremetraggio, protagonista Claudio Bisio con Stefania Rocca, Antonio Catania e Bebo Storti.

Com'è stato girare l'opera prima con Bisio? «Quando il mio agente mi chiamò per la prima vol-



Il regista Carlo A. Sigon

ta, mi disse, che ci sono due notizie, una bella e una brutta. La bella era che c'era un film in ballo e quella brutta era Claudio Bisio. Nonostante sia molto felice di aver lavorato con lui, si tratta pur sempre di una presenza ingombrante, che oltre a tutto non garantisce alcun successo cinematografico. Perché Claudio è uno che in tv fa 10 milioni di telespettatori, ma al cine-

Incontro con l'autore dello spaghetti-noir «La cura del Gorilla», con il comico protagonista

Sigon, regista su commissione per Claudio Bisio

ma non rappresenta un particolare richiamo.

Che cos'è «La cura del Gorilla»?

«Nel panorama italiano è un film anomalo, perché su commissione. La Warner ha contattato Claudio Bisio per fargli fare un film. Lui ha indicato il romanzo di Sandrone Dazieri come un possibile soggetto e in seguito si sono messi alla ricerca del regista, arrivando a me. In Italia un procedimento del genere avviene raramente...».

E chi è il Gorilla?

«Il protagonista del film è un personaggio che soffre di uno strano sdoppia-

mento di personalità: i due uomini che si alternano nel suo corpo, che non dorme mai, sono il Gorilla e il Socio. Hanno due visioni del mondo completamente diverse e arrivano anche da due esperienze del tutto distanti. Spesso dico che si tratta di un distinguo ideologico, vissuto da Sandrone in prima persona. Lui è infatti arrivato a Milano da Cremona, si è dedicato ad un'attività extraparlamentare di sinistra molto attiva, è finito al Leoncavallo, ha cominciato a lavorare, ma la sua passione per la scrittura lo ha allontanato dall'impegno politico. Fino

a portarlo a lavorare alla Mondadori, quindi nelle braccia del nemico. E Claudio stesso, a suo tempo ha avuto una formazione politica molto diversa e ora si ritrova in Mediaset e ora si ritrova in Mediaset un po' "Zelig" soffrendone un po' di sdoppiamento. Si tratta di compromessi, che ognuno di noi deve in qualche modo accettare. Anche io faccio la pubblicità, che per Merzaghi rappresenta un'onta che non si lava neanche con il sangue».

Merzaghi appunto diceva che lei arrivando dalla pubblicità non poteva essere in grado di fare un film...

«In Italia si guarda alla

pubblicità come a un qualcosa di negativo. Ho cominciato ad averci a che fare da una quindicina d'anni, e ben presto capii che nei suoi confronti si ergeva un certo tipo di diffidenza. Fino a dire che certe cose erano troppo ben girate, perché appunto di provenienza pubblicitaria. Questo discorso riesco a capirlo fino ad un certo punto, perché personalmente sono affascinato soprattutto dalla messa in scena, dalla telecamera, dalla storia da raccontare, e non certo del percorso di convincimento, che la pubblicità dovrebbe garantire».

Ivana Godnik

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT

Pesce e Carne - Banchetti
Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

LUTTO

L'addio a Marino Bieker anima della Cineteca regionale

UDINE È improvvisamente scomparso, negli scorsi giorni, Marino Bieker, responsabile della Cineteca Regionale di via Cantù, che con la sua instancabile presenza aveva garantito negli ultimi anni il mantenimento delle attività del servizio. Bieker era un'imprescindibile figura di riferimento per gli operatori triestini e regionali del settore cinema: dipendente della Regione fin dagli anni Ottanta, era stato successivamente destinato al servizio di Cineteca Regionale; ma con l'energia del lavoratore tuttofare e la pragmaticità nel trovare soluzioni a ogni problema, Bieker era di fatto molto più che un semplice tecnico.

Carattere burbero e cuore generoso, Marino Bieker si occupava non soltanto delle macchine, ma anche della conservazione del patrimonio della Cineteca e dei numerosi fondi privati in deposito, dedicando la medesima attenzione a tutte le associazioni cinematografiche del territorio.

La Cineteca Regionale perde così un suo pilastro, proprio in un momento di delicata transizione segnato dalle trasformazioni del settore previste dalla nuova legge regionale sul cinema.



d.t. Il maestro Fulvio Dose

CONCERTI Dal 10 luglio la trentesima edizione della rassegna della Civica orchestra

Lunedì con i fiati della «Verdi» alla Capitaneria

TRIESTE Festeggia il traguardo delle trenta edizioni la rassegna «Concerti del lunedì» della Civica Orchestra di Fatti «Giuseppe Verdi»-Città di Trieste, diretta dal maestro Fulvio Dose. La tradizionale kermesse estiva, inaugurata nel 1977, animerà quest'anno, dal 10 luglio al 7 agosto, per cinque appuntamenti, lo spazio antistante la Capitaneria di Porto.

I «Concerti del lunedì» tornano, dopo tre anni, in questo spazio proiettato sul mare e, come ha sottolineato il maestro Dose, dall'ottima acustica. I cinque concerti in cartellone avranno tutti inizio alle 20.45 e sono a ingresso libero e gratuito.

Il programma del concerto di apertura, lunedì prossimo, prevede sia brani originali per questo genere di formazione che alcune trascrizioni, e in particolare l'ouverture «Giovanna D'Arco» di Giuseppe Verdi, la Marcia

della Marina Militare, «Les trois notes du Japon» di Toshio Mashima, «Suite Celtica» di Tomohiro Tabebe, «Ritirata notturna da Madrid» di Luigi Boccherini nella trascrizione di Luciano Berio e «Image of Maria» di Don Ellis nella trascrizione di Paolo Frizzarin.

Nel secondo concerto, il 17 luglio, la rassegna ospiterà il «Liceo Musicale Rosmini» di Rovereto (Tn), diretto dal maestro Andrea Loss. La formazione trentina ha vinto recentemente, in Olanda, un prestigioso primo premio alla rassegna World Music Contest. Il nuovo ciclo di «Concerti del Lunedì» è stato presentato ieri mattina dall'assessore alla Cultura del Comune Massimo Greco, dal direttore Dose, dalla presidente Rossana Lonza e dai membri del direttivo Francesca Hrst e Ottavia Seriani. L'orchestra di fiati è composta in particolare da allievi ed ex allievi del Conservatorio Tartinì.

Annalisa Perini

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

HOT MOVIE 16.30, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15
Dai creatori di «Scary Movie».

■ AMBASCIATORI ANTEPRIMA

SILENT HILL

Domani alle 22.15 a solo 5/4 €.

■ ARISTON

Luce rossa.

OFF LIMITS

16, ult. 22

No xe più limitazione, xe le babe sul telon assai mejo de la «flon-flon». Sev. v.m. 18.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

CHIAMATA DA UNO

SCONOSCIUTO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

LA SPINA

DEL DIAVOLO 16, 18.05, 20.10, 22.15

prodotto da Pedro Almodovar.

SHUTTER 18, 20, 22

THE SENTINEL 16, 18.05, 20.10, 22.15

con Michael Douglas e Kim Basinger.

LA CASA SUL LAGO

DEL TEMPO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05

con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 16.20, 18.15, 20.10, 22.05

dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 16, 19

di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

CAPPUCCETTO ROSSO

E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.05

IL CUSTODE 22

Giovedì 6 luglio anteprima nazionale

SILENT HILL ore 22.10

Da giovedì 6 luglio UNITED 93. In esclusiva a Cinecity.

«L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

MATER NATURA 16.45, 18.30, 20.15, 22

di Massimo Andrei, con Maria Pia Calzone e Vladimir Luxuria. Vincitore della settimana della Critica alla 62.a Mostra del cinema di Venezia.

Ingresso 4 €. Giovedì: «Sesso e filosofia».

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

I FIGLI DEL SECOLO 17.30, 19.45, 22

con Juliette Binoche e Stefano Dionisi. Francia 1800: la sconvolgente storia d'amore della scrittrice George Sand. Imperdibile!

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE SENTINEL 17, 18.45, 20.30, 22.15

con Michael Douglas e Kim Basinger.

L'ENFER 17, 18.45, 20.30, 22.15

di Danis Tanovic (Premio Oscar per «No man's land») con Emmanuelle Béart.

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA SPINA

DEL DIAVOLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

presentato da Pedro Almodovar, con Marisa Paredes («Tutto su mia madre»).

CHIAMATA DA UNO

SCONOSCIUTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

CAPPUCCETTO ROSSO

E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15

IL CODICE DA VINCI 17.30, 19.50, 22.10

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 16.15, 17.40

IL CUSTODE 19, 20.30, 22.15

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno a solo 5/4 €. Oggi:

100 MASCHI PER GESSICA 16, ult. 22.

Domani: «Perversioni di Skalken».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

RADIO AMERICA 18, 20, 22

di Robert Altman con Meryl Streep.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

Da sabato 8 luglio riprendono gli spettacoli con HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán. Prima rappresentazione 7 luglio ore 20.30. Repliche 11, 13, 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LUNAPARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ

BAND 24 luglio ore 21. BALLETTO COMPAGNIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21.

CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE

ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21.

DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

GRADO

■ CRISTALLO

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HOT MOVIE 20, 22

THE SENTINEL 20.10, 22.10

IL CUSTODE 20.15, 22.15

IMAGINE ME AND YOU 20, 22.10

IL CODICE DA VINCI 19.30, 22.10

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1

THE SENTINEL 20.10, 22.10

SALA 2

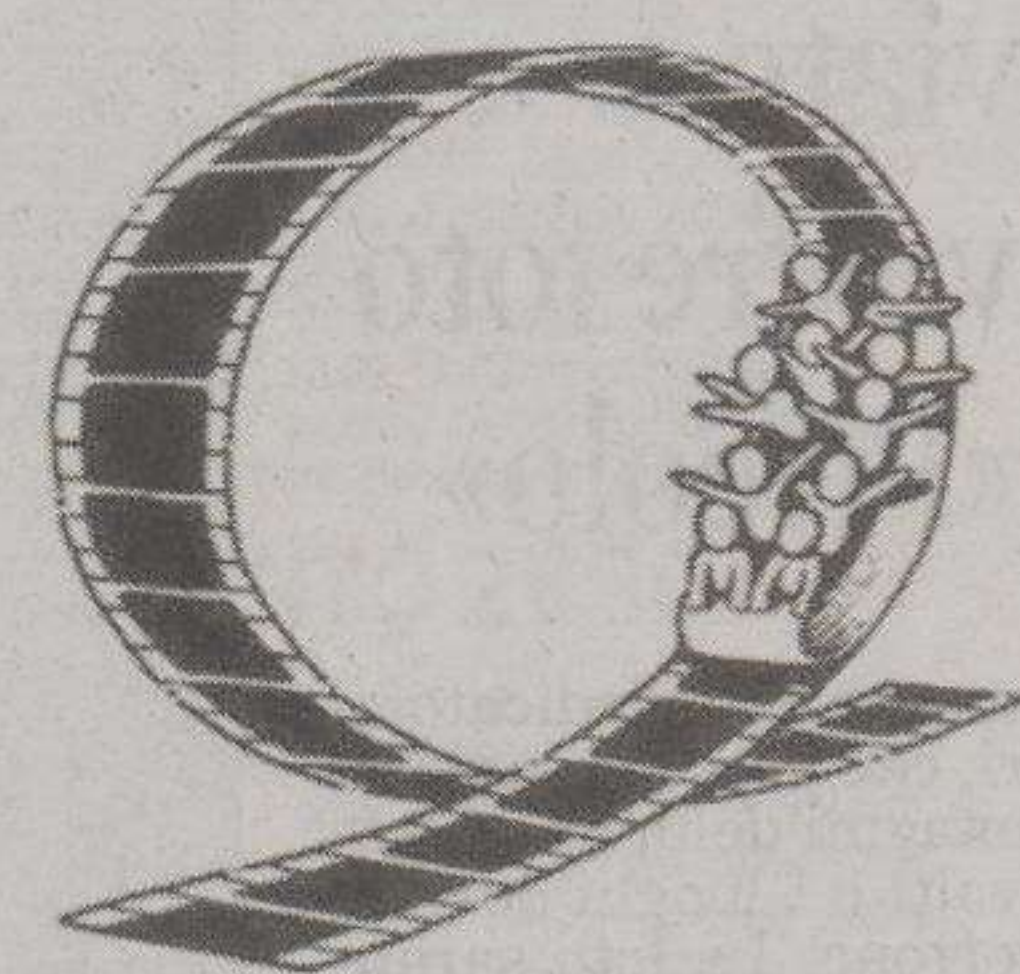
HOT MOVIE 20, 22

SALA 3

LE PARTICELLE ELEMENTARI 20, 22.10

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

SCEGLI
IL CINEMA



Dove c'è
fantasia per la
tua fantasia.

STASERA

TRIESTE

> SERATA REGGAE

Oggi, alle 22, al Keg's Pub in via Foscolo «Impossible combination», serata reggae.

> DUO AL CONSERVATORIO

Oggi, alle 20.30, al «Tartini» recital del soprano Diana Mian con Matteo Pavlica al piano.

> POESIE SUL TANGO

Domani, alle 21, al Ridotto Luciana Savigna- no leggerà poesie di Borges sul tango.

GRADO

> BIBLIOTECA IN SPIAGGIA

Oggi, dalle 16.30 alle 19, nell'area del Gazebo riprende «Bibliotecainspiaggia», servizio di prestito di libri. Alle 17 «La signora delle Fia- be» propone «La carica dei 101».

> SINFONICA E CHITARRE

Oggi, alle 21, al Palazzo dei Congressi, suona l'Orchestra sinfonica del Fvg e il duo di chitarre Stefano e Marco Bonfanti, diretti da Romo- lo Gessi.

LIGNANO

> FESTA DELLO YACHT CLUB

Oggi, alle 11, sulla Terrazza Mare di Sabbia- doro lo Yacht Club Lignano presenta il pro- gramma per i 50 anni di attività. Saranno an- nunciati anche i dettagli dell'arrivo a Ligna- no del Giro d'Italia a vela.

> COLLETTIVA DI PITTURA

Marina Novelli, Igor Compagno e Maria Gra- zia Facchinetti espongono fino al 10 luglio al- l'ArTime di via Arcobaleno 4. 10-12, 16.30-19.

GORIZIA

> CONCERTO DI GALA

Alle 21, all'auditorium di via Roma, concerto di gala dei vincitori del concorso solistico del premio internazionale «Seghizzi».

> CORI IN TOURNÉE

Altri concerti legati al «Seghizzi»: oggi, alle 21, a Fiumicello, nella chiesa di San Lorenzo, concerto del coro giapponese Brilliant Har- mony; a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, alle 21, recital del coro femminile Euforia.

PORDENONE

> MUSICA CLASSICA

Al chiostro di San Francesco, alle 21, concerto del Krasis Ensemble; alle 21, nel duomo di San Marco, concerto d'organo con Walter Spadotto (Telemann, Bach, Haydn, Mozart, Morandi).

> INDIA PER RAGAZZI

Al parco San Valentino, alle 21, «L'India incan- tata», lettura teatrale per ragazzi a cura di Ro- berto Pagura, videoproiezione con immagini del pittore Stefano Jus.

Musica e incontri al Museo del Mare

La rassegna al via venerdì con i First Aid Shadows del direttore Sergio Dolce

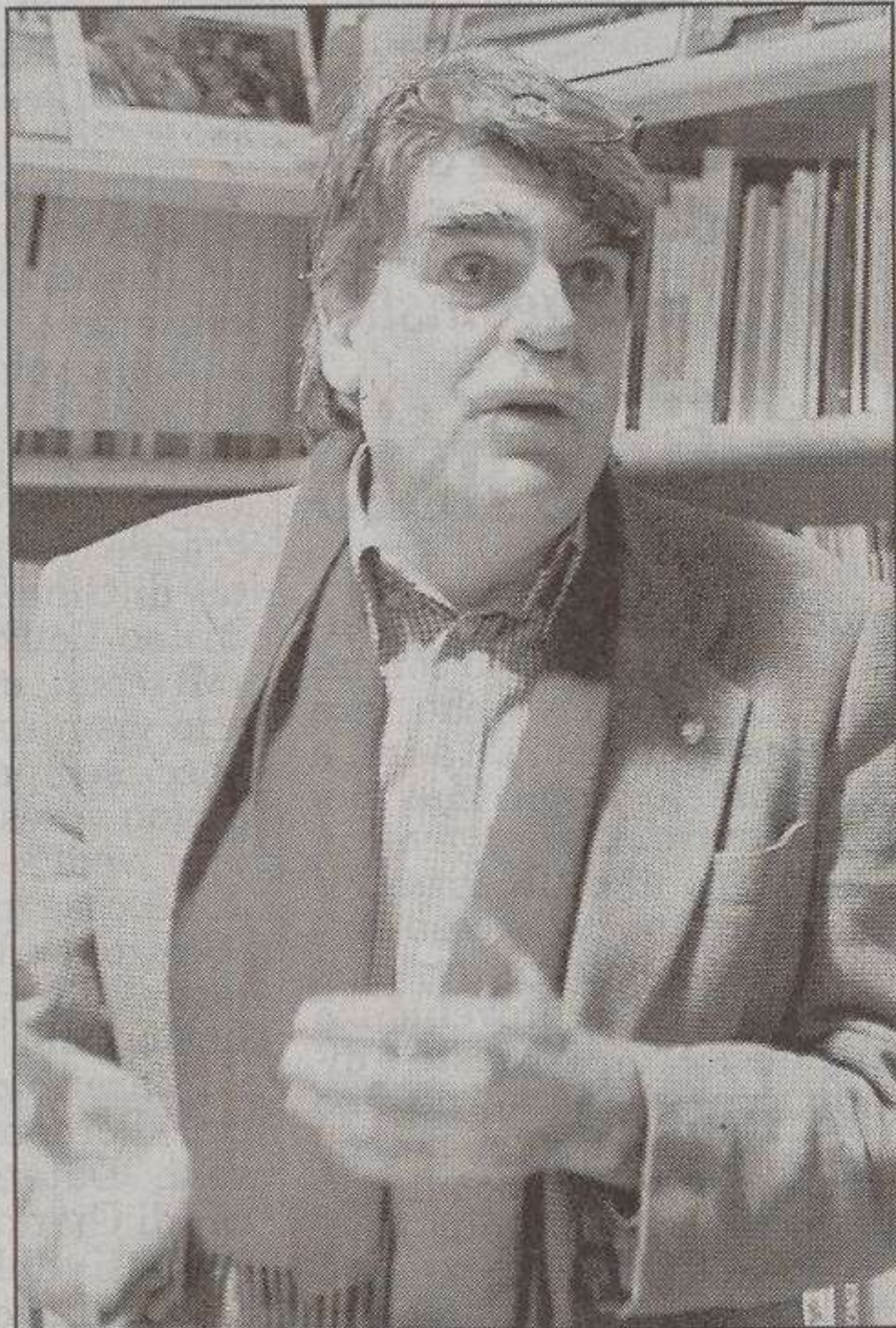
TRIESTE Venerdì, alle 21, s'inaugura «Marestate 2006», manifestazione organizzata dal Co- mune di Trieste, che si svolgerà per 10 setti- mane nel Giardino del Museo del Mare (via Campo Marzio 5) fino all'8 settembre con in- gresso libero. In caso di maltempo gli incon- tri avranno luogo all'interno del museo. Sarà inoltre possibile visitare, in concomitanza con le manifestazioni, il Museo del Mare che resterà aperto dalle ore 20 alle 23 con la colla- borazione dell'Associazione di volontariato «Cittaviva».

Il programma si ispira prevalentemente al mare e a tutto ciò che lo riguarda, alla sua fauna, alle sue risorse, all'ecologia ecc. con qualche puntata rivolta anche alla musica e al folklore.

L'apertura è affidata al gruppo **First Aid Shadows** che conta molti fan a Trieste: il loro concerto sarà una rivisitazione storico cul- turale del pop-rock dell'inizio anni '60. Fondata da Sergio Dolce e Sergio Lepore, allora compagni di liceo, il gruppo (inizialmente con solo due chitarre e un basso) ha cominciato seguendo le orme dei mitici The Shadows in- glesi balzati alla ribalta mondiale con la fa- mosa «Apache». Dopo una parentesi rock ne- gli anni '90 la band ha ripreso il filone del re- vival anni '60 e la ricerca del sound d'epoca; partecipa alle rassegne «I 60 ruggenti», «In Castello sotto le stelle», alle convention del club nazionale dedicato agli Shadows.

Ai quattro attuali componenti si unirà, co- me ospite d'onore della serata il chitarrista toscano **Vanni Lisanti**, presidente del Cliff & The Shadows Club Italia.

Venerdì 14 luglio: «Obiettivo sulle salie- ne», rassegna di filmati con la partecipazio- ne di Massimo Epifani (Comitato Scientifico del Consorzio di Trapani); il 21 luglio: «La pi- scina coperta delle rive 1950-2005: dai primi progetti alla sua demolizione» (conferenza e proiezione di Massimo Gobes- si). Il 28 luglio «L'omo Vespa e altre mace- te», proiezione multimediale con la partici- pazione dell'attore Sergio Colini; 4 agosto: «Ma- dagascar: storie di rane fantasma e ca- maleonti arcobaleno», conferenza con proiezioni dello zoologo Franco Andreone. 11 agosto: «Il mare di Rovigno ed il Museo

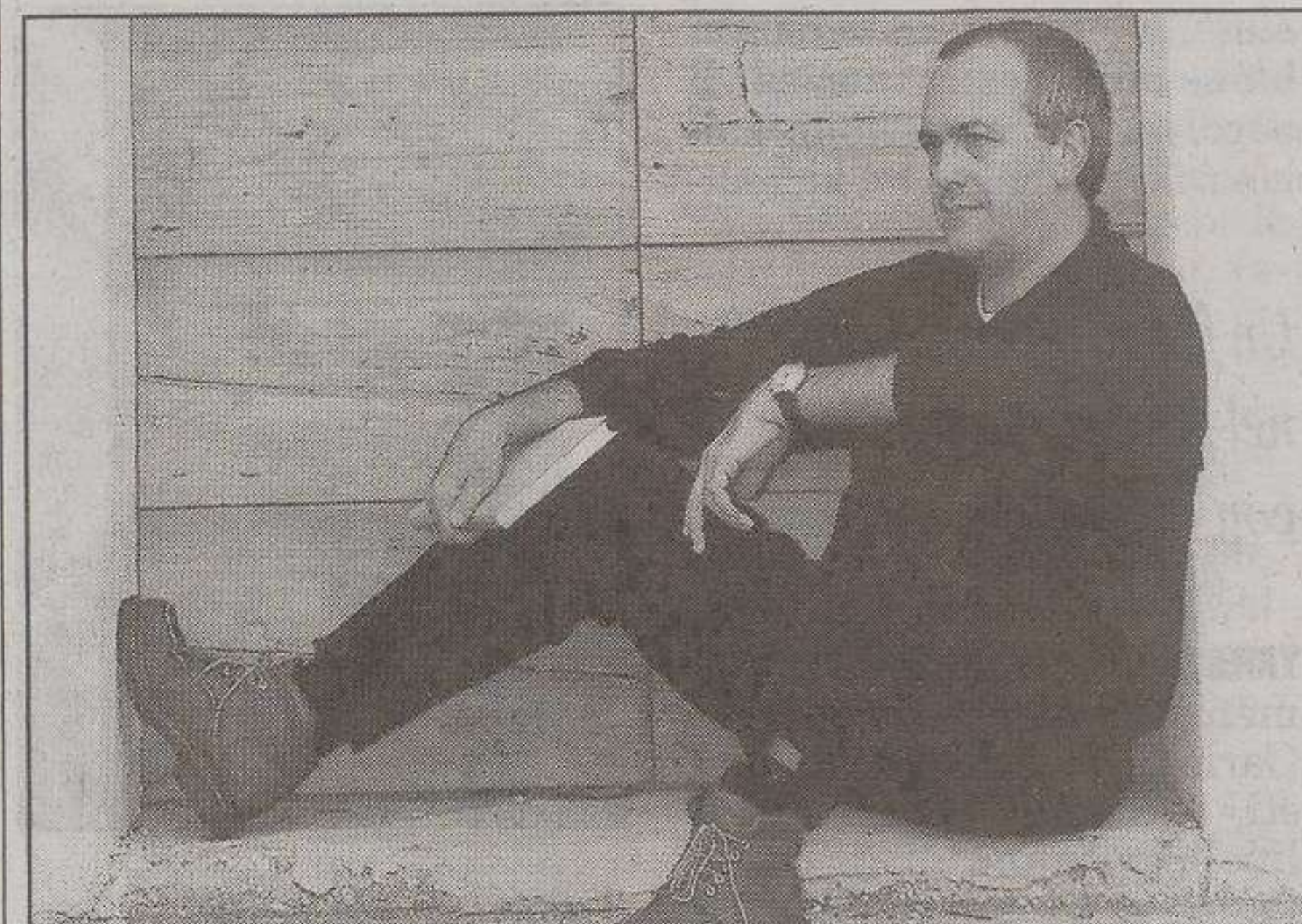


della battana», conferenza con proiezioni di Marino Budicin, storico e vicesindaco di Rovi- gno; 18 agosto «Il legno in barca», divulga- zione tecnico-culturale sull'uso del legno nel- le costruzioni navali a cura di Walter Maco- vaz, docente dell'Istituto Nautico di Trieste. 25 agosto: «Venezia e la sua laguna: quale futuro?», conferenza con proiezione multi- mediale di Maurizio Perla dell'Agenzia Servi- zio Laguna di Venezia.



Il gruppo First Aid Shadows aprirà venerdì «Marestate» con un concerto-revival degli anni '60. A sinistra, Marino Vocci che in settembre chiuderà il ciclo nel giardino del Museo del Mare

Tullio Avoledo domani a Lignano



Tullio Avoledo, «supervincitore» del premio Grinzane Cavour

LIGNANO Domani, alle 18.30, al Tenda Bar di piazza D'Oro a Lignano Pineta la rassegna «Incontri con l'au- tore e con il vino» ospita lo scrittore pordenonese Tul- lio Avoledo, fresco «super- vincitore» del prestigioso premio Grinzane Cavour con l'opera «Tre sono le co- se misteriose» (Einaudi). «Tre sono le cose misterio- se» è un romanzo giudizia- rio atipico, una storia fami- liare tenera e crudele, in cui Avoledo conferma la ca- pacità di raccontare le luci e le ombre del quotidiano.

Partner della serata sarà l'azienda vitivinicola Castel- lo di Rubbia di Savogna d'Isonzo, ed il momento della degustazione sarà intro- dotto dall'enologo Giovanni Munisso.

Gli «Incontri con l'autore e con il vino» saranno af- fiancati, dal 17 al 21 luglio, al Grand Hotel Playa di Li- gnano, dal «6°» seminario di scrittura creativa», coordi- nato dal giornalista e scrit- tore Alberto Garlini e con- dotto dagli autori Gianmar- tia Villalta e Tullio Avole- do.

Duo Comisso-Piran in concerto a Pola

POLA Oggi, alle 19, alla Co- munità degli Italiani di Pola si terrà il concerto del Duo formato da Fran- cesco Comisso violino e Pierluigi Piran pianofor- te, che proporranno la Fantasia in do magg. op. 159 D.934 di Franz Schu- bert, la Sonata in re min. n. 3 op. 108 di Johannes Brahms e la Carmen Fan- tasy di Pablo de Sarasate.

Il concerto è reso possi- bile grazie alla collabo- razione tra l'Università Po- polare di Trieste, l'Unione Italiana di Fiume e la Co- munità degli Italiani di Pola, con il contributo della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

I due giovani musicisti si sono incontrati al Con- servatorio «B. Marcello» di Venezia, dove nel 1989, appena adolescenti, diven- tano amici e relizzano l'idea di suonare assieme costituendo un duo violi- no e pianoforte (formazio- ne cameristica in cui mag- giormente spiccano le doti solistiche dei singoli ese- cutori).

Il Duo Comisso-Piran vanta un vasto repertorio che comprende gli integra- li delle Sonate di Beetho- ven, Brahms, Schumann, Dallapiccola e prime ese- cuzioni di brani contempo- ranei al duo dedicati.



Winston Rodney, alias Burning Spear

Sunsplash, venerdì ritorna il reggae

A Osoppo anche una mostra fotografica su Bob Marley e the Wailers

OSOPPO Conto alla rovescia per la XIII edizione del Rototom Sunsplash, festival internazio- nale della musica reggae, al via venerdì nel parco del Rivelli- no di Osoppo, dove fino al 15 luglio è in programma una pa- rata di star davanti a migliaia di persone.

Ad aprire la kermesse, la più grande del suo genere in Euro- pa, dedicata quest'anno al ri- spetto dei diritti umani, sarà il pre-festival con lo «showcase» finale del Concorso reggae Ita- lia, con undici band italiane e altrettante straniere. Evento clou inaugurale la vernice del- la mostra fotografica su «Bob Marley & the Wailers», a cura di Giovanni Canitano e Carlo Massarini, con immagini per la maggior parte inedite, tratte da alcuni dei concerti più im-

portanti dell'artista simbolo del reggae.

Riflettori puntati sul «main- stage», sempre venerdì, quan- do il coloratissimo pubblico del Rivellino potrà ascoltare i giamaicani All Stars e Junior Kelly, e gli italiani Africa Unite. Sabato, spettacolare passaggio del testimone «roots & culture» dal mitico Winston Rodney, alias Burning Spear, a Lucia- no, uno dei più grandi artisti «roots» di oggi, che attinge dai maestri del passato e anche dal soul e dal gospel. E, anco- ra, Andrew Tosh, figlio d'arte del grande Peter.

Domenica 9 luglio sarà la volta dell'ivoriano Alpha Blondy, seguito dai giamaicani Gladia- tors e da Winston Francis con The Cookmacastick (Italia), da Seyni & Deliba dalla Gui-

nea e dalle romane Bloomy Ro- ots.

Fitto il calendario dei giorni successivi. Uno dei «colpacci» messi a segno da Sunsplash 2006 è la performance di Cocoa Tea, maestro di stile giamaica- no e uno degli interpreti più convincenti delle canzoni di Marley. La memoria del gran- de Bob sarà celebrata anche at- traverso la presenza di suo fi- glio Ky-mani, quello con la vo- ce più simile al padre. Reggae contemporaneo con Warrior King per la prima volta a Osop- po, gli apprezzati Morgan He- ritage e Third World, la stella nascente «I Wayne». Spazio anche al reggae italiano con Gu- liano Palma & the Bluebeat- ters, Sud Sound System, Fran- ziska e Smoke, Dall'Etiopia Teddy Afro, dall'Olanda Ziggi,

e dalla Gran Bretagna i Steel Pulse.

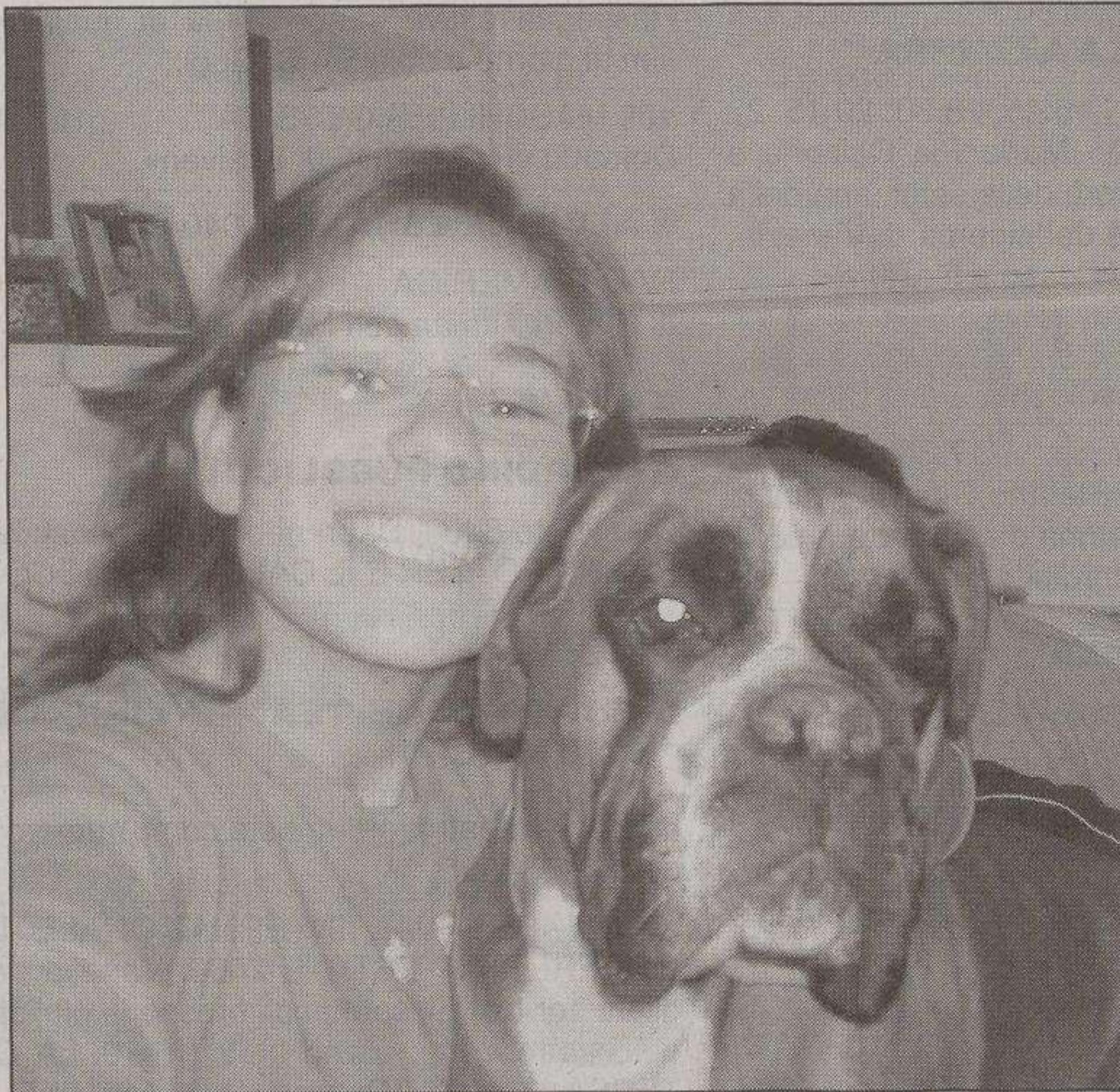
Moltissimi gli incontri e i di- battiti, specie sul tema dei di- ritti umani. Si parlerà di omofobia e machismo nel «dancehall reggae» e nell'hip-hop, del G8 di Genova, di software libero, di guerra e pace, di donne nel movimento «rastafari». Tra i protagonisti, la madre america- na per la pace Cindy Sheehan, la geoscientista Leuren Moret, il presidente di Forum Droghe Franco Corleone, il missionario padre Kizito Sesana, don An- drea Gallo, i sociologi François Houtart e Peter Cohen, i geni- tori di Carlo Giuliani, e quelli di Ilaria Alpi in collegamento telefonico.

Altre informazioni sul sito www.rototomsunsplash.com. **Alberto Rochira**

AUTOSCATTO

Inviare le vostre foto al «Piccolo»

Questo spazio è dedicato ai lettori, che possono inviarci le immagini della loro estate, i volti e i luoghi dove la trascorrono. Le foto saran- no pubblicate ogni giorno in questa pagina, con i no- mi degli autori e dei «protagonisti» (amici, familiari, amici a quattro zampe...) al mare come in montagna, in collina come in città, in Ita- lia o all'estero. Il vostro al- bum delle vacanze sul vo- stro giornale, che vi segue anche in vacanza. Inviare le foto all'indirizzo email cultura.spettacoli@ilpiccolo.it oppure recapitatele in redazione, in via Guido Reni 1 a Trieste.



Autoscatto con l'amico del cuore: il cane Iris. A sinistra: la triestina Adriana Strippoli in vacanza in Calabria, a Chianalea a Scilla, dove assicura che l'acqua era bellissima, ma un po' gelida. A destra, Fabio Maranzana, in vacanza a Lignano, ci ha inviato una foto scattata al figlio



Da domani i nuovi provini di «Ballando con le stelle»

ROMA Prenderanno il via domani a Milano, al Teatro Nuovo in Piazza San Babila, le prime selezioni per partecipare, come maestri di ballo, alla terza edizione di «Ballando con le stelle». Il programma abbinato alla Lotteria Italia e condotto da Milly Carlucci, tornerà da sabato 16 settembre su Raiuno in concomitanza con «C'è posta per te» di Maria De Filippi.

«La De Filippi - sottile - la Carlucci - è una persona che stimo moltissimo. È bravissima e ha capacità di lavoro da vera stakanovista. Non so come faccia. La sfida è tra due programmi diversi, tutte e due con un grande appeal per il pubblico femminile. Se non avessero la stessa messa in onda potrebbero vincere ognuno la sua serata. Bisogna capire ancora una volta se la gente sceglierà il ballo anziché le storie. Noi incrociamo le dita».

Saranno la Carlucci e

Massimo Piparo, autore del programma, ad esaminare tutte le persone in possesso dei requisiti richiesti che vorranno mettersi alla prova. La convocazione per i provini è prevista a partire dal 10.

All'evento potranno partecipare, in coppia, ballerini professionisti e amatori, in una fascia di età compresa tra i 18 e i 35 anni, tesserati a qualunque federazione o associazione di ballo e dotati di una solida preparazione in ciascuna delle seguenti specialità di danza: latino-americane, caraibiche e standard. I partecipanti, inoltre, dovranno presentare due foto recenti (una figura intera e un primo piano).

«A fine luglio, intorno al 25, ci sarà poi - spiega la Carlucci - la richiamata dei preselezionati. E dopo tre giorni di maratona all'Auditorium, fra ballo e interviste, verrà fuori il cast dei maestri».



Milly Carlucci

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.40
IL TESORO DEI MESSICANI

Dopo decenni di lotte, i coltivatori di caffè messicani di Huatusco si uniscono in cooperativa per aggirare l'odiato «coyote», l'intermediario che compra il loro raccolto a prezzi da strozzino. Oggi a «Il tesoro di Huehuetenango» di Anna Maria Gallone.

RAIUNO ORE 6.45
UNOMATTINA ESTATE

ospite di «Colazione con...», il conduttore di Rai Futura, Andrea D'Agostini. Si parlerà anche di: «thai chi chuan», liberalizzazioni, l'arrivo dei saldi, desertificazione. Per le «Vacanze d'autore» si ricorderà Federico Fellini e la sua Rimini.

RAITRE ORE 8.05/0.50
STORIA DELLA MODA

«La storia della moda italiana» sarà l'argomento di «La Storia Siamo Noi». 27 gennaio 1949, Tyrone Power e Linda Christian, i divi più amati del dopoguerra si sposano. La sposa veste un abito delle sorelle Fontana. Da qui parte il made in Italy.

RAITRE ORE 10.40
IL FASCINO DELLA «NERA»

«Cominciamo Bene Estate» si occuperà del «fascino della cronaca nera». Ospiti il criminologo Francesco Bruno, il capo della Omicidi di Roma Eugenio Ferraro, Luciano Garofano, Comandante del Ris di Parma, l'avvocato Nino Marazziti, la giornalista Franca Leosini.

EFFETTO BLACKOUT

Regia di David Koepf, con Kyle MacLachlan (nella foto) e Elisabeth Shue.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1996)



CANALE 5 23.40
Un'improvvisa mancanza di corrente elettrica in una cittadina trasforma la vita di una giovane coppia.

Inquietante ritratto della provincia americana, ma con qualche ingenuità.

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA
Regia di Lina Wertmüller, con Tullio Solenghi (nella foto) e Veronica Pivetti.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1996)



RETEQUATTRO 23.20
Due metalmeccanici, amici da sempre ma divisi fra l'Ulivo e Rifondazione, si fanno coinvolgere dalle grazie di due prosperose legghiste. Una farsa leggera con comici simpatici.

SCHOOL OF ROCK
Regia di Richard Linklater, con Jack Black (nella foto) e Joan Cusack.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)



SKY CINEMA 3 23.15
Fanatico del rock, Dewey viene assunto per equivoco in una scuola come supplente. Trasmetterà agli scolari la sua passione, seminando il panico tra i genitori e l'allegria fra i ragazzi. Commedia musicale per tutta la famiglia.

INSOMNIA

Regia di Erik Skjoldbjærg, con Maria Mathiesen, Stellan Skarsgård, Sverre Anker Ousdal, Giske Armand.
GENERE: THRILLER (Norvegia, 1997)



SKY CINEMA MAX 21.00
In un paesino della Norvegia, due investigatori devono far luce su un atroce omicidio. Ma il mistero avvolge anche uno di loro.

SPIDER-MAN 2
Regia di Sam Raimi. Con Tobey Maguire, Kirsten Dunst.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2004)



SKY CINEMA 1 23.05
Peter Parker è stufo di fare il supereroe e vorrebbe dedicarsi solo all'amata Mary Jane. Ma l'arrivo di una nuova minaccia, il perfido Doc Ock, lo costringerà a tornare in pista.

IL CITTADINO SI RIBELLA
Regia di G. Castellari, con Franco Nero.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1974)



RETEQUATTRO 1.50
Un ingegnere viene assalito da una banda di teppisti. Quando si rende conto che la polizia non lo aiuterà, prende la drammatica decisione di cominciare a farsi giustizia da sé, avventurandosi in clamorosi colpi di scena.

RADIO 1

6.00: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1: 8.29: Radiol Sport; 9.00: GR1: 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1: 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1: 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1: 11.30: GR1: 11.36: Obiettivo benessere; 12.00: GR1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1: 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1: 13.24: Radiol Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1: 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1: 15.00: GR1: 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1: 15.37: Il Comunicativo; 16.00: GR1: Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1: 17.00: GR1: 17.08: Direttissima Mondiali; 17.30: Speciale Tour France; 18.00: GR1: 18.30: GR1: 18.36: Radiol Europa; 18.38: A tavola; 19.00: GR1: 19.22: Radiol Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 20.45: Campionati Mondiali 2006; 21.49: GR1: 23.00: GR1: 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Speciale Mondiali; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2.00: GR1: 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1: 3.05: Camera Oscura; 3.59: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 5.00: GR1: 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2: 7.30: GR2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2: 10.30: GR2: 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiatura; 12.30: GR2: 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2: 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2: 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2: 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2: 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2: 20.35: Dispenser; 21.00: Rai dire gol. I mondiali della Galapagos band; 21.47: GR2: 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radiol Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radiol Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radiol Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: Rubrica; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radiol Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battisti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica. Notturno Italiano 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Ona Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendario e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2a parte; 11: Meridiana; Easy listening; 11.15: L'estate in cucina; segue: Easy listening; 12.15: Buonumore alla ribalta; segue: Easy listening; 12.15: Slide del nostro tempo; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico sativo; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno; Libro aperto: Prezhov Voranc; Racconti: Lettura romanzo in 30 puntate. Adattamento di Maria Cenda Klinc. Lettura di Stefka Dolic. Regia di Nataša Šoci; 21.10: puntata; segue: Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglie; 7.00: Andrea e Michele; 10.00: DeeJay chiama Germania; 12.00: Chiamate Roma Trium Trium; 13.00: deeJay football club; 14.00: Noi con voi; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pirochic; 20.00: Un giorno speciale; 19.05: deeJay Summerland; 20.00: DeeJay chiama Germania; 2.00: Noi con voi; 4.00: Night Music; 5.00: Chiamate Roma Trium Trium.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.30-08.00: Buone notizie, con Savio Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Michele; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felsatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felsatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 18.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Batto di sera... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-al news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: News; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara De Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.25: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekomando, con Sara e Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.05: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano-news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi 70/80 con di Emanuele; 14.02: The Factory News, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orando; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Bratti; 19.05: Music Box «Lookin' around»; con Barbara De Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi 70/80 con di Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom e Meteorom; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori; Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Reboretti; 16.10: «Hi 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Reboretti; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hi 101 replica; 23.05: BluNet the best of r&b con Giuliano Reboretti.

RAIUNO

06.30 TG1
06.45 Una mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.20 Una mondiale
09.45 TG1 Flash
09.50 TG Parlamento
09.55 La signora del west Telefilm
10.40 Un ciclone in convento Telefilm
11.30 TG1
11.40 Un medico in famiglia.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocassa
14.35 Le sorelle McLeod Telefilm
15.20 On the Line. Film (commedia '01). Di Eric Bross. Con James Lance Bass
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Don Matteo 2 Telefilm. Con Terence Hill.
18.00 La signora in giallo Telefilm
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere.
20.00 TG1
20.30 Cotti e mangiati Telefilm.

20.35 CALCIO



> Francia-Portogallo
Semifinale dei Mondiali allo stadio di Monaco. In campo Zinedine Zidane.

23.05 TG1
23.15 Notti mondiali
01.15 TG1 Notte
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.20 Rai Educational
02.50 Cornetti al miele. Film (commedia '00). Di Sergio Martino. Con Alessia Merz e Lando Buzzanca.
04.20 Il ritorno del Santo Telefilm
05.10 Che tempo fa (R)
05.15 Homo ridens

SKY SKY 3

09.10 Lizzie McGuire - Da liceale a popstar. Film (commedia '03). Di Jim Fall.
10.55 The Patriot. Film (azione '98). Di Dean Semler.
12.25 Dirty war - Strategia del terrore. Film (thriller '04). Di Daniel Perleval.
14.20 Mi presenti i tuoi? Film (commedia '04). Di M. Jay Roach. Con Ben Stiller e Dustin Hoffman e Robert De Niro.
16.30 Constantine. Film (azione '05). Di Francis Lawrence. Con Keanu Reeves
18.55 Amori in corsa. Film (commedia '04). Di Andy Cadiff. Con Mandy Moore
21.00 Missione tata. Film (commedia '05). Di Adam Shankman. Con Lauren Graham e Vin Diesel
23.15 School of rock. Film (commedia '03). Di Richard Linklater. Con Jack Black e Joan Cusack.

RAIDUE

06.00 Il paese di Alice
06.05 TG2 Costume e Società (R)
06.20 Zibaldone... cose a caso
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Raidue
09.20 Una mondiale
09.45 TG1 Flash
09.50 TG Parlamento
09.55 La signora del west Telefilm
10.40 Un ciclone in convento Telefilm
11.30 TG1
11.40 Un medico in famiglia.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocassa
14.35 Le sorelle McLeod Telefilm
15.20 On the Line. Film (commedia '01). Di Eric Bross. Con James Lance Bass
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Don Matteo 2 Telefilm. Con Terence Hill.
18.00 La signora in giallo Telefilm
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere.
20.00 TG1
20.30 Cotti e mangiati Telefilm.

21.00 FILM



> La città degli angeli
Singolare storia d'amore con Meg Ryan e Nicolas Cage.

23.05 TG2
23.15 A gentile richiesta speciale per me - Ovvero meno siamo meglio stiamo
01.15 TG Parlamento
01.25 Motorama
01.55 Meteo 2
02.00 Una storia qualunque
02.55 Speciale Anima magazine
03.15 La Rai di ieri
03.40 Speciale 30 Anni Tullotini
03.50 Effetto ieri

SKY SKY MAX

10.25 Il tulipano d'oro. Film (avventura '03). Di Gerard Krawczyk. Con Penelope Cruz e Vincent Perez.
12.05 The Mask 2. Film (commedia '05). Di Lawrence Gutterman. Con Alan Cumming e Bob Hoskins.
14.00 Bad company. Film (thriller '95). Di Damian Harris. Swain e Lance Henriksen.
19.20 Man - Thing - La cosa della palude. Film (azione '05). Di Brett Leonard.
21.00 Insomnia. Film (thriller '97). Di Erik Skjoldbjærg. Con Al Pacino e Robin Williams.
23.00 Legge criminale. Film (thriller '89). Di Martin Campbell. Con Gary Oldman e Kevin Bacon.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

RAITRE

06.05 Rai Educational
06.15 Rai Educational
09.05 L'attico. Film (commedia '62). Di Gianni Pucini. Con Philippe Leroy
10.40 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - Sport - Meteo
12.15 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
13.30 Agenda Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.45 Documentario
15.00 Pengo Telefilm
15.25 Cartoni animati
15.30 Rai Sport: Ciclismo: Tour de France, Ciclismo: Giro d'Italia Femminile, Atletica: Gran Prix IAAF di Atene, Notiziario Mondiali
18.00 Geo Magazine
19.00 TG3
19.30 TG Regione - Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.05 Tour de France
20.10 Blob
20.10 Un posto al sole Telefilm
20.30 Braccio di Ferro
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FILM



> Il tenente dei carabinieri
Enrico Montesano indaga su un traffico di banconote.

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 TG3 Primo Piano
23.40 Doc 3
00.30 TG3 - TG3 Meteo
00.50 Rai Educational
01.20 Fuori orario. Cose (mai) viste
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

SKY SKY SPORT

07.45 Sky Calcio (R): French Ligue: PSG-Nantes
09.30 Sky Calcio (R): French Ligue: Lione-Marsiglia
11.15 Sky Calcio (R): Premier League: Manchester United-Newcastle
13.00 Sport Time
13.30 World Cup Official Film
15.15 Sky Calcio (R): Liga: Barcellona-A. Bilbao
17.00 Sky Calcio (R): Premier League: Middlesbrough-Bolton
19.00 Beach Soccer: Pepsi World Challenge
20.00 Sport Time
20.30 Sky Calcio (R): Liga: Barcellona-Betis
22.15 Sky Calcio (R): Premier League: A.Villa-Birmingham
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): Liga: Osasuna-Barcelona
02.15 Mondo gol: Speciale Liga
03.15 Sky Calcio (R): Liga: Betis-Siviglia

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

RETEQUATTRO

06.05 La forza del desiderio Telefilm
06.45 TG4 - Rassegna Stampa
07.15 Garibaldi - Ero e dei due mondi Telefilm
07.50 Mac Giver Telefilm
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telefilm
10.50 Febbre d'amore Telefilm
11.00 Agente speciale Sue Thomas Telefilm
12.00 Un detective in corsia Telefilm
13.30 TG4
14.00 Detective extralarge. Con Bud Spencer.
16.00 Sentieri Telefilm
16.35 Anni ruggenti. Film (commedia '62). Di Luigi Zampieri. Con Gino Cervi e Nino Manfredi.
18.55 TG4
19.25 Vita da strega Telefilm
20.10 Commissariato Saint Martin Telefilm

21.00 FILM



> Poirot: delitto in cielo
Misteriosa morte in aereo.

23.20 Metalmeccanico e parrucchiere in un turbine di sesso e... Film (commedia '96). Di Lina Wertmüller. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi.
01.25 TG4 - Rassegna Stampa
01.50 Il cittadino si ribella. Film (poliziesco '74). Di Enzo Castellari. Con Barbara Bach e Franco Nero.
03.30 La fredda alba del commissario Joss. Film (drammatico '68). Di Georges Lautner. Con Jean Gabin e Jean Gaven.

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
11.00 Top 100
12.00 Trl Tour
13.00 Inuyasha
13.30 Switch Trip
14.30 Laguna Beach Telefilm
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
16.05 Wade Robson Project
16.30 Camp Jim
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Trl Tour
20.00 Flash News
20.05 Switch Trip (R)
21.00 A night with...
22.35 Italo (Spagnolo)
00.00 Gli Osbourne Telefilm
00.30 Brand New
01.30 Into the music
03.10 Sky Calcio (R): Liga: Betis-Siviglia
05.40 News

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

CANALE 5

08.00 TG5 Mattina
08.35 Tutti amano Raymond Telefilm
09.05 Le orribili vacanze della banda Jansson. Film TV (commedia '04). Di Christian Wagner. Con Buster Soderstrom e Conrad Cronheim.
09.30 TG5 Borsa Flash
11.00 Agente speciale Sue Thomas Telefilm
12.00 Un detective in corsia Telefilm
13.30 TG4
14.00 Detective extralarge. Con Bud Spencer.
16.00 Sentieri Telefilm
16.35 Anni ruggenti. Film (commedia '62). Di Luigi Zampieri. Con Gino Cervi e Nino Manfredi.
18.55 TG4
19.25 Vita da strega Telefilm
20.10 Commissariato Saint Martin Telefilm

Aerre Car srl
Per l'acquisto e l'assistenza della
Vostra Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60 - Tel. 040 637484

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Aerre Car srl
VENDITA e ASSISTENZA
A due passi dal centro
in Via San Francesco 60 - Trieste

La società deve rinnovare l'organigramma entro fine anno. Il Comune di Trieste può determinare la scelta

AcegasAps, Monassi candidata a direttore

L'ex presidente del Porto in prima fila per la successione a Marcello Billè

CONSIGLIO MUNICIPALE

Mentre la multiutility dice sì all'impianto
Rigassificatori, la Camera
di commercio prende tempo:
«Vogliamo più informazioni»



L'audizione di Giacomini in Comune (Lasorte)

AcegasAps è favorevole al rigassificatore, indipendentemente dal progetto che verrà scelto, mentre la Camera di commercio attende il parere delle associazioni di categoria dopo un convegno tecnico previsto tra una decina di giorni. Dalle parti politiche, a livello trasversale, si estendono poi le richieste di una proroga del termine per il parere fissato dalla Regione in un mese e che scade venerdì prossimo.

Il quadro, estremamente fluido, emerge dalla seduta congiunta che la terza e la sesta commissione del consiglio comunale hanno tenuto ieri per conoscere le posizioni sul tema rigassificatori dal presidente dell'ente camerale Antonio Paoletti e dall'amministratore delegato di AcegasAps Francesco Giacomini.

Già sulla scadenza la situazione non è affatto chiara. Rispondendo al capogruppo di centro Omero e al consigliere forzista Marini, l'assessore Bucci ha spiegato che alcune circoscrizioni hanno già dato il parere sul progetto di Endesa, mentre su Gas Natural la giunta dovrebbe deliberare giovedì o lunedì prossimo. «Con un atto di cortesia - ha spiegato Bucci - il sindaco ha concordato con la Regione di considerare come termine non i trenta giorni ma la conclusione dell'iter essendo i documenti già avviati. Se però il consiglio chiede di discutere entrambe le delibere giovedì, allora bisognerà spostare la seduta».

La Camera di commercio intanto non ha preso ancora una decisione «perché - ha precisato Paoletti - non abbiamo tutti gli elementi. Fra una decina di giorni faremo un convegno tecnico, con i fautori del sì e del no, per dare alle associazioni di categoria tutte le spiegazioni». Il presidente ha però accennato a una riunione informale della giunta camerale in cui si sarebbe data la preferenza al progetto Gas Natural.

Paoletti ha rimarcato la necessità di chiarezza su quattro punti: l'opinione della gente, i vantaggi (tra cui i risparmi per le famiglie), il calcolo delle ricadute economiche per la città, i riflessi sull'occupazione. E il vice-

presidente dell'ente, Bronzi, ha parlato di una discussione ampia ma non sufficiente. «Se la politica decide che il rigassificatore è da fare, non tutto può passare sulla testa della città, che deve trattare con la regione la cui economia avrebbe benefici dall'impianto».

Sul fronte AcegasAps, due i timori che depongono a favore del rigassificatore: il costo per la materia prima (gas) e la continuità degli approvvigionamenti. «Rispetto ai problemi ambientali - ha dichiarato l'amministratore delegato Francesco Giacomini - siamo a favore di un impianto di rigassificazione. Non è nostro compito dire quale dei due, purché diano garanzie assolute di sicurezza».

Quanto ai vantaggi, Giacomini ha spiegato che essendo AcegasAps detenuta al 62% dai Comuni di Trieste e Padova, entrambi avrebbero benefici da maggiori utili. «Sentiti gli azionisti, l'azienda dovrebbe poi decidere se redistribuire questi vantaggi tra i cittadini. Da alcune simulazioni, la riduzione minima del prezzo del gas sarebbe di 2,5 centesimi al metro cubo, cioè 20-30 euro all'anno per una famiglia media».

Vivace il dibattito innescato dai componenti le commissioni, con il Cittadino Decarli che da Paoletti si aspettava qualche notizia in più e ha definito l'intervento di Giacomini «buono per la Confindustria ma non per il consiglio comunale», e ha criticato poi le istituzioni per la carenza di informazioni. Ferrara (Lista Dipiazza) ha affermato che, mancando importanti documenti, non si è in condizioni di andare in consiglio, e proposto di chiedere congiuntamente una proroga alla Regione, appoggiando la richiesta di Marini sulla discussione in aula di entrambe le delibere.

Della carenza di informazioni fornite dalla Camera di commercio e dall'AcegasAps si sono lamentati tra gli altri anche Kakovic (Margherita), Barbo (Ds) e Minisini (Margherita), il quale ha rimarcato la necessità di garanzie sulla sicurezza e si è anche associato alla richiesta di proroga dei termini.

Il sindaco Dipiazza: «Non lo escludo ma dipende anche da lei»

di Giuseppe Palladini

Marina Monassi, fino a qualche settimana fa commissario dell'Autorità portuale, dopo che ne è stata al vertice per due anni, è candidata alla direzione generale dell'AcegasAps, la multiservizi controllata dai Comuni di Trieste e Padova.

Il suo è il primo nome che si fa per il posto attualmente coperto dall'ingegner Marcello Billè, il cui incarico scadrà a fine anno.

A una precisa domanda in questo senso il sindaco Roberto Dipiazza taglia corto: «Può darsi, non lo escludo». In effetti, in base ai patti parasociali firmati dai Comuni di Trieste e Padova al momento della nascita dell'AcegasAps, al primo cittadino di Trieste



Marina Monassi, candidata a direttore di AcegasAps

spetta il diritto di fare una proposta per la direzione generale. Possibilità che però finora è rimasta a livello teorico, visto che il primo cittadino si è sempre appoggiato alle decisioni del presidente della società, Massimo Panicia. E Panicia ha privilegiato scelte di carattere industriale, che ha poi proposto ai due Comuni che de-

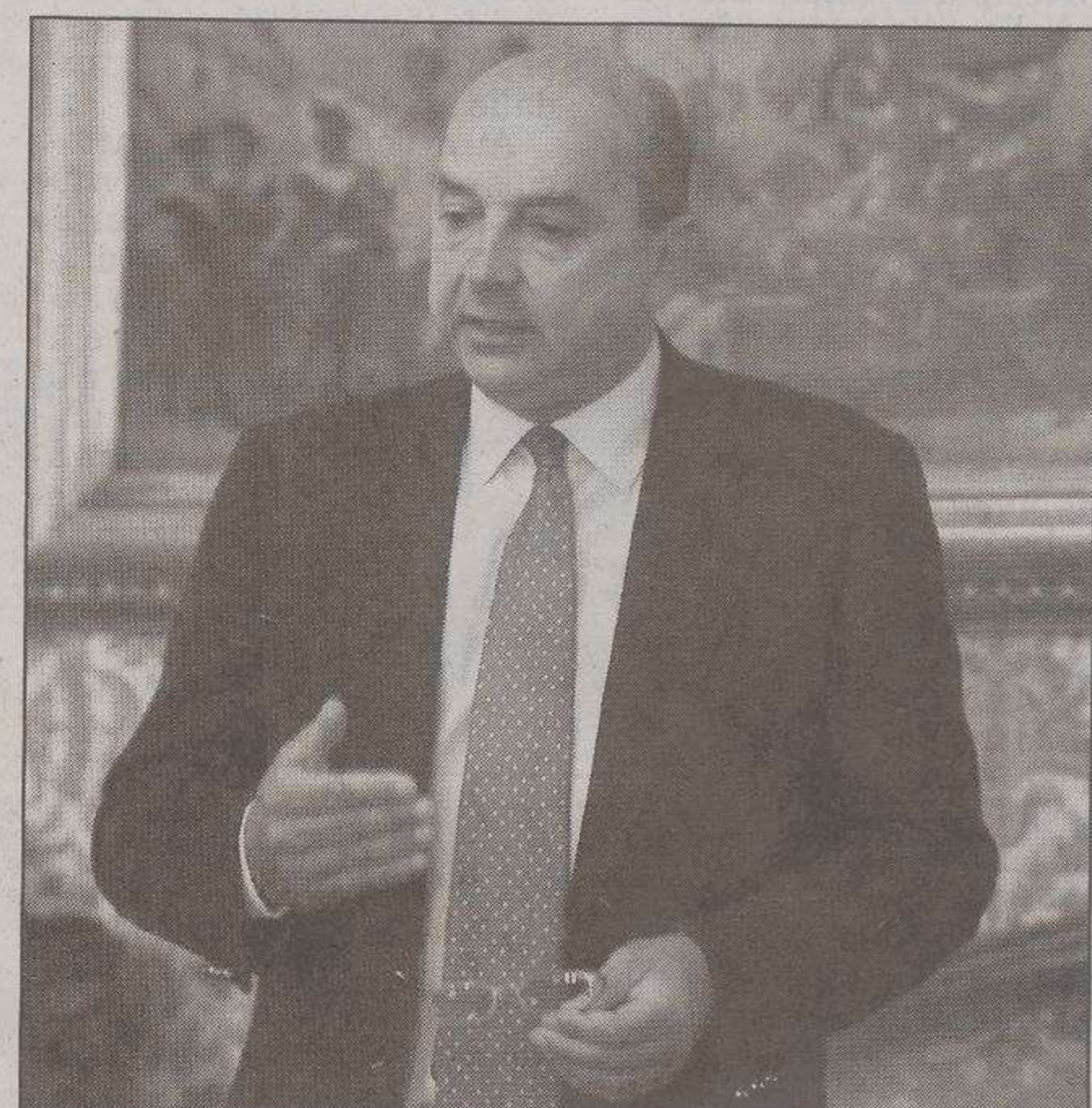
tengono la maggioranza della multiutility.

«Non è un problema di patti parasociali - replica Dipiazza -. In fondo si tratta di una scelta che spetta anche alla stessa Monassi, che al momento è dipendente dello Stato (è uno dei dirigenti dell'Autorità portuale, ndr). Sono decisioni che condivideremo assieme». Del resto Di-

piazza nelle scorse settimane, giudicando positivamente il bilancio della gestione dell'Ap da parte della Monassi, aveva preannunciato che per la dirigente c'era in vista un altro incarico di prestigio.

La fase cruciale per la scelta del nuovo direttore generale di AcegasAps è comunque attesa per l'autunno. In quel periodo i vertici dell'azienda e quelli dei due Comuni avranno a disposizione una rosa di nomi, alcuni dei quali verranno proposti da una società di «cacciatori di teste» dopo una selezione a livello nazionale che potrebbe partire tra qualche settimana.

Per qualche mese ancora, dunque, il direttore generale di AcegasAps continuerà ad essere il triestino Marcello Billè. Incarico che ha assunto all'inizio dell'ottobre 2005, quando si era bruscamente interrotto il rapporto tra l'azienda e il suo predecessore, Maurizio Malagoli.



Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza

Il benservito a quest'ultimo, arrivato alla direzione generale nel luglio 2004, era stato dato in seguito alla scoperta di almeno 375 mila euro dalla casse di AcegasAps. Dopo la denuncia dei vertici dell'azienda, nel registro degli indagati, con l'ipotesi di reato di appropriazione indebita, era finita Lisa De Lorenzi, ex precaria, assunta poi a tempo indeterminato e inserita da Malagoli nel suo staff con l'incarico di responsabile del recupero crediti.

Il «buco» si riferiva a pre-

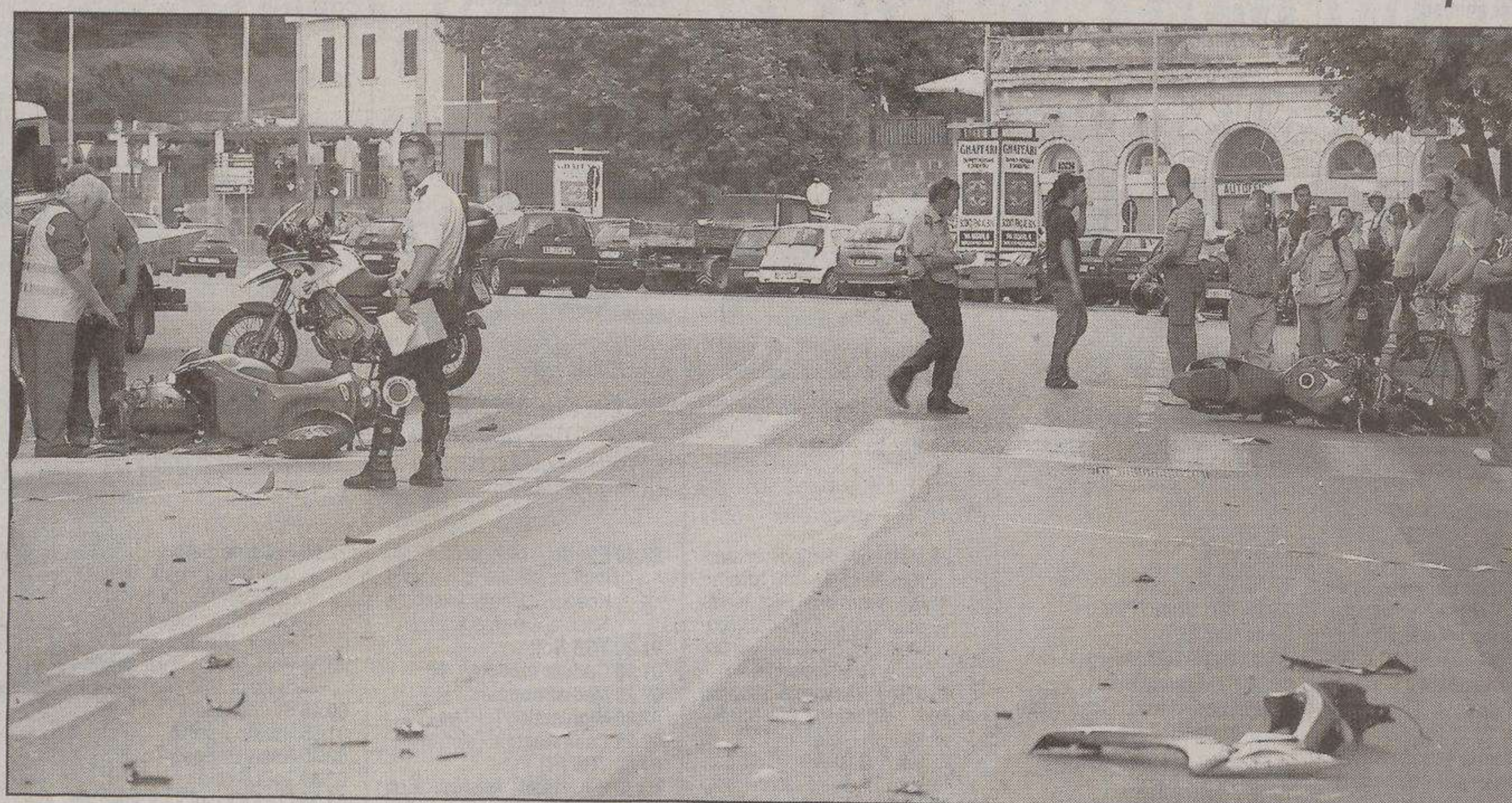
lievi fatti dall'ex dipendente tra il 2004 e il 2005. Una volta scoperto l'ammanto, la Lorenzi aveva confessato e nel giro di 48 ore aveva restituito il malto attraverso assegni bancari garantiti dalla sua famiglia. Le dimissioni era seguite a tempo di record.

Il 3 ottobre 2005, attraverso uno scarno comunicato, AcegasAps rendeva noto il divorzio da Malagoli, da cui la Lorenzi dipendeva in via gerarchica, e la sostituzione del direttore generale con l'allora vicedirettore Marcello Billè.

Traffico chiuso su viale D'Annunzio per almeno due ore. Medicato anche un automobilista che non è riuscito a evitare l'impatto con lo scooter

Piazza Foraggi, scontro tra moto: due feriti gravi

L'incidente ha coinvolto un giovane su una Suzuki e un settantenne che stava spostando una Vespa



La scena dell'incidente in viale D'Annunzio, vicino a piazza Foraggi, con le due moto volate a 60 metri di distanza (Tommasini)

co oltre l'autorimessa «Aurora». Proprio in quell'attimo una Nissan Navara 4X4, che viaggia sulla corsia opposta in direzione piazza Foraggi-viale D'Annunzio, vede piombarsi addosso in scivolata la Vespa e sterza tutto a destra per

evitare, in una disperata virata, l'urto. Che comunque avviene, sulla fiancata e sullo spigolo anteriore dell'auto, color blu metallizzato. Fortunatamente il conducente dell'automobile non sembrerebbe aver riportato lesioni.

Alle due autoambulanze e all'auto medica sopraggiunte sul posto per soccorrere i feriti lo scenario appare subito grave: l'anziano e il giovane, vengono subito trasportati d'urgenza all'ospedale di Cattinara, dove vengono riscontrati

politraumi con trauma cranico per entrambi. Sulla strada rimangono pezzi di scocche e vetri sparpagliati per tutto il tratto di viale D'Annunzio, poi rimasto chiuso al traffico veicolare per almeno due ore.

ti.ca

FORUM SMS

Ritardi nei cantieri
Già numerosi
i messaggi dei lettori

Cosa ne pensate dei ritardi nell'ultimazione dei cantieri in città? E questo il quesito lanciato dal Forum Sms e al quale hanno già risposto molti lettori. Anche ieri sono stati i numerosi i messaggi pervenuti al 48442.

I triestini sono divisi nella valutazione sulla tabella di marcia dei cantieri in centro (Rive, Campo San Giacomo e Largo Barriera): molti si lamentano distribuendo le accuse tra l'amministrazione comunale e chi sta realizzando i lavori, altri invece accettano con serenità i ritardi e i disagi poiché ritengono che il risultato finale sarà la risposta migliore.

Per inviare i messaggi bisogna scrivere FORUM, lasciare uno spazio poi PICCOLO seguito dal commento. Il costo è di 0,3098 euro per clienti Tim e 0,30 per Vodafone e Wind.

Cerca di rubare un taxi dal park di via Gallina: ventenne arrestato

Tenta di rubare un taxi dal parcheggio di via Gallina. Parte a tutta velocità e urta un'altra auto pubblica che è in fila. Alla fine arriva la polizia e l'uomo si ritrova in manette. In carcere è finito Alfonso R.P., 20 anni, cittadino colombiano. È stato anche arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Infatti quando è arrivato in questura ha dato in escandescenze e, secondo il rapporto della polizia, avrebbe anche tentato di aggredire alcuni agenti.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra notte verso l'una. Il giovane colombiano, secondo il racconto di alcuni taxisti, si è seduto in un'auto pubblica che si trovava al secondo posto in fila. Il

proprietario della vettura, D.P., le sue iniziali, lo ha invitato a rivolgersi al collega primo della fila.

Ma, a quanto pare, il colombiano non ha accolto l'invito e si è messo al volante dell'auto. Ha avviato il motore tentando di andare via e nella manovra ha «toccato» il taxi che era fermo davanti. I taxisti presenti lo hanno bloccato in attesa dell'arrivo della polizia giunta dopo pochi minuti. A questo punto Alfonso R.P. è stato preso in consegna dagli agenti della squadra volante che lo hanno accompagnato in questura. Dove, negli uffici della squadra volante, ha cominciato a urlare per poi cercare di aggredire anche i poliziotti.

I carabinieri perquisiscono un appartamento di via Campanelle cercando armi e trovano droga

Due etti di hashish in casa: in manette

I carabinieri cercavano armi e invece hanno trovato droga. Due panetti di hashish del peso complessivo di 200 grammi. Arrestato un uomo di cui sono state fornite solamente le iniziali, S.D.

Il blitz è stato messo a segno l'altra notte in un appartamento di via Campanelle 153. Verso l'una è giunta al centralino del 112 una telefonata anonima in cui si diceva che si erano sentiti colpi di arma da fuoco provenire da quell'appartamento. In via Campanelle è giunta dopo poco una pattuglia del nucleo periferico. I militari hanno prima suonato il campanello e poi non ricevendo risposta hanno bussato alla porta. Le finestre erano aperte come aveva indicato l'anonimo tele-

fonista che pochi minuti prima aveva chiamato il centralino. Dopo pochi minuti è giunta sul posto una squadra dei vigili del fuoco. I militari si sono subito messi in contatto con il pm Chergia chiedendo l'autorizzazione a entrare nella casa. Poi sono intervenuti i vigili del fuoco.

I pompieri non hanno avuto molta difficoltà ad entrare nell'alloggio passando per una finestra e poi hanno aperto la porta d'ingresso ai carabinieri. Ed è stato a questo punto che i militari hanno avuto la sorpresa. Non c'erano né pistole, né bombe ma nascosta in un mobile una buona quantità di hashish. Due pani per due etti.

L'abitante dell'alloggio, S.D., è stato rintracciato poco dopo men-

tre stava rientrando a casa, come hanno riferito i carabinieri. Inevitabile l'arresto con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. S.D. è stato accompagnato al Coroneo e oggi sarà interrogato dal Gip per la convalida. Le indagini coordinate dal pm Maddalena Chergia vanno avanti e puntano ora al fornitore della droga. Gli investigatori non escludono che la telefonata anonima giunta in caserma sia stato solo un escamotage per attirare i carabinieri nella casa. Una vendetta forse di un altro spacciatore che conosce molto bene il Codice. In caso di armi non è infatti necessario il decreto di perquisizione.

c.b.

Domani dalle 8 alle 10 il blocco delle attività ricreative. Nell'assemblea degli educatori emergono difficoltà nell'astensione dal lavoro

Centri estivi, si tratta prima dello sciopero

Oggi l'incontro con il sindaco, ma Chermaz (Uil) invita i genitori a tenere a casa i bambini

di Pietro Comelli

Ricreamattina e Centri estivi, ultima chiamata. Prima dello sciopero indetto per domani mattina - dalle 8 alle 10 - ci sarà l'ultimo tentativo di riconciliazione tra i sindacati e l'amministrazione comunale per uscire dall'impasse. Tutte le sigle sindacali, infatti, incontreranno questa mattina in municipio il sindaco Roberto Dipiazza. Probabilità di revoca dello sciopero? Praticamente nulla. Tanto che alcuni dai rappresentanti del personale educativo invitano i genitori «a tenere a casa i bambini».

Il braccio di ferro è destinato dunque a continuare. Sulle indennità integrative - un bonus di 500 euro da spalmare, nei mesi estivi, nelle buste paga degli operatori - non ci sono margini di manovra. A tale riguardo Dipiazza è stato piuttosto esplicito. Mancano i soldi per gli incentivi.

Il Comune non intende erogare il denaro, forte del fatto che Ricreamattina e Centri estivi non rientrano più tra i cosiddetti progetti-obiettivo finanziabili con il fondo di produttività. Il tutto sulla base di un accordo sottoscritto con Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Rdb che, per contro, contestano quella che definiscono un'interpretazione dell'amministrazione comunale.

Una posizione ribadita ieri mattina al ricreatorio de Amicis di via Colautti, nel corso di un'assemblea di un'ora indetta per preparare la prima giornata di mobilitazione. Perché quella di domani sarà una mattinata, a seconda delle adesioni allo sciopero, all'insegna del disagio per l'utenza. Oltre mille bambini dai 3 mesi ai 10 anni, e i rispettivi genitori.

«Mi dispiace per il disservizio, ma se questa giunta continua a fare orecchie da mercante... E quindi opportuno che i genitori capiscano la nostra protesta», dice Marino Chermaz della Uil. Una richiesta accompagnata da un invito: «Domani mattina - dice - tenete i bambini a casa». Marino Sossi della Cgil, invece, chiede al Comune di «tenere chiusi fino alle 10.30 i cancelli di ricreatorio e centri estivi». Il motivo? «Scongiurare episodi di crumiraggio, perché non si può trasformare un servizio in un parcheggio per bambini», dice Sossi. Il riferimento è ai dipendenti delle cooperative che accolgono agli ingressi i piccoli. Un problema sollevato proprio nel corso dell'assemblea al ricreatorio de Amicis.

«Esistono dei parametri da rispettare nel rapporto tra bambini e operatori. Su questo vigileremo - avverte Chermaz - ed eventualmente presenteremo una denuncia per condotta antisindacale». Si tratta di numeri variabili a seconda dell'età dei fruitori - un educatore ogni 5 bimbi nei nidi, uno ogni 10 nei ricreatori che nell'accordo salgono però a 12 - che i sindacati chiedono di rispettare.

Segnali di paura che lo sciopero non possa riuscire del tutto? Più che altro, mormorano i sindacalisti, una difficoltà nel gestire uno sciopero anomalo. Dove l'utenza potrebbe non capire le ragioni della protesta. L'obiettivo è invece proprio quello di coinvolgere i genitori - «quelli che riconoscono il lavoro degli educatori», ripetono i sindacati - nell'ottenimento della rivendicazione economica.

LA PROTESTA IN PIAZZA



Il trasferimento dei lavoratori precari sotto la sede del Consiglio regionale (Foto Sterle)



Manifestazione sotto palazzo Galatti dei lavoratori atipici poi il trasferimento e l'incontro in Regione

«La Provincia proroghi il contratto ai precari»

Richiesta unanime dei sindacati. Pecol Cominotto: «Ne parlerò con la presidente»

Qualcuno è andato all'Inps, appena scaduto il contratto, per ottenere l'indennità di disoccupazione. Altri sono rimasti in ufficio, contando i giorni che mancano alla scadenza. Quasi la metà è scesa in piazza - spalleggiata dai sindacati, da una parte di colleghi solidali e, in certi casi, dai familiari - per rivendicare i propri diritti. Sono i lavoratori precari della Provincia, destinati a uscire dall'amministrazione. La linea della presidente Maria Teresa Bassa Poropat - a fronte dei paletti imposti dal patto di stabilità - è di mantenere in servizio solo 15 dei 54 precari. Su una pianta organica di 170 dipendenti.

Un taglio contestato ieri mattina prima in piazza Vittorio Veneto, davanti alla sede della Provincia, poi sotto il Consiglio regionale in piazza Oberdan. E infine salendo a palazzo in delegazione per un incontro con Gianni Pecol Cominotto, assessore regionale al Personale. Ad attenderli un nutrito servizio d'ordine forma-

si. Poi ci rivedremo a settembre e aspetteremo la stagione dei concorsi», è la richiesta formalizzata da Marino Sossi (Cgil), Roberto Salandra (Cisl) e Matteo Cernigoi (Ugl). Avallata dalla delegazione di 16 precari ammessi nella sala verde del Consiglio regionale a cui erano presenti anche i consiglieri Alessandro Metz, Igor Kocijancic e Piero Camber.

Una soluzione di continuità che Pecol Cominotto si è impegnato a portare all'attenzione della Bassa Poropat, fatto salvo che «spetterà in ogni caso alla Provincia assumere una decisione». Perché su un punto precari, sindacati e Regione concordano: «Bisogna prendere tempo». Ovviamente resta da mettersi d'accordo sul significato etimologico del termine.

Proprio per far capire la loro interpretazione i precari si sono dati appuntamento davanti a Palazzo Galatti. Ognuno con la propria storia. Ad attenderli un nutrito servizio d'ordine forma-



La manifestazione sotto la Provincia (Foto Sterle)

to da polizia, carabinieri, vigili urbani e agenti della Digos. Ma la manifestazione si è svolta nella più assoluta tranquillità. Traffico bloccato in via Carducci per qualche minuto, fischi in bocca - soffiati più forte

al passaggio del vicepresidente della Provincia Walter Godina - bandiere al cielo e tanta voglia di raccontare il proprio disorientamento.

«Mi dicano se devo iniziare a cercare un altro lavoro», dice Bruna Pompei, da quasi 4 anni impiegata nell'ente. Daniela Zaccagna lavora invece in Provincia da 6 anni ed è forse il caso più emblematico: «Non mi hanno detto nulla, solo una lettera di ringraziamento. Ho 47 anni, alla mia età non troverò un altro lavoro». Professionalità che vengono meno per l'ente e l'utenza ripetono in piazza.

«Speravo nei concorsi, dove ognuno si gioca le proprie possibilità. Non sarà così. Per me e altri colleghi - dice Daniele Gnesda, che lavorava all'ufficio stampa - il destino è già segnato, non si dica quindi che l'ente vuole salvaguardare i precari». Nei corridoi della Provincia circola già il nome della sostituta, Cristina Bonadei, oltre a quello di Patrizia Fasolato copata dalla Regione nel ruolo di capo segreteria. Il timore dei precari è che un domani ne arriveranno altri a occupare i 54 posti. E intanto lo sportello per le tessere sul trasporto agevolato è stato chiuso per mancanza di personale.

p.c.

Liberalizzazioni: l'assessore Rovis

«Taxi, il Comune non rilascerà nuove licenze»

Non ci saranno nuove licenze taxi nel Comune sulla base della liberalizzazione decisa dal governo Prodi. Lo annuncia l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis (Forza Italia), precisando che l'amministrazione non si avvarrà del decreto. «A Trieste ci sono già 250 licenze, un numero giusto e in alcuni casi anche sovradimensionato rispetto al bisogno cittadino. Con nuove licenze penalizzeremo la categoria», prosegue Rovis motivando: «In primo luogo i prezzi non verrebbero ridotti, perché le tariffe sono fissate dal Comune; in secondo luogo, con più taxisti in circolazione le corse diminuirebbero per ciascuno di loro, il quale dovrebbe però ugualmente guadagnare e paradossalmente potrebbe chiedere di aumentare i prezzi». Il Comune di centro-



Paolo Rovis

destra, conferma Rovis, critica oltre che il merito «il metodo» con cui si è proceduto alle liberalizzazioni, «calato dall'alto e senza sentire le categorie». In una nota intanto il capogruppo forzista Piero Camber sostiene che le liberalizzazioni «colpiscono i soliti noti: tassisti, commercianti e tutte quelle categorie culturalmente distanti dalla sinistra». E poi, aggiunge Camber, «la possibilità di accumulare più licenze favorirebbe quelle forme associative chiamate cooperative, legate culturalmente e politicamente a una precisa componente partitica».

Fusco esce dall'Udc: «È in mano ai Sasco»

Giovanni Fusco esce dall'Udc. Fusco, presidente provinciale del partito, ha comunicato la sua decisione nel corso del direttivo regionale, svoltosi in Friuli. «A Trieste - ha spiegato Fusco - l'Udc è una sorta di affare di famiglia dei fratelli Roberto ed Edi Sasco. Ho tentato molte volte di modificare questa situazione di fatto, per il bene del partito - ha aggiunto - ma senza risultati. Così ho deciso di abbandonare». Per l'ex presidente provinciale «la gestione miopie dei fratelli Sasco ha determinato la scelta del sindaco Dipiazza di lasciare fuori l'Udc dalla giunta». Fusco ha ricordato che «l'Udc nacque a Trieste dall'impegno di Bruno Marini, Maurizio Ferrara e il sottoscritto. I primi due hanno optato da tempo per altre direzioni politiche. Io ero l'ultimo rimasto a rappresentare la continuità - ha rilevato - ma non mi ritrovo in questo tipo di gestione, anche se i miei ideali rimangono intatti».

Al Giulia sfila la moda dell'estate

Giovedì 6 luglio

I BELLI DI COMPANYY e sfilata collezioni estate '06

Sabato 8 luglio

apertura prolungata alle ore 20.30

Con la collaborazione di: **SPORTER** **oviesse** **Pittarello** **ROBE DI KAPPA** **CHIZDOMIA** **STANZA DI LU ACCESSORI** **Avanzi** **Pasha**

Sabato 8 luglio apertura prolungata fino alle 20.30 per l'inizio delle svendite di fine stagione e fantastiche opportunità per i tuoi acquisti scontati.

Al Giulia i saldi + belli dell'estate.

ilGiulia

Via Giulia 75/3, Trieste

Mondiali



Alla fine del sofferto incontro con la Germania la città ha riproposto scene che non si vedevano dall'82

Esplode la festa, notte magica

Caroselli di auto e di moto, con gran bagarre in piazza Unità

Sofferta. La serata di Italia-Germania passerà alla storia come la notte più sofferta di questa assoluta estate 2006. Stipati come sardine nei bar, gli occhi incollati al megaschermo per seguire le prodezze dei campioni, il popolo triestino è sceso in piazza, sulle strade, nei rioni, per vivere tutti assieme l'avventura azzurra.

Novanta minuti tesissimi, davvero al cardiopalma, suggellati da un finale secco: 2 a 0 e tedeschi a casa. Novanta minuti caratterizzati soprattutto dalla totale assenza di traffico urbano: le grandi direttrici della città sono rimaste deserte più del classico *Far west*. Record di tv color sintonizzati sulla partita, sia nei locali che nelle abitazioni private. Da Barcola a San Luigi, da Barriera vecchia a Poniziana, passando per Cavana e San Giusto, un solo *leit motiv*: la voce della serrata, concitatissima, telecronaca dello speaker. Che, come i cittadini, ha sudato non poco davanti a un risultato che non accennava minimamente a schiodare dal paralizzante 0 a 0. E via che l'azione pareva fendere una breccia nella difesa dei padroni di casa, un muro di silenzio piombava dentro i bar, subito seguito da un coro di borbottii e invettive per il goal sfumato per un soffio.

Delusi i più piccoli: tutti avvolti nel tricolore, quasi fosse un mantello, si aspettavano un incontro come quello dell'Ucraina, ovvero

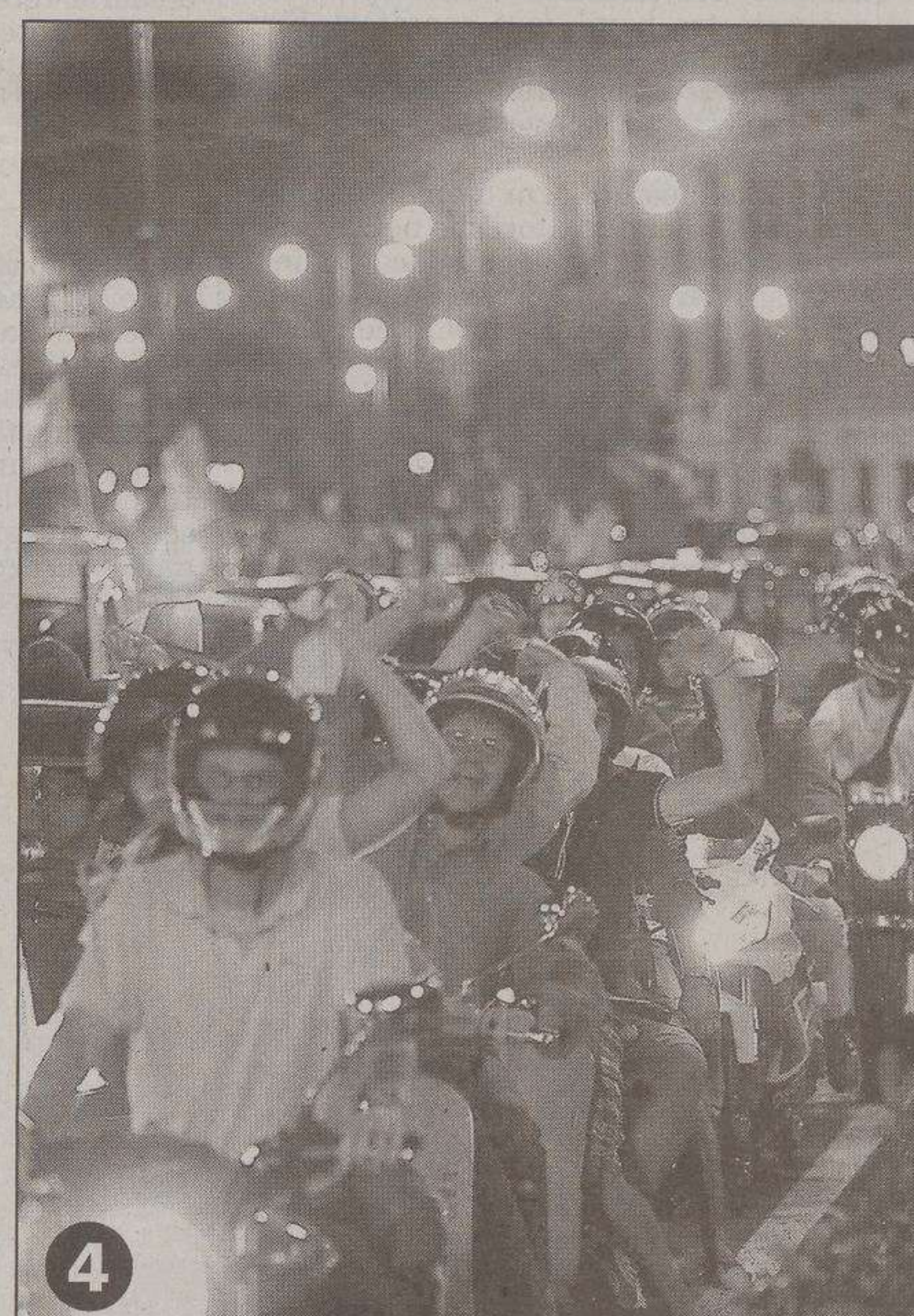
tre balini sechi: ciapa e porta a casa. E invece no. Un'ora e mezzo di speranze e disillusioni, dita incrociate, sconsigli, sospiri e quasi «urrà». Fino al tripudio delle due reti vincenti. L'arena più colorita, ancora una volta, è stata quella di piazza Unità d'Italia, foderata di tifosi armati con trombetta e bandiera. I «comunque» soddisfatti, che avrebbero sorriso anche in caso di disfatta? Ovviamente i proprietari dei locali, mai come ieri sera gremiti di gente: il tintinnar del registratore di cassa ha consolato pure mentre l'ago della bilancia stentava a pendere dalla parte dell'Italia.

Ma la febbre del pallone ha sfiorato i 40 gradi durante il secondo tempo dei supplementari, quando lo straordinario «pigliatutto» Buffon ha sventato l'ennesimo tiro mancino dei tedeschi. Attaccati alle sedie, i triestini hanno guardato l'azione rischiando l'infarto. E poi l'ultimo minuto. L'ultimo minuto della salvezza. Con l'invenzione di Pirlò che serve il tiro al grande Grosso: è fatta. Squarciato il fianco, la Germania stramazza definitivamente al bis di Del Piero. Grande emozione a Trieste. L'esultanza esplode come un fuoco d'artificio sul salotto di piazza Unità. Carosello dei motociclisti, clacson di rito e corsa a perdifiato. Poi ancora cori, brindisi e valanga di tricolori. Per ore. Su tutti, un solo urlo: «Ragazzi siamo in finale!».

ti. ca.

- 1 La partita è finita, esplode la festa in piazza Unità
- 2 I tifosi iniziano ad accalcarsi sotto il Municipio
- 3 C'è chi ha festeggiato salendo in piedi su un autobus di passaggio
- 4 Classico delle notti mondiali, parte un carosello di scooter
- 5 L'Italia ha appena segnato, scoppia l'euforia
- 6 Giovani tifose festeggiano avvolte nel tricolore

(Fotoservizio di Marino Sterle)



Mondiali



Maxischermi presi d'assalto per l'attesissima semifinale del campionato del mondo

Italia-Germania, e la città si ferma

Da Ponziana fino a Spetic a Cattinara locali strapieni e tifo al massimo



- 1 Giovani tifosi dell'Italia mentre seguono la partita sotto il tendone del Ponziana
- 2 È avvolto nel tricolore questo terzetto colto al volo alle «Torri d'Europa»
- 3 Due ragazzi in perfetta divisa della nazionale davanti allo schermo gigante di Spetic
- 4 Birra, vino o Coca Cola: va bene tutto per sostenere la tensione del match
- 5 Affiora anche un po' di stanchezza tra i tanti presenti alla pizzeria Spetic
- 6 Gran tifo e grandi aspettative per gli oltre mille appassionati di Ponziana
- 7 Tanti giovani e grande allegria al «Golden Horse» di via Scomparini

(Fotoservizio di Claudio Tommasini)



Il presidente Antonini traccia il bilancio di un anno di mandato e rivolge un appello alle istituzioni per una sinergia

Industriali: «Unità per rilanciare Trieste»

Si al progetto Gas Natural: «Tecnologie all'avanguardia e nessuna conseguenza sul turismo»

di Giulio Garau

«Non è vero che la presenza di rigassificatori contrasti con lo sviluppo turistico. In Liguria c'è quello di Panigaglia a meno di un chilometro da Porto Venere, una delle località più belle e frequentate ed è tra l'altro l'unico in Italia e dotato non certo di tecnologie di ultima generazione. Se c'è lì, perché non ci può essere anche a Trieste?».

SI AL RIGASSIFICATORE. Gli Industriali triestini hanno deciso per il sì al rigassificatore e hanno anche scelto: quello a terra, nell'area ex Esso di Gas Natural. Il presidente dell'Assindustria Corrado Antonini lo ha ribadito chiaramente ieri nella sua relazione all'assemblea di fine d'anno e si è soffermato sui punti critici dell'economia della città (415 le aziende rappresentate, 270 solo nel settore manifatturiero con ben 17 mila occupati) lanciando un appello affinché si possa «lavorare con atteggiamento positivo» assieme a tutte le istituzioni, per definire «politiche di sviluppo mirate per il comparto industriale e i settori strategici dell'economia». Confermata anche la posizione di Con-

findustria che vede per Trieste uno sviluppo «armonico» di tutte le sue «gambe economiche»: industria, porto, turismo, servizi, commercio e ricerca.

Secondo Antonini bisogna affrontare con decisione e in breve tempo i problemi dell'energia anche per evitare che le imprese abbiano ulteriori perdite di competitività («già oggi pagano tra il 20 e il 30% in più per i rifornimenti di gas rispetto al resto d'Europa»). La scelta del sito a terra secondo gli industriali porterebbe molti benefici: dalla bonifica del territorio all'utilizzo delle acque di raffreddamento per nuovi processi produttivi connessi al ciclo del freddo.

«Il Porto ha bisogno di una guida autorevole. Urge una collaborazione nell'Alto Adriatico»

INQUINAMENTO. E il secondo nodo toccato dal presidente nella sua relazione che ha lanciato un monito sui «deboli passi avanti» nelle bonifiche: «È giusto che chi ha inquinato paghi, le imprese che non hanno inquinato però non devono versare nulla o sopportare oneri impropri e nemmeno vedersi negare qualsiasi autorizzazione anche per lavori minimi». Grande poi la preoccupazione sull'ipotesi del governo



Il presidente degli industriali triestini, Corrado Antonini

di sospendere l'intero Codice ambientale con emendamenti. «Confindustria sta operando per bloccare lo stravolgimento del nuovo testo, soprattutto la parte relativa alle bonifiche dei siti inquinati di interesse nazionale. Con la Camera di commercio stiamo valutando azioni legali pilota».

PORTO. Tra gli argomenti chiave ovviamente anche il Porto. «Lo scalo giuliano ha toccato in questi ultimi me-

se preferito insistere piuttosto sulla velocità della soluzione. «Tra le priorità da affrontare c'è quella delle infrastrutture con i moli e i magazzini interni ormai obsoleti - ha spiegato - occorre poi avviare una strategia portuale complessiva lavorando in sinergia con tutti i porti dell'Alto Adriatico per canalizzare i traffici dal canale di Suez che approvvigionano l'Europa Centromediterranea. Trieste deve lavorare assieme agli altri porti della regione, con quelli sloveni e croati evitando una

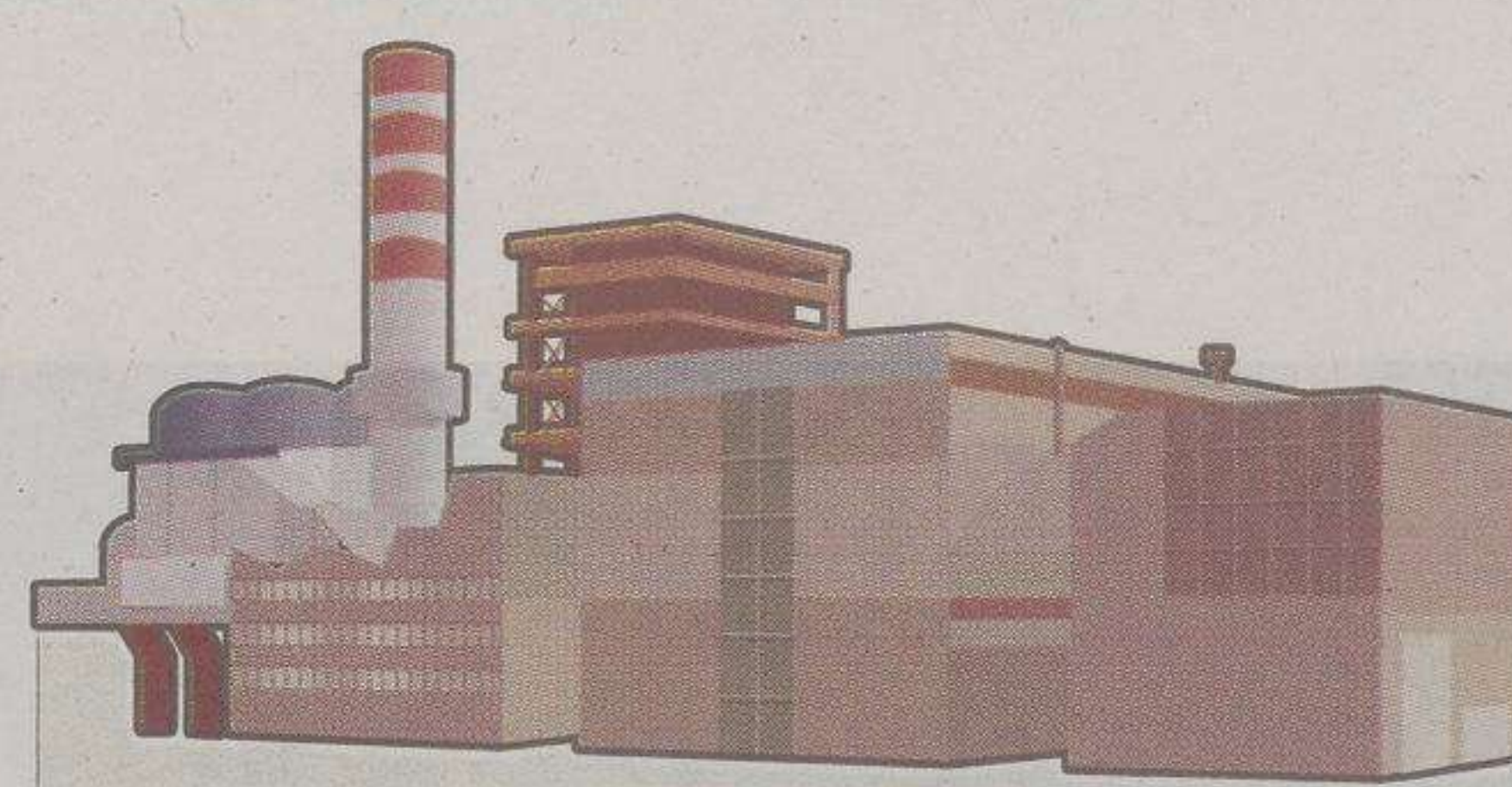
«Va definita presto la presidenza dell'Area Ferriera: chiediamo garanzie ambientali»

TECNOLOGIA. È un punto chiave quello dell'innovazione e della tecnologia per l'Assindustria. Antonini ha ricordato l'appoggio all'avvio del distretto tecnologico navale, quello del caffè in «collaborazione con l'Area di ricerca». E proprio sul nodo dell'Area il presidente ha detto che gli industriali «avvertono la necessità di veder definita al più presto la questione relativa alla presidenza con una candidatura capace come quella della gestio-

ne che si sta concludendo». L'obiettivo è quello anche di «tenere alto il livello di visibilità e di progettualità cercando di coniugare al meglio la ricerca con il sistema delle imprese».

FERRIERA. Non poteva ovviamente mancare l'accenno sulla Ferriera di Servola. La Lucchini Severstal aveva annunciato che entro fine giugno ci sarebbe stata la presentazione del piano industriale, ora i termini, è emerso ieri a margine dell'assemblea, sono slittati di qualche settimana. Un punto cruciale visto che la gran parte degli investimenti riguarda il fronte ambientale. «Noi siamo in favore di tutte le attività industriali che siano compatibili con l'ambiente - ha detto Antonini - e

quindi se la Ferriera farà investimenti ambientali, oggi tecnologicamente possibili, per attenuare l'impatto della produzione noi la sosteneremo. Se così non fosse si aprirebbe un nuovo capitolo». E che si tratti di un nodo caldo lo ha confermato anche il vicepresidente di Assindustria Carlo Sighiano che ha «svelato» che proprio per questo «il presidente Antonini si è mosso in prima persona con l'azienda per dare un'accelerata».



L'INDUSTRIA A TRIESTE

- 415** aziende
- 270** aziende associate all'Assindustria con 16.735 addetti
- 20** nuove associate (+1103 addetti)
- 29** aziende non più associate (-184 addetti) di cui 21 per cessazione d'attività

(Dati 2006)

L'OCCUPAZIONE

Servizi	2004	2005
Industria	79	77
Lavoratori dipendenti	14	17
Lavoratori indipendenti	66	70
	27	25



Si aggrava la casistica degli ex lavoratori esposti al minerale killer e sofferenti di mesotelioma pleurico

Amianto, 13 malati e un decesso nel 2006

A Trieste quasi il doppio dei casi rispetto a Gorizia. Delegazione dalla Turco

Tredici casi di mesotelioma pleurico denunciati nei primi cinque mesi dell'anno all'Associazione esposti amianto di Trieste, di cui uno già trasformatosi in decesso. Sono le proporzioni di un fenomeno che in continua crescita e che verosimilmente deve ancora raggiungere l'apice - secondo quanto stimato dagli esperti - tra il 2015 e il 2020. Mercoledì una delegazione dell'Aea si recerà a Roma per conferire col Ministro della salute e protezione sociale, Livia Turco, al fine di discutere sulle malattie correlate al minerale killer e sulla possibili indagini mediche da effettuare a titolo di prevenzione. L'incontro è stato anticipato dalla recente interrogazione parlamentare del senatore Felice Casson, che ha chiesto all'onorevole Turco «quali iniziative intende adottare per sollecitare la trazione dei fascicoli dormienti (nelle Procure della Repubblica di Veneto e Friuli Venezia Giulia, ndr) in materia di soggetti esposti a fibre di amianto». Uno studio Inail parla di

30-40 nuovi ammalati in Regione all'anno: gli stessi che si registrano in Finlandia e in Giappone, un paese, quest'ultimo, dove risulta una popolazione di oltre 127 milioni di persone e dove peraltro i cantieri navali sono massicciamente insediati. Il dato contribuisce a sottolineare ancor di più la situazione allarmante del Friuli Venezia Giulia, con la provincia di Trieste che detiene quasi il doppio dei casi evidenziati a Gorizia (è Monfalcone a detenere il record di patologie correlate all'uso dell'amianto, ndr), seguita da Udine e Pordenone. La realtà è stata posta in esame durante la terza Conferenza medica organizzata dall'Aea all'Hotel Excelsior, in sinergia con l'Istituto di Clinica chirurgica generale e Terapia Chirurgica dell'Università di Trieste e con l'unità semplice di Chirurgia toracica dell'Ospedale di Cattinara. Un appuntamento patrocinato da Regione, Provincia e Comune. «C'è una diffusa tendenza a non voler parlare di questi casi e,



Lorenzo Tomatis

soprattutto, di queste morti - commenta oggi Aurelio Pischianni, presidente regionale dell'Aea - l'ultima persona deceduta ha appreso lo scorso novembre della malattia e non ha fatto in tempo nemmeno a vedersi riconosciuto lo status di esposto. Il 5 giugno ci ha lasciato, dopo 7 mesi di sofferenza. La famiglia ha potuto celebrare il funerale appena l'altra settimana, 15 giorni

dopo il decesso, poiché in queste situazioni è prevista l'autopsia del cadavere». Secondo Pischianni, «gli enti devono garantire maggiori forme di tutela nell'ambito delle visite mediche di prevenzione e non solo a patologia conclamata». «Il nostro registro degli esposti annovera 2.650 iscritti - prosegue - e credo che a queste persone si debbano fornire ulteriori informazioni circa le possibilità di cura». Eppure è stata accordata l'istituzione di un organismo quale quello della Commissione regionale sull'amianto. «Tante parole e pochi fatti - taglia corto il presidente dell'Aea - è ancora parecchia la strada da percorrere». Al convegno hanno partecipato il consigliere regionale Sergio Lupieri, il dottor Nicola Delli Quadri, direttore degli Ospedali riuniti, il professor Gennaro Liguri nella veste di moderatore e l'oncologo di fama mondiale, Lorenzo Tomatis, che ha introdotto i lavori. L'illustre professore ha focalizzato diversi problemi: da una lato la difficoltà di «compensare retroattiva-

mente» gli esposti, ovvero contrastare la volontà di «togliere ogni responsabilità», come accade quando si afferma che fino agli anni '80 non si conosceva la nocività dell'amianto, e, dall'altro, alla presunta impossibilità di avviare ai pericoli di esposizione e inalazione del minerale killer nel posto di lavoro. «Più lunga è l'esposizione e maggiore è il rischio per il lavoratore», ha concluso il dottor Tomatis. Concorde l'anatomopatologo di fama mondiale, dottor Claudio Bianchi: «Non è vero, come taluni sostengono, che importano soltanto i primi anni e che poi l'esposizione non conta più. Ecco perché si può dire che si sta andando verso la fine dell'epidemia». L'uso dell'amianto è stato difatti già da anni vietato per legge. Rimane però il problema della lunga latenza del mesotelioma pleurico, della presenza di notevoli quantità di cemento-amianto sparso nelle città e della scoperta di nuove situazioni di esposizione nel comparto tessile e telefonico.

Tiziana Carpinelli

Rievocato davanti al Gip Truncellitto un drammatico episodio di due anni fa in una villetta di Sistiana

Parto in casa finito tragicamente, assolta l'ostetrica

di Corrado Barbacini

Un parto naturale in casa con l'assistenza di un'ostetrica si era trasformato in tragedia con la morte, avvenuta due giorni dopo al Burlo, della neonata. L'ostetrica Elisabetta Benich - assistita dagli avvocati Salvatore Aleffi e Gioacchino Boglich - è comparsa ieri davanti al Gip Truncellitto per rispondere all'accusa di omicidio colposo. È stata assolta perché il fatto non sussiste.

L'episodio drammatico si era verificato a metà giugno del 2004 in una villetta di Sistiana. La neonata, quattro chili e mezzo di peso, aveva immediatamente manifestato gravissime difficoltà respiratorie e cardiache. L'ostetrica Benich che assisteva la mamma aveva chiesto subito l'intervento del 118. Da Monfalcone era partita un'auto medi-

ca, mentre da Trieste arrivava a sirene spiegate l'ambulanza con a bordo un infermiere professionale. Pochi minuti per giungere alla villetta del parto. Ma la bimba era già cianotica e in arresto cardiaco. Subito era stata intubata utilizzando il materiale della casetta «pediatrica» con cui sono equipaggiate le auto mediche e le ambulanze del 118. Poi era stata caricata e trasportata a tutta velocità al Burlo. Lì i medici erano già stati avvisati via radio dell'emergenza gravissima. Pochi minuti dopo la piccola era stata portata nel reparto di neonatologia ma nonostante le cure dei sanitari due giorni dopo il suo cuore aveva ceduto.

Ieri in aula sono emerse le ragioni. La bambina era nata con una grave forma di «distocia di spalla». Un fatto assai raro nella letteratura medica che le aveva

provocato una gravissima sofferenza respiratoria al momento del parto. L'ostetrica presente al parto aveva effettuato tutte le manovre previste in questi casi. Ma la piccola aveva comunque subito una forma di asfissia, un blackout durato oltre un minuto.

A consentire questa ricostruzione è stata la perizia del consulente d'ufficio, il ginecologo Nicola Ragni. Relazione nella sostanza concorde con quella del perito dell'ostetrica accusata, il dottor Raffaele Barisani. Il problema che si era verificato nella villetta di Sistiana non era infatti dovuto al fatto che la nascita era stata partorita in casa e anche che l'ostetrica aveva attuato tutte le procedure operative previste in questi casi.

Da qui la decisione dello stesso pm Maddalena Chergia di chiedere l'assoluzione per l'indagine. Richiesta

che è stata accolta dal giudice.

Il procedimento giudiziario era partito dopo una segnalazione alla procura da parte della direzione sanitaria del Burlo. Un atto dovuto conseguente alla morte avvenuta due giorni dopo il ricovero (e il parto in casa) della bambina. Nelle indagini coordinate dal pm Maddalena Chergia sono state esaminate cartelle cliniche e testimonianze sia dei genitori ma anche dei medici e degli addetti al 118. È stata effettuata una scrupolosa ricostruzione dei tempi per capire se effettivamente fosse stato fatto tutto il possibile per salvare la bambina. È emerso che si è trattato di una tragica fatalità non riconducibile al fatto che la piccola era stata partorita in casa.

Fino agli anni Cinquanta gran parte dei bambini italiani sono nati in casa e le mamme sono state assis-



Il pm Maddalena Chergia

te da una levatrice e dalle parenti. Col boom economico, con l'entrata in scena del Servizio sanitario nazionale, nascere in ospedale è diventata una scelta ineludibile quasi per tutti. La mortalità è bruscamente calata, sia tra le mamme, sia tra i neonati. Oggi il 99 per cento delle donne italiane continua a scegliere la soluzione ospedaliera. Ma allo stesso tempo però con l'entrata in scena delle culture alternative, del femminismo che rifiutava la «dittatura medica maschile», è tornata alla ribalta il parto naturale in casa.

Parti in sicurezza per le tue vacanze...

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Simonetto Carrozzeria

Trieste
Via San Cilino, 105
Tel. e Fax 040 573434
Cell. 348 1333240
e-mail: da.simonetto@tiscalinet.it

VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
RIPARAZIONI VETRI
VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
ORARIO CONTINUATO

AUTOFFICINA

di F. Coslovich

- AUTOFFICINA • ELETTRAUTO
- PNEUMATICI • CONDIZIONATORI
- CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

Via Tacco n° 32 - Tel. 040 361054

Partner service

VOLKSWAGEN AUDI

Ciemme Car s.r.l.

Sostituiamo solo ciò che serve!

34010 SGONICO (TS)
Via Stazione di Prosecco, 29/A
TEL. 040 2529490

INTERAUTO

CENTRO REVISIONI

AUTOVEICOLI • MOTOCICLI • TRICICLI
QUADRICICLI • SOCCORSO STRADALE

AUTOFFICINA

V. ERRERA 4/1 TEL. 040 0641645
PADRICIANO, 151 TEL. 040 9220080

ORARIO CONTINUATO 8-18
SABATO MATTINA APERTO

ELETTRAUTO BOLDRIN ROBERTO

Installazione impianti
AUTORADIO • ANTIFURTO • KIT VIVAVOCE
NAVIGATORI SATELLITARI
ASSISTENZA CRUSCOTTI DIGITALI
SOSTITUZIONE BATTERIE
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI
DI QUALSIASI AUTOVEICULO
MECCANICA IN GENERE

Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076

Gunma Sport

VENTITA' PNEUMATICI E ASSISTENZA

Via Svevo, 22/2 Trieste
Tel. 040 772456

Buono di € 15,00 sulla manodopera

AUTO

Via Ginnastica, 56
Tel. 040 662444

BOSCH Service

L'AUTOFFICINA

V. Fabio Severo, 126
Tel. 040 351285

PROMOZIONE di giugno/luglio
controllo freni e clima
Per tutto giugno SCONTO 30%
su pezzi frenanti

officina buemme

Officina riparazioni
• moto e scooter
• auto e veicoli industriali
Vendita nuovo e usato di tutte le marche
Vendita accessori moto e scooter

Domenico Motta S.r.l. Via San Cilino 2 - Trieste - Tel/Fax 040 55546

OFFICINA SPECIALIZZATA

Alfa Romeo

AUTOELLEEMME

Autoclima
Servizio
Dacia

TRIESTE - VIA LA MARMORA, 32
TEL. 040 390728

SAN VITO Dopo l'assemblea pubblica torna al classico il cinema di viale Romolo Gessi. A breve incontri con le istituzioni

Ariston a luci rosse, stop fino a settembre

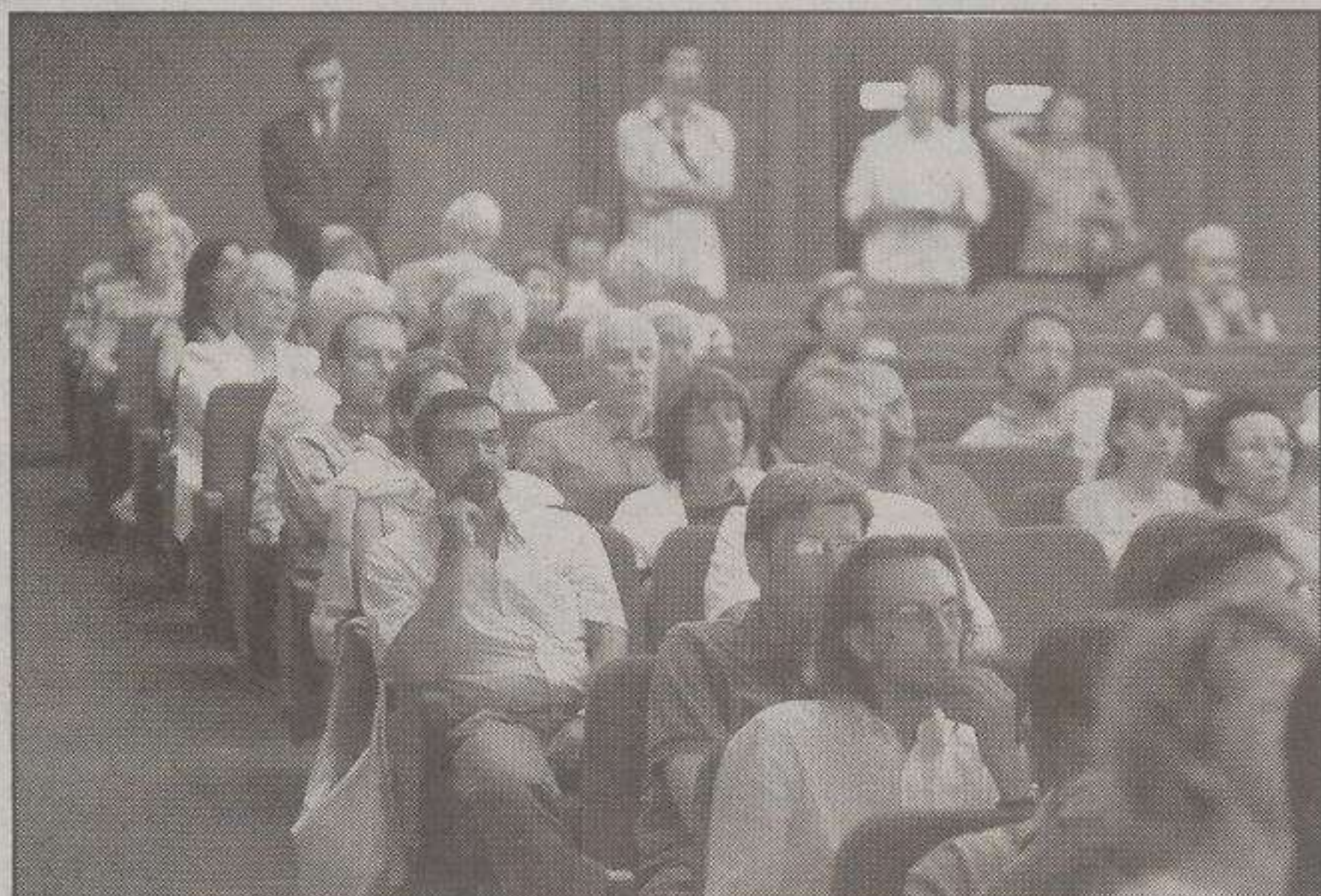
Da metà luglio riprenderanno l'arena estiva e la programmazione d'essai

Il gestore disposto a varare proiezioni mattutine per le scolaresche

di Tiziana Carpinelli

Black out sulle luci rosse. Da metà luglio il cinema Ariston torna agli antichi splendori, riprendendo la proiezione d'essai e chiudendo, per un mese e mezzo, la parentesi «ingloriosa» del porno. Vittoria sul fronte di via Gessi: tra meno di due settimane, infatti, riaprirà l'Arena estiva e, per garantire al pubblico la visione anche in caso di maltempo, le pellicole hard dovranno «soggiare» verso un'altra sede.

«In autunno poi si vedrà», commenta il gestore Isidoro Brizzi, soddisfatto del riscontro positivo registrato durante l'assemblea collettiva di lunedì sera, quando numerosi cittadini, associazioni ed enti pubblici, si sono schierati al fianco del gestore, per impedire la definitiva trasformazione della sala d'essai in cinema per pubblico adulto.



La sala durante l'assemblea pubblica dell'altra sera

«Sono rimasto molto colpito dall'affetto dimostrato dalle persone - prosegue Brizzi - come pure dall'adesione di esponenti politici di spicco all'incontro. Per il momento posso solo annunciare un provvedimento tampone: da metà luglio fino ai primi giorni di settembre, l'Arena estiva tornerà a proiettare con regolarità pellicole d'autore, grazie al-

le rassegne organizzate assieme ad alcuni circoli. Ad autunno vedremo se le proposte avanzate dai vari gruppi potranno prendere sostanza e traghettare l'Ariston verso un orizzonte più sicuro». Le maggiori associazioni culturali di settore (Cappella Underground, Trieste Film festival e il Festival del cinema latino americano) avevano fatto calare, durante la riunione,



Isidoro Brizzi al tavolo dei relatori (Lasorte)

il *deus ex machina* del «Festival dei festival», una sorta di *summa* comprendente le pellicole passate durante l'anno nelle rassegne cittadine di prestigio. «Quest'idea - spiega il titolare Brizzi - mi ha fatto particolarmente piacere, innanzitutto perché la formula del compendio di festival era stata inventata, nel '78, proprio dall'Ariston, allora gestito da Mario De Luyc,

tinée per bambini e devo dire che osservare i ragazzini a cavalcioni sulle poltrone mentre guardano rapiti l'assalto alla diligenza di «Ombre rosse» è un'emozione indecifrabile. Ovviamente accolgo senza remore la proposta della Provincia. Attualmente sono in attesa di sentire il Comune e mi riservo di incontrare a breve anche le associazioni cinematografiche, per vedere come sarà possibile salvare tutti insieme il cinema di via Gessi». Insomma, almeno nell'immediato la situazione parrebbe arginata, pur se l'equilibrio rimane precario. Trieste ha già perso, nel tempo, le più importanti «sale impegnate»: in principio toccò al Lumière, poi alla Vittoria Vento e infine al Capitol.

«Non resta che vagliare gli spunti emersi durante il dibattito pubblico - conclude Brizzi - sono sicuro che, vista anche la grande partecipazione dei cittadini, le promesse non resteranno parole, ma si concretizzeranno in fatti».

BORGO SAN SERGIO Festa d'estate

Hip hop e arti grafiche diventano una formula d'aggregazione giovanile

Hip hop, rock, percussioni brasiliane e arti grafiche: saranno questi gli ingredienti della festa d'estate organizzata dal centro di aggregazione giovanile di Borgo San Sergio, che oggi pomeriggio animerà il rione dalle 19 alle 23.

Il giardino Fumaneri di via Forti, a ridosso di piazza XXV Aprile, si trasformerà infatti in un unico grande spazio in cui i ragazzi potranno fare festa, esibendosi in concerti e spettacoli di break-dance.

Si tratta di un'occasione in cui i giovani che abitualmente frequentano i due poli di aggregazione - il Toti di San Giusto e quello di Borgo San Sergio, in via Fratelli Reiss-Romoli 14 - saranno protagonisti assoluti e potranno mostrare a residenti, e non, quelle che sono le attività portate avanti all'interno delle due strutture comunali, coadiuvate da educatori, insegnanti e associazioni.

L'appuntamento all'insegna della musica sarà diviso in due parti: la prima dedicata alla cultura hip hop, ormai dilagante tra i teenager e osannata dai rapper triestini; la seconda riservata a bassi e chitarre, con il concerto dei gruppi che partecipano all'iniziativa RicercRock, un progetto partito circa tre anni fa, dopo l'inaugurazione del Toti.

E oltre agli spettacoli



Il Centro a Borgo San Sergio

musicali ci sarà anche la possibilità, per tutti gli interessati, di cimentarsi in disegni e pittura, con l'aiuto dei maestri d'arte che operano nei centri di aggregazione giovanile.

«Non è sempre facile organizzare eventi che coinvolgono i giovani e ciò che li appassiona, che a volte può non venir capito appieno dagli adulti - spiega Antonella Brecel, coordinatrice delle due strutture - quindi l'obiettivo primario dell'iniziativa è far partecipare gli abitanti del rione, coinvolgendo tutte le fasce d'età, le famiglie con bambini piccoli, i ragazzi, gli anziani».

e.c.

COLOGNA Controlli e multe pesanti fanno precipitare il volume degli affari

«Vigili troppo severi in via Giulia»

I negozianti della zona del Giardino pubblico minacciano la serrata

Una trentina di firme in calce a una lettera indirizzata al sindaco

I vigili fanno le multe e i commercianti protestano.

Sta assumendo i contorni della vibrante polemica la situazione che si è creata in via Giulia, nei pressi del Giardino pubblico. Da qualche settimana infatti gli agenti della polizia municipale presidiano l'area, nella quale operano decine di negozi, elevando contravvenzioni a quanti lasciano l'auto in seconda fila o nelle aree riservate ai mezzi pubblici. Ma i commercianti si sono coalizzati raccogliendo una trentina di firme in calce a una lettera inviata al sindaco Roberto Dipiazza. Nel testo essi dichiarano di «voler trovare, assieme all'amministrazione, una soluzione a questo grave problema. Da quando non è più consentita una breve sosta per permettere ai trasportatori di eseguire le quoti-



Automobile in doppia fila in via Giulia (Foto Lasorte)

diane consegne di merce - precisano - e ai clienti di fare i loro acquisti, tutti noi abbiamo registrato un notevole calo degli affari e qualcuno ha addirittura dovuto chiudere l'attività».

«Se la risposta dovesse

tardare - aggiunge Alberto Behrens, uno dei negozianti firmatari del documento - saremo costretti ad attuare una serrata». Giornata e orario della protesta sono già decisi: le sacrali saranno abbassate martedì prossimo, dal-

le 10 alle 12. Una data che implicitamente fissa il termine atteso per l'eventuale risposta del Comune: se entro lunedì non avranno un riscontro, i commercianti passeranno al contrattacco.

Difficile però trovare una soluzione in tempi brevi. I segnali di divieto di sosta, le fermate dei bus e tutti gli altri limiti servono a garantire un normale flusso della circolazione, che risulta particolarmente intensa in quella zona. Nella lettera non lo dicono apertamente, ma con tutta evidenza i negozianti di via Giulia si sentono penalizzati rispetto ad altre aree della città, dove secondo la loro opinione l'applicazione del codice della strada è meno rigorosa. «Sappiamo che i controlli dei vigili - rileva Rodolfo Ferraris, titolare di una tabaccheria situata proprio di fronte al Distretto della polizia municipale del Giardino pubblico - sono necessari e certamente rispondono a un'esigenza



I commercianti della zona all'esterno dei loro negozi

della collettività. Non chiediamo certo di permettere soste di due ore in seconda fila o nelle aree riservate ai bus - sostiene ancora Ferraris - però una certa elasticità, che permetta una breve fermata di qualche minuto, per il tempo strettamente necessario all'acquisto, sta secondo noi nella logica delle cose».

Dalla polizia municipale la replica arriva puntuale e motivata. «Quella è una zona di grande passaggio - spiegano dal comando dei vigili - non è possibile permettere soste, questo

significherebbe congestionare ancor di più il traffico. L'applicazione della norma non può essere affidata alla casualità e bisogna seguire una regola».

Dietro le quinte, i maligni sostengono che il sindaco Roberto Dipiazza, titolare dell'assessorato alla vigilanza, abbia dato disposizioni particolarmente rigorose in quanto lui stesso si trova a transitare di frequente in via Giulia. Ma sono supposizioni che non trovano conferma dalle fonti ufficiali.

Ugo Salvini

MONTEBELLO L'area ora verrà sbancata per realizzare il piazzale del nuovo comando della polizia municipale

Ruspe al lavoro, giù il muro della caserma Beleno

È stato demolito in questi giorni l'antico novecentesco muraglione di cinta che divideva la caserma Beleno dalla via Pasquale Revoltella. Una volta ultimati gli imponenti lavori di ristrutturazione, proprio da questo sito il pubblico accederà, tramite una piazzetta corredata da parcheggi, per raggiungere gli sportelli e gli uffici del futuro quartier generale della polizia municipale.

Il grande varco è stato aperto già da lunedì scorso, con l'abbattimento di quasi tutto il muraglione, da dove si intravede la grande spianata per la nuova piazzetta d'accesso e alcuni degli edifici dell'antica caserma, utilizzata anche dalla polizia civile negli anni Cinquanta, successivamente dalla Polizia di Stato italiana ed attualmente fruita come deposito dai vigili urbani.

«L'abbattimento del muraglione, lo sbancamento dell'area per la creazione del piazzale e la preparazione del terreno con gli interventi per le fondamenta - spiega l'architetto del Comune Nicotri - fanno parte di un primo lotto di lavori,



I lavori nell'area dell'ex caserma Beleno: le ruspe hanno già abbattuto il muro perimetrale

partiti da qualche tempo, con un budget di spesa di 1 milione e 170 mila euro. La scadenza di questi primi interventi, progettati e diretti dagli uffici comunali ed affidati all'impresa Sordani di Trieste, è prevista per il prossimo ottobre. Per quanto riguarda il secondo lotto, che ha un impegno di spesa (già finanziato) per 4 milioni e 700 mila euro, entro novembre si do-

vrebbero appaltare i lavori. Esiste anche un terzo lotto relativo a rifiniture ed arredi che avrà un budget di spesa adeguato.

«Per quanto riguarda il secondo lotto di lavori per il quale gli uffici stanno realizzando in questi giorni il progetto esecutivo - specifica il direttore dei lavori Paolo Ricci, anche lui dipendente comunale - essi prevedono la realizzazione di un edificio principale di 4 pia-

ni, che sarà poi unito ad un vecchio fabbricato adiacente di analoga altezza. Si tratta di un edificio scolastico da molti anni inutilizzato...».

In proposito c'è da aggiungere una curiosità. Infatti sino ad ora si era parlato di erigere un edificio di soli tre piani, in quanto era in forse la realizzazione dell'ultimo piano (per il quale si temeva non ci fossero i fondi necessari) destinato

ad ospitare una sala congressi, e che ora pare che si farà. Ma ritornando ai due edifici, questi verranno uniti con un corpo vetrato che costituirà la sala principale destinata al pubblico della modernissima cittadella dei vigili urbani.

Contestualmente si realizzerà anche la grande autorimessa di servizio che avrà una capienza di 100 posti tra autovetture e motoveicoli.

Complessivamente il grande comprensorio offrirà all'interno dei suoi 17 mila metri quadrati, ben 5 mila metri quadrati di uffici nei quali saranno impegnati circa 230 addetti. Infatti, nella caserma Beleno a fine lavori verranno trasferite tutte le diverse realtà sparse in diverse zone della città, da quella in palazzo Carciotti a viale Miramare, salvo ovviamente i distretti che continueranno ad operare come sempre sul territorio. L'entrata per la depositeria e quella di servizio resterà quella storica in via Pasquale Revoltella, mentre per un nuovo deposito macchine è già stato realizzato nel lato sud del comprensorio.

Daria Camillucci

APPARECCHI ACUSTICI

DIGITALI 100%

Unico rivenditore per Trieste e provincia

oticon
PEOPLE FIRST

WIDEX
high definition hearing

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI

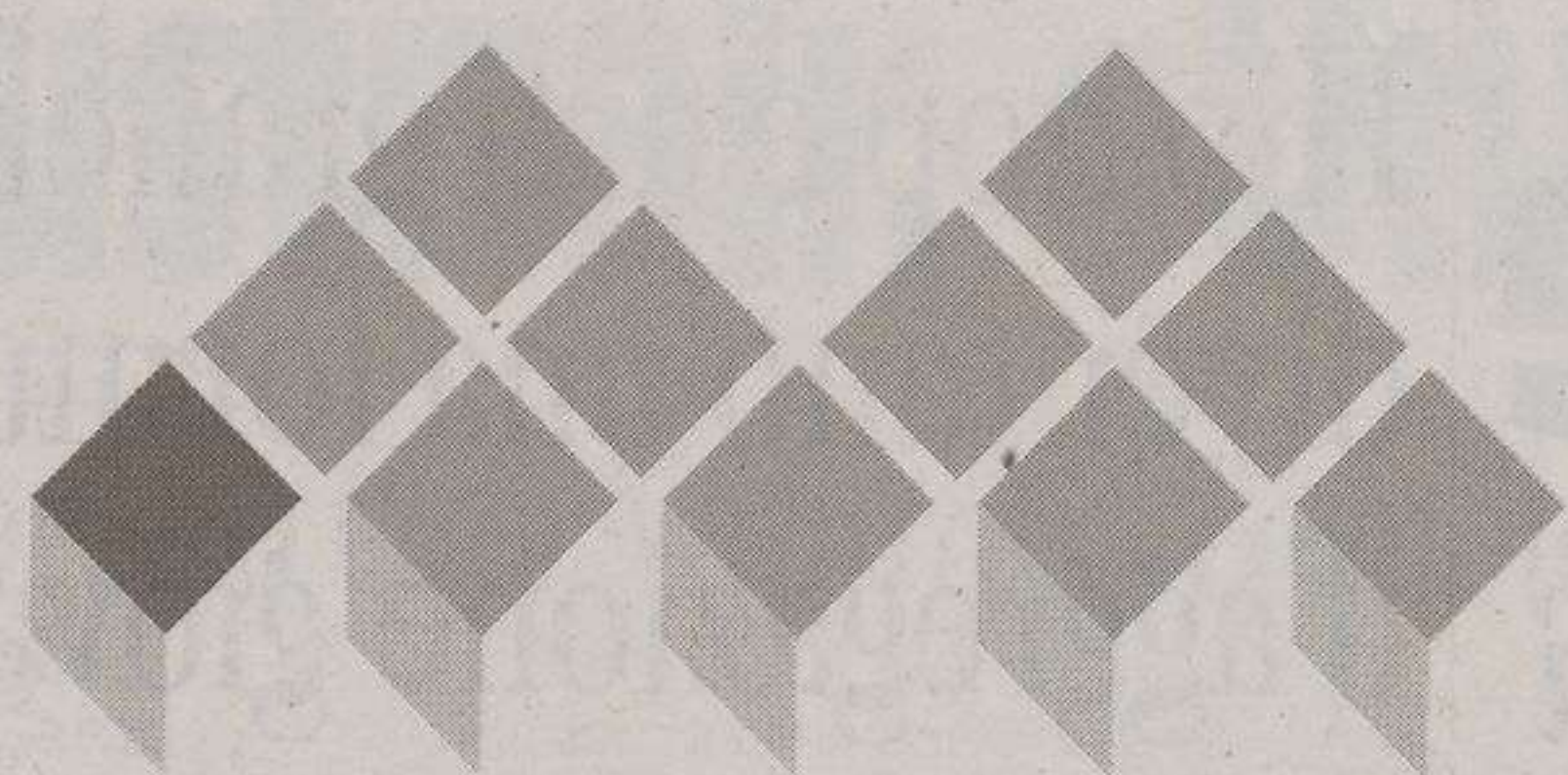
vi aspettiamo per una prova gratuita:

TRIESTE

Via Giulia 17 tel. 040 358971

www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

È gradita la prenotazione telefonica



www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

ZONA GIORNO

ADIAZENZE PIAZZA DELLA BORSA - USO UFFICIO, 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

TARVISIANO, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto, possibilità mutuo da € 255,00 mensili - GIR tel. 040/367682

PICCARDI, bello stabile d'epoca, ascensore, 70 mq termotautonomo, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

POSTA CENTRALE ufficio, ottimo stabile recente: 3 vani, servizi, € 105.000,00. Facilmente trasformabile in abitazione. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MOLTO TRANQUILLO E LUMINOSO adiacenze v. Conti, saloncino con terrazzo, ampia matrimoniale, cucina abitabile, veranda, bagno, cantina, in ottimo stabile, p. alto, ascensore, € 115.000. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

GRADO CITTA' GIARDINO vicinanza spiaggia, appartamento con giardino e terrazzo composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due posti auto, aria condizionata, € 170.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

VIA GIBERTI silenzioso ultimo piano molto luminoso completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: zona giorno, cucina ab., grande matrimoniale, bagno, lavanderia, porta blindata, termotautonomo, € 125.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

SAN GIOVANNI-VIA SAN PELAJO appartamento vista aperta con balcone: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, termotautonomo, € 87.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

MONTE S. GABRIELE (v. Cantù) simpatico minilocallo in ammezzato. Cucina, camera, bagno e atri in bel condominio d'epoca ristrutturato. Ottimo investimento perché già locato. 49.000 € Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO monovano! Camera con bagno e atri. Adattissimo a foresteria. Arredato. Tranquillissimo e luminoso. Buone condizioni. Condominio moderno. Geom. MARCOLIN 040-366901

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE minilocallo: soggiorno + angolo cottura, matrimoniale, bagno, disimpegno. Riferimento alta qualità. Piccolo condominio, ascensore, videocofono, risc. autonomo, antenne centralizzate. Prezzi concorrenziali. Geom. MARCOLIN 040-366901

ZONA GIORNO

DUE STANZE

VIALE, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, wc e ripostiglio, € 115.000,00 - GIR tel. 040/367682

ROIANO-VIA TOR SAN PIERO in palazzo Liberty, appartamento di mq. 110: salone, cucina abitabile, due camere, stanzino, servizi separati, termotautonomo, blindata, ascensore, € 158.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

SCORCILLA in bell'edificio signorile di nuova edificazione, appartamento primogenito composto da soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, grande bagno con vasca, ascensore, posto auto coperto, cantina, € 210.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

ROSMINI-VIA NEGRELLI completamente ristrutturato appartamento di mq.90: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, singola, ripostiglio, balcone, termotautonomo, facilità parcheggio, € 185.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

SAN MICHELE 31, palazzo in fase di restauro completo con inserimento ascensore e realizzo garage per posti auto, appartamenti di diverse tipologie e dimensioni, possibilità acquisto anche con parti comuni realizzate e interni da realizzare. Ottimo investimento. www.civica-realstate.it CIVICA & PARTNERS 040/336333

COLLE DI SERVOLA appartamenti vista mare nel verde. Varie tipologie anche con giardino e mansarde. Splendido edificio d'epoca, finiture accurate. In collaborazione con Studio Immobiliare Marzi. CIVICA & PARTNERS 040/336333

V. S. MICHELE ALTA, recente, 1 p., 70 mq, soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggolo e cantina, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

F. SEVERO/CASTAGNETO, recente 6° p., ascensore: soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggolo, ottime condizioni, 92 mq, € 180.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

GRETAV. TOLMEZZO, nel verde, 1 p., salone con terrazzino, 2 stanze, cucina, bagno, wc, cantina, € 280.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

PRIMI INGRESSI zona Ospedale Militare: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, posti auto/bici, € 238.000,00 a € 295.000,00 anche con giardini privati o terrazzo panoramico. ESENTE MEDIAZIONE. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

GATTERI, accattivanti 85 mq MAN-SARDATI. Cucina, saloncino, camerone, cameretta, servizi separati e poggolo (intrigante scorcio mare e vista aperta). Cantina. Splendida possibilità ricavo spazi alternativi. Comune da ammodernare. Condominio d'epoca in buissime condizioni. Riservato a persone allenate. Geom. MARCOLIN 040-366901

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE! Alloggi da 70 mq a 85 mq con poggolo/terrazzo, tradizione di stitissimi SU 2 LIVELLI! Anche un ATTICO! Piccolo e delizioso condominio: ascensore, riscaldamento autonomo, videocofono, antenne centralizzate. Consegna ipotizzabile 2007. Geom. MARCOLIN 040-366901

UFFICIO 105 mq in prestigioso stabile d'epoca centrale. Ristrutturati entrambi. Adattissimo rappresentanza comunque alto livello. Anche eventuale abitazione. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA GALLEI, in buon stabile moderno con ascensore appartamento di mq. 82, riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990

VIA PAISIELLO, in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81 termotautonomo. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO

TRE STANZE

ZONA ROSSETTI, settimo piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggoli, terrazza abitabile e lastrico solare - € 285.000,00 - GIR tel. 040/367682

V. DELL'ISTRIA (vicinanze Pesta-Lozzi), recente, p. alto ascensore luminoso: tinello-cucinino, 3 ampie stanze, bagno, wc, 2 balconi, soffitta, € 157.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

VIA TRIBEL in piccola palazzina signorile appartamento di mq. 192+mq.35 di terrazzi, in ottime condizioni ed elegantemente rifinito, composto da ingresso, soggiorno con cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, lavanderia, grandi ripostigli, aria condizionata, box con acqua, posto auto coperto, € 325.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

CORSO ITALIA ultimo piano con mansarda, tranquillissimo, palazzo signorile con ascensore, salone doppio, cucina, quattro camere, tre bagni, soffitta e ripostigli. CIVICA & PARTNERS 040/336333

VIA HERMET in palazzo signorile appartamento molto luminoso di mq.170: grande salone con balcone vista mare, ampia cucina con vano dispensa, due camere matrimoniali, grande studio, due bagni, ripostiglio, cantina, termotautonomo, box auto e posto auto, € 380.000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

ROSSETTI si propone per investimento nuda proprietà d'ampio appartamento all'ultimo piano in signorile palazzo stile liberty, ingresso, ampia sala, 2 stanze, stanzino, cucina con poggolo, servizi, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

BONOMEA in bella palazzina recente, ultimo piano con vista dominante sul golfo, appartamento di 180 mq circa, con terrazza e box auto doppio. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

CORONEO ufficio composto da 3 ampie stanze, bagno, luminosissimo con ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

SEMICENTRALE (monte S. Pantaleone). Bellissimo alloggio su 2 livelli in palazzina recente di 2 piani! 160 mq + terrazzi (vista apertissima) e parcheggio. Zona tranquillissima. Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDATO zona RIVE (Lazzaretto vecchio). Promontorio. Dedicato esclusivamente ad estimatori e ricercatori generali. Veramente bello e ristrutturato! Cucina, salone tondeggianti, 2 camere, cameretta, 2 bagni. Vera chicca! Bellissimo condominio d'epoca, ascensore. Prezzo adeguato. Informazioni riservate. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA A. EMO, ultimo piano, panoramico, atri, soggiorno, cucina, 4 stanze, 2 poggoli. Geom. GERZEL 040/310990

VIA RESSMANN recente nel verde vista salone 2 stanze matrimoniali 1 stanza singola stanzino cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggoli cantina box auto. GRATTACIELO 040-635583

PROSECCO BORGO SAN NAZARIO in casetta a schiera ottimo appartamento soleggiato vista aperta soggiorno 3 stanze cucina bagno 2 poggoli autotermone cantina spazio verde. GRATTACIELO 040-635583

CASE

OPICINA, villa indipendente, su un unico livello, con taverna e cantina; ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

S. LUIGI, villetta accostata ad una gemella Vera casa di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali e un bel bagno al 1° P. Totali 130 mq + soffittone/ripostiglio + 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box. Interessantissimo! Geom. MARCOLIN 040-366901

CONCONELLO II CASETTA accostata su 2 fianchi: 100 mq circa su 2 piani + 80 mq circa di giardino davanti. Da ristrutturare. Il tetto però è già rifatto. TUTTO IL GOLFO DI FRONTE! Ristrutturato. Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040-366901

CASETTA particolarissima! In strada di Fiume. Posizione assolutamente tranquilla! 75 mq abitazione + 40 mq terrazzo + sottostante magazzino/garage (accesso carrajo) di 50 mq (H = 2,05) accessoriato di bagno + cantina di 16 mq! Ristrutturata! Accostata da un lato. Cortile di proprietà. Adattissima persone con hobby o con + veicoli artigiani o fai da te! Geom. MARCOLIN 040-366901

BIBIONE! Deliziosa minuscola VILLETTA, affiancata ma "di testa". Su 2 piani: soggiorno + cottura, bagno, 2 camere + 2 poggoli, 45 mq totali. Giardino (su 3 lati) di 75 mq con portico e barbecue + posto auto pergolato. Curatissima e in perfette condizioni. Arredata. Geom. MARCOLIN 040-366901

AFITTI

CENTRALISSIMI, varie metrature, anche arredati, da € 400,00 - GIR tel. 040-367682

VALMAURA, ottimo appartamento arredato, piano alto con ascensore, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e poggolo, € 400,00 - GIR tel. 040-367682

SAN GIACOMO, appartamento completamente arredato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio, € 600,00 - GIR tel. 040-367682

UFFICIO, ZONA PEDONALE, stabile prestigioso con servizio di portierato, 4° piano con ascensore, 140 mq, completamente ristrutturato, € 1.600,00 - GIR tel. 040-367682

GRADO, disponibile per settembre, centralissimo appartamento in zona pedonale, arredato, ingresso, zona giorno con angolo cottura, stanza, bagno e terrazza - GIR tel. 040-367682

GARIBOLDI, appartamento vuoto da sistemare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

BAIAMONTI arredato, soggiorno e cucinetta, terrazzo, 2 stanze, bagno, p. auto, anche 6 mesi. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

CENTRALE BEN ARREDATO soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, p. auto. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

CON GIARDINO, soggiorno e cucinetta, 2 stanze, bagno, vuoto, box, v. Romagna, € 750. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

€ 390 SOGGIORNO E ANGOLO COTTURA, matrimoniale, bagno, poggolo, p. auto, arredato, Muggia. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

VUOTO O ARREDATO, saloncino e terrazzo, 2 stanze, cucina, 2 servizi, p. auto e giardino condominiale. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

TRIBUNALE ufficio perfetto, rifinitissimo, 230 mq, € 1500, in ottimo stabile, luminosissimo, termotautonomo e condizionatore. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

SAN LUIGI in palazzina signorile immersa nel verde, appartamento panoramico di mq. 150 con ampio terrazzo, cantina, grande box. Mensili € 1.000 + spese. CIVICA & PARTNERS 040/336333

ORTO BOTANICO in contesto signorile, ingresso indipendente, giardino condominiale: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balconi, cantina, posto auto, € 580 + spese. CIVICA & PARTNERS 040/336333

CENTRO STORICO in palazzetto signorile, mansarda con terrazza a vasca sul verde, elegantemente rifinito: zona giorno con cottura, matrimoniale con guardaroba, bagno, eventuale posto auto coperto, € 650 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/336333

APPARTAMENTI vuoti/arredati, UFFICI E LOCALI, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V. FLAVIA/V. BENUSI, attico arredato: soggiorno con terrazzo e veranda, 2 stanze, cucina, bagno, facile parcheggio, € 630,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V.ROSSETTI/ANANIAN vuoto: 1° p. ascensore, 190 mq: salone, 6 stanze, doppi servizi, 2 poggoli, posto auto, € 750,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

280 mq appartamento in CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE 1° piano, ascensore. Svariati utilizzi. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA MACHIAVELLI, appartamento arredato di mq. 120, termotautonomo, in stabile con ascensore e posto auto. Geom. GERZEL 040/310990

IMBRIANI ampio ufficio in buone condizioni con ascensore riscaldamento centralizzato, ingresso 8 stanze, ripostiglio, servizi, in ottimo palazzo d'epoca. Euro 1.600,00 mensili. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

In zona UNIVERSITA' e CENTRO disponibilità d'appartamenti arredati per studenti, di diversa grandezza. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALI - AZIENDE

MAGAZZINI - BOX

SAN GIUSTO, magazzino di cca 90 mq con cortile in uso esclusivo e wc, € 550,00 - GIR tel. 040/367682

VIA UDINE, locale d'affari con vetrine, 90 mq + soppalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubbico, con apertura telecomandata, € 38.000,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO, in affitto zona Giardino Pubbico, Piazza Vittorio Veneto, Stazione Centrale, a partire da € 140,00 - GIR tel. 040/367682

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 570 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

Z. CORONEO LOCALE - UFFICIO 90 mq, p. carrajo e magazzino seminterrato di 275 mq con scala e montacarichi, affittiamo. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

V. FLAVIA LOCALE ampie vetrine con capannoni in zona di grande passaggio, affittiamo da 1100 mq a 1700 mq. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

CAPANNONE zona industriale 300 mq + uffici, ampio magazzino e piccolo scoppio grande carrajo affittasi € 1.900,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

UFFICIO P. OBERDAN 165 mq ingresso/reception 6 vani, due bagni, palazzo signorile, consegnato ristrutturato come 1° ingresso con condizionamento € 280.000,00 + IVA 10% Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ZONA FORAGGI locale 400 mq, grande carrajo, 2 posti auto € 430.000 + possibilità acquisto uffici attigui 75 mq con altri parcheggi. Info solo in ufficio su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA LITORALE D'INGRESSO locale commerciale indipendente 132 mq + 65 mq magazzino + 580 mq area scoperta carrabile confinante col mare vendesi. PIZZARELLO 040/766676

ZONA INDUSTRIALE capannone in vendita di 1.130 mq con zona uffici e servizi più ampia area parcheggio, con doppio accesso carrabile, possibilità frazionamento in 2 enti. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

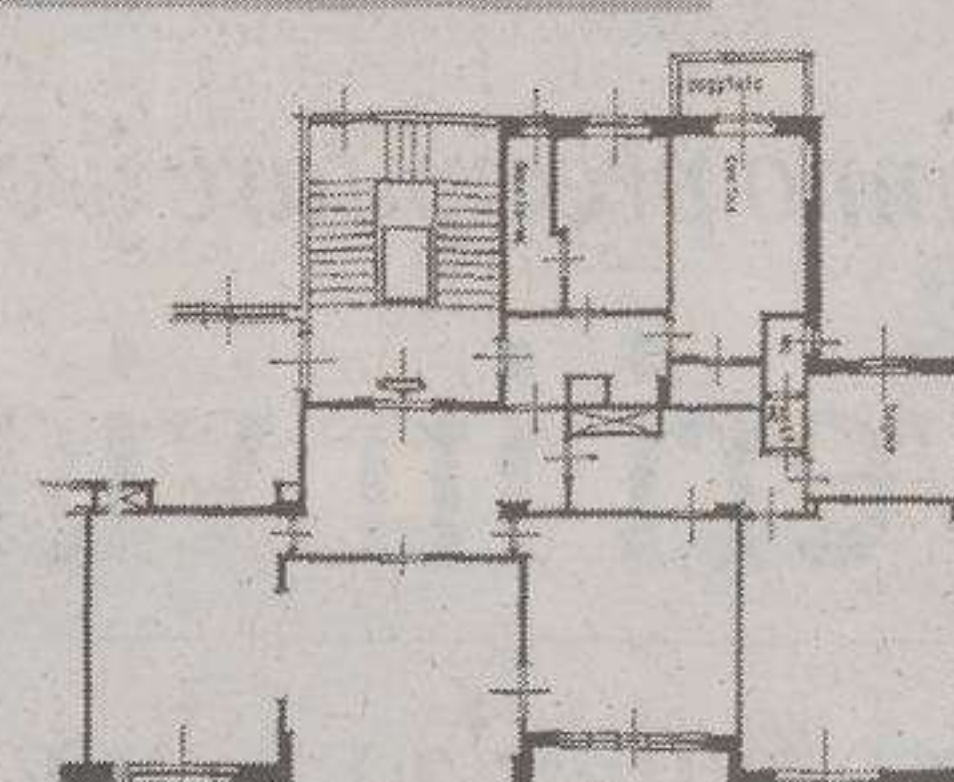
Zona CENTRALISSIMA adiacente area pedonale, si propone per investimento locali d'affari occupati, ottimo investimento. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIALE cedesi ultradecennale attività di negozio abbigliamento, ottima visibilità, prezzo interessante. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

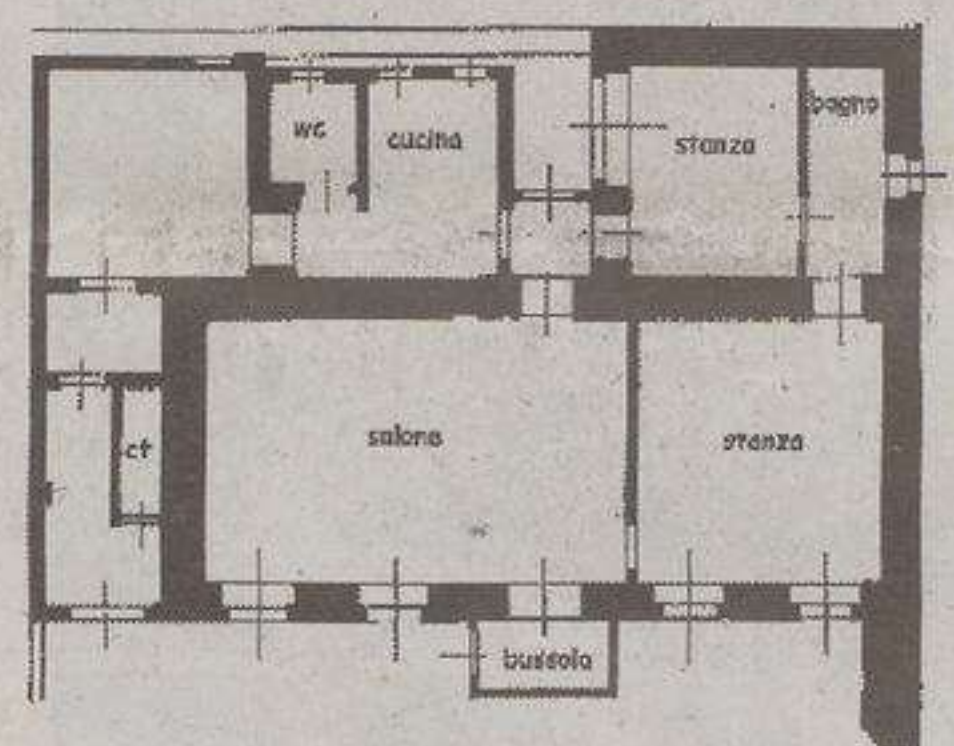
NEGOZIO ottimamente posizionato (a 2 passi p. Goldoni). Strada fortissimo passaggio. 85 mq + soppalco. Ottime condizioni. Ridicola buonuscita. Locazione rinegoziabile. Geom. MARCOLIN 040-366901

LOCALE d'affari semicentrale 85 mq + soppalco, vendesi muri! Splendide vetrine. Ottime condizioni. Adatto svariate attività. Comodo e visibile. Geom. MARCOLIN 040-366901

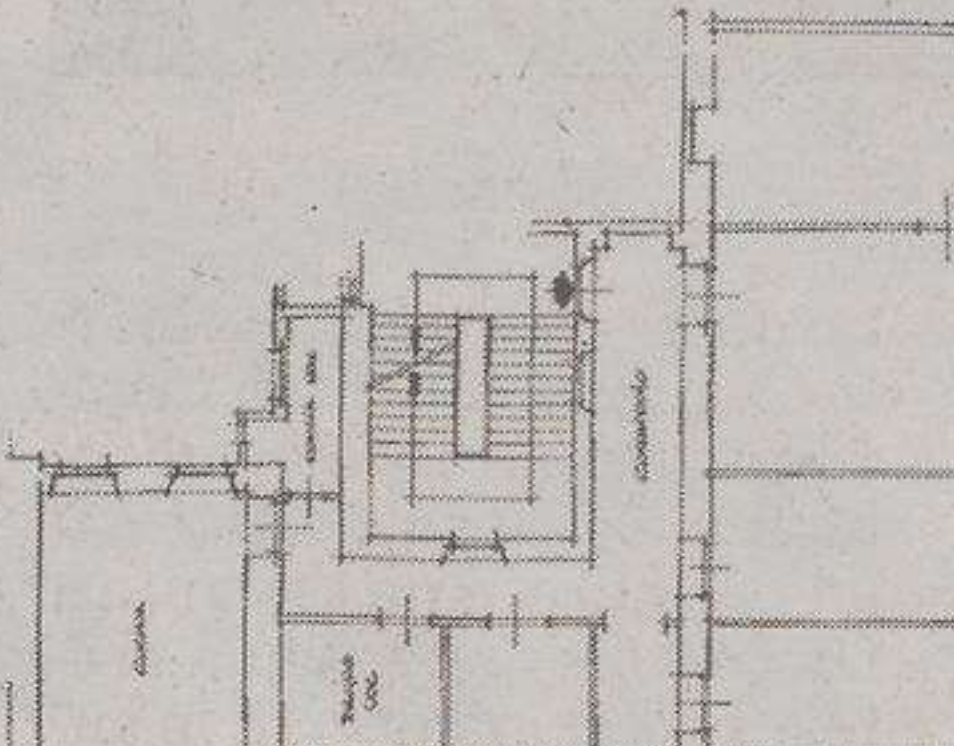
PIAZZA PERUGINO, zona locale d'affari a livello stradale di mq. 113, con soppalco di mq. 113 e servizi. Geom. GERZEL 040/310990



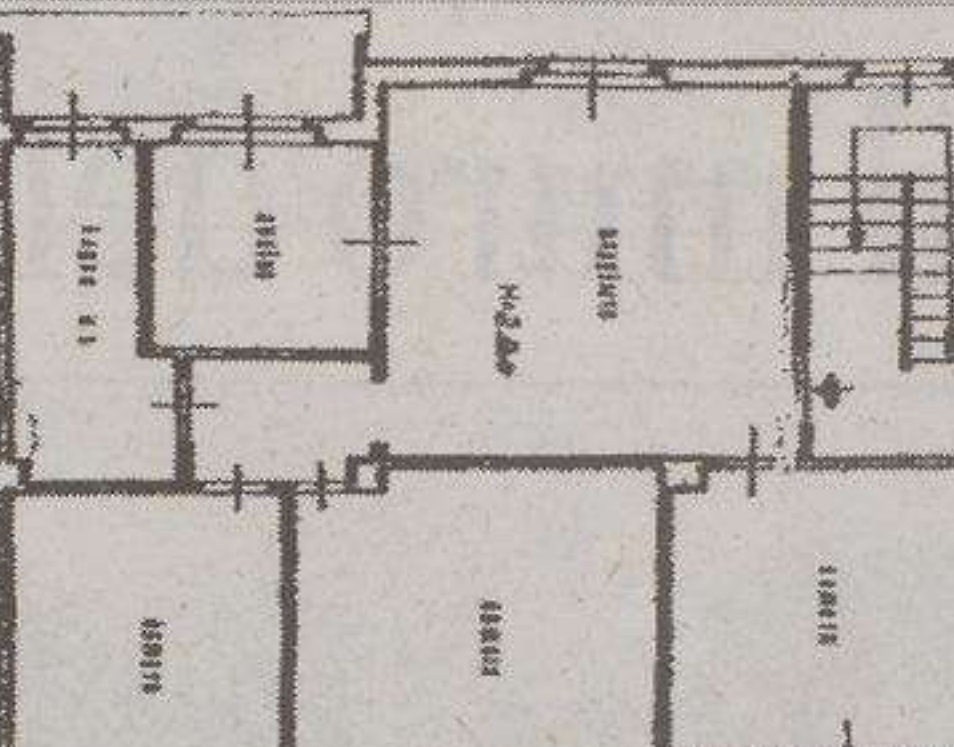
VIA MURAT, in stabile signorile, appartamento di ampia metratura, molto luminoso, con vista in campo aperto sul verde. Geom. GERZEL 040/310990



Villetta indipendente con bellissimo giardino con accesso auto, sita in San Giovanni, internamente composta da salone, 2 stanze, stanza-guardaroba, cucinetta, bagno, wc, soffitta. E' possibile alzare un 2° piano sui fili della facciata e realizzare un ampio box seminterrato € 350.000. CENTRO-SERVIZI 040/3480925



Posizione CENTRALISSIMA adiacente zona pedonale, ottimo appartamento di circa 200 mq signorilmente rifinito, ascensore, riscaldamento autonomo, con box auto nelle vicinanze. IL QUADRIFOGLIO 040/630174



PROSECCO BORGO S. NAZARIO appartamento in casetta a schiera soleggiato vista aperta. GRATTACIELO 040-635583

CIVICA & Partners
tel. 040 3363333

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR
Gestioni
Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

Il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito

Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:

la massima visibilità al tuo immobile.

Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

DUINO AURISINA L'amministrazione conferma la scelta del pedaggio per le auto che parcheggiano al Belvedere

Costa Barbari, il Comune non molla

Il sindaco Ret: «Quella zona era piena di rifiuti e sede di incontri poco decorosi»

«Decine le lettere ricevute in Municipio per segnalare brutture e sporcizia nell'area. E servono soldi per arrivare finalmente a bonificarla»

SISTIANA «Qui si lamentano sempre tutti, indipendentemente dalle azioni intraprese, ma ogni tanto bisogna anche guardare al bene comune, e al decoro». Il giorno dopo le proteste per i nuovi parcheggi a pagamento al Belvedere di Sistiana scende in campo il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret. E lo fa con le proprie motivazioni, che vanno al di là del bilancio, dei budget e dei soldi che il comune può potenzialmente incassare con i parcheggi a pagamento da quattro euro al giorno: «Oggi si lamentano le persone che parcheggiano al Bel-

vedere e si trovano a dover pagare quattro euro al giorno, ma fino a ieri, da quando sono sindaco, e mi risulta anche da prima, moltissime persone si sono lamentate della totale situazione di degrado in cui versava quella zona fino a un mese fa, prima cioè che iniziassero i lavori di ripristino».

«Abbiamo avuto lamentele di tutti i tipi - continua - e non è giusto che la gente si dimentichi che quella zona era un bagno pubblico a cielo aperto, una zona piena di rifiuti, e non solo: diciamo chiaramente, era anche un luogo che essendo un



L'area del Belvedere, da qualche giorno soggetta a pedaggio

po' appartato e buio di notte serviva da luogo di incontri, più o meno nel segno del decoro».

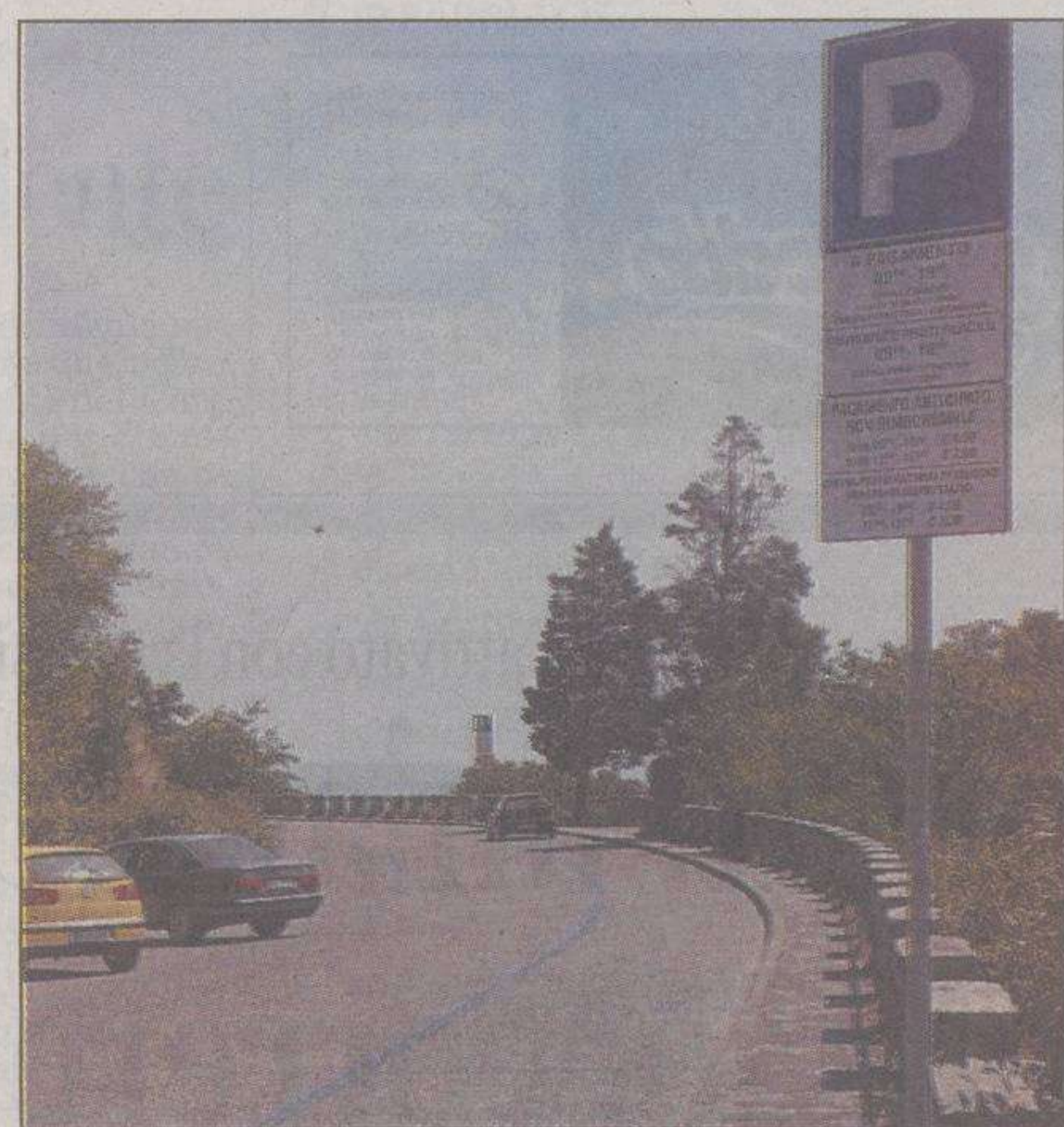
Sono decine le lettere che

il sindaco dice di aver ricevuto negli ultimi anni. «Residenti della zona, ma anche tanti turisti: il Belvedere è un posto potenzialmen-

te bellissimo, da dove si vede tutto il Golfo. Ma dove la gente vedeva soprattutto brutture, sporcizia e segni inequivocabili del degrado». Il sindaco Ret non entra nei dettagli, ma rinvia: «Per avere un'idea più chiara basta andare a cercare in internet: in più occasioni mi hanno segnalato che su qualche sito la zona del Belvedere di Sistiana, così come parte della sottostante costa dei Barbari, viene pubblicizzata, se così si può dire, come un posto per incontri al limite del decoro. Non è questa l'immagine che questo comune vuole dare di se stesso. Vogliamo diventare un sito turistico in tutte le parti, non è questo il biglietto da visita. Abbiamo avuto il pugno forte con

la Baia di Sistiana, e abbiamo avuto ragione, ora le persone scendono in baia solo per divertirsi e utilizzare le strutture ricettive, così dovrà essere anche per il Belvedere».

Ma la pulizia di uno spazio pubblico, annotano coloro che parcheggiano nella zona, non è strettamente connessa con la realizzazione di parcheggi a pagamento: «E invece si - dichiara ancora il sindaco - il collegamento è necessario, perché non abbiamo i soldi per agire direttamente su quel territorio, il bilancio parla chiaro. Se vogliamo riqualificare la zona dobbiamo creare anche una voce di entrata, e i parcheggi a pagamento erano la via più logica e immediata per raggiungere



Il cartello che indica le tariffe del parcheggio

l'obiettivo». E' determinato, il sindaco, a portare avanti il progetto: «Il nostro obiettivo è riqualificare la zona, mi auguro che i cittadini, al di là delle proteste di forma, si ricordino con era prima quella zona e capiscano la situazione. Siamo determina-

ti ad andare avanti, e aggiungere servizi: un chiosco e l'illuminazione pubblica sono in programma per il prossimo anno, mentre oltre ai parcheggi a pagamento abbiamo messo anche dei servizi igienici chimici».

Francesca Capodanno

SISTIANA «Parcheggi liberi: Borgo S. Mauro (ombra), due zone di sosta svincolo A4, lungo la SS 14 costiera (attenti ai divieti)». Così recitano i cartelli affissi tutto intorno al parcheggio vicino alla Costa dei Barbari, divenuta area a pagamento per recente decisione della giunta comunale di Duino Aurisina. L'autore di tali indicazioni continua a restare anonimo, ma i suoi suggerimenti sono precisi ed in molti li hanno seguiti, riempiendo gli spazi antistanti lo svincolo autostradale che si affaccia direttamente sulla Costiera.

«Se il sindaco ha intenzione di usare davvero i soldi per ripulire l'area e proteggere la natura, ne sono contenta - dice Renata Martin, che arriva da Udine e non è una frequentatrice abituale della Costa dei Barbari - ma se dovessi venire qui ogni giorno, probabilmente aderirei al boicottaggio, diventerebbe una cifra troppo alta per qualche ora di sole». «Secondo me è una vergogna - dice Sandro Lirussi, anche lui di Udine - frequentando questo spazio da diverso tempo e credo che prima di mettere mano all'area di parcheggio, sarebbe stato meglio pensare ai sentieri verso la spiaggia che sono a strapiombo sul mare e pieni di buche. In



Renata Martin



Paolo Corrente



Il sentiero che porta alla Costa dei barbari

Nelle reazioni dei frequentatori abituali prevalgono perplessità e dubbi sul tempismo dell'iniziativa

«Pensino piuttosto alla spiaggia degradata»

più dopo venti minuti buoni di cammino ci si trova di fronte ad una spiaggia senza servizi igienici o semplici contenitori per l'immondizia: ce n'è solo uno e viene svuotato una volta all'anno. L'amministrazione comunale è infastidita dal turismo e cerca in tutti i modi di ostacolarlo. Dello stesso parere è anche Michele Fabiano, «le priorità sono altre, trovo inutile pensare ad aprire un bar nel parcheggio quando non esiste neanche un bagno pubblico nelle vicinanze».

«Ora abbiamo un parcheggio che ha addirittura gli spazi per le vetture dei disabili - dice Paolo Corrente - quando il sentiero verso la spiaggia è talmente dissestato da rendere impossibi-



Michele Fabiano



Sandro Lirussi

le il transito per loro. Non c'è acqua corrente, la sporcizia è molta e ci sono ancora le baracche di un gruppo di gatti abbandonati, di cui una signora pietosa si sta prendendo cura. Inoltre, sulla spiaggia c'è un piccolo de-

posito dell'Anas dove la gente va a fare l'amore. Io l'ho detto in Comune ma non mi hanno ascoltato». Una situazione confusa, che continua ad aizzare le polemiche degli scontenti, ma anche i silenzi di quanti

pensano che dietro la decisione comunale vi siano ragioni diverse, «più delicate» ed estranee alle necessità di bonifica dell'area. Una ragazza, che ha deciso di restare anonima, ci spiega: «da molto tempo gira voce che questo parcheggio di sera si trasforma in luogo di ritrovo per gli incontri intimi tra omosessuali. Probabilmente, il sindaco vuole ostacolare questa prassi, non rendendosi conto che il suo provvedimento è inutile, perché non garantisce una vigilanza notturna dell'area. I dipendenti dell'Atm terminano il loro turno alle 18 e non credo che l'installazione di qualche lampione possa davvero scoraggiare i visitatori notturni di questo parcheggio».

ch.ro.

MUGGIA La società spagnola vuole portare i referenti comunali in visita agli impianti già realizzati

Gas Natural invita l'amministrazione a Barcellona

La maggioranza non ha ancora deciso, l'opposizione declina l'offerta

LO SCHIANTO DI GABROVITZA

La croata morta nell'incidente forse tradita da un Tir pirata

TRIESTE Un Tir potrebbe aver tagliato la strada all'auto condotta da Una Valejlika, 22 anni, l'operatrice turistica di Umago morta quattro giorni fa in una spaventosa fuoriuscita di strada sul raccordo all'altezza di Gaborovizza. E questa una delle ipotesi al vaglio degli investigatori della Polizia stradale che stanno cercando di ricostruire l'incidente. In pratica, secondo questa teoria che però al momento non avrebbe avuto alcun riscontro oggettivo dalle indagini, un autocarro potrebbe essersi pericolosamente avvicinato alla traiettoria della giovane croata che era diretta all'area di servizio di Duino dove avrebbe dovuto incontrare un gruppo di connazionali in partenza per una gita a Ravenna.

Nessun urto ma forse solo una manovra che potrebbe aver spaventato la ragazza. La quale all'improvviso si sarebbe trovata con l'auto diretta verso la rete di recinzione dell'autostrada.

«Stiamo indagando in tutte le direzioni. Dobbiamo capire cosa è accaduto», ha detto ieri un investigatore della stradale. Infatti non viene trascurata nemmeno l'ipotesi secondo la quale Una Valejlika si sarebbe distratta durante una telefonata.

Per questo motivo il pm Tito su indicazione degli investigatori della Stradale ha chiesto i tabulati telefonici relativi alle chiamate partite o giunte dal cellulare della vittima. In pratica si cerca di ricostruire l'ultimo istante di Una Valejlika. Potrebbe aver perso il controllo dell'auto proprio perché stava parlando al cellulare. Una banale distrazione avvenuta durante la guida anche a velocità moderata.

Ieri intanto il medico legale Fulvio Constantinides ha effettuato l'autopsia sul corpo della giovane. Il magistrato chiedendo di verificare le cause della morte ha indirettamente disposto di accertare o escludere se vi sia stato un malore all'origine della fuoriuscita di strada.

c.b.

MUGGIA Il Comune di Muggia ha ricevuto l'invito dalla Gas Natural a far visita all'impianto di rigassificazione di Barcellona, in Spagna, analogo a quello progettato nella zona di Zaule. Invito non ancora accolto dalla maggioranza, ma che le opposizioni già declinano con forza. La società spagnola si era fin da subito resa disponibile ad ospitare (a sue spese) delegazioni di comitati, enti locali o associazioni, per far vedere i suoi impianti già costruiti. Una disponibilità un po' inedita, vista però come un modo per far conoscere le caratteristiche degli impianti (finora solo sulla carta). Ma un modo anche per distinguersi dai «colleghi rivali» della Endesa. I rappresentanti della Gas Natural infatti, nei loro incontri con i cittadini, ultimamente non hanno mancato di ricordare che «nel mondo non ci sono ancora impianti offshore» (come quello Endesa), mentre di rigassificatori a terra come quello previsto a Zaule «ce ne sono già cinquanta». Tra questi, appunto, quello di Barcellona.

L'invito a visitarlo è giunto nei giorni scorsi al Comune di Muggia. Il consiglio comunale, un mese e mezzo fa, si era già espresso per il «no» al progetto, approvando all'unanimità un primo parere richiesto dalla Regio-



Nerio Nesladek

ne, all'interno dell'iter di approvazione degli impianti (quello a terra, della Gas Naturale, e quello off shore dell'Endesa).

Del «viaggio» a Barcellona, le forze politiche muggiane ne hanno parlato in una riunione di capigruppo. E si registra la netta contrarietà dei partiti di opposizione. Forza Italia, Alleanza nazionale e Insieme per Muggia, in una nota, esprimono la loro posizione e chiedono: «Che senso ha andare a vedere adesso, dopo che il consiglio ha già espresso unanime parere negativo?». I partiti di centrodestra ricordano le campagne elettorali («anche di Nesladek, tra l'altro presidente di una associazione ambientalista», dicono) contro tali progetti. «Ma un viaggio pagato da chi i rigassificatori li costruisce, non dà certo modo di compiere una analisi libera da

condizionamenti - aggiungono le opposizioni -. Doveva essere informata la cittadinanza, ma così non è stato. Dovevano intervenire in consiglio i progettisti di entrambi gli impianti, ma neanche questo è avvenuto. Ad oggi l'unica cosa che questa maggioranza sa fare è prendersi e andare in Spagna spessata di tutto? Se mai avessimo ancora dei dubbi - concludono - ci pagheremmo il viaggio di tasca nostra, per essere liberi di valutare con serenità e fuori da qualunque condizionamento da parte di chi vuole affossare la pesca e il turismo sul nostro territorio».

Il sindaco Nesladek frena: «Non è stato organizzato, né deciso niente. L'invito c'è, e l'idea era di far andare un rappresentante di maggioranza (forse io), uno di opposizione e altri esponenti di comitati e associazioni. Se non sarà così, non ci andremo».

La visita ha senso solo se ci andiamo tutti assieme. Il sindaco ricorda che non è una novità quest'offerta da parte della Gas Natural, che ne aveva già parlato all'incontro con gli ambientalisti, a maggio.

Ai timori di «condizionamenti» di cui parla la minoranza, risponde: «È un errore. L'eventuale visita può invece rafforzare le posizioni. Chi teme condizionamenti è perché ha una contrarietà troppo debole».

s.re.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie una lunga estate con voi

antichità
RADETTI ANTONIO
Ristorante di cucina, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
Via del Rivo, 40
Tel. 040 301090

merceria
MAGLIAVIVA
merceria, filati, articoli da ricamo
TRIESTE (S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13, 16-19, 30 lun chiuso

arredamento
IL GIUNCO
Arredamenti in giunco, cesterie, bombù, midollino - vestiti etnici, complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

nolegggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY
challenger **EHYMER**
nolegggi - mercat - accessori - riparazioni - frangisegno
Via dell'Industria, 189 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e lmc
Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

officine
ADRI
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

oro
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO
sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 361701
info@gammasub.it

volontariato
GROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

assistenza
VOCALPC
Assistenza tecnica hardware e software, tuning e modding
Andrea S. Cilino
Fronte Parka II Giulia
www.vampc.it
040 568053

ACERZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vitari Claudia s.n.c.
ASSISTENZA PRATICA AUTOMOBILISTICA
CON NOTAI A DISPOSIZIONE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Doria Forti trucco, trucco, cinema e spettacolo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE - MODA E SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV E CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 511258
massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

Shampoo
lunedì e mercoledì 11.00-22.00
martedì e venerdì 09.00-18.00
sabato e domenica 09.00-17.00
è gradito l'appuntamento
Via Florio Di Aquilino 47/a
Trieste
Tel. 040 226650

calzolaio
CAZZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI
A. CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 7562219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

Ristorante Pizzeria
Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattaia, 217 Tel. Fax 040 8323463



AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura
di Pierluigi Sabatti

Il nuovo servizio sarà attivato con la prossima settimana

Sogit, un'ambulanza per soccorrere gli animali malati

Un'ambulanza per gli animali. È questo il nuovo servizio proposto dalla Sogit (l'opera di soccorso dell'Ordine dell'Ospedale di San Giovanni, fino ad oggi impegnata nei servizi di assistenza a bisognosi e ammalati) che si rivolge ai proprietari di animali domestici. Dalla prossima settimana i mezzi e gli operatori della sezione di Trieste saranno a disposizione anche di cani, gatti, altre bestiole di piccola e media taglia e dei loro padroni per alcuni servizi di trasporto e accudimento.

Due le opzioni al seguito della nuova proposta varata dalla associazione di volontariato: il trasporto dal veterinario degli animali bisognosi di cure, ma anche la possibilità di farli svagare per alcune semplici ore di passeggiata all'aperto. In sostanza una sorta di «dog sitting», che però coinvolge anche i proprietari.

«La vera novità forse risiede nella seconda scelta», spiega Fabrizio Aoreoli, portavoce e responsabile della formazione del personale della sezione cittadina della Sogit - oltre ai casi di emergenza medica ci stiamo organizzando anche per consentire agli animali e ai loro padroni di poter trascorrere qualche ora, possi-

bilmente nella giornata di sabato, magari in Carso, per giocare e stare lontani dal centro urbano in tutta serenità».

«Ci stiamo attrezzando con delle gabbie capienti, in grado di essere collocate comodamente nei nostri abituali mezzi di trasporto. Il progetto è sperimentale

Giorgio Cappel nuovo presidente del sodalizio

La sezione triestina della Sogit ha cambiato presidente e consiglio direttivo: al vertice del sodalizio fino al 2009 ci sarà l'ingegner Giorgio Cappel, il quale ha subito dichiarato di voler continuare sul solco dell'attività di assistenza ai bisognosi della città e di voler allargare il numero dei soci sostenitori. Consiglieri: Giuseppe Reina (vice presidente), Andrea Sossi (segretario, tesoriere), Giorgio Cisco, Ralph Rocktaeschel, Attilio Davide, Giuseppe Pappalardo e Giovanni Gregori.

per il periodo estivo - aggiunge il dirigente della Sogit - ma non escludiamo di poterlo estendere agli altri mesi dell'anno. Tutto dipenderà dal tipo e numero di adesioni».

L'apertura alla causa degli animali domestici è solo una delle varie nicchie di servizio a Trieste dei Giovanni, il termine con cui vengono tradizionalmente definiti gli operatori della Sogit, di cui è cambiato in questi giorni il consiglio direttivo (vedi cornice, ndr.) e di cui ha assunto la presidenza l'ingegner Giorgio Cappel.

La missione principale rimane comunque l'assistenza ad anziani e malati attraverso una collaborazione con il 118 di Trieste, ma esiste una consolidata sezione trasporti, convenzionata con l'Università ed il Comune, impegnata nel servizio degli infermi, nella assistenza ai grandi eventi e con la Protezione Civile. Ma alla Sogit possono rivolgersi anche privati cittadini che abbiano bisogno di assistenza. In tutto in provincia sono circa 120 gli operatori, tra volontari e collaboratori. La sede della S.O.G.I.T. è in via Capitoli-3/1, telefono 040 - 638118, sito www.sogit-ts.it, mail: info@sogit-ts.it.

Francesco Cardella



Il mezzo della Sogit che sarà adibito al trasporto degli animali ammalati (foto Andrea Lasorte)

Rimpatriata con il cantante, batterista e intrattenitore che ha compiuto 86 anni

Uccio Augustini, il Buscaglione triestino

Ha compiuto da poco 86 anni ma conserva lo spirito di sempre Uccio Augustini (Ramiro). Chi non lo ricorda in tante serate nella mitica Birreria Dreher degli anni '70, vulcanico batterista ma anche cantante, attore, imitatore, fantasma, dispensatore di quel tipico «morbin» di schietta marca nostrana? Ultimamente ha incontrato estimatori e amici per una simpatica rimpatriata e in questa occasione ha voluto offrire a tutti i presenti un compact disc, realizzato in privato, con le sue interpretazioni migliori dal vivo; con lui la moglie Gianna, inseparabile compagna da ben 63 anni. Benché non calchi più le scene da tempo Uccio ha conservato un'invidiabile verve ed è tuttora una miniera di ricordi, aneddoti e curiosità sulla Trieste musicale di un tempo. La sua carriera è iniziata nel 1939 quando cominciò a suo-



Augustini in una foto d'epoca

nare giovanissimo col sestetto Adam in una sala d'incisione di via Genova. Durante la guerra partecipò, insieme a Lelio Luttazzi, a spettacoli per i militari quindici di lavoro a Radio Trieste (allora Eiar) accanto a Cergoly, Safred, Franco Russo, Carlo Pacchioni ecc. In teatro recitò con Cecchelin

e Jole Silvani mentre nell'avanspettacolo ebbe occasione di suonare con Rascel, Dapporto, Macario, Tognazzi. Finché alla fine degli anni '50 fu ingaggiato a Saint Moritz al Palace Hotel dove per diverse stagioni fece spettacoli per i più grandi vip del tempo, Farouk, Niarchos, Onassis, Soraya, Barbara Hutton, tutto il bel mondo insomma. E in quelle serate Uccio fu roccia con i suoi sketch, le imitazioni e cantava in triestino. In seguito le sue tournée lo hanno portato a Lugano, Zurigo, Lisbona e come intrattenitore sulle mitiche navi da crociera nei primi anni '60. E all'estero ebbe occasione di lavorare con artisti come Ar-mstrong e Lionel Hampton. Ma tornato a Trieste il «Buscaglione triestino» trovò il suo ambiente ideale nella taverna Dreher animando innumerevoli serate alla triestina.

Liliana Bamboschek

È la quarta volta che allievi della scuola triestina vincono questo prestigioso riconoscimento che permette di trascorrere otto giorni alla Harvard Medical School

Ancora una volta due ex studenti del Master in comunicazione della scienza della Sissa sono tra i vincitori del concorso per giovani giornalisti scientifici bandito dalla Fondazione Armenise-Harvard. Sono Luca Sciortino, laureato in fisica a Pisa e ora redattore scientifico a «Panorama», e Daniela Cipolloni, laurea in matematica a Bologna, free lance nella redazione della rivista online «Gallileo». Lui ha 36 anni, lei 26. Due storie personali diversissime che hanno trovato qui a Trieste la strada giusta per centrare i propri obiettivi grazie



Luca Sciortino



Daniela Cipolloni

al Master della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati. Luca ha concluso il Master nel febbraio 2005 presentando come lavoro di tesi il libro per bambini «Bianca Senzamacchia. Le avventure di una cellula» (pubblicato da Editoriale Scienza di Trieste); Daniela ha discusso lo scorso

febbraio una tesi dal titolo «Fuori dal museo». Luca e Daniela sono due degli oltre 200 studenti che nell'arco di tredici anni hanno frequentato il Master triestino. Ora le loro strade si sono nuovamente incrociate grazie a questo concorso promosso in collaborazione con l'Ugis,

Premiati due ex studenti del Master in giornalismo scientifico

Concorso: dalla Sissa a Harvard

Luca Sciortino e Daniela Cipolloni in America

L'Unione giornalisti scientifici italiani.

Tra un paio di settimane Luca e Daniela voleranno negli Stati Uniti per trascorrere otto giorni alla Harvard Medical School, uno dei più prestigiosi centri di ricerca biomedica, dove avranno l'opportunità di incontrare e intervistare studiosi di fama internazionale. Ed entrambi sono già stati ospitati al simposio annuale della Fondazione «Giovanni Armenise-Harvard», che si è tenuto a Catania per celebrare il decimo anno di attività della fondazione. E la quarta volta che il Master triestino in comunicazione

della scienza porta i suoi diplomati alla vittoria nel concorso della Armenise-Harvard. Negli anni scorsi era accaduto con Cristina Valsecchi, Barbara Paltrinieri e Luca Tancredi Barone, ormai saldamente inseriti nello scenario della divulgazione scientifica nazionale. Come del resto è avvenuto a tanti altri studenti passati per la scuola triestina, che oggi lavorano in redazioni giornalistiche, alla Rai, negli uffici stampa di enti di ricerca o in campo editoriale e museale. Un'ulteriore conferma del successo di un'idea, che risale all'ormai lontano 1993 e che si

concretizzò grazie a Stefano Fantoni (attuale direttore della Sissa) e a un gruppo di scienziati e giornalisti. A dirigere il Master è oggi Roberto Lenghi, fisico teorico della Sissa, coadiuvato da Pietro Greco e Fabio Pagan sul versante giornalistico e da Nico Pitrelli e Giancarlo Sturloni in qualità di project manager. Attorno a loro si è coagulata una vera e propria comunità di docenti che comprende i migliori nomi nel campo della divulgazione scientifica in Italia. Informazioni sul sito del Master (<http://mcs.sissa.it>) o telefonando ai numeri 040 3787549 / 040 3787401.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

► GALLERIA CARTESIO opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

► GALLERIA PLANETARIO opere recenti di Paolo Borghi. Fino al 25 luglio, da lunedì a venerdì 13-16.19.

► GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 fino al 21 luglio collettiva di pittura, scultura e grafica dal titolo «Estate con l'arte». Feriali 18-20, domenica e lunedì chiuso.

► SALA COSTANZI, fino al 7 agosto, in piazza Piccola 2, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferfolia. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

► SALA COMUNALE NEGRISIN del centro Millo di Muggia, fino al 15 luglio, pittura scultura e grafica di Feriali 10-12, 17-19, festivi chiuso.

► KAMASWAMI in via San Michele 13, primo evento dedicato all'arte contemporanea dal titolo «SoloMacchie»: stampe, videoproiezioni, tracce sonore. Fino al 28 luglio, da martedì a sabato 10.30-13, 16.30-20.

► GALLERIA LIPANJEPUNTIN, fino al 31 luglio, «Malavita» dell'artista udinese Paolo Toffolutti: teli, fotografie, sculture, video, oggetti. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-20 o su appuntamento.

Al liceo sloveno alcuni studenti hanno presentato alla maturità tesine su parenti famosi, come il pittore Spacal

Storie di famiglia per i ragazzi del Prešeren

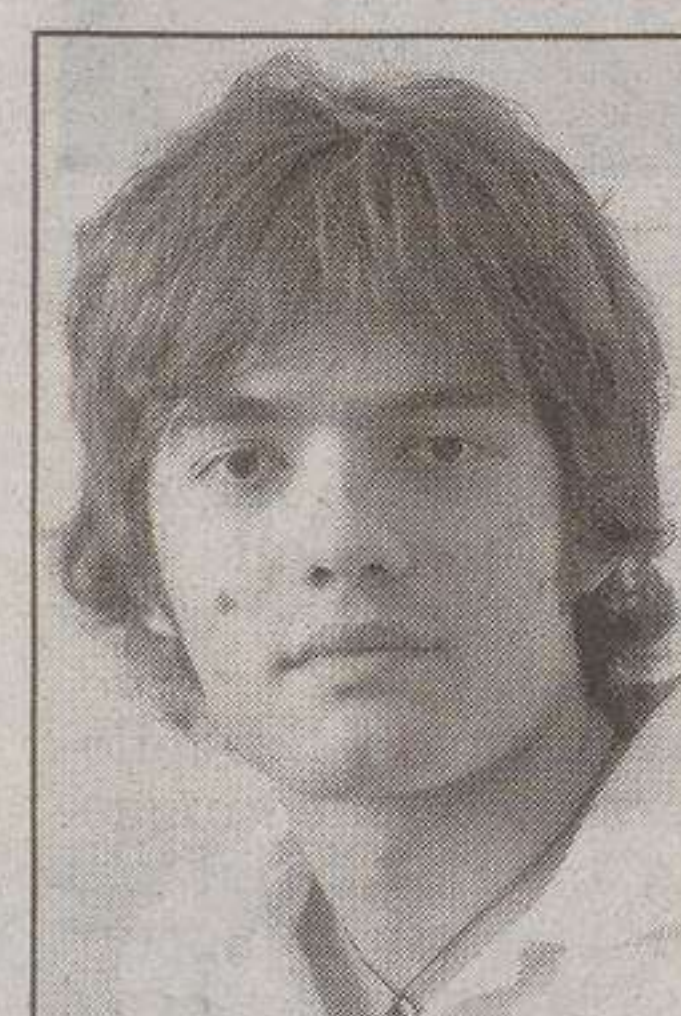
Al liceo «F. Prešeren» si stanno concludendo in questi giorni i colloqui orali. Gli studenti sloveni hanno adottato un comportamento diverso da quello dei maturandi italiani, scegliendo di non assistere ai colloqui dei compagni. In effetti, non sono molte le facce preoccupate a popolare i corridoi, ma non per tutti è così. Tereza Pertot è una delle prime a fare capolino: «sono l'ultima oggi, ma sono già qui perché mia madre non mi sopportava più - scherza - Credevo che dopo gli scritti sarebbe andata meglio, invece due sere fa non ho dormito». Tereza spiega poi di aver preparato una tesina sulla biografia di Anton Umkar, fratello della sua bisnonna, raccogliendo molta documentazione grazie alla moglie di quest'ultimo. «Mi sono davvero appassionata alla sua figura: è uno dei quattro europei ad aver combattuto al fianco della popolazione locale durante la guerra in Etiopia ed è anche stato comandante della VI zona operativa in Liguria durante la seconda guerra mondiale, liberando Genova». Parente famosa anche per Matej Nadli-

sek, che nella sua tesina si è occupato delle opere di Spacal, celebre pittore sloveno, nonché fratello della sua bisnonna, «dai racconti della quale ho tratto alcuni spunti per il mio lavoro» spiega Matej, che ha deciso di iscriversi alla facoltà di giurisprudenza a Trieste. Allo stesso corso si iscriverà anche Mateja Milic: «i professori sono stati molto disponibili, se l'avessi saputo stamattina avrei dormito, invece dalle cinque non ho più chiuso occhio, finendo per ripassare ancora». Mateja ha presentato un approfondimento su «Peonia del Carso» di Alojz Rebula, rappresentante della letteratura della minoranza slovena in Italia: «il suo romanzo ha valorizzato le nostre usanze e la nostra lingua, contrapponendola all'immagine un po' troppo primitiva e selvaggia che ne aveva dato Slataper nella celebre opera «Il mio Carso». Dopo tanto impegno anche Mateja si concederà una vacanza, approfittando insieme a Tereza del viaggio premio in Slovenia offerto dalla scuola ai tre migliori alunni del liceo.

«I ragazzi stanno andando bene - di-

ce Nada Gerzelj, professoressa di letteratura italiana - anche se fino ad ora nessuno ha presentato un approfondimento nella mia materia. Credo che siano frenati dall'impegno della traduzione, siccome il colloquio è in sloveno, anche se si sono sempre interessati agli autori italiani, piace soprattutto Italo Calvino». Soddisfatta anche la professoressa Lidia Rupel (in tema di familiari celebri, è lontana parente del ministro sloveno Dimitrij Rupel, «suo padre è cugino del mio» ci spiega) che, in linea con molti colleghi, propone un ritorno alle commissioni esaminatorie miste «per dare maggiore equilibrio alle prove». La professoressa Sara Superina sottolinea invece l'importanza di sostenere una buona prova anche nelle materie scientifiche: «da diversi anni non è più possibile scegliere il liceo classico per evitare matematica e fisica, perché il numero di ore è aumentato. Questo permette finalmente agli alunni di poter scegliere un percorso universitario tra una più vasta gamma di possibilità».

ch. ro.



Matej Nadlisek



Lidia Rupel



Sara Superina



Tereza Pertot



Nada Gerzelj



Mateja Milic

I comunicati per le "Ore della città" devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati, e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.



MATTINA

«Amici del cuore»
L'unità mobile dell'associazione «Amici del cuore» staziona in piazza Garibaldi da oggi a sabato dalle 9 alle 13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.



POMERIGGIO

Alcolisti anonimi
Riunione oggi al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio, 47 alle 18. Se l'alcol crea problemi contattateci al: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852.

Messa in suffragio di don Gino Silvani

Nel ventesimo anniversario del ritorno alla Casa del Padre del compianto don Luigi (don Gino) Silvani, per molti anni direttore della biblioteca del Seminario, oggi alle 18.30, sarà celebrata una messa commemorativa alla parrocchia della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio), piazzetta Santa Lucia.

Obiettivo sulla Pietas Julia

Oggi alle 18.30 nella sala informazioni e accoglienza turistica - di Sistiana, sarà inaugurata una mostra fotografica avente il seguente tema: «Sistiana Mare 66/a - obiettivi fotografici sulla Pietas Julia», dei fotografi Laura Poretto Rizman, Luciano Dubs, Enrico Lerini e Enrico Sonetto del Circolo Fotografico Triestino. La mostra si protrarrà fino al 16 luglio.

Gruppi familiari Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon: v.le D'Annunzio 47; telefono 040/398700; Pendice Scoglietto 6; telefono 040/577388, via Sant'Anastasio 14a; telefono 040/412683. Riunioni: lunedì e venerdì alle 18.

Sagra a Padriciano

Sagra sport e musica al Centro sportivo Gaja di Padriciano: chioschi aperti dalle 18 con ricca scelta.

Passaggio delle consegne all'associazione. Lusinghiero bilancio delle attività sociali e culturali
Rotary Trieste Nord: Soldano nuovo presidente

Passaggio di consegne al Rotary Club Trieste Nord tra il presidente uscente Aldo Cuomo e l'entrante Bruno Soldano. Nel corso della conviviale, tenutasi al Circolo ufficiale, Cuomo ha tracciato il bilancio dell'intensa attività sociale e culturale promossa dal club. Nella tradizione rotariana di azioni di solidarietà, tra le altre iniziative, è stato realizzato il service «Water project Kenya», di cui il Rotary Club Trieste Nord è stato il capofila internazionale, per la realizzazione di tre dighe per la raccolta dell'acqua in una regione equatoriale semiarida del Kenya, a servizio di una popolazione di 8 mila abitanti, con un alto tasso di mortalità infantile. Sono stati impiegati per questo fine anche i proventi di due tornei di beneficenza di golf ed uno di bridge. Altrettanto significative sono state le iniziative culturali del Club con il «Certamen Latinum» e il «Concorso di



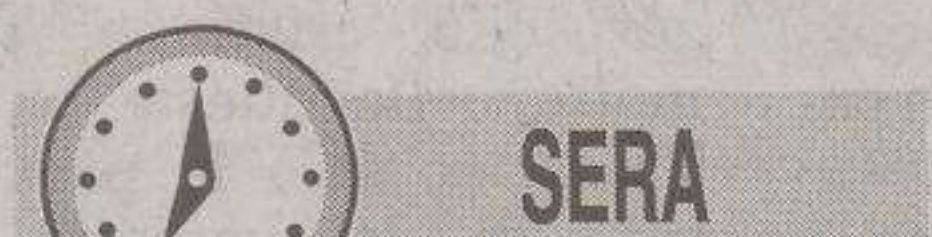
Aldo Cuomo, a sinistra, e Bruno Soldano con le consorte

Matematica» per gli studenti liceali, che ha riscosso un notevole apprezzamento da parte di insegnanti e studenti, nonché la sponsorizzazione del Concorso internazionale Maremetraggio, con l'assegnazione del Premio Coralli-

no alle prime due scuole classificate. È stato inoltre finanziato, con la partecipazione dell'Eurospital SpA e del prof. Ventura, l'acquisto di 300 test non invasivi per la diagnosi della celiachia da destinare al Burlo Garofolo.

Nel corso della cerimonia sono state assegnate due borse di studio a studenti del Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e Biotecnologia di Trieste. In ambito locale grande successo ed apprezzamento, anche da parte del Sindaco Dipiazza, ha riscosso il dono alla cittadinanza del plastico fuso in bronzo della città e del Porto di Trieste a favore dei non vedenti, sistemato in Capo di Piazza.

Nell'anno rotariano appena concluso, il Club si è aperto all'ingresso delle donne, con cinque nuove socie, di cui l'ultima, la dottoressa Gabriella Kropf, ammessa durante la conviviale. Il presidente del Rotary Internazionale, Carl Wilhelm Stenhamer, ha consegnato al presidente Aldo Cuomo un importante riconoscimento per l'eccellenza dei risultati conseguiti dal Rotary Club Trieste Nord nell'anno 2005/2006. Il martello del Club passa ora a Bruno Soldano.



SERA

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono alle 20 all'Hotel Lido: assemblea e relazione programmatica del presidente.

Concerto al Tartini

Oggi alle 20.30, al Conservatorio, settimo appuntamento del ciclo dei Concerti primavera estate. Protagonista il duo Diana Mian (soprano) Matteo Pavlica (pianoforte), recente vincitore della XX edizione del premio Lillio Caravan 2006. Saranno eseguite composizioni di Bellini, Verdi, Donizetti, Mozart, Schubert, Grieg, Sibelius.

Yoga attivo al fresco del Carso

L'associazione AltroEmisfero ripropone i corsi di yoga nella palestra della scuola elementare di piazzale Monte Re a Opicina. Ogni mercoledì fino al 26 luglio dalle 20.30 alle 22.30. Per informazioni: l'AltroEmisfero, tel. 040 365 269, e-mail info@altroemisfero.org, www.altroemisfero.org.

CERCASI

Cerco testimoni dell'incidente accaduto sabato primo luglio alle 11.30 in via Flavia davanti ai supermercati «Ld Blu casa Eurospin». Ricompensa. Telefonare al numero 349 6195 743.

Regalo bellissimi e gattini appena svezati. Telefonare allo 040 636 774, oppure cell. 333 6486 490.



Casa di riposo di Muggia: un anno pieno di attività

Le ospiti della casa di riposo di Muggia nella foto ricordo di Mauro Marcellini a conclusione della mostra in piazza dei lavori realizzati durante l'anno, taglio e cucito laboratori artistici e cucina, e delle attività svolte come gite, musica, laboratori teatrali, yoga e geromotricità e riattivazione cognitiva. Le ospiti ringraziano il personale della casa di riposo e gli operatori del Comune e della Cooperativa Elleuno



Alunni italiani e sloveni insieme a lezione di letteratura

Hanno concluso insieme l'anno scolastico gli alunni della terza A della scuola media de Tommasini, accompagnati dall'insegnante Giuliana Gombassi e i loro coetanei della terza B della Kosovel, che, accompagnati dalle insegnanti Majda Kodric e Erika Kosuta hanno varcato la porta dell'ala italiana dell'edificio che ospita le due scuole e hanno partecipato a una lezione molto speciale, corredata di musiche e immagini, della professoressa Kodric sulla letteratura slovena

Con un torneo ha aperto i battenti l'«Italiana Rounders Triest»
Costituito il circolo del poker

Ha riscosso un inaspettato successo il torneo di poker sportivo con cui ha aperto ufficialmente i battenti l'associazione «Italian Rounders Triest», sorta grazie all'impegno di quattro giovani, che vogliono riabilitare l'immagine del gioco di carte dai quattro semi reali, attualmente molto in voga nei paesi di lingua inglese. Il neonato club, che avrà temporanea sede al Circolo del Dopolavoro Ferroviario di via Madonizza, s'iscriverà nelle prossime settimane in un circuito nazionale utile a gettare le basi per un campionato triestino.

Chiari gli intenti dei fondatori. «Vogliamo promuovere la specialità del Texas Hold'em che premia la tecnica, dando meno peso al caso», precisa Luigi Lotti, presidente del sodalizio, soddisfatto per l'affluenza alla prima competizione - nel poker, infatti, oltre alla fortuna per vincere bisogna possedere altre doti quali la capacità di cal-

colo delle probabilità, memoria e fine psicologia per dissimulare nei momenti critici». È relativamente facile, infatti, imparare le regole del poker, mentre più complicato si rivela acquisire una tecnica di base.

A creare il club hanno concorso pure gli studenti universitari, Marco Giannotta, Giovanni Felig e Thibaud Babich. La formula del meeting prevede la classica modalità in cui i concorrenti sono suddivisi sui tavoli verdi in gruppi di otto, che si sfidano sino a quando non «bruciano» i 2000 fanti gettoni attribuiti: rimasto a mani vuote, il giocatore deve abbandonare. Vince l'unico superstite dell'eliminazione: nella prova d'esordio ha spazzato tutti il giovane Lorenzo Degradis. Le prossime gare sono in programma martedì 11 e mercoledì 19. Informazioni: 328/8739992, e-mail italian-rounders@hotmaill.it

CORSI, GITE E SOGGIORNI

● Corsi intensivi di italiano per stranieri - Grado luglio 2006: il comitato di Trieste della Società Dante Alighieri comunica che sono ancora disponibili alcuni posti per i corsi, che si svolgeranno a Grado dal 10 al 21 luglio. Per informazioni e iscrizioni presso la segreteria di via Torrebianca 32: lunedì e giovedì dalle ore 17.30 alle ore 19 tel. 040362586, www.dantealighieritrieste.it, com.dantealighieri@libero.it.

● Continua per tutto luglio il centro estivo organizzato dall'Edera nuoto. Ogni giorno dal lunedì al venerdì, con ritrovo presso l'aquario, partenza con il Delfino Verde verso Muggia. Per informazioni telefonare al numero 3408042735.

● Durante le vacanze estive (luglio-agosto) la nostra sede Idea (istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) di via Don Minzoni, 5 sarà aperta: in luglio lunedì matti-

na dalle 10 alle 12, pomeriggio dalle 16 alle 18.30; martedì pomeriggio dalle 16 alle 18.30; mercoledì mattina dalle 10 alle 12 e pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30, infine giovedì mattina dalle 10 alle 12. In agosto sarà aperta mercoledì 9 e 23 dalle ore 15 alle ore 16. Il nostro recapito telefonico: 040-3414368.

● Coloro che desiderano raccontare la propria esperienza di malattia, o ricevere suggerimenti e indicazioni per affrontare il periodo delle cure, o condividere con altri i particolari stati d'animo, possono partecipare ai gruppi specifici d'incontro che si tengono presso la Lega contro i tumori al 1.º piano stanza 21 del Sanatorio Triestino in via Rossetti 62 alle ore 17.30. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 al n. 040-398312.

● Sono aperte le iscrizioni al corso di yoga integrale nel mese di luglio e agosto il mercoledì ore 19.30-21.

Per informazioni contattare: yoga integrale e il Drago d'Oro 34129 Trieste - via Mazzini 30 - 1.º piano, tel. e fax. 040 365558 cell. (matino) 320 0975010, www.transetait.it.

● Il sindacato pensionati Uilp ha stipulato una convenzione con le Terme di Strugnano (Slo) comprendente una serie di prestazioni terapeutiche e/o di puro soggiorno. Per i nostri iscritti vengono praticate agevolazioni e sconti speciali (come da prospetti allegati). Per informazioni rivolgersi alla nostra Lega di Muggia, piazza Galilei 4, tel/fax 0409278359.

● Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale di Trieste propone un viaggio «nel Gran Duca» di Parma e Piacenza». Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 alla sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, vicino al bar, tel. 300363.

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Rosa e Oronzo Carone da Ernesta, Marcello e Adele 30 pro Sweet heart.

- In memoria di Elena (5/7) da Marina e Claudio 30 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).

- In memoria di Ernesto Kravys da Ernesta, Marcello, Adele, Giordana e Domenico 75 pro Sweet heart.

- In memoria di Maria José Talari-Kollmann nel 1.º anniv. (5/7) dalla cugina Mariuccia e famiglia 50 pro Lipu.

- In memoria di Mariucci Tripovich per il compleanno (5/7) da Dario 500 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Mery Cimolino nell'anniv. (20/6) della figlia Silvana 10 pro Chiesa San Vincenzo de Paoli.

- In memoria di Pina Pincetti nel VII anniv. (4/7) da Uccia 50 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Cri, 25 pro Mogli medici ital. (fond. ortani).

- In memoria di Antonia Finzi nel XXIII anniv. (3/7) dai nipoti Zina-

to-Delben 20 pro Unione italiana ciechi.

- In memoria di Paola Ramani dai genitori 100 pro div. oncologica osp. Maggiore.

- In memoria di Paolo Rebecchi da Maria Zocconi 30 pro Domus Lucis Sanguineti.

- In memoria di Anna Travan Buchacher da Marisa Albrizio Albinese 30 pro Comunità Valdesse.

- In memoria di Ester Apollonio dall'Associazione A.I.D.A. 480 pro Comitato per la promozione della ricerca malattie rare (dott. Bembi).

- In memoria di Francesca Carbone in Scordino dai cugini Boscolo-Carbone 30 pro Com. San Martino al campo.

- In memoria di Paolo Cardone da N.N. 100 pro Ass. Cuore amico (Muggia).

- In memoria di Silvana Cassano da Mamich, Balbi, Trevisan, Galli, Mauri, Nacrezia, Morandini, Dambrosi, Cignolini, Giraldi, Antonutti, Surace, Magris 135 pro chiesa S. Maria del Carmelo.

- In memoria di Clementina Cattaruzza ved. Zanol da Nico e Adriana Trani 20 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Claudio Cioli dalle fam. Rebecchi e Glavina 200 pro Hospice Pineta del Carso.

- In memoria di Albina Clobas ved. Specar da Franca, Michi, Federica, Mauro 50 pro Abio.

- In memoria di Elisabetta e Libero Costantin dalla figlia Ambra 50 pro Gatti di Cociani, 50 pro Astad.

- In memoria di Carmen D'Amore ved. Cervini da Nerea e Rossana 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Giorgio Del Puppo da Davide Chersicla 30 pro Amici Hospice Pineta del Carso.

- In memoria di Giovanna Gulli ved. Brandolin da Silvana 20 pro Soc. S. Vincenzo de Paoli (parrocchia di Roiano); da Nico e Adriana Trani 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Stefania Klicek dalla nipote Ambra 30 pro Centro tumori Lovenati.



Enrico, novant'anni

I migliori auguri a Enrico, che ha superato il bel traguardo dei 90 anni da Ornella, Franco e dai parenti tutti



Marisa, cinquant'anni

Tanti auguri a Marisa con tanto amore dalla figlia Tamara e da tutti i suoi cari. Auguri anche dal Noni

FARMACIE

Dal 3 all'8 luglio 2006
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza S. Giovanni 5 tel. 631304
via Alpi Giulie 2 tel. 828428
via Mazzini 1/A - Muggia tel. 271124
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza S. Giovanni 5
via Alpi Giulie 2
largo Sonnino 4
via Mazzini 1/A - Muggia
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

farmacia alla salute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TAXI
Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcquaApp. guasti	800 152 152
Azi. soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI
ARRIVI
Ore 6, AZAHAR, da Sarroch a orm. 92 (Silone); ore 7, MARKBORG da Gioia Tauro a Molo VII; ore 8 INFATUATION da Venezia a orm. 30; ore 8, SLAVUTICH, da Venezia a orm. 35; ore 9, UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 11.45, ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 14, DESTRIERO PRIMO da Citanova a rada.
PARTENZE
Ore 6, MSC PERLE, da Molo VII a Capodistria; ore 6.30, ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 12 VOLGO BATL 193 da orm. 13 per ordini; ore 12 SLAVUTICH 2 da orm. 35 per Fiume; ore 14 ULIA NIK 436 da Arsenele S. Marco per Pola; ore 14, GRECIA, da orm. 22 a Durazzo; ore 14.15, MORNING CLOUD da orm. 82 (Servola) per ordini; ore 20, UND EGE da orm. 39 per Ambarli; ore 20, DESTRIERO PRIMO da rada a Venezia; ore 21, UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 22, AEGEAN FAITH da Siot 3 per ordini.

TRIESTE-MUGGIA
FERIALE

Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARiffe: corsa singola: € 3, corsa andata-ritorno € 5,65; biglietto € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 3,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTACCHI:
Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea.

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Peschiera)	8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)	16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)	9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)	10.14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)	11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Peschiera)	12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado - Molo Torpediniere - sono in coincidenza con l'ultimo servizio di Gradi Centro e Pressa. La prima corsa in partenza da Gradi e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 (dal Porto di Gradi-Mirafiori-Grado-Campagna). Tempo e mare permettendo.
TARiffe: corsa singola: € 5, corsa andata-ritorno € 7,80; abbonamento nominativo 10 corse € 30; 50 corse € 60.
Vendita biglietti a bordo Numero verde 800-955957

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

* Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre

TARiffe
corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano € 23,25. Bicietto: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scelti a pancia in mano non vengono pubblicati. Non saranno mai in considerazione.

Piazza tra i Rivi: un immondezzaio

La maleducazione e l'inciviltà di alcuni frequentatori della restaurata piazza Tra i Rivi sta trasformando lo spazio adibito ai «giochi» in un immondezzaio. Deiezioni canine, sporcizia e fuoriuscita di terriccio dalle piazzuole sono ormai una costante.

Siccome è illusorio sperare in un miglioramento del senso civico e poiché la pulizia dello spazio in questione non può essere lasciata alla pur lodevole iniziativa dei singoli, sarebbe auspicabile la periodica sistemazione dell'area, unitamente all'applicazione di griglie attorno alle aiuole e piazzole esistenti in modo di limitare se non proprio impedire l'accesso.

Infine sarebbe opportuno completare l'installazione dei cartelli di divieto di accesso ai cani, in quanto attualmente fanno brutta mostra di sé solamente i pali di sostegno.

Dario Zappalà

Incompleto il restauro della Pescheria

Ho apprezzato tutti i lavori che sono stati fatti per abbellire le Rive, compreso il bel restauro della Pescheria, che comunque aspettavo venisse completato. Mi spiego: la torre con l'orologio e la palazzina dell'Aquario sono rimaste com'erano, decadenti, sporche, sgretolate e non ci sono impalcature che facciano sperare che il restauro continui anche su questi edifici che fanno parte integrante della Pescheria.

Perché i lavori vengono quasi sempre fatti a metà?

E quando si pensa di finirli?

Così è veramente un obbrobrio alla vista. Come il vicino «Magazzino vini». Ma è possibile che non si possa mai fare qualcosa un po' più velocemente?

E sempre in merito ai lavori sulle Rive, quando saranno ripristinate le pensiline coperte alle fermate dei bus?

Mi riferisco in particolare alla fermata dei bus n. 8 e 9 di via Campo Marzio, via e marciapiede ormai rifatti da tempo, ma rimasta, come in tante altre parti, senza la pensilina e l'indicazione degli orari dei bus, che è molto comoda da consultare.

Bianca Fantasia

Navi passeggeri da preferire agli yacht

Mio malgrado devo spezzare una lancia a favore della posizione assunta dall'assessore Bucci circa l'ormeggio delle navi passeggeri.

Non è sostenibile su un piano dell'economia generale delle città, della sua visibilità internazionale, delle sue tradizioni e del suo lustro preferire l'ormeggio degli yacht a scapito delle navi da passeggeri.

Queste ultime devono senz'altro non solo essere preferite ma pure il loro accostò deve essere garantito in condizioni di assoluta sicurezza, da cui derivano alcuni presupposti:

1) i bacini Nord e Sud (San Marco e San Giusto) della Stazione marittima devono essere liberati da ogni altro orpello galleggiante e quindi, anche l'esibizione spocchiosa di qualche ricastro verso coloro che erano abituati a ben altri spettacoli nautici, deve essere temperata o spostata altrove; 2) sarebbe utile – qualora non sia già stata fatta – una indagine sulle condizioni statiche della Stazione marittima e delle sponde viciniori; 3) deve essere previsto – mi pare già lo sia – un allungamento della stessa e non è chiaro come ciò sia compatibile con la costruzione di una diga e con la libera e sicura manovra di accosto delle navi; 4) deve essere garantito un adatto pescaggio e un fondo pulito attraverso un dragaggio radicale sia dei due bacini sia dello spazio di evoluzione e manovra prospiciente la testata. Sarebbe auspicabile l'uso di una vera draga industriale al posto della benna usata lo scorso anno.

Pensare quindi di far convivere dei grandi scafi privati con la manovra delle navi passeggeri è assolutamente fuori luogo. Sarebbe come se a Genova qualche bello spirito prospettasse di usare Ponte dei Mille per esibizioni di fritto misto all'italiana con olio della Riviera.

Una cosa però lascia perplessi! Come mai i promotori degli ormeggi per yacht non hanno pensato a qualche collocazione meno invasiva altrove?

Stiamo assistendo ormai a una manovra avvolgente e politicamente trasversale che tende all'espulsione dei traghetti dalle sponde del mare cittadino per relegarli sempre più ai margini esterni.

Si va dalla prevista occupazione del Bacino San Giusto, alla nuova Marina di Porto Lido (...e non si sa ancora quali conseguenze in termini di vivibilità essa porterà ai bagnanti della Lanterna e dell'Ausonia...) sino agli sbavamenti concupiscenti per il Porto Vec-

IL CASO

Una lettrice invita a frequentare i corsi per fronteggiare eventuali aggressioni

Le donne imparino a difendersi

Sono una donna di 42 anni e ho partecipato nello scorso mese di maggio a un corso di autodifesa «antiaggressione femminile» organizzato dall'Associazione Tao, un'associazione culturale e sportiva che tramanda arti marziali e altre antiche tradizioni che si occupano del benessere fisico e spirituale della persona. Il corso, che è rivolto alle donne di qualunque età, ha il duplice scopo di insegnare alcune tecniche fondamentali per imparare a difendersi da un'aggressione fisica, ma soprattutto di addestrare, attraverso un training approfondito, alla reazione mentale, prima che fisica, alla pau-

ra e all'aggressione. Infatti la paura può avere, per noi donne, un effetto paralizzante, a meno che non si sia imparato a conoscerla, ad accettarla, e a gestirla. Ogni donna ha a sua disposizione le proprie capacità e le proprie «armi» potenti e può utilizzarle per difendersi, purché sappia di averle, sappia valutare se è il caso di usarle e decidere di farlo, mantenendo la calma e sentendosi in grado di affrontare la situazione.

Mi sento di consigliare questo corso a tutte le donne, e soprattutto mi sento di consigliarlo alle madri per le loro figlie. Esiste questa possibilità,

la possibilità di evitare che una giovane donna debba subire una violenza così devastante, e altrettanto mi sembra importante riflettere sul fatto che quattro ragazzi molto giovani hanno compiuto un atto di cui pagheranno – giustamente – pesantissime conseguenze. Non so se sono riuscita ad esprimere il mio pensiero che sostanzialmente è un invito a fare tutto il possibile per evitare il ripetersi di episodi di tal genere.

Le informazioni sul corso sono sul sito Internet dell'Associazione che è www.associazionemetao.it.

Donatella Gatto

chio, ultima riserva di spazio disponibile.

E non si venga a dire che viene sempre fuori la Trieste del «no se pol».

Bisogna infatti potere e volere solo quello che è utile alla città in una prospettiva lunga che non dilapidi gli ultimi patrimoni e non lasciarsi ammalare da «brillanti» progetti che aspettano generalmente i quattrini da parte del finanziere pubblico.

Bisogna privilegiare il buon vivere della popolazione con il suo diritto al mare, confortato da una economia marittima espansiva e da un comparto industriale che la tonifichi e funga da riserva anticiclica.

Come mai nessuno parla della necessità di avere al più presto un bacino di carenaggio di 400 metri? Fra poco, per le nuove dimensioni delle navi da passeggeri, Trieste sarà tagliata fuori anche dalle operazioni di raddobbo e non potrà offrire, neanche in via presuntiva, la necessaria assistenza alle navi che Bucci, con i suoi sforzi, cerca di richiamare.

Pertanto, mentre auspico la presenza di molte navi da crociera che «...portano grande caos e sfruttano attività consolidate», ancora una volta voglio dire «chapeau» a Bucci e che tenga duro davanti ai furbasti di ogni casacca.

Adriano Verani

Appartamento col Piano Urban

Ancora una volta su Città Vecchia.

Ho comperato un appartamento in una delle case del Piano Urban a un prezzo piuttosto alto rispetto alla media della città. Le case ancora in ristrutturazione o da ristrutturare nella stessa zona hanno prezzi al metro quadro fino a 4-5000 euro.

Chiedo: è corretto pagare così tanto per: non avere

parcheeggi nel raggio di un chilometro; ritrovarsi sotto casa una pavimentazione sconnessa (e pericolosa per gli anziani) che quando piove diventa un'enorme pozzanghera; avere negozi poco forniti e inadatti a supportare le richieste dell'aumentata popolazione della zona, in particolare una copia disordinata dove non si riesce nemmeno a muoversi; vivere accanto a palazzi i cui lavori di ristrutturazione vanno a rilento o sono bloccati da anni da fallimenti e inadempimenti; rischiare la salute per la mancanza di igiene, le piccole immondizie lasciate a terra per giorni, la presenza di topi e gatti randagi.

Poveri noi e povera gelateria di piazza Cavana!

Anna Visentini

Inquinamento acustico

La signora Nemež è intervenuta (Segnalazioni del 22 giugno) sul problema dell'inquinamento acustico, che spesso collide con il diritto al riposo. Insieme ai suoi utili riferimenti di legge la signora riporta che la IV circoscrizione (Città Vecchia) si muove in sinergia con le forze di Pubblica sicurezza. Non so da chi abbia attinto questa informazione ma mi preme precisare, è vero, la IV circoscrizione ha dibattuto la questione degli «schiamazzi notturni» evidenziata in una mozione presentata dalla maggioranza di centrodestra e che proponeva un incremento dei metodi polizieschi, incluso l'uso di telecamere, per colpire gli «schiamazzatori» che nei fumetti dell'alcool compirebbero anche azioni vandalistiche. Tutta l'opposizione, pur riconoscendo la gravità del problema, si è detta contraria, in particolare, all'uso delle telecamere che spiegherebbero anche ignari citta-

dini non coinvolti nel problema, ma ha ribadito l'importanza di far rispettare ai gestori, innanzitutto, leggi/regolamenti/ordinanze. Mentre per quanto riguarda i «balordi» e i «disturbatori» i consiglieri del centrosinistra hanno sottolineato che se si offrissero a queste persone altre occasioni di divertimento e di aggregazione alternative al bar forse gli episodi di cui si parla subirebbero almeno una flessione. Non occorre ospitare ogni fine settimana un festivalbar, ma iniziative musicali o di altro genere a carattere rurale, attente alle varie fasce d'età e nel rispetto di letti e ordinanze potrebbero servire a far «sbollire» l'insoddisfazione e la noia altrimenti espresse. Si tratta, pertanto, di due diversi approcci e, quindi, di due diverse «sinergie».

Giuliana Giuliani Cesaro
capogruppo Ds
IV consiglio
circonsorzionale

Raccolta rifiuti a Melara

In riferimento all'articolo apparso il 14 giugno sul nostro giornale sulla raccolta differenziata dei rifiuti a Melara le sottoscritte organizzazioni non vogliono entrare in polemica con il consorzio Interland, ma i fatti sono i seguenti.

L'esperimento per la raccolta differenziata dei rifiuti è iniziato nel dicembre 2004, dopo un periodo di diffidenza da parte degli inquilini e dopo numerose assemblee nelle quali è stato promesso più volte che, attraverso incontri avuti con il Comune e con la società Esatto, si sarebbe avuta una riduzione sulla Tarsu del 10% se si fosse raggiunto il 20% di differenziata, accordo pubblicitario ampiamente anche attraverso la stampa; l'obiettivo è stato raggiunto anche su sollecitazione delle organizzazioni sottoscritte, e tutti si attendevano questa riduzione, il che non è avvenuto.

Evidentemente chi ha fatto certe promesse non ha contattato l'interlocutore giusto, vedi Comune, che ha il potere decisionale in materia; anche se esiste una legge nazionale che prevede tale vantaggio, il Comune non intende ad oggi applicare questa legge.

Chiaramente si può fare ricorso, ma significa andare incontro a spese e tempi che conosciamo e che non tutti possono affrontare.

Ora, il compito del sindacato e anche dell'Auser è tutelare i diritti e gli interessi dei propri iscritti, e se le proteste arrivano non è colpa certo delle organizzazioni sottoscritte. Tutto questo non toglie niente al valore ambientale della raccolta differenziata, ma prima di fare certe promesse che non si è in grado di mantenere si deve pensarci due volte.

Luciano Luksich
Spi Cgil
Mario Zancolich
Auser

La figura di Gesù nel Corano

Ho letto l'articolo del signor G. Giacomo Zucchi, pubblicato su Segnalazioni del Piccolo del 22 giugno 2006, nel quale, fra le tante sue riflessioni, egli si chiede: «Perché la Chiesa cattolica ha sopportato e sopporta che il Corano affermi, contro ogni verità storica, che Gesù non fu crocifisso, ma fu sostituito da un sosia sulla croce? Ma la Chiesa cattolica non dimostra di preoccuparsi?». Mi permetto di rispondere che la Chiesa cattolica conosce tutti i sacri testi e quindi anche il Corano, e non se ne preoccupa per una e mille buone ragioni. Signor Zucchi, legga bene il Corano. Vi troverà nominato il nostro Gesù (pace su di Lui) in ben più di 60 versetti sparsi in ben 14 Sure (capitoli). Nella quarta Sura, al versetto 171 si legge: «Il Messia Gesù, figlio di Maria, non è altro che un Messaggero di Allah, una sua parola che egli pose in Maria, uno Spirito da lui proveniente. Credete dunque in Allah e nei Suoi Messaggeri». Io, cristiana, trovo molto belle queste parole. Trascivo solo le parti essenziali del versetto 157 della quarta Sura: «...invece non l'hanno né ucciso né crocifisso, ma così parve loro...». Per certo non l'hanno ucciso». Il seguente versetto 158 dice: «Ma Allah l'ha sollevato fino a sé». È utile, anzi si devono leggere le note esplicative, nota al versetto 157: l'arabo classico shubbiha lahum significa «ma così parve loro». Qualche volta questa espressione è stata tradotta con «gli è stato sostituito un sosia». Però la forma coranica non permette questa espressione. Nota al versetto 158: «Gesù non è morto per mano degli uomini; la sua crocifissione non fu che un'illusione voluta da Allah, che lo ha innalzato fino a Lui».

Sono solamente una persona che ama leggere, conseguentemente nessun commento da parte mia. Mi piace però ricordare che nel Corano Gesù appare sempre onorato e venerato. Davide, Elia, Giacobbe, Giuseppe, Isacco e altri profeti/messaggeri sono nominati molto ma molto meno di Gesù e della Vergine Maria sua madre (pace su di Lui e su di Lei). Signor Zucchi, la Chiesa cattolica sa sempre dove e come e quando deve scaldarsi (scrivo il brutto verbo da lei usato) e quando no.

Giosetta Smeraldi

LABORATORIO TRIESTE

Diamanti nello spazio «scoperti» dal computer

di Fabio Pagan

Diamanti nel cuore di Urano e Nettuno? Una miniera di tesori si cela all'interno dei grandi pianeti gassosi ai confini del sistema solare? A sostenerlo non sono improbabili viaggiatori spaziali né ancor più improbabili minatori planetari. Sono invece quei fisiologi della materia che da un po' d'anni in qua, a Trieste, tra la Sissa e il Centro di fisica teorica, hanno utilizzato i metodi di simulazione al computer per ricostruire la struttura di mondi alieni. Tra loro c'è quel Sandro Scandolo di cui i lettori più attenti alle cronache scientifiche di questo giornale forse ricordano il contributo dato alla realizzazione di un nuovo tipo di vetro fatto di carbonio anziché di silicio (vedi «Il Piccolo» dello scorso 15 giugno). Bene.

Utilizzando le stesse simulazioni di «dinamica molecolare», qualche anno fa Scandolo è partito – computer alla mano – all'esplorazione delle viscere di Urano e Nettuno. Senza muoversi dalla sua stanzetta nell'edificio principale del Centro di Miramare.

Racconta Scandolo: «Già nel 1981 un nostro collega californiano, Marvin Ross, aveva suggerito che all'interno di Nettuno e Urano, in conseguenza delle elevatissime pressioni, il metano presente nella loro densa atmosfera si dovesse dissociare per formare diamanti e idrogeno. Così decidemmo di simulare al computer la compressione di metano a pressioni di qualche milione di atmosfere e a temperature di qualche migliaio di gradi. Il risultato che ottenemmo confermava in parte le previsioni di Ross, e al tempo stesso apriva un nuovo scenario nella chimica degli strati profondi dei pianeti».

E cioè? «Nella simulazione il metano si dissociò come previsto da Ross, ma prima di separarsi completamente nei suoi componenti fondamentali, carbonio e idrogeno, il nostro metano «virtuale» si trasformò in una miscela di idrocarburi saturi. Un risultato in perfetto accordo con l'esplorazione – reale, questa volta – che nel 1989 la sonda spaziale Voyager 2 aveva effettuato su Nettuno durante la sua crociera attraverso il sistema solare. Il «pianeta blu» contiene infatti una quantità enorme di etano, un idrocarburo saturo la cui origine non può essere spiegata mediante i modelli fotochimici tradizionali».

E i diamanti, allora? Prove sperimentali condotte a Berkeley hanno dimostrato che il diamante si forma dal metano a pressioni appena superiori a 200 mila atmosfere e a temperature di 2000 gradi. «Le ipotesi di Ross – osserva Scandolo – risultavano dunque corrette. La diatriba era risolta, e nuovi modelli della composizione di Nettuno e Urano sono oggi in procinto di essere sviluppati grazie alle informazioni combinate fornite dalle simulazioni e dagli esperimenti».

RINGRAZIAMENTI

Il 3 giugno scorso in seguito a una sfortunata potatura in una casa sulla costiera ho subito un grave infortunio causato dallo scivolamento della troncatrice sul braccio con conseguenti lesioni ai tendini della mano e copiosa perdita di sangue. Il destino ha voluto che nei pressi di quella casa isolata ci fossero due pompieri, Midio Concas e Luciano Vidari che, attratti dalle mie urla, sono immediatamente intervenuti e hanno agito da medici tamponando la forte emorragia. Grazie a loro a tutto il corpo dei pompieri.

Dario Bruni

O. KRAJNER SALOTTI

ESTATE 2006

DIVANI A METÀ PREZZO

OFFERTA LIMITATA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VIA FLAVIA, 53 - TEL. 040.826644

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO



La VF Programmatori che ha festeggiato i vent'anni del diploma

Vent'anni dopo il diploma, per la VF Programmatori dell'Istituto tecnico Carli «maturata» nel 1986 è stato come ritrovare alla Trattoria Marina di Muggia gli amici e i compagni di classe lasciati il giorno prima, al punto che è già stato programmato un ulteriore incontro a fine estate. Presenti: da sin., Susanna Berginc, Dario Fulci, Marina Ponga, Monica Borgna, Fabio Carini, Fabrizio Sestan, Claudia Gelletti, Adriano Rizzo, Silvia Spazzapan, Cristina Gregori (con Martina), Marino Vesnaver, Barbara Milazzi, Federica Stolfi, Barbara Sala e Cristina Fiorentino. Assenti giustificati: Federica Bensi, Susanna Boscolo, Michele Colla, Lorenza Romich, Pietro Stilli. Assenti ingiustificati: Sandro De Carli, Paolo Della Venezia (i soliti...), Gianfranco Ponis, Luisa Vidali.

TEMPERATURE

BANGKOK 27/34	C. DEL CAPO 12/17	MANILA 25/31	S. PIETROBURGO 15/24
BOGOTÀ 6/19	C. DEL MESSICO 12/21	MIAMI 26/33	SAN PAOLO 12/22
BOMBAY 28/31	DUBLINO 12/21	MONTVIDEO 8/19	SANTIAGO 3/15
BOSTON 20/28	FRANCOFORTE 18/32	MONTREAL 20/26	SEOUL 19/24
BRUXELLES 18/27	HONGKONG 25/28	NAIROBI 13/23	SINGAPORE 26/33
BUDAPEST 14/29	JOHANNESBURG 4/19	NEW YORK 23/30	SYDNEY 9/18
BUENOS AIRES 9/18	LA PAZ 8/13	PECHINO 18/23	TEL AVIV 22/30
CARACAS 26/34	LIMA 14/18	RIO DE JANEIRO 18/25	TOKYO 21/24
CHICAGO 16/24	LOS ANGELES 18/27	SAN FRANCISCO 12/21	WASHINGTON 23/35

IL TEMPO OGGI

VERONA 20/30
VENEZIA 18/27
MILANO 20/28
TORINO 21/27
GENOVA 24/29
BOLOGNA 22/32
FIRENZE 22/32
PISA 20/28
ANCONA 17/28
PERUGIA 18/25
FERRARA 17/25
RAVENNA 18/25
BOLOGNA 22/32
FIRENZE 22/32
PISA 20/28
ANCONA 17/28
PERUGIA 18/25
FERRARA 17/25
RAVENNA 18/25

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 4 luglio 2006

OGGI (attendibilità 80%). Cielo in prevalenza sereno. Sulla costa soffiava ancora Bori-
no ma in giornata rotazione del vento a regime di brezza. Nel pomeriggio sulla zona
montana formazione di locale nuvolosità e anche qualche temporale.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regio-
ne, nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla zona montana dove si formeranno dei tem-
porali, che in serata potrebbero interessare anche l'alta pianura. Sulla costa soffiava
vento da sud-ovest, Libeccio di intensità moderata. L'atmosfera sarà piuttosto afosa,
specie nel pomeriggio.

www.osmer.fvg.it

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: molto nuvoloso sulle zone alpine e prealpine con associati isolati rovesci o temporali. Sere-
no o poco nuvoloso sulle altre zone del nord. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso su tut-
te le regioni, con temporali annuvolamenti medio-alti sulla Sardegna e sulle coste tirreniche pe-
ninsulari nel pomeriggio, ma senza fenomeni. Sud e Sicilia: residua instabilità sulle zone lio-
che, con possibilità di occasionali rovesci al mattino, in miglioramento dal pomeriggio. Sereno o
poco nuvoloso sulle altre zone.

Stazionario.

Deboli settentrionali, con locali rinforzi sulla Puglia meridionale e con tendenza a ruotare da est-
sud-est sulla Sardegna.

Mosso lo Ionio al largo, Canale e Mare di Sardegna, poco mossi gli altri mari.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

MARINA LEPANTO MONFALCONE

"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"

POSTI BARCA DISPONIBILI SALA CONFERENZE

VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE
CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.

MERCURY QUICKSILVER BAYLINER
VALANT TROPHY Arvor
SABATO E DOMENICA: APERTO www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE

21/3
20/4

Buona parte della giornata dovete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate di settimana in settimana.

TORO

21/4
20/5

Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene un po' di movimento.

GEMELLI

21/5
20/6

Le circostanze favoriscono coloro che desiderano cambiare casa o luogo di residenza. Per tutti sono previsti progetti importanti e decisioni da prendere insieme al partner.

CANCRO

21/6
22/7

Il vostro anticonformismo e la vostra spiccata personalità si scontreranno con il pensiero di un familiare, diventando motivo di stress. Incomprensioni con chi amate.

LEONE

23/7
22/8

I familiari ostacoleranno un vostro nuovo progetto. Tuttavia la perseveranza e gli ottimi risultati che ne deriveranno li faranno ricredere. Un nuovo amore busserà alla vostra porta.

VERGINE

23/8
22/9

Riprendete i contatti con persone care che non vedete da diverso tempo. Potrete dimenticare il presente e rammentare un piacevole passato. Non parlatene con la persona amata.

BILANCIA

23/9
22/10

Non scegliete uno svago faticoso, ma un passatempo leggero che vi consenta di dimenticare i problemi di lavoro senza affaticarvi. Più comprensione in amore.

SCORPIONE

23/10
21/11

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aperto. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

SAGITTARIO

22/11
21/12

Qualche esercizio di rilassamento, una passeggiata in compagnia di un amico e già vi sentirete diversi. Se la pigrizia incombe, non combattetela: potrebbe essere stanchezza.

CAPRICORNO

22/12
19/1

Accettate inviti e ricambiate, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere parte della giornata in piacevole compagnia per rilassarvi.

AQUARIO

20/1
18/2

Aria di crisi nei rapporti di vecchia data, via libera alle nuove intese, che nascono con la protezione degli astri. Un debito d'amore deve essere saldato il prima possibile.

PESCI

19/2
20/3

Vi accorgerete fin dal primo momento che la persona che vi interessa ha mutato atteggiamento nei vostri riguardi. E' il momento di agire, con molta diplomazia. Adattabilità.

I GIOCHI

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (8,1,6)

DESIDERIO D'EVASIONE

Ciampolino

CRITTOGRAFIA A FRASE (3,5,9,7,10)

NON SEMBRA MORTO

Lilianaldo

SOLUZIONI DI IERI

Scarto crittografico: incauto in auto

Crittografia mnemonica: mostra personale.

ENIGMISTICA

100 Ogni mese In edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

IL PICCOLO

il giornale della tua città

LOTTO

BARI	45	81	41	74	24
CAGLIARI	15	31	44	61	11
FIRENZE	75	43	27	4	82
GENOVA	48	12	37	6	25
MILANO	84	19	77	64	52
NAPOLI	45	90	88	3	37
PALERMO	75	59	37	28	46
ROMA	20	2	14	6	17
TORINO	54	29	77	62	5
VENEZIA	85	25	36	28	14
NAZIONALE	20	83	86	25	82

Superstar

Endolotto (Concorso n. 79 del 4/7/2006)

20	45	59	75	84	90	85
----	----	----	----	----	----	----

Montepremi € 3.074.185,38
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 17.904.917,56
Ai 14 vincitori con 5 punti € 43.916,94
Ai 1.332 vincitori con 4 punti € 461,58
Ai 51.091 vincitori con 3 punti € 12,03

Superstar (Nr. Superstar 20)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5-1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 5 vincitori con 4 punti € 46.158. Ai 130 vincitori con 3 punti € 1.203. Ai 2.138 vincitori con 2 punti € 100. Ai 13.703 vincitori con 1 punto € 10. Ai 31.534 vincitori con 0 punti € 5.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



GERMANIA 2006 Mondiali



Il Mondiale partita per partita - SECONDA FASE

OTTAVI	QUARTI	SEMIFINALE	SEMIFINALE	QUARTI	OTTAVI
Germania 2 Svezia 0	Ven 30 giugno Germania 5 Argentina 3	Mar 4 luglio Germania 0 ITALIA 2	Sab 1 luglio 1 Inghilterra 3 Portogallo	1 Inghilterra 0 Ecuador	Domenica 25/6 1 Portogallo 0 Olanda
Sabato 24/6 Argentina 2 Messico 1			ai rigori		
ITALIA 1 Australia 0	Mar 4 luglio ITALIA 3 Ucraina 0	9/6 - ore 20 3-4 Germania	OGGI 0 Brasile 1 Francia	3 Brasile 0 Ghana	Martedì 27/6 1 Spagna 3 Francia
Lunedì 26/6 Svizzera 0 Ucraina 3	ai rigori	8/6 - ore 21	Sab 1 luglio		



Lehmann e Ballack guardano il pallone calciato da Gigliardino che si avvia in porta. Ma si fermerà sul palo

Match sul filo dell'equilibrio fino all'ultimo e ad alta tensione tra la nostra nazionale e i tedeschi che concludono sullo zero a zero i tempi regolamentari

Italia in finale, gol di Grosso e Del Piero in extremis

Dopo una sfida tirata, gli azzurri stendono la Germania agli sgoccioli dei supplementari. Domenica l'ultimo atto

di Antonio Ledà

DORTMUND Come a Madrid nell'82 e a Città del Messico nel 1970. La Germania continua a portare bene agli azzurri che grazie a due gol di Grosso e Del Piero staccano il biglietto per la finale dei Campionati del Mondo in programma domenica a Berlino.

Il sogno continua e, anzi si rafforza, perché gli azzurri di Marcello Lippi non solo hanno piegato la Germania, già di per sé impresa da incorniciare, ma l'hanno fatto con una disinvoltura e una freddezza che ha gelato i sessantamila tifosi tedeschi che hanno affollato le tribune del Westfalenstadion di Dortmund. I gol di Grosso e di Del Piero sono arrivati proprio allo scadere dei supplementari ma sono il premio alla squadra che ha giocato meglio e che ci ha creduto sino alla fine. Le due nazionali si sono affrontate con le formazioni annunciate. Klinsmann ha sostituito Frings, squalificato per il pugno a Cruz al termine della partita con l'Argentina, con Khel, ha spostato Borowski a sinistra e ha puntato quasi tutto sul tandem d'attacco Klose e Podolski. Lippi ha risposto dando fiducia agli undici che hanno liquidato l'Ucraina nei quarti. Cannavaro e Materazzi centrali con Zambrotta e Grosso esterni, Pirlo e Gattuso a presidiare il centrocampo con Perrotta a sinistra e Camoranesi a destra. Toni unica punta e Totti appena dietro.

Uno schema collaudato capace di offrire copertura alla difesa, soprattutto grazie ai polmoni di Perrotta, ma con un limite: quello di non riuscire a sfruttare fino in fondo le fasce. Il Ct l'ha risolto affidandosi alla fantasia di Totti e alle incursioni dalle retrovie di Zambrotta. La scelta ha pagato perché Pirlo ha giocato una partita

**Germania 0
Italia 2**
d.t.s.

MARCATORI: sts 14' Grosso, 16' Del Piero. **ITALIA (4-4-1-1):** Buffon, Zambrotta, Cannavaro, Materazzi, Grosso, Camoranesi (pts 1' laquinta), Pirlo, Gattuso, Perrotta (pts 13' Del Piero), Totti, Toni (st 28' Gilardino). **ALLI:** Lippi. **GERMANIA (4-4-2):** Lehmann, Friederich, Mertesacker, Metzelder, Lahm, Schneider (st 37' Odonkhor), Kehl, Ballack, Borowski (st 27' Schweinsteiger), Klose (sts 5' Neuville), Podolski. **ALLI:** Klinsmann. **ARBITRO:** Archundia (Mex). **NOTE:** recupero 1' e 3', 1' e 1' Angoli: 12 a 4 per l'Italia. Note: ammoniti Metzelder, Borowski e Camoranesi per gioco falso. Spettatori 65.000.

straordinaria e se è vero che Lahm ha creato qualche problema spingendo sulla sinistra è altrettanto vero che gli azzurri non hanno mai ballato. I tedeschi rispondono al 15' con un cross di Borowski sul quale Cannavaro salva alla disperata. Un minuto dopo Perrotta si mangia un gol che sembra già fatto. Totti vede il compagno in posizione regolare e lo serve con un lancio millimetrico. Il centrocampista si presenta tutto solo davanti a Lehman ma al momento del tiro si allunga il pallone e favorisce l'uscita del portiere. La squadra riesce a guadagnare qualche metro e la gara vola via divertente e combattuta con i tedeschi che tentano il pressing.

I padroni di casa si riaffacciano dalle parti di Buffon con Schneider che alza la mira dal limite dell'area, poi Podolski commette un brutto fallo su Totti. Al 42' Pirlo trova Camoranesi e lo serve in area ma il colpo di testa dello juventino finisce alto.

La ripresa si apre con due grossi brividi. Klose riesce ad arrivare davanti a Buffon e il portiere gli esce sui piedi. Un minuto dopo Grosso ha l'occasione della vita sul sinistro ma la spreca tirando addosso a Lehman. Una partita vibrante che regala emozioni sino alla fine e riconcilia con il pallone. Al 65' Podolski trova un varco ma Buffon è attento. E' un segnale da non sottovalutare e infatti la Germania capisce che non può aspettare a accelerare. Gattuso comincia a entrare in riserva, Pirlo fa quello che può ma l'Italia perde qualche pallone di troppo. Lippi riprende Totti poi butta nella mischia Gilardino al posto di Toni e chiede a Camoranesi di tornare a dare una mano al centrocampo. Per una decina di minuti la squadra balla ma ormai il cronometro scorre verso i supplementari. C'è ancora tempo per un'uscita assassina di Lehman su Perrotta, per un tentativo sfortunato di Gilardino e per un'ammonezione rimediata da Camoranesi.

Nell'overtime Lippi gioca la carta laquinta, che va a prendere il posto di Camoranesi, e l'Italia parte a razzo. Alla prima azione Gilardino anticipa il portiere e manda la palla sul palo. Un attimo dopo la sfortuna dice di nuovo no agli azzurri con una sventolata di Zambrotta che va a scheggiare la traversa. Al 103' è la volta di Del Piero (esce Perrotta, stremato). A 5' dalla fine Buffon salva su un tiracchio di Podolski. Poi arriva l'uno-due di Grosso e Del Piero e la memoria torna a Madrid e a Città del Messico.



L'esultanza degli azzurri dopo il raddoppio di Del Piero a tempo scaduto

IL PERSONAGGIO

DORTMUND Ci sono quasi 36 gradi, sembra di essere a Città del Messico. E nonostante il caldo viene la pelle d'oca. Tremano le gambe in campo. A tutti, ma a lui no. Del resto uno che fa il «cucchiaio» in una semifinale europea vuol dire che ha nervi d'acciaio. E classe. Come quando lancia Camoranesi come faceva Rivera con Domenghini. Già, Rivera, Messico '70, ancora brividi, meglio lasciar perdere. Totti è arri-

Un Totti operaio e mediano non esita a fare pressing

vato ferito a Germania-Italia. Campione a mezzo servizio. Lui, uno che ha fatto la storia si presenta «normale» in una classifica che ha fatto la leggenda. E un Totti operaio che non esita a indossare la tuta blu per andare a far

pressing su difensori che hanno nomi e gambe da tenenti della Gestapo. E anche un Totti mediano. Sgomita Francesco. E non è facile, soprattutto quando capita dalle parti di Mertesacker, due metri di altezza e spalle larghe.

Ma il romanista sa usare il fisico anche quando si confronta con pesi massimi.

Francesco medita, deve dare un segnale forte a questo Mondiale vissuto in terza fila. Però il tempo passa e Totti incide sempre meno. E allora Francesco si mette anche a fare il gregario, a chiudere il buco, a lanciare la volata, proprio lui che non ha mai preso vento fino agli ultimi 200 metri.

v. b.

LA SCHEDA

Agostinelli: «Siamo tecnicamente superiori ai tedeschi»

TRIESTE Andrea Agostinelli, mister in carica della Triestina, ha visto la partita in tivù, dal suo *buen retiro* sardo dove si trova in vacanza. E lui a raccontarci Germania-Italia. «È stata una vittoria meritata, abbiamo giocato un'ottima partita. L'Italia - afferma fuori dai denti - ha dato sempre l'impressione di essere superiore, indipendente e mente dal fatto che anche la Germania ha avuto le occasioni per vincere».

Ma in campo c'era una differenza di qualità dei giocatori evidente a nostro favore, noi quando abbiamo fatto entrare Gilardino, Del Piero e laquinta abbiamo inserito un valore aggiunto sicuramente superiore ai loro tre cambi. I nostri tre hanno fatto la differenza. E poi non abbiamo sbagliato niente nelle chiusure difensive, è dura giocare contro l'Italia perché non sbaglia nulla in difesa, la nostra nazionale è una squadra compatta e solida a livello tattico. E fisicamente mi sembra stiamo meglio. Ma ribadisco che noi abbiamo qualcosa in più tecnicamente. La Germania ha giocatori che lottano sempre, ma a parte Ballack e in parte Klose, comunque stavolta sotto tono, non ha grandi individualità come le abbiamo noi».



MICRA JUNIOR DA € 9.400

CLIMA INCLUSO NEL PREZZO

ANTICIPO ZERO

FINANZIAMENTO IN 60 MESI

PRIMA RATA GENNAIO 2007

PROROGATO FINO AL 9 LUGLIO

**NISSAN PRESENTA I LOVE SUMMER
NUOVA MICRA JUNIOR, CON CLIMA INCLUSO
NEL PREZZO E PRIMA RATA NEL 2007.**

Motore 1.2 16 V da 65 CV Euro4, doppio airbag, ABS con EBD, servosterzo elettrico, keyless entry. www.nissan-micra.it



DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108



A sinistra l'uscita di Buffon a inizio ripresa su Klose. Al centro la formazione azzurra che ieri sera ha compiuto l'impresa a Dortmund. A destra Cannavaro esulta in braccio al numero uno a fine partita: è il momento del trionfo, la Germania resta muta

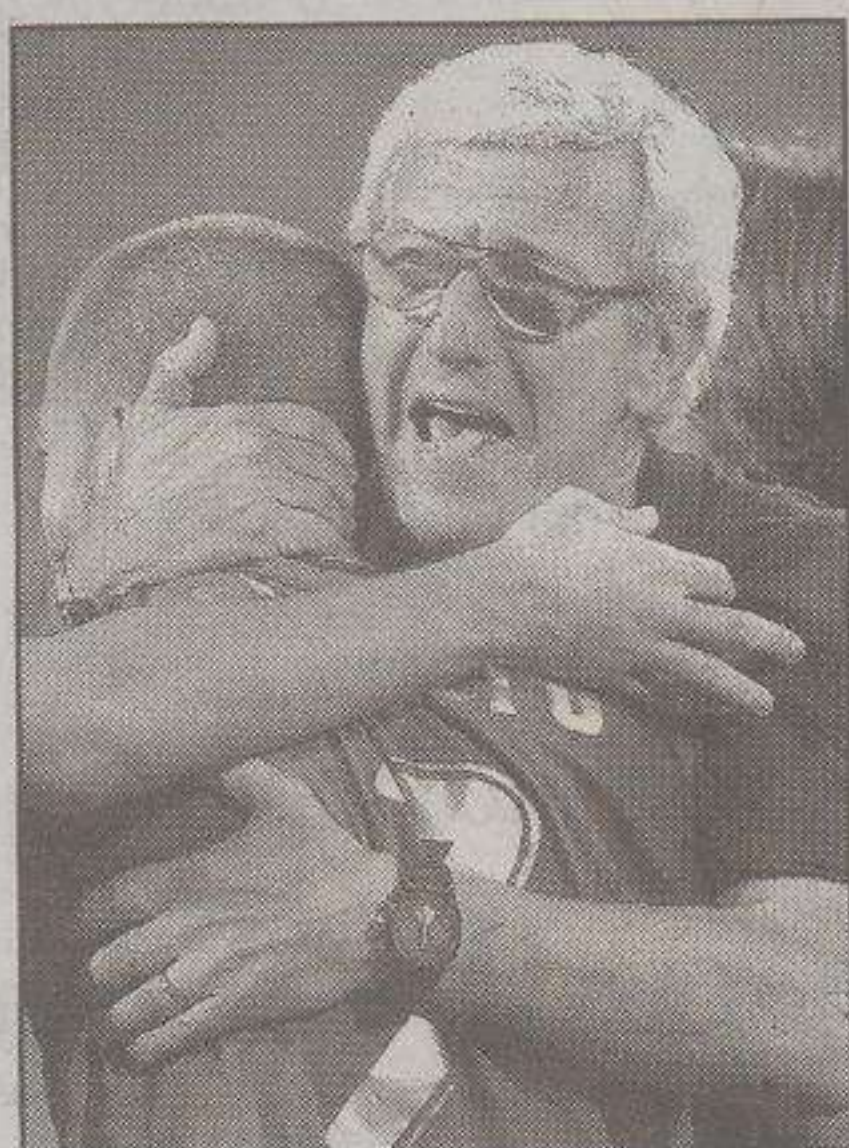


Il ct viareggino non si è voluto pronunciare sul suo futuro: «Ne parleremo solamente alla fine del Mondiale»

Lippi: «Avremmo vinto anche ai rigori»

La previsione del selezionatore all'ingresso di Del Piero: «Segnerà il gol decisivo»

DORTMUND «Sarebbe stata un'ingiustizia non vincerla questa gara, o magari andare ai rigori e rischiare un terno al lotto. Penso comunque che ce l'avremmo fatta anche in quel caso. Non è stata come Messico '70, ma poco ci è mancato. È stato giusto così perché abbiamo fatto più della Germania con un dominio territoriale pressoché continuo, prendendo anche due pali durante i tempi supplementari. Nessun tedesco potrà dire il contrario di questo». Lo ha detto il ct azzurro Marcello Lippi dopo la vittoria sulla Germania.



Marcello Lippi

«I ragazzi hanno avuto una personalità ed una sicurezza incredibili: ci siamo imposti nonostante ci fossero oltre sessantamila persone a tifare per i padroni di casa. Adesso sono contento, ma non è finita». Ed infatti Lippi guarda al futuro, ma non sceglie chi tra Portogallo e Francia vorrebbe trovarsi di fronte domenica. «Sarebbe stupido che dicessi quale squadra preferisco. Chi viene viene, l'importante è che ci siamo noi» ha detto il ct prima di tornare a parlare della gara affermando che «negli ultimi 15' ci siamo giocati la qualità, pensando che ci sarebbero potuti essere i rigori».

Lippi ha anche detto che «stamattina c'era un'atmosfera bellissima, di grande partecipazione» prima di parlare dell'entusiasmo che sta avvolgendo questa squadra. «Abbiamo ricevuto i complimenti di Napolitano, di Prodi, del ministro Melandri, c'è grande entusiasmo, adesso credo che anche in Italia ci sia enorme euforia, questa era la gara delle gare nell'immaginario collettivo e siamo riusciti a battere la Germania a casa sua».

Sui singoli, non contravvenendo al suo stile, Lippi preferisce non esprimere giudizi particolari e così ad una domanda sulla prestazione di Grosso risponde così: «Ha fatto una stupenda

partita come tutti. Abbiamo puntato sul possesso di palla di qualità. Per marcare Totti non potevano mettere un centrale, ci hanno messo un centrocampista (il roccioso Kehl, ndr) e ci siamo trovati in superiorità proprio lì».

Su Alessandro Del Piero ha fatto un'eccezione per quanto attiene le individualità. «Avevamo tante armi durante la gara nei 120', quando ho fatto entrare Del Piero avevo detto che avrebbe segnato il gol della vittoria. Sono contento per lui... è un giocatore che può essere importante prima, durante, alla fine di una gara».

Prima della partita il commissario tecnico aveva ricevuto una telefonata importante: «E arrivato anche l'in bocca al lupo del Presidente della Repubblica, Napolitano», ha rivelato ancora Lippi in conferenza stampa. «Poi, alla fine, anche i complimenti di Prodi e del ministro Melandri».

Lippi ha anche aggiunto che non aveva intenzione di pronunciare «neanche mezza parola sul futuro fino al termine dei Mondiali» e nel dare un giudizio sul parallelo tra Calciopoli e questa finale ha detto che «il momento del calcio italiano è fantastico, è il calcio giocato, il resto non lo so».



Lehmann superato dal tiro di Del Piero: è il gol del 2-0

LE PAGELLE

Oltre ai goleador, in luce portiere e capitano. Zambrotta generoso

Buffon e Cannavaro, due dighe

BUFFON Sbroglia una situazione complicatissima sfoderando una splendida uscita sulle gambe di Klose (e calcia alto). Nella ripresa non sfrutta un assist di Pirlò: poi decide la sfida con un magistrale sinistro. 7.5. **ZAMBROTTA** Non ripete l'«one man show» sfoderato con l'Ucraina. Ha meno occasioni per mettersi in mostra e si sacrifica generosamente in copertura. Quando Lippi schiera il tridente, si rende subito pericoloso centrando la traversa. 6.5. **MATERAZZI** Evita ogni eccesso, memore di quel che era successo contro l'Australia. È tempestivo, anche se si fa sorprendere da un guizzo di Podolski, che impegna Buffon. 6.5. **CANNAVARO** Una diga. Insuperabile. Anticipa tutto e tutti. Di precisione, con tempismo, in scivolata. Senza commettere errori, da vero capitano coraggioso. 7. **GROSSO** Con una bella progressione confeziona un assist invitante per Toni. Ma corre un bel rischio

quando si lascia sfuggire Schneider che si presenta solissimo davanti a Buffon (e calcia alto). Nella ripresa non sfrutta un assist di Pirlò: poi decide la sfida con un magistrale sinistro. 7. **CAMORANESI** Lahm lo ferma anche con le cattive. Metzelder lo fa finire di nuca contro i cartelloni, e lui rifiuta le scuse. È un grande combattente ma manca di precisione, e alla distanza perde qualche pallone di troppo. Nervoso, si fa ammonire per un fallo su Kehl. 5.5. **GATTUSO** Generosissimo, fa muro a centrocampo, inseguendo chiunque gli capiti a tiro. In partite così, riesce ad esaltarsi. Evita la tanto temuta ammonizione. Quando c'è il rischio di eccedere (come su una discussione con Ballack) conta fino a dieci. 6.5. **PIRLO** Incornicia una serie di lanci millimetrici, e confeziona un assist perfetto che Grosso non sa capitalizzare. Ci prova da lonta-

no, senza riuscire a pungerlo. 6.5. **PERROTTA** Occasione d'oro in avvio ma non trova il tempo per concludere a tu per tu con Lehmann, che sventa il pericolo. Tenta un altro blitz ma il portiere, in uscita, lo travolge. 6. **TOTTI** Borowski lo falcia da dietro e se la cava con un'ammorazione. Parte bene, con uno splendido assist per Perrotta. Poi perde un po' di smalto. Ma resta in campo anche nei supplementari, insieme a Gilardino e Iaquineta. 6. **TONI** Ha a disposizione una ghiotta occasione, creata da Grosso. Chiamato a deviare sottoporta, è contrastato nel momento chiave. Poi si vede poco. 5.5. **GILARDINO** Entra al posto di Luca Toni, sfiora il gol in avvio dei supplementari quando colpisce il palo dopo un'azione solitaria. 6.5. **IAQUINETA** In campo dal 91' quando l'Italia si lancia all'attacco. 6. **DEL PIERO** Confeziona la vittoria. 7.

EURO RSCG MILANO



pianta tutto e
viene in Peugeot

QUESTA SI CHIAMA MANOVRA FINANZIARIA.

2.500,00 € di vantaggi o supervalutazione dell'usato. È questo il momento giusto per comprare una 1007: ha le porte scorrevoli Sésame, il kit Caméleo per cambiare il colore degli interni e le motorizzazioni brillanti. Ora potete averla con un comodo finanziamento o con una supervalutazione dell'usato. Questa e altre vantaggiose offerte vi aspettano. Venite in concessionaria a conoscerle.

PEUGEOT 1007. FACILE!

1007



PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL PEUGEOT FINANZIARIA. Valore ai sogni. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,8 a 8,6; extraurbano da 4,1 a 5,4; combinato da 4,7 a 6,6; emissioni CO₂ g/km: da 124 a 156.

concessionaria peugeot per trieste · gorizia · monfalcone
Padovan & Figli
www.padovanefigli.it

trieste - via flavia, 47 - tel. 040 827782
gorizia - stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391808
monfalcone - via timavo, 24 - tel. 0481 790505

La gioia del portiere Buffon: «La parata più difficile nei supplementari». Totti: ringrazierò per sempre Lippi, ha creduto in me

Del Piero: la rivincita di noi juventini

Gilardino sull'assist vincente: «Ho sentito la sua voce e gli ho passato la palla»

DORTMUND «Si può dire che questa è un'ulteriore rivincita che ci stiamo prendendo su quello che accade a noi juventini. Ma vogliamo quella di domenica»: lo ha detto **Alessandro Del Piero** rispondendo dopo Italia-Germania a una domanda sullo scandalo del calcio italiano. Del Piero ha notato con grande soddisfazione di aver «messo il pallone nello stesso angolo della rete dove, in questo stesso stadio avevo fatto gol dieci anni fa».

Alberto Gilardino racconta poi l'assist vincente a Del Piero in occasione del secondo gol. «Ho puntato l'uomo, poi ho sentito la voce di Alex e gli ho dato la palla» racconta l'attaccante del Milan che, poi, come molti degli azzurri non fa una scelta per quanto riguarda la prossima avversaria. «La Francia è una grande squadra, ma anche il Portogallo se è arrivato qui vuol dire che è forte».

«Ho ringraziato Marcello Lippi e lo ringrazierò per sempre perché ha creduto dall'inizio nel mio recupero. Io, poi, ci ho messo del mio»: lo ha detto **Francesco Totti** dopo Italia-Germania. Sugli ultimi palpitanti minuti della partita, il numero 10 ha detto: «Già stavo pensando ai rigori, a come tirarlo. Poi quando ho visto in rete la palla di Grosso non ci ho capito più niente».

Quando al 2' del primo tempo supplementare ha colpito la traversa forse **Gianluca Zambrotta** avrà pensato che qualcosa non sarebbe andato per il verso giusto. «Può capitare, a volte va dentro, a volte va fuori, poi ci hanno pensato Grosso e Del Piero». Zambrotta rivela le raccomandazioni di Lippi della mattina: «Ci ha detto di fare tutto quello che abbiamo fatto fino adesso, di proporre la

stessa mentalità messa in campo con Ucraina e Australia. Penso che alla fine abbiamo fatto un'ottima gara ed abbiamo ottenuto un risultato meritato. È stata una gara difficile in tutti i settori, ma tutti hanno disputato una grande partita, nulla da recriminare». E adesso? «Ci manca ancora l'ultimo gradino che è la finale e poi faremo le valutazioni finali. Adesso stiamo vivendo un sogno e speriamo che sia bello fino alla fine».

«Non è stata una serata nella quale sono stato chiamato in causa spesso ma a volte è difficile anche quello». **Gigi Buffon** ha anche voglia di scherzare dopo la vittoria sulla Germania e parla della sua prestazione. «Mi sono fatto trovare pronto nelle tre-quattro circostanze in cui si sono fatti pericoli - continua - La parata nel secondo tempo supplementare è stata quella più difficile. I rigori? Ci pensavo dal 60' e più si andava avanti più i rigoristi che conoscevo uscivano e speravo che finisse prima in mio

do positivo». Sulle parole che Lippi avrebbe detto a lui e ai suoi compagni Buffon tace («il gruppo per me è sacro») e anche se avrebbe preferito «vincere 3-0 nei 90 minuti, umiliandoli sportivamente», ammette che «per loro non deve essere facile aver subito una sconfitta così negli ultimi due minuti dei supplementari, ho rispetto del loro dramma sportivo». Buffon è stato uno dei grandi protagonisti di questo Mondiale. «In un torneo così viene esaltato - spiega - Vengo da partite in cui sono stato decisivo in modo più netto ma mi fanno piacere gli elogi. Sono il primo che quando non fa certe parate si mette in discussione ed è bello quando hai la stima degli altri».



Alessandro Del Piero

LE REAZIONI

Il ministro Melandri: «Una grande felicità. Ci vediamo a Berlino». I complimenti di Blatter

Prodi: «Conquistato dalla passione del nostro ct»

DORTMUND «Complimenti Italia, complimenti Lippi, mi piace la tua passione». E quello che il premier italiano Romano Prodi ha detto a Marcello Lippi alla fine della partita contro la Germania. Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il Ministro delle politiche giovanili Giovanna Melandri, accompagnati dal presidente del Coni Gianni Petrucci, sono stati accolti sulle note di «O sole mio» dagli azzurri, con i quali sono andati a congratularsi negli spogliatoi dopo il successo per 2-0 contro la Germania, nella semifinale. Prodi ha lodato lo spirito di sacrificio della squadra e ha fatto anche «i complimenti alla Germania per la sua sportività».

«C'è Grande felicità, ci vediamo a Berlino», ha dichiarato dal canto suo la Ministra dello Sport Giovanna Melandri, che ha promesso di tornare domenica in Germania per assistere alla finale.

maniera per assistere alla finale.

Congratulandosi con Petrucci, il presidente della Fifa Blatter gli ha detto: «È stata la vittoria dell'intelligenza». E proprio Petrucci ha affermato che quella contro la Germania è stata «la vittoria dell'intelligenza, ma anche della bravura e della classe». Il presidente del Coni è apparso raggiante all'uscita degli spogliatoi dello stadio di Dortmund. Secondo lui la nazionale italiana ha mantenuto fede alla strategia con cui aveva cominciato al suo avventura tedesca: è andata avanti passo dopo passo, senza presunzione, lasciando dietro di sé squadre di grande tradizione calcistica. «Ora dobbiamo restare compatti - ha aggiunto il presidente del Coni - e concentrarci, mettendo al bando ogni presunzione ma andando a giocare a Berlino con al convinzione di essere



Il premier Romano Prodi

una squadra forte. È una finale che meritano non solo Lippi e i giocatori, ma tutta la delegazione della nazionale».

«C'è poco da dire: hanno conquistato una finale meritandosiela, giocando con

la testa prima di tutto e poi con le gambe. Dimostrando di essere superiori alla Germania. I tedeschi non sono stati in grado di fare tre passaggi di fila». Come sempre non si nasconde dietro la diplomazia Gianni Rivera, protagonista del celebre 4-3 dell'Azteca che diede all'Italia di Valcareggi la finale contro il Brasile a Mexico '70.

«È una finale che era alla nostra portata fin da subito. Escluso il Brasile, infatti, le nazionali di livello potevano farcela. Il Brasile si è fermato prima e ora chiunque può essere pericoloso, sia il Portogallo che la Francia» dice l'ex golden boy del calcio italiano. «Con l'entusiasmo che c'è possiamo giocare una finale e vincerla grazie al gruppo. Lippi è stato bravo perché in un momento difficile per il calcio italiano è riuscito ad unirli, ad estraniarsi da tutto ciò, ottenendo un grande risultato».



L'esultanza finale di capitano Cannavaro e Materazzi

IL DOPOPARTITA

Toni: «Siamo in finale, alla partenza non ci credevamo neppure noi»



Vincenzo Iaquinta

DORTMUND «Ci abbiamo creduto fino alla fine e questa è la vittoria di un grande gruppo», commenta invece **Vincenzo Iaquinta**. «Mi sento ancora la pelle d'oca addosso. È un'emozione fortissima. Ci siamo difesi bene. Tra Francia e Portogallo preferisco il Portogallo». «Siamo in finale, penso che quando siamo partiti non ci credevamo quasi nemmeno noi, ci sembrava un traguardo troppo lontano. Ora vogliamo regalare un sogno a tutti: è stata una grande impresa vincere qua contro una grande squadra, tosta e difficile. La finale è un sogno, non vediamo l'ora che arrivi domenica». Così un entusiasta **Luca Toni** ha commentato il successo dell'Italia sulla Germania che ha portato gli azzurri alla finalissima del 9 luglio.

I gol sono stati messi a segno da Fabio Grosso e da Alex Del Piero, con lo juventino entrato nel primo tempo supplementare: «Sono contento per Alessandro, è la dimostrazione che siamo un gran bel gruppo, ci sacrificiamo tutti, ci vogliono

Il centravanti dell'Udinese è stato uno dei protagonisti dell'impresa compiuta dagli azzurri

Iaquinta: «Ho ancora la pelle d'oca addosso»

grandi giocatori, ma soprattutto un gruppo - ha aggiunto il centravanti della Nazionale -. Chi entra quasi è più bravo di quello che gioca, penso che siamo una bella squadra tosta e l'abbiamo dimostrato». Per Toni, ieri a secco, «è stata una partita difficile, perché Francesco (Totti, ndr) si abbassava per creare superiorità a centrocampo, ma abbiamo creato comunque tantissime occasioni. È stata una partita intensa e corretta. È stato secondo me un bel vedere».

Nella bolgia di Dortmund c'era poco spazio per le voci italiane, ma Toni dice di aver sentito il calore dei tifosi azzurri: «Sentivamo di più i tedeschi, i nostri erano pochi e hanno fatto il possibile, ci sono stati vicini, è stato bello. Se alla

vigilia pensavamo che ci fossero squadre più forti di noi? Più forti di noi no, ma quanto noi sì. Siamo stati bravi e compatti - ha concluso Toni - ma ci vuole anche fortuna. Abbiamo un allenatore bravo e vincente, spetta a lui decidere, tutti vogliamo scendere in campo, ma alla fine il mister decide».

Questo «è il mondiale di tutti e 23 i giocatori, di tutto lo staff tecnico, di tutta l'Italia unita». **Marco Materazzi** spiega come non si sente una riserva di Nesta e come tutti gli azzurri siano importanti. Sulla partita, l'interista ha spiegato che «l'arbitro è stato uno dei migliori in campo, questo dimostra la qualità dell'organizzazione». In finale, una preferenza per il Portogallo: «Mi piacerebbe incon-

trare Figo, perché è un grandissimo giocatore. Ma alla fine non è che ci sono amici in una finale mondiale. Preferirei incontrare lui perché è una persona talmente umile fuori dal campo che lo meriterebbe». È difficile farvi gol: «Penso sia tutta la squadra che sa quello che vuole. Vedere Gattuso, con la paura per la diffida, correre così per 120' è stupendo. Stasera (ieri, ndr) pregavo per non arrivare ai rigori. Tutta la squadra ha avuto un comportamento esemplare».

«Sono contentissimo per questo piccolo traguardo, ora ci giochiamo la finale, speriamo di portare la coppa a casa». **Gennaro Gattuso** è felice, ma parla della finale di Berlino come di un piccolo traguardo e spiega: «È un piccolo traguardo

perché se non vinci la coppa sei sempre secondo e questo nel calcio conta pochissimo». Ieri sera in campo fra i migliori, senza paura di quell'ammonizione che poteva significare saltare la finale: «Non è che ogni anno uno si fa una semifinale di Coppa del Mondo o dei Campioni. Gli stimoli arrivano da soli. Quando uno cresce con l'età non è che invecchia soltanto, un po' di buon senso lo mette anche».

Ha avuto gli elogi di Pelé, ma Ringhio rimane modesto: «Penso che Pelé mi abbia fatto i complimenti per il lavoro che ho fatto in campo e non per le giocate di fine... Il mio idolo è sempre stato Bagni. Mio padre è un riveriano, pensa che delusione: si aspettava uno tecnico e sono nato io».

OCCASIONI mondiali

Occhiale Trend bicolore completo di lenti da vista antigriffo



euro 80,00

Occhiale da vista completo di lenti antigriffo e antiriflesso



euro 99,00

Occhiale completo di lenti progressive



euro 125,00

IMPERDIBILI

GIORNALFOTO
Trieste - Piazza della Borsa 8 - tel. 040 631515

magazzini Offici
Trieste - Largo Riborgo, 2 - tel. 040 771555

magazzini Offici
Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773
APERTO 7 SU 7

magazzini Offici
CITTÀ FIERA
Torreano di Marignacco (UD) - Via Cotonificio, 22 - tel. 0432 410150



Una tifosa italiana in tribuna

Per i quattromila italiani non è stato facile ammortizzare l'atmosfera incandescente dello stadio più caldo della Bundesliga La torcida tricolore ammutolisce sessantamila tedeschi

DORTMUND A niente è valsa la fama di amuleto della Germania dello stadio di Dortmund, a nulla sono valsi i cori dei sessantamila tedeschi. A festeggiare l'ingresso in finale degli azzurri è una piccola torcida tricolore, poco più di quattromila tifosi, che con le mani al cielo ringrazia per avere potuto vivere un evento indimenticabile. Una festa da alcuni annunciata, ma che fino all'ultimo sembrava essere stregata per gli uomini di Lippi, che è servita a tutti gli italiani del Westfalenstadion a dimenticare i disagi che avevano dovuto subire.

Oltre ad essere stati discriminati nell'acquisto dei biglietti per assistere alla semifinale mondiale (solo 4000 posti su una capienza di 65 mila), i tifosi italiani infatti sono stati emarginati dagli organizzatori in un angolo del celebre stadio di Dortmund. Ma pur costretti a stare in piccionaia non hanno mai smesso di incitare i propri beniamini, sventagliando per due ore tricolori e sciarpe

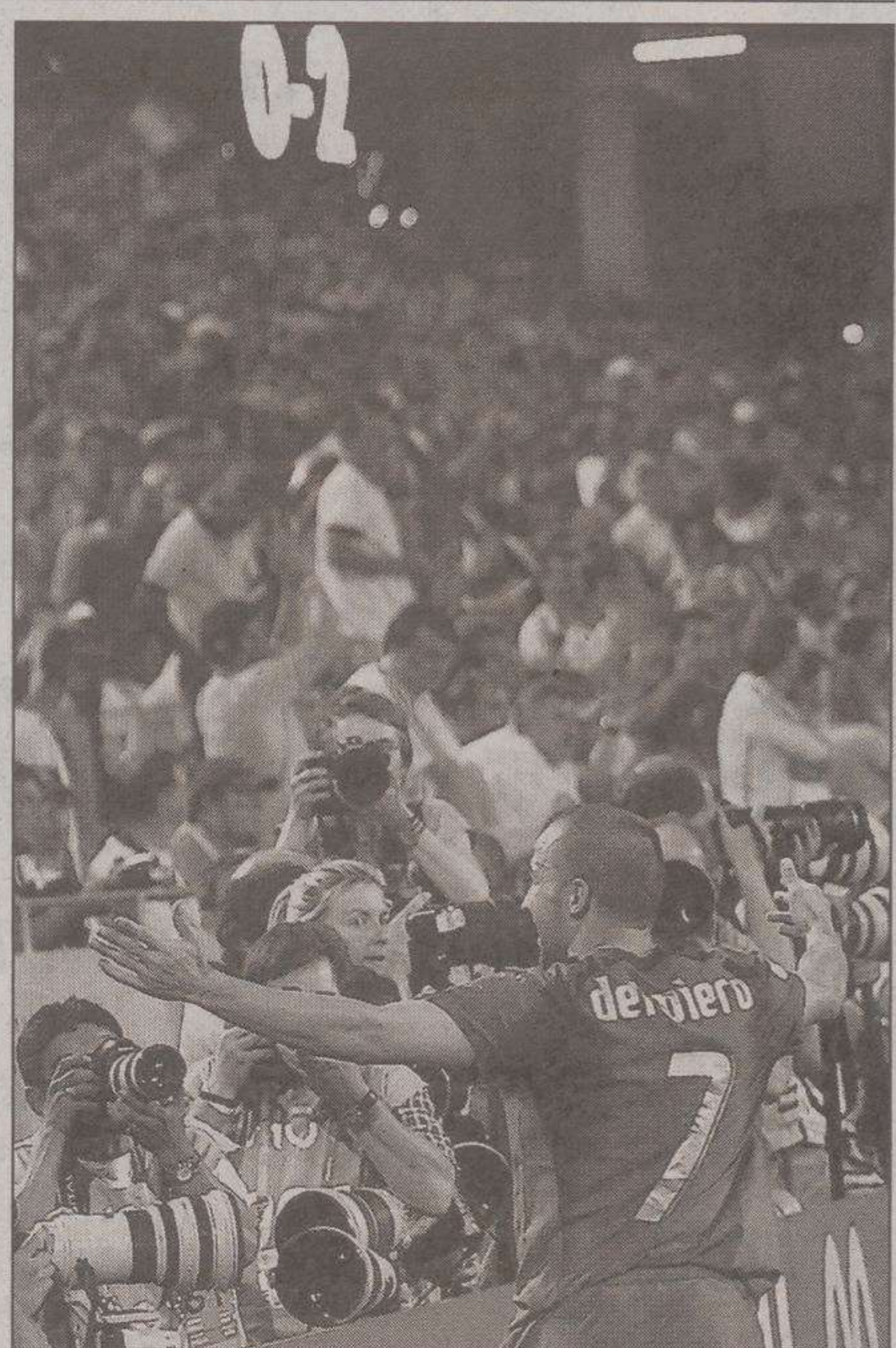
azzurre. E ai lunghi e imperiosi cori teutonici, i supporter italiani, approfittando dei rari momenti di silenzio, hanno dato ancora una volta prova di ironia, replicando con striscioni divertenti («Beccati sta pizza», in replica all'appello del quotidiano Bild a disertare le pizzerie italiane), o bene auguranti («Toti a Berlino»), oltre alle bandiere con su scritto Bologna, Aversa, Palermo, a conferma del forte senso di appartenenza alle città di origine che lega molti dei residenti in Germania.

Ma sia pure in netta minoranza, la sparuta torcida tricolore ha provato con coraggio e abnegazione ad ammortizzare l'atmosfera incandescente dello stadio più caldo della Bundesliga. Davide contro Golia, la semifinale si è così trasformata per i 4000 italiani presenti al Westfalenstadion in una sorta di evento indimenticabile. Ognuno di loro ha intrecciato la passione per la maglia az-

zurra con il ricordo di tante storie private, rincorrendo il desiderio, mai nascosto, di una rivincita nei confronti del proprio compagno di lavoro tedesco.

Una serata particolare, di intensa partecipazione, servita quanto meno a mettere da parte le polemiche e le amarezze per le sentenze che a Roma stanno rivoluzionando il calcio italiano.

Una emozione forte, di cui si è fatto simbolo il giovane emigrante italiano, che all'inizio della partita, raccogliendo l'invito dello speaker dello stadio ha augurato all'Italia di arrivare fino a Berlino. Un sogno a lungo coltivato per più due ore, sfiorato con i pali di Gilardino e Zambrotta, e poi diventato realtà grazie alle reti, indimenticabili, di Grosso e Del Piero. «Ed ora tutti a Berlino» è lo slogan che attraverso le strade di Dortmund che per una sera si trasforma in provincia italiana.



Subito dopo il gol del 2-0 Del Piero va a salutare i tifosi italiani

GLI AVVERSARI Il ct della Germania non nasconde la delusione e annuncia che potrebbe decidere di lasciare

Klinsmann: «Triste ma anche orgoglioso»

«Complimenti agli azzurri, ma la mia giovane squadra ha dato il cuore e l'anima»

DORTMUND «Oggi (ieri, ndr) è un giorno in cui non si può essere soddisfatti, è un giorno triste, ma per come si è comportata la squadra tutto il Paese può essere orgoglioso». Così il ct della Germania, Jürgen Klinsmann, ha commentato la gara persa contro gli azzurri.

«Noi abbiamo una squadra molto giovane - ha detto ancora il tecnico tedesco - i ragazzi hanno messo tutto in campo sin dal primo giorno e fino all'ultimo. Hanno dato il cuore e l'anima. Sono andati all'attacco tutta la partita contro la Costa Rica e per tutto il

campionato mondiale».

Quanto a stasera Klinsmann ha fatto i complimenti all'Italia e ha detto di aver visto una partita equilibrata fino ai minuti finali. «Abbiamo avuto tutti e due buone occasioni da rete», ha concluso.

Si sono consolati a suon di birra, invece, come vuole la tradizione, i turisti tedeschi che ieri sera hanno seguito la semifinale lungo la riviera bresciana del Garda. Si sono anche divertiti, per quanto possibile, nel veder passare motocarri stracarichi di ragazzini avvolti nelle bandiere bianco-rosso-verdi. E, in alcuni casi, turisti tedeschi hanno anche indossato una maglietta con i colori della nazionale azzurra, della nazionale del Paese che li ospita perché «in fondo se questi mondiali non li può più vincere la Germania, è meglio che li vinca l'Italia».

E questo il punto di vista di George e della fidanzata Cristiana che ammettono, sì, di essere «un po' tristi» ma che riconoscono, da un punto di vista tecnico, che forse «la Germania puntava troppo sui calci di rigore». Ma, mettendo da parte la tristezza, si uniscono anche loro ai caroselli di auto e moto sul lungolago di Maderno.

Al bar «Da Mario», nella piazza principale di Maderno, si sono ritrovati Axel, Stefanie, Jochen e Mario, provenienti dalla Baviera. «Abbiamo pagato caramante - commentano - due minuti terribili. Per il resto, la Germania non è stata inferiore all'Italia, anzi. È stata una grande semifinale, avremmo meritato un po' di fortuna in più».



Il tecnico tedesco Jürgen Klinsmann soccorre l'infortunato Christoph Metzelder

Sulla prova degli azzurri ha poi aggiunto: «L'Italia ha avuto delle occasioni nei tempi supplementari, ha colpito un palo e una traversa. Ma anche noi abbiamo avuto la possibilità di segnare un gol. Tuttavia rinnovo i complimenti all'Italia, e facciamo agli azzurri gli auguri per la finale di domenica».

Con questa sconfitta potrebbe essersi chiusa l'era di Jürgen Klinsmann al timone della Germania: «Non so se rimarrò - ha dichiarato - Ho bisogno di tempo per digerire tutto quello che è successo durante il Mondiale. Ne parlerò con mia moglie, perché questi ultimi anni sono stati abbastanza intensi». Klinsmann è in carica dall'agosto 2004.

«Credo che la nostra squadra ha giocato realmente bene, è stata l'intelligenza italiana che si è imposta»: così il presidente del comitato organizzatore dei Mondiali, Franz Beckenbauer, commenta la sconfitta in semifinale della Germania. Il Kaiser spera ora che «Klinsmann rimanga. Ha una squadra

giovane che ha modellato a sua immagine. I giocatori giovani hanno fiducia in lui e sarebbe un peccato perderlo». Beckenbauer ritiene anche che «la Germania ha un buon credito e questa sconfitta non cambia le cose».

Il cancelliere tedesco An-

gela Merkel si è detto dispiaciuto per la sconfitta della Germania ad opera dell'Italia. «Peccato. È stata una partita bellissima. Purtroppo non è bastato ai nostri per vincere, anche se questa squadra (la Germania, ndr) può ottenere ancora grandi risultati», ha detto

la Merkel citata dall'agenzia Dpa.

Merkel ha assistito all'incontro di semifinale tra Germania e Italia al Westfalenstadion di Dortmund, insieme al presidente del Consiglio Romano Prodi e al presidente tedesco Horst Koehler.

L'ALTRA SEMIFINALE

Portogallo-Francia

Portogallo Monaco, ore 21 Diretta Rai 1, Sky Mondiale 1		Francia Stadio: Allianz Arena FEDERATION FRANCAISE DE FOOTBALL	
14 Valente	17 C. Ronaldo	22 Ribery	4 Vieira
5 Meira	18 Maniche	9 Pauleta	15 Thuram
1 Ricardo	7 Figo	12 Henry	10 Zidane
16 Carvalho	20 Deco	7 Malouda	6 Makelele
13 Miguel	6 Costinha	3 Abidal	5 Gallias
19 Sagnol			16 Barthez

Allenatore: Scolari

Arbitro: Jorge Larrionda (Uruguay)

Allenatore: Domenech

In panchina

In panchina

12 Quim, 22 Santos, 2 Ferreira, 4 Ricardo Costa, 3 Caneira, 8 Petit, 19 Tiago, 10 Hugo Viana, 11 Simão, 21 Nuno Gomes, 15 Bo Morte, 23 Helder Postiga

1 Landreau, 23 Coupet, 2 Boumsong, 13 Silvestre, 17 Givet, 21 Chimbonda, 8 Dhorasoo, 18 Diarra, 11 Wiltord, 14 Saha, 9 Govou, 20 Trezeguet

/ANSA-CENTIMETRI

Stasera a Monaco la sfida fra le due sorprese della seconda fase

Zidane spaventa il Portogallo

MONACO DI BAVIERA Portogallo e Francia si giocano stasera l'altro posto per la finale di domenica a Berlino. Sarà il replay della semifinale degli Europei 2000, che vide «Le Bleus» vincere 2-1 grazie a un contestato rigore di Zidane, l'uomo che anche stavolta i portoghesi temono di più.

Il «magico» di questo Portogallo è sicuramente Luis Felipe Scolari, che prosegue la sua scalata vincente cominciata nel 2002 con il Brasile. E poi c'è Cristiano Ronaldo,

autore dell'ultimo rigore che ha permesso al Portogallo di superare l'Inghilterra e qualificarsi per la semifinale dei Mondiali.

La Francia ha già compiuto una grande impresa, quella di eliminare il superfavorito Brasile. E non solo, lo ha fatto con pieno merito in una serata nella quale Ronaldinho è compagno sono sembrati poco più che una squadretta. Guai ad accontentarsi, dopo questo risultato non si può che puntare dritti alla vittoria.



Automarket® schiera il suo 4-3-3!!

Fiat Panda 1.1 Active
disponibile in vari modelli e colori a prezzi "d'attacco!"
Km. ZERO



Toyota Aygo 1.0 12v VVT-i 3 porte
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 1.000
Anno: 2006
9.500€



VW Passat 1.9 TDI/130 cv Variant T.line
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 41.995
Anno: 2004
16.900€



BMW 318 Ci
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 57.000
Anno: 2003
17.900€



Alfa Romeo 147 1.9 JTD M-Jet
disponibile in vari modelli e colori a prezzi "d'attacco!"
Km. ZERO



Mazda 6 2.0 CD 16v/136 cv Wag. Sport
Clima, stereo con CD multiplo impianto Bose, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 28.951
Anno: 2005
20.500€



Peugeot 1007 1.6 16v Sporty 2Tronic
Clima automatico, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, navigatore sat, cambio sequenziale al volante, tetto apribile.
Km certificati: 13.000
Anno: 2005
13.500€



Volvo V50 2.0 D Momentum
Clima, autoradio CD, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, tetto apribile elettr.
Km certificati: 82.653
Anno: 2004
18.900€



Lancia Ypsilon My 06 3 porte
disponibile in vari modelli e colori a prezzi "d'attacco!"
Km. ZERO



VW Golf 1.6 16v FSI 5porte Com.line
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 58.637
Anno: 2004
13.900€



Alfa Romeo GT 1.9 M-Jet 16v Distinctive
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, interni in pelle bordeaux.
Km certificati: 6.890
Anno: 2006
25.900€



VA "IN RETE" E FAI GOAL con una delle 400 occasioni multimarca, aziendali e km zero che ti aspettano su www.automarketfvg.it

I NOSTRI PUNTI DI FORZA:

Km certificati:

dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni.

Garanzia 12 mesi:

su tutte le vetture. Estensibile fino a 24 mesi su richiesta del cliente.

Vettura sostitutiva:

in caso di sosta in officina per più di 24h.

Finanziamenti personalizzati:

fino a 60 rate mensili anche senza anticipo.

Soccorso stradale gratuito:

durante tutto il periodo della garanzia.

Rete di assistenza:

presso le nostre officine presenti in regione.

Permuta "usato per usato".



Automarket®
Trieste via Flavia, 55 • Tel. 040 38 10 10

PALLAMANO Nella scorsa stagione ha disputato il campionato sloveno agli ordini dell'ex tecnico biancorosso Sibila

Arriva a Trieste il centrale Ivancic

Lo Duca: «Può essere l'uomo giusto. Non gli manca l'esperienza internazionale»

BASEBALL

Parte l'europeo under 21 sui diamanti regionali

RONCHI Scatta domenica nel Friuli Venezia Giulia, la prima edizione del campionato europeo under 21 di baseball, manifestazione che proprio il comitato regionale della Fibs organizza e che terrà banco sino al 16 luglio. Ieri mattina, all'aeroporto regionale, la presenza della kermesse, alla presenza del presidente regionale della Federazione Baseball, Marco Braida.



«Una grande occasione per la nostra disciplina sportiva - ha detto Braida - per farsi conoscere ancora tra la gente, ma anche per la nostra regione di valorizzare le sue enormi risorse». Si giocherà, per tutta la prossima settimana, sui diamanti di Buttrio, Staranzano, Cervignano del Friuli, Castions, Redipuglia e Ronchi dei Legionari, dove il 16 luglio saranno in programma le finali.

Un altro evento particolare, al quale, va detto, è abbinata la ventunesima edizione del trofeo dedicato a Enzo Civel. La cerimonia inaugurale si svolgerà domenica dalle 10.30 in centro a Udine, in piazza Libertà, ai piedi del castello.

Quanto alle gare domeniche, alle 15, si giocherà in Slovacchia-Serbia Montenegro, a Buttrio e Grecia-Bulgaria, a Staranzano, alle 16, poi, saranno di fronte Italia ed Ungheria, a Cervignano del Friuli e Austria-Ucraina, a Redipuglia, mentre alle 20.30 si disputeranno gli incontri Malta-Francia, a Buttrio e Israele-Russia, a Ronchi dei Legionari.

Luca Perrino

TRIESTE Arriva dalla Slovenia e si chiama Rok Ivancic, infatti, il primo tassello del campionato 2006-2007. Lo cacciatore al centrale in grado di sostituire il partente Marian Kolev, dunque, è andata a segno. Il lavoro di Giuseppe Lo Duca, alla fine, ha consentito alla società di trovare sul mercato il giocatore in grado di far fare a Trieste l'atteso e sperato salto di qualità.

Il ventisettenne Ivancic, 188 centimetri per 88 chilogrammi, arriva da Trebnje dove ha giocato l'ultima stagione agli ordini dell'ex tecnico biancorosso Marko Sibila. «Non so se l'arrivo di Ivancic a Trieste possa essere considerato un colpo di fortuna - commenta il presidente Lo Duca - certo è frutto della tempestività e della

determinazione con cui ci siamo mossi sul mercato. Eravamo alla ricerca di un centrale in grado di garantire alla squadra esperienza e personalità, direi che con Ivancic abbiamo colto nel segno. Tramite un amico che fa il direttore sportivo a Capodistria siamo venuti a conoscenza del fatto che tra il giocatore e la sua società c'erano problemi a livello di rinnovo contrattuale. Non so dire se di ordine economico o di natura tecnica. Fatto sta che ci siamo messi in contatto con lui, l'abbiamo incontrato a Capodistria e abbiamo messo sul piatto tutta la voglia di portarlo a Trieste. È rimasto colpito dalla determinazione con cui l'abbiamo cercato. Da una parte i problemi con Trebnje, dall'altra lo stimolo

di un'avventura in un campionato straniero e in una società che gli ha dimostrato grande fiducia. Alla fine è stato lui a sceglierlo».

Un arrivo che può essere definito un colpo di mercato. Per un campionato come quello italiano, la presenza di Ivancic rappresenta indubbiamente un fiore all'occhiello. «È un buon giocatore - continua il presidente - su questo non ci sono dubbi. Dopo la definizione dell'accordo ho parlato con Sibila anche per chiarire il fatto che non abbiamo soffiato sul fuoco per spingerlo al divorzio da Trebnje. Marko ha capito e ci ha fatto i complimenti per l'arrivo di un centrale che potrà davvero fare la differenza. È un talento offensivo ma anche in difesa sa rendersi utile giocando da secondo o da esterno».

Al di là degli aspetti tecnici ciò che colpisce di Ivancic, nonostante l'età ancora giovane, è la personalità che dimostra in campo e fuori. «È quello che m'ha colpito da subito - conclude Lo Duca - E un ragazzo che ha le idee chiare, sa cosa vuole e in campo non si nasconde e non ha paura di assumersi le responsabilità. Esattamente quello che stavamo cercando. Nella passata stagione abbiamo sentito la mancanza di un leader, un giocatore che fosse in grado di gestire i palloni più importanti nei momenti delicati della partita. Credo che Ivancic, in questo senso, possa essere l'uomo giusto. L'esperienza, anche a livello internazionale, non gli manca davvero».

Lorenzo Gatto



Michele Skatar, il cannoniere che ha lasciato Trieste

GOLF

Marzi e Oppenheim del circolo triestino ottengono il pass per la finale nazionale di settembre a Prato conquistando una valanga di punti in Prima categoria

Grande prova di Tomsich al Due Castelli vinto dal club friulano

PADRICIANO Il Golf club Udine conquista per il terzo anno consecutivo il tradizionale Trofeo dei Due Castelli, battendo nettamente il circolo dell'avvocato Emanuele Urso che si consola con l'ottima prova individuale di Victor Tomsich, nettamente il più preciso in Prima categoria. Il derby, competizione divisa che si sviluppava in due uscite, una per circolo, chiudendo l'attività prima della pausa estiva, ha visto prevalere nuovamente le mazze friulane arrivate sul green triestino con una pattuglia di 41 elementi contro i 23 agonisti giuliani, i pochi che hanno accettato la sfida sostanzialmente compromessa

nel primo incontro sulle 18 buche di Villaverde, nella periferia udinese.

Le punte di diamante locali hanno, infatti, disertato la competizione permettendo così agli ospiti di conquistare un buon differenziale di punti nelle classifiche collettive nella prima serie e tra cadetti. Nella classe regia del singolare, alla prestazione superlativa di Tomsich, che si è conquistato la fiducia del comitato sportivo guidato dalla coppia Tassi-Sai in vista dei campionati Triveneti, si è contrapposta la regolarità dell'udinese Michele Frantz arrivato secondo, già messo in luce pure al Friuladria Challenge.

Nella specialità del Lordo, assente il favoritissimo Raffaele Zigone, si è imposto nella sessione carsolina l'ospite Lorenzo Longo: nel computo delle due gare invece a prevalere nei conteggi del Lordo si segnala la lady udinese Margherita Gorza.

Scendendo di categoria, il veterano Antonio Manidich con un piazzamento d'onore, è l'unico piazzato alabardato a inseguirsi al vertice di una classifica che presenta un plotoncino di golfisti friulani. Il vincitore in Seconda è Giovanni Cattaneo; buona poi la prestazione della compagna di circolo, la friulana Antonella Gregoratto.

A brillare in Terza è Bruno Marin, che ha dimostrato di es-

sere in netta ripresa dopo un inizio piuttosto incerto in riunioni svolte a Udine e nei circoli limitrofi. Poco distanziato in classifica, ha sorpreso invece il secondo posto firmato da Egisto Bressan, tra i più attivi sul fronte organizzativo, come titolare di uno degli sponsor della manifestazione. Tra gli exploit del gara, si pone in rilievo l'ottimo punteggio della triestina Alessandra Salich.

Federico Marzi e Giuseppe Oppenheim del circolo di Padriciano hanno ottenuto il pass per la finale nazionale di settembre a Prato conquistando nella gara di sabato una valanga di punti in Prima categoria. h.d.

BOCCE

Romans e Spilimbergo promossi

Gaja, sfuma la B Lazar d'argento a Cussignacco

TRIESTE Il campionato di serie C è stato vinto dal Portuale Bocce che però militando già con una squadra nella serie A ha rinunciato alla poule finale di promozione alla serie B lasciando la possibilità al Gaja di Padriciano: pertanto nei bocciodromi di Prosecco e della Maddalena si sono presentate le quattro squadre finaliste della Regione. Nel primo incontro il Gaja è stato battuto nettamente dal Romans, altrettanto netto invece la vittoria nel secondo turno ai danni della Spilimberghese. Nel terzo e decisivo scontro i «gialli» hanno incontrato l'Adeglia e non è bastata la caparbietà del capitano Dario Calzi, sicuramente uno dei migliori in campo: i triestini, anche se di poco e nelle ultime battute di gioco, sono stati superati dalle maglie nere udinesi. Sono pertanto promosse alla serie cadetta il Romans e l'Adeglia. Per il Gaja, che si era preparato a puntare a questo salto di qualità, purtroppo tutto a rifare.

Dopo il successo ottenuto in campo nazionale con il secondo posto ai campionati italiani, Sonia Lazar del Gaja si è presentata a Cussignacco nell'individuale triveneto e si è ripetuta conquistando un'altra medaglia d'argento sconfitta in finale dalla Ramon del Belvedere.

Nella gara serale a coppie C/B organizzata dal San Giovanni, al primo posto il Portuale (Zocco-Stocovaz), al secondo Maddalena (Macovazzi-L. Giugovaz), al terzo Portuale (Pelizon-Gulic) e al quarto Muggia Bocce (Aiello-Palmisciano).

Ben cinquanta formazioni provenienti da tutta la regione si sono presentate a Padriciano dove il Gaja ha organizzato una regionale a coppie giocata sul campo di calcio in terra battuta sul quale, per l'occasione, sono state ricavate 14 corsie per le bocce. Il successo è andato alla Fortitudo di Pordenone che con Giacomazzi e Fahrid ha conquistato il primo posto e il secondo con Zamparo e Mattiussi. L'onore di casa è stato salvato da Dario Calzi e Valdimiro Milcovich del Gaja con un buon sesto posto.

Aldo Iacobini

VELA

Lo skipper muggesano scende da Mascalzone e sale sul circuito Breitling

Vascotto e Bressani sui Transpac 52

Pelaschier su Valencia: «Con Ita 90 faremo un ulteriore salto»

TENNIS

Giovani promesse internazionali alla quinta edizione del Città di Trieste

I migliori under 12 a Padriciano

TRIESTE Al Tennis club Triestino di Padriciano andirivieni di giovanissimi che si sono dati appuntamento per la V edizione del torneo «Città di Trieste», ormai conosciuto a livello internazionale e riservato alla categoria under 12 sia maschile sia femminile.

Si sono infatti concluse nei giorni scorsi le pre-qualificazioni e le qualificazioni, che hanno visto la partecipazione di racchette provenienti da tutta Italia. Buona l'impressione fornita da alcuni atleti che hanno superato con disinvoltura tutti gli incontri, mentre debole completa per i rappresentanti della nostra regione che sono stati sconfitti quasi tutti al primo turno delle pre-qualificazioni.

Uniche eccezioni Matteo Franforte e Luca Di Lenarda nel maschile e Caterina Grattagliano, Stefania Maracchi e Giorgia Vitale nel femminile che sono riusciti ad approdare nel tabellone di qualificazione prima di doversi arrendere ai più quotati avversari.

Svanite le speranze anche per Alberto De Meo e Samantha Pribaz, inseriti di diritto nel tabellone delle qualificazioni che, dopo aver superato brillantemente la prima partita, si sono dovuti arrendere al turno successivo. Il primo inoppugnato purtroppo in una giornata no, mentre la seconda non è riuscita a

contrastare il gioco della sua avversaria fatto solo di rimessa.

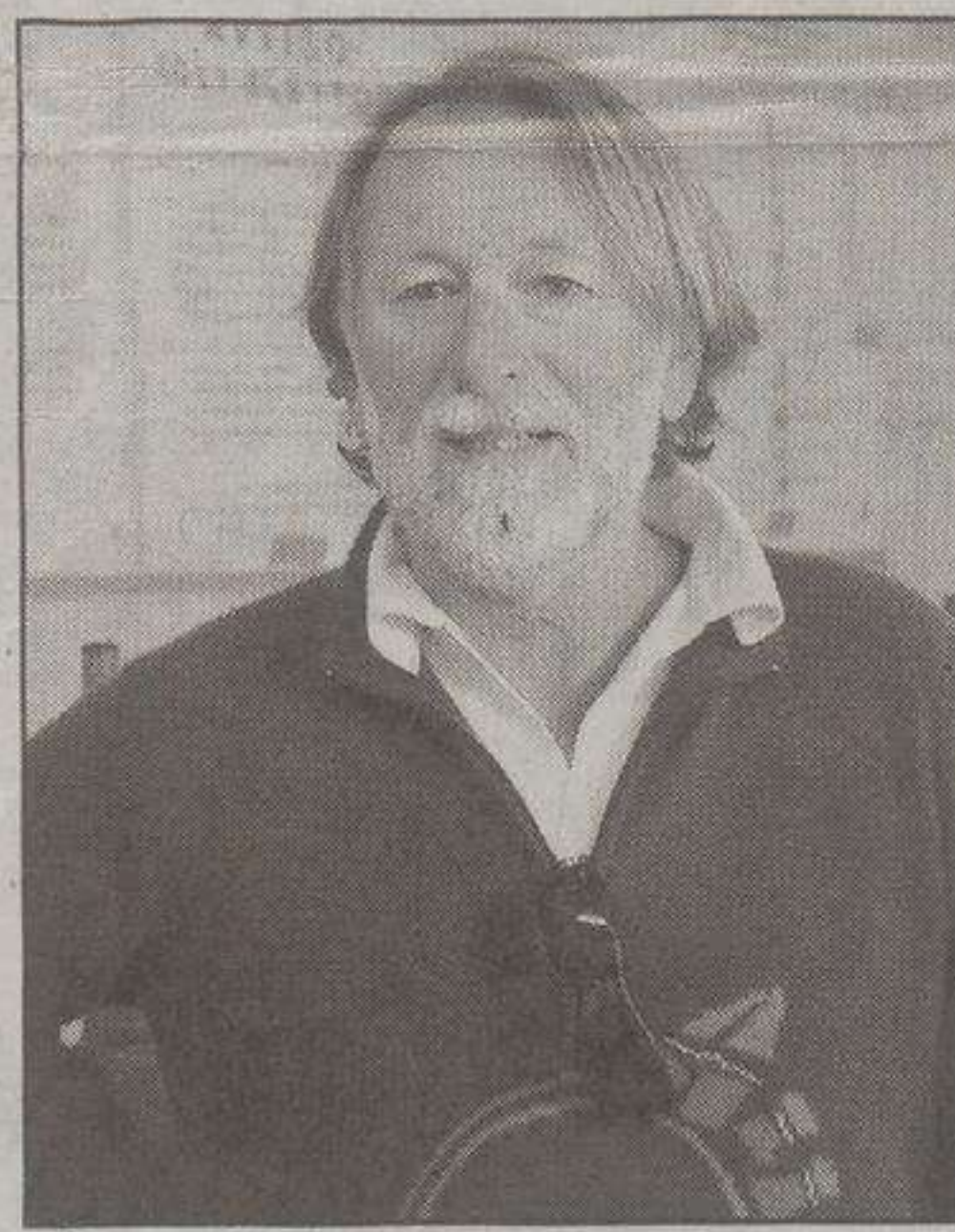
Con il via del tabellone principale il torneo entra nel vivo della competizione. Protagonisti in assoluto pertanto queste giovani promesse del tennis, sia italiane sia straniere (saranno presenti infatti i migliori under 12 del mondo), che si comportano già come piccoli campioni, allenandosi diverse ore al giorno e girando il mondo come dei veri professionisti.

Pertanto appuntamento da non perdere in questi giorni per gli appassionati di questo sport che riserverà senz'altro sorprese a non finire.

Lavinia Novi-Ussai

TRIESTE Quando si dice vacanza, Vasco Vascotto ha lasciato ieri l'altro per due settimane di pausa la base di Valencia di Mascalzone Latino, alla conclusione dell'Act e da oggi lo skipper di Mascalzone è in barca, per le regate della classe Transpac 52, al via a Castellon, in Spagna. È la seconda tappa del circuito Breitling, che vede al via 19 Transpac 52: Vascotto sarà a bordo dello scafo spagnolo Mutua Madrilena, mentre saranno due le barche italiane in gara, Anonimo con Simone Schi, e Orlanda con il triestino Lorenzo Bressani al timone. Come ormai tradizione, i migliori velisti si sono dati appuntamento per la tappa del Transpac 52, tra i quali anche Torben Grael, di rientro dalla Volvo Ocean race, e dal pozzetto di Luna Rossa, dove era rientrato nel corso dell'Act 12. Il programma prevede sei regate a bastone e una prova costiera che si disputerà venerdì: sabato sarà l'ultimo giorno di regate per l'assegnazione della vittoria di tappa.

Intanto, a vacanze iniziate, Mascalzone Latino riflette sul rendimento nell'ultimo Act: a fare il punto della situazione è il coach monfalconese Mauro Pelaschier: «Abbiamo fatto passi in avanti



Mauro Pelaschier

molto importanti - sintetizza Pelaschier - siamo quinti nella classifica a fine anno, ed è stata una gratificazione per tutto l'equipaggio, per i tecnici e per chi ha lavorato e sta lavorando al progetto finale. Abbiamo capito che il lavoro svolto sino a questo momento è andato nella direzione giusta. Il team, dal punto di vista velico, è cresciuto moltissimo da Trapani a oggi grazie proprio al grande lavoro svolto durante l'inverno di preparazione tecnica, atletica e in mare per molti mesi consecutivi. Un fondamentale contributo è venuto ovviamente anche dal design team, che è riuscito a esprimere e a "spremere" in qualche modo ancora l'Act 77 per ottenere risultati confortanti. Ora che le gare sono finite aspettiamo Ita 90. Grazie al nuovo scafo faremo un grande salto di prestazioni - conclude Pelaschier - e crediamo

Migliorano le prestazioni degli equipaggi regionali ai mondiali di Laser 4.7: Macchini diciassettesima Facchini trentesima e Marega ventunesimo

che il nuovo mezzo ci metterà in condizione di sfidarsi alla pari con i team che attualmente ci precedono in classifica. La competitività del mezzo ai massimi livelli finora infatti ci è mancata. Non è una scusa, è un dato di fatto».

Pelaschier ha anche confermato che dopo Ita 90 arriverà per il team una ulteriore nuova barca, in tempo per l'avvio della Louis Vuitton Cup.

GIRO D'ITALIA È partita ieri mattina da Crotone la prima tappa «non italiana» del Giro: gli scafi raggiungeranno entro il primo pomeriggio Orikum, in Albania. Al disimpegno posto poco al largo dalla costa di Crotone ieri era passato primo l'equipaggio di Grado.

LASER 4.7 Migliorano le prestazioni degli equipaggi regionali impegnati in Francia ai mondiali Laser 4.7: dopo quattro regate, nel femminile (88 ragazze al via) da segnalare la 17.a posizione della Macchini (44; 11; 35; 19 i parziali) e la 30.a della Facchini (60; 22; 12; 42), mentre tra i maschi Marega è 21.o su 235 iscritti (28; 18; 1; 28), Pellis 124.o a causa di una squalifica e Micol 165.o perché sconta due squalifiche accanto a un 27.o e un 18.o posto. fr.c.

TRIS

Doppio chilometro e tutto trotto nelle due corse odierne

Torino, Corsaro Zn all'attacco

TRIESTE Tutto trotto per la Tris odierna. Si comincia con Montegiorgio con un doppio chilometro alla pari che potrebbe consentire a Di Michele di far valere qualità e spunto risolutivo. Affidato a Buratti, Di Michele troverà in Carantan Jet l'avversario più insidioso mentre gli altri non entusiasmano e vanno ritenuti delle sorprese, a cominciare dal ben situato Cottonfioc per continuare con Eusebio Lod, Eclair Axe, Creola d'Alfa e Garzano Lod.

Pronostico base: 1) Di Michele. 16) Carantan Jet. 1) Cottonfioc. Aggiunte sistematiche: 4) Eusebio Lod. 9) Eclair Axe. 10) Creola d'Alfa.

Sicuramente più qualitativa la prova torinese, sempre sul doppio chilometro ma a vantaggi. Tre i nastri, con Erto di Sgrei e Elite di Jesolo chiamati a un impegnativo inseguimento con doppia penalità. Allo start ci sono dei «canarini» in grado di mettere le ali, Corsaro Zn (Andrea Guzzinati in plancia) è uno di questi, ma anche Camelot (in gran forma), Ehi di Casei e Dolly Pisana possono dire la loro. Attenzione, poi, agli esperti Columbus Caf e El Mundo.

Pronostico base: 2) Corsaro Zn. 4) Camelot. 18) Elite di Jesolo. Aggiunte sistematiche: 12) El Mundo. 7) Ehi di Casei. 17) Erto di Sgrei.

Ai 245 vincitori della Tris di Castelluccio dei Sauri (12-11-13) vanno 1413,43 euro. Alle Botole di Varese (7-6-3) ai 547 fortunati scommettitori vanno 547,11 euro.

ger

IPPICA

All'ippodromo di Montebello la riunione è stata anticipata al pomeriggio. Nelle prove di spalla alla corsa clou sorprese di Fendy e Galinaxa Jet

Artù di Casei nella maratonina davanti a Eclair di Rosa

TRIESTE Pomeriggio... supplementare a Montebello in attesa di Germania-Italia nel mondiale di calcio.

Prima dell'episodio principale, le due corse di spalla allo stesso si sono risolte con altrettante sorprese. Nella prima, riservata ai 4 anni, venuto a mancare Fly Fast Jet, in errore all'imbocco della prima curva per un contatto procuratogli da Filodoro Rex, si è imposta con piglio autoritario l'ottima Fendy, da Corelli portata a superare dopo 300 metri Filodoro Rex, e poi in grado di tenere alla larga in un probante 1.16.2 la favorita Felicity Bi. Nella seconda, in pista i 3 anni, Gulfstream l'ha presa di petto con un chilometro lanciato, per poi apparire in riserva nel tratto conclusivo dove veniva la-

sciata surplace dal controfavorito Goliardico. Ma anche l'allievo di Romanelli non l'aveva vinta, messo sotto nel finale da un impeccabile Galinaxa Jet, portata da Toivanen alla conquista del record di velocità, 1.17.6.

Clou sui tre giri di pista, con Artù di Casei nel ruolo di lepre, ruolo interpretato al meglio dall'allievo di Romanelli una volta passato a condurre dopo 500 metri su Cornovaglia che 300 metri prima aveva scavalcato Eclair di Rosa. La corsa praticamente si è conclusa in quel momento. Artù di Casei non aveva difficoltà a mantenersi in vantaggio: nella fase conclusiva Eclair di Rosa scavalcava Cornovaglia avvicinando sensibilmente il favorito sul traguardo.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Mazzeo (metri 1660): 1) Fendy (B. Corelli). 2) Felicity Bi. 3) Filodoro Rex. 5 part. Tempo al km. 1.16.2. Tot.: 5.07; 1.87, 1.31; 82.85). Tri: 38.29 euro. **Premio Mazzarò** (metri 1660): 1) Gazza Jet (V.P. Toivanen). 2) Gerby De Gleris. 3) Godot Np. 8 part. Tempo al km. 1.18.9. Tot.: 1.38; 1.13; 1.55, 3.48; (3.72). Tri: 66.99 euro. **Premio Letoiani** (metri 1660): 1) Galinaxa Jet (V.P. Toivanen). 2) Goliardico. 3) Gulfstream. 6 part. Tempo al km. 1.17.6. Tot.: 8.40; 3.21, 2.23; (11.08). Tri: 79.97 euro. **Premio San Marco** (metri 2080): 1) Egiziano Trio (N. Venturi). 2) Ayrton Hbd. 3) Bepi di Sgrei. 7 part. Tempo al km. 1.20.4. Tot.: 3.19; 1.54; 1.57; (10.57). Tri: 63.23 euro.

Premio Giardini Naxos (metri 1660): 1) Fango (S. Mason). 2) File Leader. 3) Fiorentino. 9 part. Tempo al km. 1.18.7. Tot.: 1.52; 1.22, 1.66, 1.95; (5.60). Tri: 29.90 euro. **Premio Castelmola** (metri 1660): 1) Druved Mo (R. Vecchione). 2) Zabajac. 3) Daquiri. Team. 9 part. Tempo al km. 1.16.7. Tot.: 4.62; 2.34, 6.21, 3.98; (43.75). Tri: 793.45 euro. **Premio Taormina** (metri 2480): 1) Artù di Casei (P. Romanelli). 2) Eclair di Rosa. 3) Cornovaglia. 8 part. Tempo al km. 1.17.9. Tot.: 1.86; 1.54, 4.83, 2.51; (26.75). Tri: 115.62 euro. **Premio Schiavè** (metri 1660): 1) Bobby Trap (R. Vecchione). 2) Di Brazza. 3) Estate Gb. 10 part. Tempo al km. 1.18. Tot.: 3.14; 2.4, 1.70, 4.50; (11.81). Tri: 142.75 euro.

Le passioni non sono tutte uguali



Le proposte Lechat di Monge sono delle vere passioni per il tuo piccolo amico: i Nuovi Bocconcini Mignon in salsa appetitosa nelle comode buste monoporzioni; i Bocconcini con carni selezionate 100% Italiane nella lattina da 400 grammi e nel formato convenienza da 820 grammi; il prelibato Patè Ricco con oltre l'80% di buona carne nostrana cotta a vapore.

Da oggi fai scegliere il tuo gatto!



Garantiti da

MONGE

Specialista in buona alimentazione.

